

**PIAO 2024-2026**  
**SEZIONE 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione**  
**SOTTOSEZIONE 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza**

**PARTE GENERALE**

- 1. Ambito normativo di riferimento**
- 2. Nozione di corruzione (rinvio)**
- 3. Fattispecie di reato rilevanti (rinvio)**
- 4. Dai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza alla Sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO**
  - 4.1 Processo di elaborazione Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza**
- 5. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza**
- 6. Sistema di gestione del rischio corruttivo**
  - 6.1 Analisi del contesto esterno**
  - 6.2 Analisi del contesto interno: la struttura organizzativa dell'ente**
  - 6.3 Analisi del contesto interno: soggetti , ruoli e responsabilità nella strategia di prevenzione dell'ente**
  - 6.4 Analisi del contesto interno: la mappatura dei processi**
  - 6.5 Valutazione del rischio**
  - 6.6 Trattamento del rischio: misure di prevenzioni specifiche e generali**
- 7. Misure di prevenzione per i processi inerenti gli interventi finanziati con il PNRR**
  - 7.1 Trasparenza**
  - 7.2 Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi.**
  - 7.3 Controllo successivo di regolarità amministrativa.**
  - 7.4 Protocollo di intesa**
  - 7.5 Antiriciclaggio**
- 8. Trasparenza come misura generale di prevenzione e contrasto alla corruzione**
- 9. Rotazione del personale**
  - 9.1 Rotazione ordinaria**
  - 9.2 Rotazione straordinaria**
  - 9.3 Monitoraggio**
- 10. Tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (whistleblowing)**
- 11. Altre misure di prevenzione generali**
  - 11.1 Codice di comportamento dei dipendenti**
  - 11.2 Conflitto di interessi**
  - 11.3 Conferimento ed autorizzazione incarichi extra-istituzionali ai dipendenti**
  - 11.4 Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali**
  - 11.5 Incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)**
  - 11.6 Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.**
  - 11.7 Formazione del personale**
  - 11.8 Controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti**
  - 11.9 Controllo sul rispetto degli adempimenti anticorruzione e trasparenza da parte di società controllate e/o partecipate ed altri enti di diritto privato ad esse assimilati**
- 12. Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;**
  - riesame**
  - 12.1 Coordinamento con il Sistema di valutazione della performance**

## **1. Ambito normativo di riferimento**

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*, il legislatore ha introdotto una serie di misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo.

In attuazione della “legge-madre” n. 190/2012, sono stati approvati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni; di seguito i provvedimenti principali:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012*” (così detto Testo Unico sulla Trasparenza);
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

### **le disposizioni inerenti il Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO: segue.**

Per un inquadramento completo dell'attuale situazione normativa, assume comunque rilevanza essenziale la disciplina che ha introdotto nel nostro ordinamento il “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale Piano triennale, aggiornato annualmente, con cui ogni pubblica amministrazione deve definire vari profili di attività e organizzazione di propria competenza, nel rispetto delle vigenti discipline di settore (D.L. 9.06.2021, n. 80, convertito in Legge 6.08.2021, n. 113). Nello specifico, ai sensi del comma 2, lett. d) dell'articolo 6 D.L. 80/2021, ogni pubblica amministrazione deve definire “gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione”.

Il quadro normativo in materia è stato poi completato con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e con il Decreto ministeriale 30.06.2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”. Una delle Sezioni del “Piano tipo” previsto nel suddetto decreto ministeriale, è la “Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione” (art. 3), di cui costituisce parte integrante la **Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”**(comma 1, lett. c): al riguardo viene, tra l'altro, stabilito che la sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Facendo rinvio al sito istituzionale di ANAC (<https://www.anticorruzione.it/>) per una rassegna completa dei Piani Nazionali Anticorruzione finora adottati dall'Autorità, si evidenzia che, nel periodo di elaborazione di questa Sottosezione, si è tenuto conto del **nuovo aggiornamento 2023 al PNA 2022**, il cui schema è stato messo in consultazione con termine per l’invio delle osservazioni da parte degli stakeholders esterni al 30 novembre e approvato definitivamente con **Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023**. Tale Aggiornamento è dedicato interamente ai contratti pubblici, pertanto per le restanti materie sono stati ritenuti validi gli indirizzi forniti dal PNA 2019 (Delibera ANAC 13.11.2019, n. 1064) e dal PNA 2022 (Delibera ANAC 17.01.2023, n. 7).

## **2. Nozione di corruzione (rinvio)**

L'ANAC ha declinato in più occasioni una nozione di corruzione in senso ampio, che è stata ulteriormente precisata nel PNA 2019 (Parte I, par. 2, consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/121138/>

[PNA2019\\_Delibera\\_1064\\_13novembre\\_sito.pdf/4c582909-32e4-2112-8c98-046a72082d4a?](https://www.anticorruzione.it/documents/91439/121138/PNA2019_Delibera_1064_13novembre_sito.pdf/4c582909-32e4-2112-8c98-046a72082d4a?t=1588152955367)

[t=1588152955367](https://www.anticorruzione.it/documents/91439/121138/PNA2019_Delibera_1064_13novembre_sito.pdf/4c582909-32e4-2112-8c98-046a72082d4a?t=1588152955367)), comprendendo, oltre alle fattispecie corruttive penali in senso proprio e alla gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione previsti dal libro II, titolo II, capo I del Codice Penale, diversi da quelli aventi natura corruttiva, il compimento di altri reati di rilevante allarme sociale, ed anche *“l'adozione di comportamenti contrari a quelli propri di un funzionario pubblico previsti da norme amministrativo-disciplinari anziché penali, fino all'assunzione di decisioni di cattiva amministrazione, cioè di decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell'imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità)”*.

Tale nozione ampia viene recepita anche nella presente Sottosezione, in sintonia con la finalità della legge 190/2012 di superare un approccio meramente repressivo e promuovere il progressivo potenziamento degli strumenti di prevenzione, attraverso un sistema di misure dirette ad incidere su “condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio”.

## **3. Fattispecie di reato rilevanti (rinvio)**

Fermo restando quanto specificato sopra in merito alla nozione di corruzione in senso ampio, risulta comunque utile fare riferimento ai principali reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, rinvenibili nel PNA 2019 (Parte I, par. 2) a cui si rinvia:

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/121138/>

[PNA2019\\_Delibera\\_1064\\_13novembre\\_sito.pdf/4c582909-32e4-2112-8c98-046a72082d4a?](https://www.anticorruzione.it/documents/91439/121138/PNA2019_Delibera_1064_13novembre_sito.pdf/4c582909-32e4-2112-8c98-046a72082d4a?t=1588152955367)  
[t=1588152955367](https://www.anticorruzione.it/documents/91439/121138/PNA2019_Delibera_1064_13novembre_sito.pdf/4c582909-32e4-2112-8c98-046a72082d4a?t=1588152955367)

## **4. Dai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza alla Sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO**

La Legge n. 190/2012 ed i conseguenti provvedimenti attuativi, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione ed i relativi aggiornamenti, attribuiscono un ruolo essenziale alle strategie di prevenzione della corruzione a livello di ente locale, con riferimento sia alle dinamiche organizzative interne, sia all'esercizio delle attività amministrative ed ai rapporti con i cittadini ed i soggetti economici.

Lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è stato rappresentato, fino all'entrata in vigore della nuova disciplina del PIAO sopra richiamata, dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

In attuazione della normativa in materia, il Comune di Livorno ha approvato e pubblicato sul proprio sito istituzionale (Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione):

- il primo PTPC 2013/2014-2016 con deliberazione G.C. n. 29 del 30.1.2014
- il PTPC 2015-2017 con deliberazione G.C. n. 17 del 27.1.2015
- il PTPC 2016-2018 con deliberazione G.C. n. 7 del 26.1.2016
- il PTPCT 2017-2019 con deliberazione G.C. n. 21 del 26/1/2017
- il PTPCT 2018-2020 con deliberazione G.C. n. 36 del 29/1/2018
- aggiornamento del PTPCT 2018-2020 con deliberazione G.C. n. 700 del 08/10/2018
- il PTPCT 2019-2021 con deliberazione G.C. n. 44 del 29/1/2019
- il PTPCT 2020-2022 con deliberazione G.C. n. 61 del 30/1/2020
- il PTPCT 2021-2023 con deliberazione G.C. n.117 del 26/03/2021

- aggiornamenti del PTPCT 2021-2023 con deliberazioni G.C. n. 562 del 19/10/2021 e n. 652 del 23/11/2021
- il PTPCT 2022-2024 con deliberazione G.C. n. 34 del 28/01/2022
- la Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2022-2024 con deliberazione G.C. n. 389 del 28/06/2022
- la Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 con deliberazione G.C. n. 50 del 31/01/2023
- aggiornamento alla Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 con deliberazione G.C. n. 704 del 24/10/2023

#### **4.1 Processo di elaborazione Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” PIAO 2023-2025**

Nell'ambito del processo di elaborazione della presente Sottosezione, in un'ottica di integrazione con il PIAO, si inseriscono innanzitutto un'importante iniziativa formativa, con il coinvolgimento di tutta la Dirigenza dell'ente, dei funzionari incaricati di Posizioni Organizzative a carattere trasversale più rilevanti ai fini delle strategie di prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei referenti per gli appalti pubblici dei singoli Settori:

trattasi del corso avente ad oggetto "*Etica, diritto e legalità. Fiducia e Buona fede: i principi del nuovo Codice dei contratti pubblici dLgs 36/2023 e le applicazioni alla luce dei finanziamenti PNRR*", tenuta da docenti e collaboratori della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa, con interventi introduttivi dell'assessore al personale e del RPCT. Il corso è stato suddiviso in due giornate: la prima, tenutasi il 21 dicembre 2023, ha inquadrato il tema della legalità e della prevenzione della corruzione in materia dei contratti pubblici, i principi ispiratori del nuovo codice dei contratti e la digitalizzazione di tutta la procedura di gara. La seconda giornata ha avuto luogo l'11 gennaio 2024, e si è concentrata una prima parte sull'approfondimento della nuova trasparenza dei contratti pubblici e del ruolo dell'ANAC alla luce del nuovo Codice degli Appalti, ed una seconda parte strutturata come un workshop con l'analisi di casi pratici che sono stati discussi anche in relazione alla conformità coi suddetti principi ispiratori del Codice.

Al fine della elaborazione della presente Sottosezione si è poi tenuto conto delle risultanze della costante attività di interlocuzione tra il RPCT, l'Ufficio di supporto al RPCT e i Responsabili delle strutture organizzative dell'ente, a conferma di un metodo finalizzato ad implementare le strategie di prevenzione della corruzione e di trasparenza quale strumento condiviso di miglioramento dell'azione amministrativa.

Pertanto con Circolari del RPCT prot. n. 148945/2023 e prot. n. 157917/2023 è stata richiesta a ciascun Dirigente rispettivamente la trasmissione di una proposta di riesame della scheda di valutazione del rischio e scheda di gestione del rischio del Settore di propria competenza, e la rendicontazione dello stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione dell'anno 2023.

E' stata inoltre attivata la fase di consultazione *on line* rivolta a tutti i dipendenti ed agli stakeholders esterni mediante appositi avvisi pubblicati sulla Intranet e sul sito *web* istituzionale del Comune, con rinvio alla documentazione di riferimento tramite un link alla sezione Amministrazione Trasparente, Altri contenuti-Prevenzione della corruzione, fra cui il documento recante "*Linee generali ed obiettivi strategici Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza PIAO 2024-2026*", con possibilità di far pervenire osservazioni e proposte mediante PEC o alla casella di posta elettronica [prevenzionecorruzione@comune.livorno.it](mailto:prevenzionecorruzione@comune.livorno.it), utilizzando l'apposito modulo ivi predisposto.

Entro la data stabilita per la fase di consultazione (15 dicembre 2023), è pervenuta un'osservazione da soggetto esterno all'ente, in cui vengono espressi diversi suggerimenti per il rafforzamento delle misure di prevenzione e della trasparenza. La maggior parte di questi sono stati oggetto di precedenti segnalazioni da parte dello stesso soggetto, archiviate a seguito di istruttoria del RPCT; in particolare si evidenzia il rilievo sulla mancata applicazione della misura di rotazione ordinaria, che ha formato il tema già di un'osservazione dello stesso soggetto in fase di predisposizione del vigente PIAO 2023-2025, sanato con l'emanazione annuale del Piano Operativo della Rotazione del

Personale, avvenuta quest'anno con la delibera di Giunta Comunale n. 168 del 17/03/2023 (si veda per maggiori dettagli cfr. il par. 9). Di queste osservazioni comunque è stata accolta nella presente Sottosezione la richiesta di *“misure finalizzate ad incrementare il benessere organizzativo con monitoraggio dei risultati ed eventuale pubblicazione dei dati anonimizzati sul sito web”* pertanto nelle azioni da intraprendere per quanto attiene la revisione del Codice di comportamento dell'Ente (si veda par. 11.1) saranno introdotti specifici rimandi al Piano delle Azioni Positive dell'Ente, che saranno richiamati anche nella relazione annuale di monitoraggio del codice di comportamento, da pubblicarsi sull'Amm. Trasparente dell'Ente.

Nell'ottica di integrazione e raccordo alla base del PIAO, si sono inoltre svolti appositi incontri tra il RPCT, il Direttore Generale ed i responsabili della predisposizione delle altre Sezioni del Piano.

Nel contempo è stato attuato il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 1, c. 8, della L.190/2012) e negli indirizzi del PNA 2019 per gli enti territoriali caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), tramite il cosiddetto “doppio passaggio”. In sintesi: con rapporto indirizzato al Sindaco e agli Assessori (prot. 153426/2023), il RPCT ha fornito informazione sullo stato di attuazione del percorso di elaborazione della Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del nuovo PIAO ed ha indicato le ulteriori fasi da svolgere; la G.C. con Decisione n. 267 del 21/11/2023 ha apprezzato le proposte contenute nel rapporto e l'allegato documento contenente le Linee Generali e gli Obiettivi Strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e ha conferito mandato agli uffici di attivare la procedura di approvazione della Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” all'interno del PIAO; successivamente, il suddetto documento contenente le Linee Generali e gli Obiettivi Strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, coerenti e conformi con quelli costituenti parte integrante del DUP 2024-2026, è stato esaminato dalla Prima Commissione Consiliare permanente-Affari Istituzionali e poi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 245 dell'11/12/2023.

### **5. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza**

L'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, prevede che *“l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*.

Ne consegue il coinvolgimento essenziale dell'organo consiliare, dal momento che gli obiettivi strategici relativi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza entrano a pieno diritto nella programmazione strategica dell'Ente, che vede quale elemento fondamentale il Documento Unico di Programmazione.

A conferma delle modalità attuative della citata disposizione normativa, sono stati inseriti gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, come parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 194 del 29/09/2023, con il quale, in una logica di attuazione triennale della programmazione anticorruzione, sono stati confermati gli obiettivi approvati con il DUP 2023-2025.

La suddetta Del. C.C. n. 245 del 11/12/2023 ha approvato le Linee Generali e gli Obiettivi Strategici per il triennio.

Si riporta di seguito una rappresentazione schematica degli obiettivi in questione.

| <b>OBIETTIVI 2024-2026</b>  |
|---|
| <b>Sviluppo di strumenti di digitalizzazione delle fasi di mappatura dei processi e di monitoraggio</b> dello stato di attuazione delle misure di prevenzione della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, nell'ambito delle attività di semplificazione e reingegnerizzazione |

## OBIETTIVI 2024-2026

previste nell'apposita sezione dello stesso PIAO.

**Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione inerenti i processi di gestione dei fondi del PNRR** mappati nella sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

**Implementazione del coinvolgimento di dirigenti e dipendenti nel processo di elaborazione della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e responsabilizzazione in fase di attuazione.**

Promuovere un'ampia condivisione dell'obiettivo della prevenzione della corruzione e di implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa da parte di tutti i dirigenti e i dipendenti dell'ente, mediante il loro coinvolgimento diretto nel processo di valutazione del rischio all'interno dei Settori di rispettiva competenza e in sede di definizione delle misure di prevenzione e trasparenza connesse, in attuazione del dovere di collaborazione nei confronti del RPCT.

Conferma dell'attribuzione ai Dirigenti della qualifica di Referenti del RPCT per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza all'interno delle strutture ad essi assegnate.

**Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni come misura di prevenzione della illegalità e strumento di garanzia a carattere trasversale.**

Miglioramento dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Costante aggiornamento e monitoraggio della Sezione "Amministrazione Trasparente", in cui sono individuati i responsabili della trasmissione e pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in attuazione del Dlgs.33/2013, delle direttive contenute nel PNA e delle Linee Guida dell'ANAC.

**Incremento della formazione come misura strategica per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e parte integrante del Piano di Formazione dell'ente di cui all'apposita sezione del PIAO.**

Sviluppare percorsi formativi per i dipendenti in materia di anticorruzione, codice di comportamento, trasparenza e sistema dei controlli, con approccio combinato, che integri gli aspetti di conoscenza delle regole con un approccio valoriale diretto a rafforzare nel dipendente la comprensione e la condivisione dei valori che costituiscono le fondamenta etiche delle regole di comportamento (i c.d. standard etici), stimolando una costante attenzione ad esse per migliorarne l'applicazione nell'ambito dei processi decisionali di competenza. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione inerente il nuovo Codice di comportamento dell'ente, proporzionandola al grado di responsabilità dei dipendenti e dei dirigenti.

Valorizzazione della docenza interna all'ente per i percorsi di formazione di base.

Attuazione di percorsi di formazione specifica a carattere "avanzato" per RPCT, funzionari di supporto al RPCT, Dirigenti e Personale dei Settori a maggior rischio di corruzione, anche mediante ricorso a docenti esterni.

**Realizzare iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sulle strategie dell'ente finalizzate alla prevenzione della illegalità ed alla promozione della trasparenza,** attraverso appositi incontri dedicati alla cultura della legalità e della trasparenza con il coinvolgimento del mondo della scuola, nei limiti delle risorse disponibili.

**Sviluppare il controllo successivo di regolarità amministrativa mediante nuove modalità operative informatizzate, finalizzate a conseguire la dematerializzazione dei flussi e della banca dati;** utilizzo di un modello di Check-list digitale con parametri di controllo aggiornati, mantenendo comunque particolare attenzione alla motivazione degli atti, quale elemento essenziale di "qualità amministrativa" e garanzia di trasparenza dei provvedimenti.

Estrazione del campione degli atti da controllare, focalizzando il controllo su Settori/Strutture dell'ente individuati mediante rotazione trimestrale, in modo da avere un focus più

## OBIETTIVI 2024-2026

significativo sulla relativa attività amministrativa svolta, con particolare riguardo ai settori a maggior rischio ai sensi della L.190/2012.

**Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione delle misure contenute nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO**, finalizzato ad integrare il sistema di monitoraggio della sezione anticorruzione e trasparenza con il sistema di misurazione e valutazione della performance.

### **6. Sistema di gestione del rischio corruttivo**

Il sistema di gestione del rischio di corruzione è un processo complesso finalizzato a favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi, secondo una nozione di corruzione in senso ampio come specificato sopra al punto 2).

L'Allegato 1 al PNA 2019 è intervenuto sull'intero processo di gestione dei rischi corruttivi, innovando in maniera sostanziale la metodologia; tale metodologia è confermata dal PNA 2022 che rinvia al suddetto allegato 1, pur in un'ottica di integrazione con quanto previsto per altre Sottosezioni del PIAO e con particolare rilevanza attribuita ai processi inerenti gli interventi del PNRR.

La metodologia indicata dall'ANAC suddivide il processo di gestione del rischio in varie fasi, di seguito riportate in maniera sintetica:

#### **A) Analisi del contesto**

A1. analisi del contesto esterno

A2. analisi del contesto interno

#### **B) Valutazione del rischio**

B1. identificazione degli eventi rischiosi

B2. analisi del rischio

B3. ponderazione del rischio

#### **C) Trattamento del rischio**

C1. Individuazione delle misure

C2. programmazione delle misure

Trasversalmente a queste tre fasi, sono previste due attività, che servono a favorire il continuo miglioramento del processo di gestione del rischio, secondo una logica sequenziale e ciclica:

#### **E) Monitoraggio e riesame**

E1. monitoraggio sull'attuazione delle misure

E2. monitoraggio sull'idoneità delle misure

E3. riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema

#### **D) Consultazione e comunicazione**

L'Allegato 1 del PNA 2019, con gli aggiornamenti contenuti nel PNA 2022, costituisce quindi il documento metodologico cui attenersi per la predisposizione dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativamente agli aspetti di gestione del rischio.

Tale approccio metodologico trova conferma nello stesso DM 30/06/2022, n. 132, sopra citato, il quale prevede (art. 3, comma 1, lett. c) che *“La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:*

*1) la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;*

*2) la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;*

3) la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;

4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;

5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

6) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;

7) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.”

Di seguito è descritto, nelle sue varie parti, il Sistema di gestione del rischio adottato nella presente Sottosezione, in conformità alle disposizioni sopra indicate.

### **6.1 Analisi del contesto esterno**

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano eventualmente favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. Al riguardo nell'Allegato 1 del PNA 2019 e nel nuovo PNA vengono date indicazioni sulle fonti interne ed esterne cui i RPCT degli enti locali possono fare riferimento.

Per quanto riguarda le fonti interne, un'ampia analisi del contesto socio-economico relativo al Comune di Livorno è contenuta nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione-DUP 2024-2026 dell'Ente, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 194 del 29/09/2023 e successiva nota di aggiornamento con Del. C.C. n. 260 del 22/12/2023, a cui si fa qui rinvio per il dettaglio dei dati (si indica di seguito il link alla pagina in cui sono consultabili anche le annualità precedenti del DUP: <https://www.comune.livorno.it/contabilita-bilanci/programmazione-finanziaria/documento-unico-programmazione> ).

Cessata la fase emergenziale dovuta alla crisi pandemica da Covid-19 e le sue conseguenze devastanti sul contesto economico-sociale, l'economia livornese cresce e durante l'anno 2022 vi è stato un effettivo miglioramento rispetto all'anno precedente. Si consideri però che, allargando l'ambito di studio all'era pre-Covid, il territorio livornese ha avuto una delle riprese economiche migliori d'Italia: in altre parole, rispetto alla situazione del 2019, non solo è stato assorbito il danno provocato dall'emergenza pandemica ma sono stati fatti sensibili passi avanti.

In tale contesto economico-sociale di forte espansione, risulta di fondamentale importanza l'apporto dell'ampia rete di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che costella il territorio livornese, le quali forniscono un supporto non indifferente per il sistema di welfare locale. Per effetto della riforma nazionale del Terzo settore, nel 2023 si è concluso (con alcune eccezioni) il procedimento di traslazione in esito al quale sono iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) le associazioni precedentemente iscritte nei previgenti registri regionali del terzo settore (Organizzazioni di volontariato e Associazionismo di Promozione Sociale) in possesso dei requisiti per essere riconosciuti Enti del Terzo Settore (ETS). Dai dati forniti dal Settore Politiche sociali e Sociosanitarie, si rileva che gli ETS livornesi iscritti nel RUNTS nelle sezioni di competenza dell'Ufficio RUNTS regionale o comunale sono 308, ma di queste solo 225 hanno sanato il debito informativo nel portale RUNTS. Dall'analisi delle attività di interesse generale svolte da queste associazioni (si evidenzia che ogni ente può svolgere più di un'attività) gli ambiti maggiormente trattati attengono all'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (15% circa sul totale delle attività di interesse generale svolte dagli ETS livornesi) e all'educazione, istruzione e formazione professionale (11% circa), ma si ritiene comunque opportuno segnalare che sono attenzionati anche i temi della promozione della cultura



della legalità (5% circa) e della riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (4% circa), da cui si può ricavare un interesse dell'associazionismo livornese al tema della prevenzione della corruzione, della trasparenza e della lotta alle mafie. Risulta pertanto quantomai importante la continuazione nell'azione di implementazione della Trasparenza sul sito istituzionale e la promozione e diffusione della cultura della legalità tramite iniziative apposite da parte dell'Ente.

A questo proposito si evidenzia l'attivazione nel sito istituzionale della Pagina "Attuazione misure PNRR" che consente una immediata visione e conoscenza dello stato di attuazione delle pratiche relative la realizzazione di opere e servizio finanziati con risorse PNRR (link <https://www.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/attuazione-misure-pnrr>)

Al fine di favorire lo sviluppo ed il concreto svolgimento di queste attività, le forme di compartecipazione del Comune e l'assegnazione dei contributi alle associazioni ed altri soggetti del terzo settore che, senza scopo di lucro e in un'ottica di sussidiarietà, svolgono attività di interesse generale in ambito cittadino è disciplinata da un apposito Regolamento comunale (delibera Consiglio Comunale n. 161 del 6/7/2017). Per ottenere tali contributi il Regolamento richiede l'iscrizione al Registro Comunale delle Associazioni, che conta, al 2023, 257 associazioni totali. Mentre per l'erogazione dei contributi di compartecipazione la Giunta Comunale si esprime su richieste veicolate direttamente dai Settori dell'ente competenti in relazione all'ambito di attività delle associazioni richiedenti, la concessione dei contributi ordinari e straordinari avviene con un procedimento articolato in cui svolge un ruolo propositivo la Commissione Comunale Contributi (art. 11, comma 3 del Regolamento): una commissione multisettoriale composta da membri in rappresentanza dei diversi Settori coinvolti nelle relazioni con le associazioni.

Anche in questo Sottosezione, l'attività della Commissione Contributi è inserita tra le misure di prevenzione da attuare da parte del Settore competente in materia di associazionismo (Settore politiche sociali e sociosanitarie), al fine di scongiurare il rischio del riconoscimento indebito di vantaggi economici mediante provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale con effetto economico diretto per il destinatario

Un altro dato che risulta significativo per il contesto esterno è il dato dell'evoluzione della **presenza straniera sul territorio comunale**, che è risultata in costante crescita fino al 2021, sia in termini assoluti che percentuali, a fronte di una progressiva diminuzione del numero dei residenti italiani e del numero complessivo dei residenti; nel 2022 tale crescita è risultata essersi fermata, a fronte peraltro di una ulteriore diminuzione del numero complessivo dei residenti. In base ai dati disponibili, nel 2023, il numero di stranieri ha ripreso a crescere sensibilmente, continuando in parallelo il trend di diminuzione della popolazione residente, registrando il rapporto tra stranieri e popolazione residente più alto di sempre.

| <b>Residenti non italiani al 31 dicembre (valori assoluti e percentuali)</b> |         |         |         |         |         |         |         |         |         |         |         |
|--|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| anno   | 1995    | 2000    | 2001    | 2002    | 2003    | 2004    | 2005    | 2006    | 2007    | 2008    | 2009    |
| <b>Residenti</b>   | 164.564 | 161.301 | 160.780 | 160.594 | 160.840 | 160.948 | 160.538 | 160.507 | 160.958 | 161.106 | 160.759 |
| <b>stranieri</b>   | 1.429   | 2.776   | 3.017   | 3.233   | 4.167   | 4.944   | 5.462   | 5.914   | 7.315   | 8.478   | 8.959   |
| <b>% stranieri</b>   | 0,9     | 1,7     | 1,9     | 2,0     | 2,6     | 3,1     | 3,4     | 3,7     | 4,5     | 5,3     | 5,6     |
| <b>Residenti non italiani al 31 dicembre (valori assoluti e percentuali)</b> |         |         |         |         |         |         |         |         |         |         |         |
| anno   | 2010    | 2011    | 2012    | 2013    | 2014    | 2015    | 2016    | 2017    | 2018    | 2019    | 2020    |
| <b>Residenti</b>   | 160.104 | 161.228 | 161.009 | 159.985 | 159.542 | 159.219 | 158.916 | 158.371 | 157.783 | 157.452 | 156.489 |
| <b>stranieri</b>   | 10.069  | 10.893  | 11.451  | 11.336  | 11.424  | 11.495  | 11.629  | 11.846  | 12.055  | 12.389  | 12.481  |
| <b>% stranieri</b>   | 6,3     | 6,8     | 7,1     | 7,1     | 7,2     | 7,2     | 7,3     | 7,5     | 7,6     | 7,9     | 8,0     |
| <b>Residenti non italiani al 31 dicembre (valori assoluti e percentuali)</b> |         |         |         |         |         |         |         |         |         |         |         |
| anno   | 2021    | 2022    | 2023    |         |         |         |         |         |         |         |         |
| <b>Residenti</b>   | 155875  | 154819  | 154393  |         |         |         |         |         |         |         |         |
| <b>stranieri</b>   | 12537   | 12292   | 12687   |         |         |         |         |         |         |         |         |
| <b>% stranieri</b>   | 8,04    | 7,94    | 8,22    |         |         |         |         |         |         |         |         |

Fonte: **Comune di Livorno – Ufficio Sit open data e statistica**

Per quanto riguarda le fonti esterne, pur cercando di conformarsi alle indicazioni del PNA, si evidenziano notevoli difficoltà di analisi, connesse alla difficile reperibilità di dati aggiornati e riferiti all'ambito comunale, soprattutto per quanto concerne i fenomeni criminali.

A tal fine, da parte del RPCT con nota prot. n. 153348/2023 è stato richiesto supporto informativo ai sensi dell'art. 1 co. 6 della L. 190/2012, alla **Prefettura di Livorno**, che ha risposto con nota pervenuta in atti municipali prot. n. 4595/2024, fornendo informazioni relative alla criminalità nel territorio provinciale, con dati relativi all'anno 2023.

Si riportano di seguito le parti essenziali della suddetta nota prefettizia.

*“Dall'esame dei dati relativi al numero dei delitti denunciati dalle Forze di Polizia all'Autorità Giudiziaria nel corso del 2023, emerge, a livello provinciale, un calo del 3,24% rispetto all'anno precedente (reati 2019: 16052; reati 2020: 13498; reati 2021: 14448; reati 2022: 16528; reati 2023: 15992); analoga diminuzione (- 2,76%) si riscontra anche a livello comunale (reati 2019: 9050; reati 2020: 7621; reati 2021: 7787; reati 2022: 8967; reati 2023: 8719). Come si può evincere dalla rappresentazione grafica, dal confronto dei dati relativi agli anni dal 2019 al 2023 emerge che anche nel decorso anno il numero dei delitti a livello provinciale si è più o meno allineato ai livelli del 2019, periodo pre-pandemia, mentre a livello comunale il dato è in calo.*



*Per quanto riguarda le singole tipologie di furti, si rileva che nel 2023 questi rappresentano il 42,94% del totale dei delitti, con un decremento del 14,34% rispetto al dato del 2022.*

.....

*Nel novero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria nel 2023, si evidenzia anche una diminuzione sul fronte delle rapine in genere, circa il 20% in meno rispetto al 2022 (anno 2022: 91; anno 2023:73).*

*In particolare, sul totale rapine riferito all'anno 2023 si rileva il 23,28% di rapine in esercizi commerciali (n. 17) e il 47,94% di rapine nella pubblica via (n. 35).*

*Si registra, inoltre, una diminuzione (-25,6%) del fenomeno delle ricettazioni nel 2023 (n. 93) rispetto al 2022 (n. 125).*

***Si segnala, inoltre, che in questo capoluogo, nel 2023, si è registrato un solo caso di peculato (0 casi di corruzione e 0 casi di concussione) a fronte dei due casi, uno di corruzione ed uno di peculato denunciati nel 2022 (0 per concussione).***

*Per quanto riguarda il fenomeno estorsivo, i delitti denunciati nel 2023 (n. 63) sono il 31,74 % in più rispetto a quelli denunciati nel 2022 (n. 43), mentre non si sono registrati casi di usura.*

*A tal riguardo, si evidenzia che a livello nazionale le numerose operazioni di polizia condotte testimoniano come la criminalità organizzata seguiti a ricorrere sia alle estorsioni che all'usura per mantenere costante il controllo del territorio.*

*Peraltro, il numero esiguo di denunce di tali reati fa auspicare una maggior consapevolezza e una maggiore "tensione" civica, per l'aumento delle quali è fondamentale l'azione delle associazioni, che sono punti di riferimento per le vittime sul territorio.*

*In tale contesto, le associazioni antiracket, insieme alle categorie produttive ed ai sindacati dei lavoratori, hanno rappresentato talune criticità che accompagnano i procedimenti inerenti l'accesso al fondo di solidarietà, esprimendo, nel contempo, l'esigenza di un maggior coordinamento per una più efficace azione a sostegno delle vittime delle suddette tipologie di reato. E', infatti, la sinergia fra lo Stato, in tutte le sue articolazioni, e le forze sociali lo strumento principale per contrastare i fenomeni del racket e dell'usura, grazie alla quale se da un lato si lavora sul fronte della repressione da parte dell'Autorità giudiziaria e delle Forze dell'ordine, dall'altro si rafforza la prevenzione a tutela delle vittime attraverso il supporto dello Stato.*

.....

*Si rappresenta, peraltro, che la provincia di Livorno non sembrerebbe direttamente interessata dalla presenza di strutture paragonabili alle tipiche associazioni criminali di stampo mafioso o similari.*

*Anche in questo contesto territoriale, tuttavia, nel corso degli anni, si sono stanziati, provenienti dal sud Italia, soggetti che, direttamente o indirettamente, hanno fatto parte di organizzazioni criminali riconducibili a realtà mafiose di origine siciliana, calabrese e campana. La loro presenza, in particolare nei comuni di Rosignano Marittimo, Cecina e Piombino, risale agli anni '80, quando diversi sorvegliati speciali, sottoposti alla misura dell'obbligo di soggiorno, favorirono l'arrivo di parenti e amici.*

*Analoghi processi si sono generati anche nell'Isola d'Elba, dove appartenenti alla criminalità organizzata reclusi nel carcere di Porto Azzurro, al termine del periodo di detenzione, sono rimasti sull'isola includendosi nel tessuto sociale.*

*Pertanto, il fenomeno mafioso, in senso lato, viene preso in considerazione sotto l'aspetto preventivo al fine di monitorare la presenza di soggetti provenienti da aree sensibili e con accertate appartenenze a tali organizzazioni, oltre a recepire quei segnali economico-finanziari che potrebbero essere sintomatici di una ingerenza delle cosche."*

Altra fonte presa in considerazione, seppur riferita al contesto dell'intera provincia, è la tradizionale **classifica annuale sulla qualità della vita stilata dal Sole24Ore**.

Nel 2023, la provincia di Livorno è risultata al 66esimo posto, perdendo 14 posizioni dall'anno precedente. In particolare rilevano, ai fini della predisposizione della presente Sottosezione, lo scarsissimo posizionamento negli indicatori **giustizia e sicurezza** (98esimo posto, sei posizioni meno dell'anno precedente) e **demografia e società** (81esimo posto, 21 posizioni meno dell'anno precedente). Per il primo, Livorno ha un indice di criminalità del 25% circa più alto della media nazionale, con picchi relativi ai furti in abitazione (+25% circa media nazionale), reati relativi agli stupefacenti (circa un terzo in più della media nazionale), le estorsioni (più del doppio della media nazionale) ed i delitti informatici (circa il doppio della media nazionale). Per il secondo, si evidenzia un numero di laureati minore rispetto alla media nazionale. A questo proposito corre l'obbligo di evidenziare che il dato provinciale relativo all'indicatore giustizia e sicurezza se comparato con dati provenienti da altre aree del paese ove storicamente risultano essere presenti criticità maggiori fa propendere per una lettura dei dati ad una maggiore propensione della cittadinanza della provincia livornese alla denuncia del fatto criminoso. In merito all'indicatore

demografia e società rileva fortemente il dato del non elevato tasso di scolarizzazione della popolazione extracomunitaria.

## **6.2 Analisi del contesto interno: la struttura organizzativa dell'ente**

Nell'ottica di massima semplificazione e di stretta correlazione tra i contenuti del PIAO, per un'analisi approfondita della struttura organizzativa dell'ente si fa rinvio a quanto descritto nella Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano".

Di seguito si evidenziano comunque, ai sensi dell'Allegato 1 al PNA 2019, alcuni aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa dell'attività amministrativa, che possono incidere maggiormente sulla sensibilità della struttura alla prevenzione del rischio corruzione.

Al riguardo, si ritiene utile ricordare la riorganizzazione e riprocedimentalizzazione in materia di gestione del patrimonio introdotta a partire dal 1 aprile 2021, a seguito delle criticità significative che hanno interessato tale settore di attività, oggetto di indagine penale per eventi corruttivi con il coinvolgimento di un dipendente comunale. La nuova articolazione delle competenze in materia di gestione del patrimonio ha introdotto una ripartizione dei processi decisionali fra più centri di responsabilità, segmentando le procedure fra più settori e quindi soggetti diversi, con competenze differenziate tra gestione amministrativa del patrimonio (assegnata al Settore "Società Partecipate e Patrimonio", salvo la procedura amministrativa inerente le espropriazioni assegnata al Settore "Urbanistica, programmi complessi e porto") e gestione tecnica del patrimonio (assegnata al Settore "Sviluppo Valorizzazione Manutenzioni": Stime e procedimenti tecnici connessi alla gestione del patrimonio e alle procedure espropriative). Di tale riorganizzazione si è già tenuto conto nell'aggiornamento del PTPCT 2021-2023 e nei successivi Piani. In questo Piano si conferma la scelta di mantenere comunque l'unicità della Scheda di gestione del rischio "Gestione del patrimonio" fra le aree di rischio generali, in modo da consentirne una migliore e più agevole leggibilità, specificando peraltro la differenziazione dei centri di responsabilità cui afferiscono i diversi processi decisionali.

I seguenti provvedimenti che incidono sull'assetto organizzativo sono di primaria rilevanza ai fini dell'analisi del contesto interno:

- Ordinanza del Sindaco n.1 del 05/01/2022 con cui è stato nominato Segretario Generale del Comune di Livorno il Dr. Angelo Petrucciani, che ha preso servizio in data 24 gennaio 2022;
- Ordinanza del Sindaco n. 76 del 06/03/2023, con cui è stato attribuito alla Dr.ssa Michela Cadau l'incarico di Vice Segretario Generale del Comune di Livorno;
- Ordinanza del Sindaco n. 187 del 06/06/2023, con cui è stato confermato l'incarico di Vice Segretario Generale alla Dr.ssa Michela Cadau e conferito l'incarico di Vice Segretario Generale Supplente alla Dr.ssa Rosalba Minerva.

Infine, si ritiene utile riportare uno schema sintetico dell'organizzazione degli Uffici in vigore al 1 Gennaio 2024, aggiornato al vigente funzionigramma, in cui: gli incarichi dirigenziali in essere riguardano la direzione di Dipartimenti (Dip.) e Settori (Sett.); il livello di microstruttura corrispondente a Uffici (Uff.) e Staff è relativo agli incarichi di posizione organizzativa.

### **Organizzazione degli Uffici in vigore al 1 dicembre 2023**

#### **SEGRETARIO GENERALE**

|       |  |
|-------|--|
| Staff | Supporto Segretario Generale, Giunta e Consiglio Comunale  |
| Uff.  | Controllo regolarità amministrativa anticorruzione e trasparenza ( <i>*in attesa di conferimento</i> ) |
| Sett. | <b>AVVOCATURA</b>  |
| Staff | Avvocato   |
| Dip.  | <b>STAFF CITTA' SICURA</b>   |
| Sett. | <b>Polizia Locale</b>  |
| Staff | Vice comandante, legalità, progetto comunicazione e trasparenza, logistica e sedi                      |
| Uff.  | Procedimenti Sanzionatori  |
| Uff.  | Servizi Territoriali   |

Uff. Polizia amministrativa e tutela animale  
 Uff. Sezioni Specializzate  
 Sett. **Protezione Civile e Demanio**  
 Uff. Protezione civile  
**DIRETTORE GENERALE**  
 Uff. Gabinetto del sindaco  
 Uff. Stampa e URP  
 Staff Staff Direzione Generale  
 Uff. Coordinamento e monitoraggio programmazioni settoriali PNRR  
 Sett. **Servizi finanziari (\* interim)**  
 Uff. Gestione e rendicontazione  
 Staff Vice Responsabile servizio finanziario  
 Sett. **Indirizzo organizzazione e controllo**  
 Uff. Organizzazione e relazioni sindacali  
 Uff. Amministrazione del personale  
 Uff. Programmazione, controllo e performance  
 Uff. Programmazione assuntiva e reclutamento, UPD, Piano di rotazione dell'Ente  
 Sett. **Coordinamento attuativo PNRR – art. 8 D.L. 13/2023 convertito con L. 41/2023**  
 Dip. **RISORSE SVILUPPO E SERVIZI GENERALI**  
 Sett. **Contratti Provveditorato Economato**  
 Uff. Gare e contratti  
 Uff. Economato Provveditorato  
 Sett. **Entrate e revisione della spesa**  
 Uff. Tari, stralcio Tares  
 Uff. IMU- stralcio TASI/ICI/C.R.D.  
 Uff. Canone Unico – Stralcio TOSAP/ICP/Canone Patr. Pubblicitario  
 Staff Centro Unico della Riscossione – Imposta di Soggiorno  
 Sett. **Società partecipate e patrimonio**  
 Uff. Rapporti con società e aziende partecipate  
 Uff. Amministrazione patrimonio  
 Uff. Sport e impianti sportivi  
 Sett. **Sviluppo economico, turismo e sportello Europa (\* interim)**  
 Uff. Finanziamenti comunitari, sviluppo economico ed EDIC  
 Uff. Commercio e altre attività produttive  
 Uff. Presidio coordinamento e sviluppo mercati centrale ittico e ortofrutticolo  
 Sett. **Sistemi Informativi**  
 Uff. SIT, open data e statistica  
 Uff. Infrastrutture informatiche  
 Uff. Progetti e applicazioni informatiche  
 Uff. Servizi digitali ed e-government  
 Dip. **SERVIZI AL CITTADINO**  
 Sett. **Istruzione e politiche giovanili**  
 Uff. Sistema integrato infanzia 0-6  
 Uff. Coordinamento gestionale dei servizi comunali per l'infanzia 0-6  
 Uff. Gestione amm.va servizi educativi-scolastici  
 Uff. Ristorazione e servizi scolastici  
 Uff. Sistemi scolastici integrati, rete scolastica, CRED e CIAF - Politiche femminili  
 Sett. **Politiche sociali e socio-sanitarie**  
 Staff Gestione strategica rette e compartecipazioni  
 Uff. Marginalità e famiglia  
 Staff Servizio sociale professionale

- Uff. Servizi di sostegno per la ridotta autonomia e la non autosufficienza  
Staff Rapporti con AUSL, autorizzazioni strutture, coordinam. finanz. e supporto amministrativo - Associazionismo
- Uff. Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo  
Sett. **Attività culturali, musei e fondazioni**  
Uff. Biblioteche e musei  
Uff. Cultura, spettacolo e rapporti con Università  
Uff. Turismo  
Sett. **Anagrafe e demografico**  
Uff. Anagrafe e notifiche  
Uff. Stato Civile, leva, elettorale – transizione digitale  
Uff. Sportelli al cittadino - area nord e area sud – servizi demografici decentrati  
Uff. Servizi cimiteriali comunali  
Uff. Archivio e protocollo  
Dip. **LAVORI PUBBLICI E ASSETTO DEL TERRITORIO**  
Sett. **Edilizia privata e SUAP**  
Uff. Coordinamento e gestione Sportello Unico Edilizia  
Uff. Coordinamento e gestione Sportello Unico Attività produttive  
Sett. **Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità**  
Uff. Infrastrutture per il traffico e la mobilità - Segnaletica  
Uff. Progettazione ed attuazione lavori stradali  
Uff. Progettazione e gestione sistema di drenaggio urbano  
Uff. Gestione sicurezza stradale e alterazione suolo pubblico  
Uff. Mobilità Urbana Sostenibile  
Sett. **Ambiente e verde**  
Uff. Rifiuti ed igiene ambientale  
Uff. Bonifica e sostenibilità ambientale  
Uff. Difesa del territorio, energie rinnovabili e contrasto ai cambiamenti climatici  
Uff. Gestione e manutenzione dei parchi e del verde pubblico  
Sett. **Sviluppo, valorizzazione e manutenzioni**  
Uff. Edilizia scolastica, culturale, annonaria e cimiteriale  
Uff. Ingegneria strutturale ed opere d'arte stradali, edilizia sportiva (*\*in attesa di conferimento*)  
Uff. Gestione manutenzione e valorizzazione del patrimonio  
Uff. Progettazione e qualificazione degli spazi pubblici  
Uff. Ufficio tecnico patrimoniale  
Sett. **Impianti tecnologici**  
Uff. Impianti elettrici e speciali, ascensori, video sorveglianza edifici  
Uff. Impianti termici e di climatizzazione, controllo tecnico e servizi esterni  
Uff. Illuminazione pubblica, impianti semaforici progettazione e videosorveglianza cittadina  
Uff. Sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi e qualità (*\*in attesa di conferimento*)  
Sett. **Urbanistica, programmi complessi e porto**  
Uff. Pianificazione gestione e attuazione strumentazione urbanistica  
Uff. Attività amministrativa, pianificazione attuazione strumentazione urbanistica  
Uff. Attuazione progetti complessi

### **6.3 Analisi del contesto interno: Soggetti, ruoli e responsabilità nella strategia di prevenzione dell'ente**

#### **Gli Organi di indirizzo politico**

Il Sindaco è l'organo di indirizzo politico cui compete in particolare la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'art. 1, c. 8, L. 190/2012 (come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016), stabilisce che “l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione” (ora Sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO); negli enti locali il piano è approvato dalla giunta.

Come già indicato nel par. 4.1, ai fini della elaborazione della presente Sottosezione, si è confermato il percorso attuato nei Piani precedenti, in conformità alla disposizione sopra riportata e agli indirizzi del PNA che, per gli enti territoriali caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), indica il cosiddetto “doppio passaggio”: approvazione da parte del Consiglio di un documento di carattere generale sul contenuto della Sottosezione, mentre la Giunta resta competente all'adozione finale.

In caso di mancata adozione della Sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria all'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 19, co. 5, lett. b) D.L. 90/2014. Il procedimento sanzionatorio viene avviato nei confronti dei componenti dell'organo di indirizzo politico e del RPCT; la sanzione è irrogata da ANAC in relazione alle responsabilità accertate in sede di procedimento sanzionatorio di cui al “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” (delibera n. 437 del 12 maggio 2021).

La Giunta comunale inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 14, L. 190/2012, riceve entro il 15 dicembre o alla diversa scadenza fissata dall'ANAC (per l'annualità 2023 è stata fissata al 31.01.2024), una relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta, e può chiamare quest'ultimo a riferire sull'attività. Nel momento della predisposizione della presente Sottosezione, è in corso di completamento l'analisi delle schede di rendicontazione delle misure di prevenzione trasmesse dai Dirigenti dei singoli Settori (processo avviato con la richiesta di compilazione dei modelli strutturati dall'Ufficio di Supporto al RPCT con nota prot. 157917/2023) , i cui dati comporranno la Relazione 2023 da trasmettere al Sindaco per l'apprezzamento della Giunta Comunale e successiva pubblicazione sul sito istituzionale Sez. Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione, nel termine previsto da ANAC.

### **Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).**

Con Ordinanza del Sindaco n. 18 del 01/02/2022 il Segretario Generale Dr. Angelo Petrucciani, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Livorno a far data dal 01 febbraio 2022.

Il RPCT è coadiuvato nella propria attività, quale struttura di supporto, dall'Ufficio Controllo regolarità amministrativa, anticorruzione e trasparenza, la cui titolarità è posta in capo allo stesso Segretario Generale-RPCT. Considerata la complessità delle funzioni attribuite al RPCT nel contesto normativo vigente, la dotazione di risorse di personale e strumentali della struttura di supporto dovrà essere idonea e proporzionata al fine di garantire lo svolgimento pieno ed effettivo delle funzioni del RPCT.

La normativa vigente assegna al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) un ruolo essenziale di coordinamento complessivo del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione della Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO e al suo monitoraggio.

I Piani nazionali anticorruzione hanno costantemente confermato l'importanza del ruolo del RPCT, e da ultimo, il PNA 2022 dedica un intero allegato (All. n. 3) a “Il RPCT e la struttura di supporto”, specificando che debbano considerarsi superate le indicazioni dei Piani precedenti.

L'Allegato 3 al PNA, contiene una trattazione organica e completa dei vari aspetti inerenti la figura del RPCT, a cui si fa rinvio e che viene recepita in questa Sottosezione; se ne riportano di seguito gli elementi essenziali con specifico riferimento alla realtà organizzativa dell'amministrazione comunale, in cui – come già anticipato – l'incarico di RPCT è attribuito al Segretario Generale.

### ***Ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza***

La presente Sottosezione del PIAO recepisce e adotta l'impostazione per cui il ruolo trasversale di coordinamento, impulso e vigilanza attribuito dalla normativa al RPCT, "non deve in nessun caso essere interpretato come una deresponsabilizzazione degli altri soggetti, in particolare dei responsabili delle unità organizzative, in merito allo svolgimento del processo di gestione del rischio"(PNA 2022, All. 3, par. 1.10). Al contrario, l'efficacia del sistema di prevenzione dei rischi corruttivi è strettamente connessa al contributo attivo degli altri attori all'interno dell'organizzazione, coinvolti in base ai rispettivi ruoli e responsabilità, in una strategia integrata finalizzata a costituire un fattore di miglioramento gestionale.

Il RPCT esercita **i compiti** attribuitigli dalla legge, dal PNA e dalla presente Sottosezione, in particolare:

- ✓predispone la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO sulla base dei contenuti indicati dalla L. 190/2012, dal D.M. 30.06.2022, n. 132, e in conformità alle indicazioni del PNA, e la sottopone alla Giunta Comunale per la necessaria approvazione;
- ✓verifica l'idoneità della presente Sottosezione del PIAO, e ne propone la modifica quando sono accertate significative disfunzioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- ✓vigila sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio e degli obblighi di trasparenza stabiliti nella presente Sottosezione;
- ✓segnala all'organo di indirizzo e al Nucleo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ✓indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ✓definisce, avvalendosi del Settore Indirizzo organizzazione e controllo, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- ✓verifica, d'intesa con il dirigente del Settore Indirizzo organizzazione e controllo, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ✓individua, avvalendosi del Settore Indirizzo organizzazione e controllo, il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- ✓trasmette al Nucleo di valutazione e alla Giunta Comunale, una relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta, con pubblicazione nel sito istituzionale dell'amministrazione, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 ed in conformità con le direttive emanate a tal fine dall'ANAC;
- ✓gestisce le procedure inerenti le segnalazioni di illecito ex D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (*whistleblowing*) in conformità alle Linee guida approvate dall'ANAC con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 (cfr. più avanti par. 10);
- ✓vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto, in conformità alle Linee guida approvate dall'ANAC con Delibera n. 833 del 3 agosto 2016 (cfr. più avanti par. 11.4);
- ✓vigila, avvalendosi degli Uffici del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo e del Settore Contratti Provveditorato Economato, sul rispetto delle disposizioni in materia di incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "*pantouflage*" (cfr. più avanti par. 11.5).

Al fine di poter adempiere ai propri compiti con autonomia ed effettività, al RPCT del Comune di Livorno sono attribuiti **poteri di interlocuzione e di controllo** in conformità a quanto previsto dalla L. 190/2012 (*in partic. art. 1 c. 7 e c. 9*), dal PNA (*in partic. PNA 2022, Allegato 3*) e dalle direttive ANAC (cfr. *in partic. Delibera n. 840 del 02/10/2018*). In particolare, nello svolgimento delle funzioni di verifica e controllo di sua competenza, il RPCT:



- ✓ può richiedere a Dirigenti e Responsabili degli Uffici di fornire atti, fascicoli e ogni tipo di documentazione ritenuta rilevante, assegnando un termine per l'adempimento adeguato alla complessità della richiesta.
- ✓ può richiedere a Dirigenti e Responsabili degli Uffici di svolgere approfondimenti istruttori in merito a procedimenti amministrativi e/o processi decisionali di competenza, in corso o già definiti, e di fornire relazione scritta con gli esiti dell'istruttoria svolta, entro il termine assegnato, che terrà conto della complessità dell'attività richiesta.
- ✓ può chiedere informazioni scritte o verbali a tutti i dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria di processi decisionali, procedimenti amministrativi e/o redatto provvedimenti oggetto di verifica e controllo di competenza del RPCT.
- ✓ può richiedere l'effettuazione di accertamenti al Comando della Polizia Municipale.
- ✓ può avvalersi del supporto consulenziale dell'Avvocatura Civica, delle altre Strutture dell'ente, nonché degli altri Organi di controllo (Revisori dei Conti, Nucleo di valutazione), in base alle specifiche competenze ritenute rilevanti per le attività in questione.
- ✓ può avvalersi di gruppi di lavoro, istituiti mediante apposito atto organizzativo dello stesso RPCT, i cui componenti saranno individuati in base alle competenze possedute.
- ✓ a fronte di necessità derivanti da verifiche o controlli di particolare complessità e/o urgenza, può chiedere, d'intesa con il Settore Indirizzo organizzazione e controllo, il distacco temporaneo di unità di personale presso i propri Uffici.

I dirigenti e tutti i dipendenti dell'ente sono obbligati a prestare la necessaria collaborazione al RPCT, e a fornire la documentazione e le informazioni richieste nel rispetto dei termini indicati dallo stesso (art. 1, comma 9, lett. c, L. 190/2012).

Tale obbligo di collaborazione e informazione è strumento essenziale per l'efficace espletamento delle funzioni di verifica dell'attuazione delle misure contenute nella presente Sottosezione del PIAO e di tempestivo accertamento di situazioni o condotte in contrasto con la normativa anticorruzione; in tal senso può essere inquadrato esso stesso come vera e propria misura di prevenzione della corruzione.

A tale riguardo, l'art. 8 del D.P.R. 62/2013 prevede un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del RPCT, dovere la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente. La norma suddetta è stata recepita nell'art. 11 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno, che richiama anche l'obbligo di rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione e le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione. Ai sensi dell'art. 1 c.14 della L. 190/2012 *"La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano(ora Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza) costituisce illecito disciplinare"*.

Il RPCT, nonché i soggetti dei quali lo stesso, a qualsiasi titolo, si avvalga, sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza e il segreto d'ufficio su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. In ogni caso, ogni informazione è trattata in conformità con la legislazione vigente in materia e, in particolare, in conformità con la disciplina della tutela dei dati personali, attuativa del Regolamento UE 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018). Sono fatte salve le ulteriori disposizioni specifiche inerenti l'applicazione del D.lgs. 39/2013, la gestione delle segnalazioni di illecito ex D.Lgs. 24/2023, la trasparenza e l'accesso civico.

Al RPCT è garantita una posizione di indipendenza e di autonomia all'interno dell'amministrazione, anche nei confronti degli organi di indirizzo.

Fatta salva la possibilità di inserire ulteriori specifiche previsioni nell'ambito dei processi di adeguamento degli atti organizzativi generali dell'ente (es. Regolamento Uffici e Servizi), in conformità a quanto previsto dal PNA e dalla L. 190/2012, art. 1, c. 7 *"eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del RPCT per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'ANAC, che può*

*chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, D.Lgs. n. 39/2013".*

Si ricorda inoltre che, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, c. 82, il provvedimento di revoca del Segretario comunale di cui all'art. 100, c. 1, del TUEL 267/2000, deve essere comunicato dal prefetto all'ANAC, che si esprime entro trenta giorni; decorso tale termine, la revoca diventa efficace, salvo che l'Autorità rilevi che la stessa sia correlata alle attività svolte dal segretario in materia di prevenzione della corruzione.

Il PNA 2022 (Allegato 3, par. 1.4.3) richiama inoltre la Delibera ANAC 18 luglio 2018 n. 657, con cui è stato approvato il "Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione" (pubblicato in G.U. n.184 del 9-8-2018).

### **Sostituzione del RPCT in caso di assenza temporanea e di *vacatio***

In caso di assenza temporanea o impedimento temporaneo del RPCT, le sue funzioni sono svolte dal Vice Segretario Generale. In caso invece di *vacatio* del ruolo di RPCT (ad es.: cessazione dal servizio del Segretario Generale), nelle more dell'individuazione del nuovo titolare, il Sindaco provvede tempestivamente con propria ordinanza a nominare un RPCT che ne faccia le veci fino al nuovo provvedimento di nomina a regime.

### **Responsabilità del RPCT**

- Il PNA 2022 (Allegato 3, par. 1.9) richiama innanzitutto il caso in cui sia riscontrata l'omessa predisposizione dell'apposita Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO in capo al RPCT: salvo che il fatto costituisca reato, ANAC applica, ai sensi dell'art. 19, co. 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000.

- Ai sensi dell'art. 1, c. 12, L.190/2012: in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT risponde ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 (responsabilità dirigenziale), nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze: a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il PTPCT e ora la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, con misure adeguate; b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

- Ai sensi dell'art. 1, c. 14 della L.190/2012, in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il RPCT risponde ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 (responsabilità dirigenziale), nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano ora della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO. In tali casi, potranno essere i dirigenti, chiamati a rispondere della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, ove il RPCT dimostri di avere effettuato le dovute comunicazioni agli uffici e di avere vigilato sull'osservanza del Piano e ora della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

- Per le responsabilità inerenti la disciplina di cui al D.Lgs. 33/2013, si fa rinvio all'apposito paragrafo dedicato alla trasparenza (par. 8).

### **I Dirigenti**

In attuazione dello specifico obiettivo strategico (v. par. 5), i Dirigenti dell'ente assumono, ai fini della presente Sottosezione, il ruolo di **referenti** per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza in relazione alle strutture organizzative agli stessi assegnate e partecipano attivamente ad ogni fase del processo di gestione del rischio coordinandosi opportunamente con il RPCT. I Dirigenti sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione contenute della presente Sottosezione, di competenza delle strutture organizzative di cui hanno la direzione e hanno il dovere di controllarne il rispetto da parte dei dipendenti (art. 16 D.Lgs. n. 165 del 2001; art. 1, c. 9 e

c. 14, L. n. 190/2012; PNA 2019, All. 1, par. 2; PNA 2022, All. 3, par. 1.10.2). In particolare essi sono tenuti a:

- ✓ valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
- ✓ collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA;
- ✓ svolgere attività informativa nei confronti del RPCT, fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- ✓ curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- ✓ tenere conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e delle misure di prevenzione di propria competenza contenute nella presente Sottosezione;
- ✓ vigilare sulla corretta applicazione della presente Sottosezione e del codice di comportamento e verificare le ipotesi di violazione, adottando le conseguenti misure previste dalla normativa in materia, quali l'avvio di procedimenti disciplinari (art. 55-*sexies*, co. 3, d.lgs. 165/2001). L'U.P.D. di iniziativa o su richiesta del RPCT, può disporre apposite verifiche sull'uso dei poteri disciplinari.

Per gli obblighi specifici inerenti la disciplina della trasparenza, in attuazione del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii., si fa rinvio all'apposita trattazione dedicata alla trasparenza (par. 8).

All'interno della struttura organizzativa dell'amministrazione comunale è prevista la **Conferenza dei Dirigenti** (cfr. Sez. Organizzazione e Capitale Umano del PIAO): per quanto riguarda la materia specifica della presente Sottosezione, la Conferenza, su richiesta del RPCT, può essere chiamata ad esprimersi su questioni di rilevanza trasversale all'ente.

**Tutti i dipendenti:** il PNA 2022 (All. 3, par. 1.10.2), conferma che la condivisione da parte di tutti i dipendenti dell'obiettivo di fondo della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei valori che sono alla base del Codice di comportamento dell'amministrazione, è un fattore decisivo per la qualità e l'efficacia della presente Sottosezione. In conformità a tale indirizzo, uno degli obiettivi strategici recepito nella presente Sottosezione è quello di potenziare il coinvolgimento di tutti i dipendenti nell'intero processo di gestione del rischio, a partire dalle fasi di valutazione del rischio all'interno dei Settori di rispettiva competenza e in sede di definizione delle relative misure di prevenzione e trasparenza.

Nel percorso di elaborazione della presente Sottosezione, oltre a sollecitare i Dirigenti e i Responsabili degli Uffici a promuovere il coinvolgimento dei dipendenti assegnati, è stata attivata e pubblicizzata, attraverso apposito avviso sulla Intranet dell'ente, la possibilità di proporre direttamente osservazioni con procedura on line (cfr. par. 4.1).

Come già ricordato sopra, tutti i dipendenti hanno il dovere di prestare la loro collaborazione al RPCT e di rispettare le prescrizioni contenute nella presente Sottosezione (art. 8 del d.P.R. 62/2013; art. 11 del Codice di comportamento dell'ente). La violazione da parte dei dipendenti dell'amministrazione delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare (L. 190/2012, art. 1, co. 14).

In attuazione di specifico indirizzo del PNA, si evidenzia la necessità di costante attenzione da parte di Dirigenti e Responsabili degli Uffici nella valutazione della responsabilità disciplinare dei dipendenti, nei casi di violazione del dovere di collaborazione nei confronti del RPCT, nonché di violazione delle misure e delle prescrizioni contenute nella presente Sottosezione e nel Codice di comportamento.

**I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione** sono chiamati ad osservare, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nella presente Sottosezione e nel codice di comportamento che ne costituisce parte integrante.

**Il Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA):**

Nominativo soggetto RASA: Dott.ssa Rosalba Minerva, Dirigente del Settore Contratti Provveditorato Economato, nominata con atto Sindacale n. 392 dell'11 ottobre 2022; profilo utente di RASA attivo secondo le modalità operative indicate nel comunicato ANAC del 28 ottobre 2013.

**Il Referente Unico in materia di Monitoraggio opere pubbliche:**

Nominativo soggetto: Dirigente Ing. Luca Barsotti, nominato con determinazione del Direttore Generale n. 5923 del 01.08.2019.

**Dirigente Settore "Coordinamento attuativo PNRR – art. 8 D.L. 13/2023 convertito con L. 41/2023"**

Con delibera di Giunta Comunale n. 424 del 20/06/2023 è stata istituita la posizione dirigenziale ex art. 110 del TUEL per il coordinamento attuativo del PNRR ai sensi dell'art. 8, c.1, del D.L. 13/2023, convertito in L. 43/2023; con atto sindacale n. 403 del 27/10/2023 è stato conferito l'incarico all'Ing. Roberto Pandolfi.

**Il Responsabile della Transizione Digitale:**

Nominativo soggetto: Dott. Stefano Lodi Rizzini, Dirigente del Settore Sistemi informativi, nominato con atto Sindacale n. 349 del 21 settembre 2022.

**L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)**

Con deliberazione G.C. n. 418 del 9/5/2019, è stato approvato il nuovo codice di procedura disciplinare. Tale disciplina, da ultimo modificata con deliberazione G.C. n. 296 del 17/05/2022, prevede una composizione differenziata dell'UPD, come di seguito dettagliata:

- Per i procedimenti a carico dei dipendenti (art. 2) :

- a) Dirigente del settore competente in materia di personale con funzioni di Presidente;
- b) titolare della Posizione Organizzativa afferente all'Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- c) n.1 componente in possesso di adeguata professionalità nominato con deliberazione di Giunta comunale per la durata di tre anni.

E' prevista altresì la nomina, con deliberazione di Giunta comunale, di un componente supplente nei casi di impedimento giuridico e/o materiale prolungata nel tempo dei membri effettivi.

- Per i procedimenti a carico dei dirigenti (art. 3):

- a) Segretario Generale con funzioni di Presidente;
- b) Direttore Generale (ove nominato ai sensi dell'art. 108 TUEL);
- c) n. 1 componente (n. 2 in caso di mancata nomina del Direttore Generale) in possesso di adeguata professionalità, nominato con deliberazione della Giunta Comunale per la durata di tre anni;

E' prevista, altresì, nei casi di impedimento giuridico e/o materiale prolungato nel tempo di uno dei membri effettivi la nomina quale componente supplente del Dirigente competente in materia di personale.

Gli attuali componenti dell'UPD, come sopra strutturato, sono stati nominati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 303 del 19/05/2022.

L'UPD svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza, provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria e può proporre modifiche al Codice di comportamento per il relativo aggiornamento; opera in raccordo con il RPCT per quanto riguarda le attività previste dall'art. 15 del d.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dall'art. 19 del Codice di comportamento adottato dall'amministrazione comunale.

**Il Nucleo di Valutazione**

Il Comune di Livorno, nell'esercizio della sua autonomia, ha statuito di costituire il Nucleo di Valutazione, che trova disciplina nella deliberazione G.C. n. 72/2014, recante "Aggiornamento

Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance”. Tale disciplina prevedeva che il Nucleo di Valutazione fosse composto da 3 membri, di cui 2 esterni e il Segretario generale con funzioni di presidente. A tale riguardo è stata recepita la Raccomandazione ANAC prot. n. 12959/2017 (pubblicata in Amministrazione Trasparente, Altri contenuti-Prevenzione della corruzione), mediante modifica al regolamento per la composizione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione (con deliberazione G.C. n. 17 del 23.1.2018), prevedendo che il Nucleo sia composto da 3 membri esterni, con esclusione quindi del Segretario Generale.

Gli attuali componenti del Nucleo di Valutazione, come sopra strutturato (Dr. Arturo Bianco Presidente, Dr.ssa Benedetta Burchietti, Dr. Riccardo Narducci) sono stati nominati con Ordinanza del Sindaco n. 250 del 19/07/2022, per una durata di tre anni, salva la possibilità di proroga per un ulteriore triennio.

Il PNA 2019 (parte II, cap. 9 e parte IV, cap. 7) aveva evidenziato il rafforzamento delle funzioni affidate agli OIV ed organismi analoghi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 alla L.190/2012 (in partic. art. 1, c. 7 e c. 8-bis) e al D.Lgs. n. 33/2013 (in partic. artt. 44 e 45, c. 2) anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l’ANAC.

Il PNA 2022, conferma i contenuti del PNA precedente, valorizzando la collaborazione tra RPCT e OIV o strutture con funzioni analoghe, per la migliore integrazione tra la sezione anticorruzione e trasparenza e la sezione performance del PIAO.

In conformità a quanto sopra, si evidenziano in sintesi i principali compiti del Nucleo di Valutazione dell’ente:

- ✓ verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, la coerenza tra obiettivi di contrasto al rischio corruttivo e di trasparenza inseriti nella sezione anticorruzione e in quella dedicata alla performance del PIAO, valutando anche l’adeguatezza dei relativi indicatori, e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ✓ verifica le segnalazioni ricevute dal RPCT su eventuali disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ✓ verifica i contenuti della Relazione annuale del RPCT e la coerenza degli stessi in rapporto agli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti nella sezione dedicata del PIAO e agli altri obiettivi individuati nelle altre sezioni. Nell’ambito di tale attività di controllo, il Nucleo di Valutazione si confronta sia con il RPCT - cui ha la possibilità di chiedere informazioni e documenti che ritiene necessari – che con i Responsabili delle altre sezioni del PIAO, anche attraverso lo svolgimento di audizioni. Qualora dall’analisi emergano delle criticità e/o la difficoltà di verificare la coerenza tra gli obiettivi strategici e le misure di prevenzione della corruzione con quanto illustrato nella Relazione stessa, il Nucleo di Valutazione può suggerire rimedi e aggiustamenti da implementare per eliminare le criticità ravvisate, in termini di effettività e efficacia della strategia di prevenzione.
- ✓ riferisce all’Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza (L. 190/2012, art. 1, c. 8-bis). Ciò in linea di continuità con quanto disposto dall’art. 45, c. 2, del d.lgs. 33/2013, ove è prevista la possibilità per l’ANAC di coinvolgere il Nucleo di Valutazione per acquisire ulteriori informazioni sul controllo dell’esatto adempimento degli obblighi di trasparenza.

#### **6.4 Analisi del contesto interno: la “mappatura” dei processi**

Il PNA 2019 Allegato 1 definisce processo *“una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all’amministrazione (utente)”*.

Il PNA 2022 conferma che la mappatura dei processi costituisce una parte fondamentale dell’analisi di contesto interno e dell’intero processo di gestione del rischio, e, nell’ottica di integrazione cui è

finalizzato il PIAO, indica l'opportunità di procedere verso una mappatura unica, anche se la finalità della mappatura varia da sezione a sezione in base alle specificità dei contenuti delle stesse. Tale obiettivo è stato preso in considerazione nel corso degli incontri del RPCT con il Direttore Generale ed i Responsabili delle altre sezioni, ed in particolare con il Dirigente del Settore Servizi informativi, in cui è stata evidenziata la necessaria gradualità di realizzazione dell'obiettivo, in stretta connessione con il programma complessivo di informatizzazione e progressiva reingegnerizzazione delle procedure dell'ente prevista nel PIAO; in tale contesto, in attuazione di uno degli obiettivi strategici approvati, fra le priorità è stata individuata la digitalizzazione della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza (v. infra par. 6.6). Il collegamento dei processi della presente Sottosezione e delle relative misure di prevenzione con gli obiettivi di performance è descritto più avanti (par. 12.1 Coordinamento con il Sistema di valutazione della performance).

Il PNA 2022 evidenzia inoltre che, ferma restando l'indicazione di un più alto livello di attenzione ai processi interessati dal PNRR (come anche indicato in uno degli obiettivi strategici approvati per questa Sottosezione), rimane comunque la necessità che siano mappati e presidiati da misure idonee di prevenzione e trasparenza anche gli altri processi, per non rischiare di erodere proprio il valore pubblico a cui le politiche di prevenzione sono rivolte.

A tale riguardo si evidenzia che nei precedenti Piani era stata effettuata un'accurata mappatura dei processi decisionali di competenza. In considerazione del particolare periodo in cui la presente Sottosezione va ad operare, anni cruciali per l'attuazione degli obiettivi di mandato e dei progetti finanziati dal PNRR, è stato richiesto ai Dirigenti di svolgere una più precisa mappatura dei processi, anche tramite accorpamento e snellimento di questi.

Ogni processo è stato classificato in una delle seguenti Aree di Rischio, in conformità a quelle individuate nella la piattaforma Anac per l'acquisizione dei piani triennali di prevenzione della corruzione; le aree di rischio sono state contrassegnate da una lettera, che è stata poi inserita nell'apposita colonna di ciascuna scheda di gestione del rischio.

**A:** *Acquisizione e Gestione del Personale*

**B:** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (Autorizzazioni e Concessioni)*

**C:** *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (Erogazioni contributi, Sussidi, Esenzioni)*

**D.1:** *Contratti Pubblici – Programmazione*

**D.2:** *Contratti Pubblici – Progettazione*

**D.3:** *Contratti Pubblici – Selezione del contraente*

**D.4:** *Contratti Pubblici – Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto*

**D.5:** *Contratti Pubblici – Esecuzione*

**D.6:** *Contratti Pubblici – Rendicontazione*

**E:** *Incarichi e Nomine*

**F:** *Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*

**G:** *Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni*

**H:** *Affari legali e contenzioso*

A queste sono state aggiunte Aree di Rischio ulteriori, volte a ricomprendere alcuni peculiari processi tipicamente afferenti l'ente locale:

**I.1:** *Governo del territorio*

**I.2:** *Società partecipate (e Organismi partecipati)*

**I.3:** *Gestione dei rifiuti*

**I.4:** *Servizi anagrafici, demografici e statistici*

Per ogni processo è stato identificato l'*input*, quale atto o fatto che gli dà avvio, e l'*output*, ossia il risultato finale che mira a produrre.

In ottemperanza del principio di gradualità stabilito nel PNA, per la quasi totalità dei processi si è provveduto alla scomposizione in "attività".

## **6.5 Valutazione del rischio**

Il PNA 2019, con il suo Allegato 1 (*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*) è intervenuto innovando in maniera sostanziale rispetto ai Piani ed aggiornamenti precedenti, con particolare riguardo proprio alla valutazione del rischio, introducendo un *approccio valutativo di tipo qualitativo*, in sostituzione di quello quantitativo precedente.

Con il PTPCT 2020-2022 è stata realizzata una prima applicazione del suddetto approccio di tipo qualitativo descritto nell'Allegato 1 PNA 2019, che è stato reso più completo con i successivi PTPCT, integrando anche la scheda di valutazione del rischio (riportata sotto).

Nella scheda, sono riportate le fasi essenziali del processo di valutazione applicato in attuazione delle indicazioni del suddetto Allegato I, e conforme anche degli Orientamenti ANAC del 2 febbraio 2022. In sintesi:

- l'identificazione degli eventi rischiosi, che consiste nella individuazione di quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di competenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo. In esito a tale fase viene predisposto un "Registro degli eventi rischiosi" nel quale sono riportati gli eventi rischiosi relativi ad ogni processo (o attività) dell'amministrazione;
- l'analisi del rischio, con il duplice obiettivo, da un lato, di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti *fattori abilitanti* della corruzione, e, dall'altro lato, di stimare il livello di esposizione al rischio dei processi e delle relative attività, mediante un approccio qualitativo e l'utilizzo di *indicatori di rischio (key risk indicators)*.
- Mediante l'applicazione di tale metodologia si perviene ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio associabile al processo/attività, con la formulazione di un giudizio sintetico, adeguatamente motivato (v. colonna denominata "*Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata*"). Per l'espressione di tale giudizio sintetico è stata utilizzata la seguente scala di misurazione ordinale:  
MOLTO ELEVATO - ELEVATO – MEDIO – BASSO

Il suddetto giudizio sintetico, dopo la validazione (o eventuale modifica/integrazione) da parte del RPCT, viene poi riportato, per ciascun processo mappato, nelle apposite "schede di gestione del rischio".

**SETTORE**

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

| <b>PROCESSO</b> | <b>EVENTI RISCHIOSI</b>                | <b>FATTORI ABILITANTI</b>  | <b>PRESENZA</b>        | <b>INDICATORI DI RISCHIO</b>  | <b>MISURAZIONE</b>   | <b>LIVELLO di ESPOSIZIONE al RISCHIO</b><br><b>GIUDIZIO SINTETICO</b>                    | <b>DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA</b> |
|-----------------|--|--|------------------------|---|--|--|---|
|                 | -<br>-<br>-<br>.....<br>.....<br>..... | <b>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli:</b> in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente e attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi | <b>SI</b><br><b>NO</b> | <b>livello di interesse “esterno”:</b> la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;   | <b>MOLTO ELEVATO</b><br><b>ELEVATO</b><br><b>ELEVATO</b><br><b>MEDIO</b><br><b>BASSO</b> | <b>MOLTO ELEVATO</b><br><b>ELEVATO</b><br><b>ELEVATO</b><br><b>MEDIO</b><br><b>BASSO</b> |   |
|                 |  | <b>mancanza di trasparenza</b>   | <b>SI</b><br><b>NO</b> | <b>grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:</b> la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale e determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato; | <b>MOLTO ELEVATO</b><br><b>ELEVATO</b><br><b>ELEVATO</b><br><b>MEDIO</b><br><b>BASSO</b> |  |   |
|                 |  | <b>eccessiva regolamentazione,</b>   | <b>SI</b><br><b>NO</b> | <b>manifestazione di eventi</b>   | <b>MOLTO ELEVATO</b><br><b>ELEVATO</b><br><b>ELEVATO</b>                                 |  |   |



|  |  |   |                  |   |  |  |  |
|--|--|---|------------------|---|--|--|--|
|  |  | <b>complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</b>  |                  | <b>corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:</b><br>se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi; | <b>MEDIO<br/>BASSO</b>                                   |  |  |
|  |  | <b>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</b> | <b>SI<br/>NO</b> | <b>opacità del processo decisionale:</b><br>l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;   | <b>MOLTO<br/>ELEVATO<br/>ELEVATO<br/>MEDIO<br/>BASSO</b> |  |  |
|  |  | <b>scarsa responsabilità interna</b>  |                  | <b>mancanza collaborazione del responsabile e del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:</b> la scarsa   | <b>MOLTO<br/>ELEVATO<br/>ELEVATO<br/>MEDIO<br/>BASSO</b> |  |  |

|  |  |   |                        |   |  |  |  |
|--|--|---|------------------------|---|--|--|--|
|  |  |   |                        | collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischio;          |  |  |  |
|  |  | <b>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</b>      | <b>SI</b><br><b>NO</b> | <b>manca di attuazione delle misure di trattamento:</b><br>l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. | <b>MOLTO ELEVATO</b><br><b>ELEVATO</b><br><b>MEDIO</b><br><b>BASSO</b> |  |  |
|  |  | <b>inadeguata diffusione della cultura della legalità</b>                           | <b>SI</b><br><b>NO</b> |   |  |  |  |
|  |  | <b>manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</b> | <b>SI</b><br><b>NO</b> | <b>Altri indicatori</b><br>(da specificare)   | <b>MOLTO ELEVATO</b><br><b>ELEVATO</b><br><b>MEDIO</b><br><b>BASSO</b> |  |  |
|  |  | <b>Altri fattori</b><br>(da specificare)  | <b>SI</b><br><b>NO</b> |   |  |  |  |

Ogni scheda di valutazione del rischio, quale proposta sottoscritta dal rispettivo Dirigente di Settore, è oggetto dell'analisi conclusiva del RPCT per la relativa validazione o modifica/integrazione delle risultanze.

Nella presente Sottosezione viene recepita la metodologia di valutazione del rischio sopra descritta. Il precedente PIAO 2023-2025 ha previsto un percorso di riesame complessivo finalizzato ad individuare rischi emergenti (tenuto anche conto dell'impatto delle procedure inerenti gli interventi finanziati con il PNRR), valutare l'effetto dell'applicazione delle misure di prevenzione, e quindi

**aggiornare la valutazione del rischio dei processi mappati** che dovrà essere utilizzata per la elaborazione della nuova Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026, compresa la relativa disciplina della rotazione ordinaria del personale.

In attuazione di quanto sopra, il RPCT con propria circolare (prot. 148945/2023) ha chiesto a ciascun Dirigente di procedere ad una nuova rivalutazione del rischio che tenga conto del grado attuazione delle misure di prevenzione nelle annualità precedenti e di altri fattori significativi che hanno interessato le attività di competenza delle strutture dell'ente (es. sviluppi di procedimenti giudiziari, procedimenti disciplinari, procedimenti per responsabilità amministrativo/contabile, segnalazioni pervenute, esiti dei controlli interni ex art.147 TUEL e Delibera C.C. n.13/2013).

Le risultanze sono confluite nelle schede di valutazione del rischio compilate dai singoli referenti anticorruzione che hanno portato all'espressione di un giudizio sintetico presente nelle schede di Settore, le quali compongono l'allegato parte integrante della presente Sottosezione.

### **6.6 Trattamento del rischio**

Il trattamento del rischio è la fase volta ad individuare le **misure** più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione e ponderazione degli eventi rischiosi.

La Piattaforma ANAC per l'acquisizione dei PTPCT prescrive che le misure individuate siano classificate nelle tipologie ivi specificate; tale metodologia è stata adottata a partire dal PTPCT 2021-2023 e viene recepita anche nella presente Sottosezione mediante l'apposizione ad ogni misura di sigle identificative, come di seguito descritto:

- *controllo (C)*
- *trasparenza (T)*
- *definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (PE)*
- *regolamentazione (R)*
- *semplificazione e informatizzazione (S)*
- *formazione (F)*
- *rotazione (ROT)*
- *disciplina del conflitto di interessi (CT)*

Le schede contenute nella Parte della presente Sottosezione denominata "SCHEDE DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE", riportano il risultato finale dell'attività di elaborazione sopra specificata.

Le schede sono state suddivise in due categorie: "aree di rischio generali" e "schede di gestione del rischio di settore", tenendo conto delle indicazioni del suddetto Allegato 1 PNA 2019 e del PNA 2022 ed adattandole al contesto organizzativo e funzionale dell'ente.

#### **"Aree di rischio generali"**

Tra le aree di rischio generali, particolare rilievo assume l'area "**Contratti pubblici**".

L'Area di rischio "Contratti Pubblici" è un'area di rischio a carattere trasversale che, pur avendo un centro di riferimento nel Settore Contratti-Provveditorato-Economato, interessa l'attività di tutte le strutture dell'Ente. Quindi, nell'ottica di una maggiore semplificazione, ma nel contempo al fine di migliorare l'efficacia della gestione del rischio in questo rilevante ambito di attività, è stata predisposta un'unica scheda, il cui contenuto deve essere osservato ed applicato da tutte le strutture dell'amministrazione comunale.

In conformità a quanto indicato nel PNA 2019 e a quanto richiesto dall'ANAC per l'implementazione dalla Piattaforma informatica per l'acquisizione dei PTPCT, viene recepita nel presente Piano la più ampia definizione di "area di rischio contratti pubblici" e comprende tutte le seguenti fasi:

- D.1 – Programmazione
- D.2 – Progettazione della gara
- D.3 – Selezione del contraente
- D.4 – Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

D.5 – Esecuzione

D.6 – Rendicontazione

Il PNA 2022 ha dedicato l'intera Parte Speciale con relativi allegati alla materia dei contratti pubblici, ambito di cruciale rilevanza per l'attuazione del PNRR. Tale Parte speciale del PNA ha fornito alle stazioni appaltanti un supporto nella individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza adeguate e di strumenti che possano indirizzare *modus operandi* corretti, che sono stati recepiti, pur con i limiti derivanti dai ridotti tempi tecnici a disposizione tra la pubblicazione del nuovo PNA e la scadenza del 31 gennaio, nella Sottosezione del PIAO 2023-2025.

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) si è reso necessario, nelle more di una più approfondita revisione dell'Area Trasversale avvenuta con la presente Sottosezione, un primo intervento volto ad individuare, modificare e/o disapplicare le misure apertamente in contrasto con le norme del nuovo testo legislativo, che si è concretizzato con la circolare a firma congiunta del RPCT e del Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato prot. n. 129280/2023.

L'Aggiornamento 2023 del PNA 2022 (approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023) ha lo scopo di adeguare la parte speciale del PNA 2022 alle novità introdotte col Codice e con le diversificate normative derogatorie ed emergenziali emanate nel corso del 2023; la stessa Autorità comunque conferma che *“la parte speciale del PNA 2022 dedicata ai contratti pubblici risulta sostanzialmente ancora attuale. Pertanto, con questo Aggiornamento, si intendono fornire solo limitati chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo Codice.*

*Anche le indicazioni contenute nel presente Aggiornamento sono quindi orientate a fornire supporto agli enti interessati al fine di presidiare l'area dei contratti pubblici con misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi che possono rilevarsi in tale settore dell'agire pubblico.”*

Posto quanto sopra, l'Aggiornamento opera su due ambiti d'intervento:

- una ristrutturazione dei rischi di corruzione e *maladministration* e delle relative misure di prevenzione suggerite, tema affrontato di seguito;
- una ricognizione sulla nuova trasparenza amministrativa, trattata al par. 8.1 cui si rinvia.

Per quanto riguarda la prima voce, ANAC elenca una serie di possibili misure suddivise in due macroaree afferenti la normativa applicabile (Codice dei Contratti Pubblici o norme derogatorie sul PNRR), suddivise a loro volta in base alle procedure applicabili (affidamenti diretti, soprasoglia, procedure negoziate, procedure speciali PNRR, subappalto etc...); il RPCT con il supporto specialistico del competente Settore Contratti Provveditorato Economato ha tenuto conto di quanto indicato al fine dell'elaborazione dell'Area di Rischio Trasversale Contratti Pubblici, in cui sono stati previsti specifici processi sia per le diverse fattispecie previste dal Codice, sia per le procedure e gli istituti riservati agli appalti PNRR (*contrassegnati da un -bis*), caratterizzati da misure integrative e/o sostitutive a quelle del relativo processo ordinario.

Ferme restando le forme di comunicazione istituzionale del presente Piano, ciascun Dirigente avrà cura di diffondere la conoscenza del contenuto della scheda in questione all'interno della propria struttura, impartendo adeguate direttive al personale assegnato. In occasione delle fasi di monitoraggio previste nel presente Piano, ciascun Dirigente dovrà provvedere alla rendicontazione dell'attuazione delle misure di prevenzione previste nella scheda, con riferimento all'attività svolta dal Settore di cui ha la direzione. Per ogni processo e attività sono individuati i rispettivi soggetti responsabili dell'attuazione delle corrispondenti misure di prevenzione previste.

Oltre alle verifiche e conseguente rendicontazione sull'attuazione delle misure di prevenzione da parte di ciascun Dirigente (primo livello), sono previste verifiche di secondo livello (contrassegnate nella scheda col simbolo >) mediante controlli a campione svolti da parte del Settore Contratti in sinergia con RPCT e Gruppo operativo Controllo Successivo atti.

Per quanto riguarda l'area “**Acquisizione e gestione del personale**”, viene confermato il recepimento della nozione più ampia, che include nel processo di gestione del rischio, oltre alle fasi di reclutamento, progressione di carriera, autorizzazione di incarichi extra-istituzionali ai dipendenti, gli altri processi attinenti alla gestione del personale.

Infine, per quanto attiene l'area “**Gestione del patrimonio**”, viene confermata la ripartizione dei processi (gestione amministrativa, espropriazioni e gestione tecnica) tra più Settori dell'Ente, al fine della mitigazione e riduzione del rischio, che si conferma comunque di livello elevato stante le rilevanti vicende avvenute nelle annualità precedenti coinvolgenti la materia.

### **"Schede di gestione del rischio di settore"**

Corrispondono alle schede di ciascun Settore in cui si articola la struttura organizzativa dell'amministrazione comunale, i cui processi fanno riferimento a più Aree di Rischio come delineate da ANAC.

Ogni scheda è articolata al suo interno per processi decisionali, in base all'attuale distribuzione delle competenze. Per ciascuna riga delle schede sono stati riportati:

- il processo preso in considerazione (con *input* ed *output*);
- il codice dell'Area di Rischio
- il livello di rischio (MOLTO ELEVATO, ELEVATO, MEDIO, BASSO)
- le singole attività del processo (per alcuni processi)
- gli eventi rischiosi
- le misure di prevenzione da realizzare nel 2024;
- gli indicatori di realizzazione delle misure 2024;
- le misure di prevenzione da realizzare nel 2025 e 2026.

I Dirigenti sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione contenute nelle schede del Piano per i settori a loro assegnati e ne controllano il rispetto da parte dei dipendenti.

Per quanto riguarda la tempistica di realizzazione delle misure di prevenzione, laddove non sia indicata una data diversa, il termine finale è da intendersi il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

In considerazione del particolare contesto in cui la presente Sottosezione va ad operare, caratterizzato dalla conclusione del mandato amministrativo e l'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR, il RPCT ha chiesto ai Dirigenti di effettuare una attenta rivalutazione delle misure di trattamento del rischio, con eliminazione delle misure già realizzate, irrealizzabili e ultronee, al fine di garantire la sostenibilità necessaria alla realizzazione degli obiettivi sopra indicati, senza rinunciare a misure efficaci per prevenire il rischio di corruzione.

### **Azioni da intraprendere**

Processo di digitalizzazione della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO: in attuazione di quanto previsto nel PIAO 2022-2024, nel corso del 2022 è stata svolta una fase di studio ed approfondimento in stretta collaborazione con il Settore Sistemi Informativi al fine di individuare strumenti e soluzioni informatiche finalizzati a semplificare e rendere più efficiente ed efficace il sistema di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza e le relative attività di monitoraggio, tenuto conto della complessità dei contenuti e dell'articolazione della Sottosezione.

In attuazione di quanto previsto nel PIAO 2023-2025, nel corso del 2023 è stata completata la configurazione del software informatico con caricamento dei dati sul sistema e completamento dell'ottimizzazione dello stesso.

Entro 31 dicembre 2024: applicazione a regime nuova procedura informatizzata di predisposizione e monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO.

*Soggetti responsabili: Dirigente Settore Sistemi Informativi in sinergia con Segretario Generale RPCT, Direttore Generale, altri Settori interessati.*

## 7. Misure di prevenzione per i processi inerenti gli interventi finanziati con il PNRR

Nella Sottosezione del PIAO 2023-2025 sono state introdotte specifiche misure di prevenzione per i processi inerenti gli interventi finanziati con il PNRR, tenuto conto della rilevanza della materia, comprendendo sia misure introdotte ex novo, sia misure che hanno integrato e/o specificano modalità operative di altre “misure di prevenzione generali”.

Rinviando al suddetto PIAO ed al Documento Unico di Programmazione vigente per un inquadramento sistematico dello stato di attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza in ambito nazionale e più in dettaglio del Piano del Comune di Livorno (*Next Generation Livorno*) e conseguente organizzazione interna all’Ente, si evidenzia che con delibera di Giunta Comunale n. 424 del 20/06/2023 è stata istituita la posizione dirigenziale ex art. 110 del TUEL per il coordinamento attuativo del PNRR ai sensi dell’art. 8, c.1, del D.L. 13/2023, convertito in L. 43/2023; con uno o più atti organizzativi saranno previste le modalità di *raccordo e coordinamento tra il RPCT e il suddetto Settore di nuova istituzione*, ciò al fine di evitare il rischio di duplicazione degli adempimenti, in una logica di semplificazione e sostenibilità delle misure.

Premesso quanto sopra, in questo Paragrafo si intende fornire un quadro d’insieme delle misure di prevenzione individuate per i processi inerenti gli interventi finanziati con il PNRR ed il loro grado di realizzazione.

**7.1 Trasparenza.** Si fa innanzitutto rinvio a quanto esposto nel successivo paragrafo 8 in merito a questa misura generale, con particolare riguardo alle direttive contenute nell’Aggiornamento 2023 del PNA 2022 e, per quanto non modificato, nella Parte Speciale del PNA e nell’Allegato n. 9, inerente la revisione degli obblighi di pubblicazione della pagina “*Bandi di gara e Contratti*” ed alle relative modalità di pubblicazione alla luce del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

L’Aggiornamento 2023 conferma gli specifici adempimenti per le procedure finanziate coi fondi del PNRR, fra cui quelli inerenti: l’avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le Stazioni Appaltanti vi ricorrano quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l’applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR; le pari opportunità e l’inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC.

Inoltre, il PNA 2022, oltre a una ricognizione complessiva riguardante le Amministrazioni centrali titolari di interventi, per quanto attiene ai Soggetti Attuatori, ribadisce che si applicano le disposizioni del Decreto Trasparenza 33/2013, precisando però che “*in ogni caso, tali soggetti, qualora lo ritengano utile, possono, in piena autonomia, pubblicare dati ulteriori relativi alle misure del PNRR in una apposita sezione del sito istituzionale, secondo la modalità indicata dalla RGS per le Amministrazioni centrali titolari di interventi. Si raccomanda, in tale ipotesi, di organizzare le informazioni, i dati e documenti in modo chiaro e facilmente accessibile e fruibile al cittadino. Ciò nel rispetto dei principi comunitari volti a garantire un’adeguata visibilità alla comunità interessata dai progetti e dagli interventi in merito ai risultati degli investimenti e ai finanziamenti dell’Unione europea*”. Pertanto, anche ai fini di una conoscibilità maggiore da parte del cittadino degli interventi finanziati dal PNRR, è stata predisposta una pagina dedicata a tali interventi (“Attuazione misure PNRR”), costantemente aggiornata dall’Ufficio di supporto del RPCT, in sinergia con l’Ufficio “Coordinamento e Monitoraggio Programmazioni Settoriali e PNRR”.

### Azioni da intraprendere:

1) Monitoraggio semestrale sulla corretta pubblicazione dei dati inerenti gli appalti pubblici finanziati coi fondi del PNRR nella pagina di Amministrazione Trasparente “Bandi di gara e Contratti”.

*Soggetti responsabili: Segretario Generale-RPCT; Dirig. Sett. Contratti provveditorato economato*

**7.2 Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi.** La normativa europea emanata per l’attuazione del PNRR assegna un particolare valore alla prevenzione dei conflitti di interessi. In

proposito, l'art. 22, co. 1, del Regolamento UE 241/202177 prevede espressamente: "Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda *la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi*".

Il PNA 2022, nella Parte Speciale "Il PNRR e i contratti pubblici", ferma restando la validità delle Linee guida n. 15/2019, dedica un ulteriore *focus* al tema del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici. In attuazione di quanto sopra, è stata predisposta un'apposita circolare a firma congiunta del Segretario Generale-RPCT e Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato (prot. 97144/2023) recante indirizzi operativi per l'attuazione della disciplina sul conflitto di interessi alla luce del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, con misure rafforzative per gli interventi finanziati con fondi PNRR. Contestualmente alla circolare sono state trasmesse i nuovi *modelli di dichiarazione di insussistenza del conflitto di interessi*, da parte dei dipendenti, degli operatori economici e dei titolari effettivi (cfr. 7.5.2).

#### **Azioni da intraprendere:**

Monitoraggio sulla corretta applicazione della disciplina, anche tramite controlli a campione sulla presenza e veridicità delle dichiarazioni rese

*Soggetti responsabili: Segretario Generale-RPCT d'intesa con Dirigente Settore Contratti provveditorato economato*

**7.3 Controllo successivo di regolarità amministrativa.** Ai sensi dell'art. 9 c.3 del DL 77/2021, "*Gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile.*". Tale indirizzo è ribadito dal DM 11 ottobre 2021 all'art. 9 (rubricato "Controlli di regolarità amministrativo-contabile) che al comma 2 recita "*Agli interventi realizzati nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU a titolarità o attuazione di altre amministrazioni dello Stato, organi di rilevanza costituzionale, regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, comuni, province, città metropolitane o altri organismi pubblici si applicano i controlli amministrativo contabili previsti dai rispettivi ordinamenti.*"

Premesso quanto sopra, e fermi restando gli adempimenti di specifica competenza di Dirigenti e RUP dei Settori dell'ente che operano al livello realizzativo degli interventi finanziati con il PNRR, mediante l'utilizzo dell'applicativo ReGiS (per la programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR) in attuazione delle varie Circolari del MEF (cfr. Circolare MEF n. 30 del dell'11/08/2022), considerata la qualità in capo al Comune di Livorno di soggetto attuatore di interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR, si è ritenuto necessario implementare un focus su tali interventi mediante i controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL e del Regolamento comunale sui controlli interni n. 13/2013 (v. anche par. 11.8). A questo proposito si rinvia alle disposizioni di seguito meglio specificate, adottate nel corso nel 2023 e che troveranno ulteriore implementazione nel corso del 2024, riguardanti la digitalizzazione dei processi di controllo dedicati ai suddetti interventi finanziati con fondi PNRR ed alla collaborazione con Guardia di Finanza (di seguito Protocollo di Legalità cfr. par. 7.4) e con la UIF-Banca d'Italia (con la revisione del funzionigramma per potenziamento delle attività in capo alla Polizia Locale cfr. par. 7.5) per quanto riguarda la prevenzione della corruzione ed alla attività di antiriciclaggio.

Ulteriori modalità operative potranno essere definite con provvedimento del Segretario Generale, in ossequio al vigente Regolamento del sistema integrato dei controlli interni.

#### **Azioni da intraprendere:**

-riservare una quota dei controlli successivi a campione sugli atti inerenti le procedure PNRR, da individuare anche mediante appositi indicatori (flag) nel sistema informatizzato di gestione delle determinazioni dirigenziali;

-avvicinare quanto più possibile i tempi del controllo a quelli dell'adozione degli atti, allo scopo di rendere possibili ed efficaci gli eventuali interventi di autocorrezione che dovessero essere necessari, onde evitare penalità e revoche del finanziamento da parte dell'Autorità titolare

- eventuale aggiornamento della scheda di controllo a check-list predisposta per queste tipologie di atti inerenti le procedure PNRR, anche alla luce dell'aggiornamento 2023 del PNA 2022 e delle disposizioni operative emanate dalle Amministrazioni centrali competenti;

*Soggetti responsabili: Segretario Generale-RPCT in sinergia con il Gruppo di indirizzo e il Gruppo operativo controllo atti di cui al Regolamento comunale sui controlli interni 13/2013.*

**7.4 Protocollo di Legalità.** In attuazione della decisione della G.C. n. 247 del 25-10-2022, con delibera di G.C. n. 142 del 10/03/2023 è stato approvato lo schema di “*protocollo d'intesa tra il comune di Livorno e il comando provinciale della guardia di finanza di livorno per rafforzare le azioni a tutela della legalità delle azioni amministrative finalizzate alla destinazione e all'impiego delle risorse connesse alle misure di sostegno e finanziamento del pnrr piano nazionale di ripresa e resilienza*”, stipulato il giorno 14 marzo dal Sindaco e dal Comandante provinciale della Guardia di Finanza, alla presenza del Prefetto.

In attuazione del protocollo, sono stati svolti incontri tra il Segretario Generale-RPCT quale referente del protocollo, e la Guardia di Finanza, con il coinvolgimento dei Dirigenti dei Settori interessati dalle procedure PNRR, al fine di stabilire le modalità operative per la trasmissione dei dati richiesti. Tale confronto ha portato all'invio da parte del RPCT, di norma con cadenza bimestrale, di una tabella esportabile contenente i seguenti dati:

*Amministrazione centrale; Nome progetto; RUP; CUP; CIG; ReGis; Missione componente investimento; Modalità di aggiudicazione; Soggetto esecutore/aggiudicatario; Altri soggetti partecipanti alla procedura; Stipula contratto; Esecuzione lavori; SAL; Collaudo; Ubicazione cantiere; Finanziamento PNRR; Cofinanziamento; Stato attuazione.*

Al fine di garantire una maggiore trasparenza sulle procedure finanziate dai fondi PNRR, la suddetta tabella, dopo essere stata trasmessa alla GdF, è pubblicata, con omissione dei dati personali, nella pagina “Attuazione misure PNRR” della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

#### **Azioni da intraprendere:**

- attuazione delle prescrizioni previste nel protocollo e monitoraggio sull'attuazione (per la parte di competenza del Comune)

*Soggetti responsabili: Dirigenti/RUP dei Settori dell'Ente competenti per la realizzazione degli interventi; Segretario Generale-RPCT in sinergia con l'Ufficio “Coordinamento e Monitoraggio Programmazioni Settoriali e PNRR” per la raccolta dei dati e l'invio*

- Approfondimento nuove modalità di gestione flusso informazioni e raccolta dati

*Segretario Generale-RPCT in sinergia con l'Ufficio “Coordinamento e Monitoraggio Programmazioni Settoriali e PNRR”; Dirigente Settore Sistemi informativi*

- avvio interlocuzione con la Guardia di Finanza per l'organizzazione di attività formative inerenti la disciplina antiriciclaggio ex art. 4 c. 2 del protocollo (si veda anche par. 7.5)

*Soggetti responsabili: Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo, d'intesa con Segretario Generale-RPCT e Dirigente del Settore Polizia Locale.*

#### **7.5 Antiriciclaggio.**

Con il PNA 2022, l'ANAC ha evidenziato che nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale. Le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. decreto



antiriciclaggio) si pongono quindi nella stessa ottica di quelle di prevenzione e trasparenza, e cioè la protezione del “valore pubblico”.

La normativa antiriciclaggio (d.lgs. 231/2007; Decreto Ministero dell'interno 29/09/2015; Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) Provvedimento 23/04/2018) mira alla costruzione di un impianto volto ad identificare operazioni sospette che possano comportare il passaggio di risorse tra economia legale ed attività illecite. Nel PNA 2022 si ribadisce che l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.

In attuazione di quanto previsto nel PIAO 2023-2025, con delibera di G.C. n. 744 del 10/11/2023 è stato approvato un sistema organizzativo e le procedure operative interne in materia di antiriciclaggio, i cui elementi cardine sono così sintetizzabili:

- individuazione del ***Dirigente del Settore Polizia Locale Comandante Polizia Municipale quale "Gestore"*** delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni concernenti le operazioni sospette alla UIF; il Gestore si avvale della struttura operativa del proprio settore, in particolare del Nucleo Antievasione;
- ogni ***Dirigente di Settore o Staff e ogni titolare di Posizione Organizzativa o A.P.***, ha l'obbligo di segnalare tempestivamente, in forma scritta, al "soggetto gestore" le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nello svolgimento delle attività di propria competenza, fornendo tutte le informazioni e tutti i documenti utili a consentire un'adeguata istruttoria;
- al fine di garantire il necessario coordinamento ed integrazione tra i presidi antiriciclaggio ed il sistema di prevenzione della corruzione, il suddetto "***Gestore***" provvede a dare informazione, con modalità che garantiscano il rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti, dell'avvenuto invio alla UIF della comunicazione (con indicazione del Settore e del processo decisionale interessato) al "***Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza- RPCT***", il quale ne terrà conto anche ai fini dell'aggiornamento dei livelli di rischio e delle misure prevenzione inserite nell'apposita Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO.

#### **Azioni da intraprendere:**

- istituzione meccanismi di coordinamento tra RPCT e il soggetto Gestore  
*Soggetti responsabili: Segretario Generale-RPCT e Dirigente Settore Polizia Locale, d'intesa con Direttore Generale*
- organizzare un adeguato *programma di formazione specifica* in materia, come elemento essenziale per l'attuazione del sistema antiriciclaggio;  
*Soggetti responsabili: Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo (si veda anche par. 7.4)*

#### **7.5.2 - Titolare effettivo**

L'istituto del titolare effettivo rappresenta un particolare profilo della normativa in materia di antiriciclaggio. Ai sensi dell'art. 1 c. 1 lett. pp) del d.lgs. 231/2007, il titolare effettivo è “la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita”; l'art. 20 del medesimo d.lgs. 231 /2007, cui si fa rinvio, detta inoltre una serie di criteri finalizzati alla individuazione del titolare effettivo.

Scopo della disciplina è “garantire la riconducibilità di un'operazione alla persona fisica che, di fatto, ne trae vantaggio, al fine di evitare che altri soggetti e, in particolare, strutture giuridiche complesse - società e altri enti, trust e istituti giuridici affini - siano utilizzati come schermo per occultare il reale beneficiario e realizzare finalità illecite.”

Nel PNA 2022 è stata posta grande attenzione alla necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici

relativi agli interventi PNRR, e richiama le indicazioni fornite dal MEF nelle Linee Guida annesse alla circolare 11 agosto 2022, n. 30/2022; in particolare:

- obbligo per gli operatori economici di comunicare al soggetto attuatore/stazione appaltante i dati del titolare effettivo
- obbligo della soggetto attuatore/stazione appaltante di richiedere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del medesimo titolare effettivo.

In attuazione del PIAO 2023-2025, è stata inserita nell'elenco della documentazione richiesta agli operatori economici nelle procedure di gara per interventi PNRR, dei modelli di dichiarazione sostitutiva per l'identificazione del titolare effettivo e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del medesimo titolare effettivo.

Si evidenzia che con circolare n. 27 del 15/09/2023 il MEF ha integrato le Linee Guida suddette con l'obbligo per i soggetti attuatori di effettuare specifici controlli sulle dichiarazioni di titolarità effettiva presentate dagli operatori economici.

#### **Azioni da intraprendere:**

- predisposizione di apposita circolare sulle verifiche delle dichiarazioni sulle titolarità effettive alla luce delle nuove Linee Guida MEF

*Soggetti responsabili: Segretario Generale-RPCT in sinergia con Dirigente Settore Contratti provveditorato Economato e Direttore Generale – Ufficio Coordinamento e Monitoraggio Programmazioni Settoriali e PNRR*

- Verifiche in merito al titolare effettivo su tutti gli interventi PNRR, tramite applicativo Regis con le modalità indicate nelle Circolari MEF e nei manuali per i soggetti attuatori emanati dai Ministeri titolari degli interventi.

*Soggetti responsabili: RUP per le procedure d'appalto PNRR di propria competenza*

- Controlli successivi a campione sulla presenza delle dichiarazioni di cui al punto 1

*Soggetti responsabili: RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato*

### **Misure di prevenzione generali**

Di seguito si riportano le “misure di prevenzione generali”, che costituiscono parte integrante del sistema di gestione del rischio corruzione, *in primis* la Trasparenza.

#### **8. Trasparenza come misura generale di prevenzione e contrasto della corruzione**

La trasparenza è definita dal D.Lgs 33/2013 come “accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati alla attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche” (art. 1).

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di contrasto a fenomeni corruttivi.

L'implementazione della trasparenza come misura di prevenzione della illegalità a carattere trasversale e strumento di garanzia per i cittadini, costituisce uno degli obiettivi strategici approvati dall'amministrazione, come riportato nel par. 5, e trova collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'ente definita nel DUP e nel Piano Esecutivo di Gestione.

L'art. 10 D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 con la eliminazione del “programma triennale per la trasparenza e l'integrità”, prevede che il PTPCT definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione.

Peraltro, a seguito della riforma introdotta con l'art. 6 del DL 80/2021, e conseguente abrogazione dell'adempimento dell'approvazione del PTPCT (DPR 81/2022), nell'ordinamento vigente è il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione che definisce “gli strumenti per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa”; pertanto ad oggi la trasparenza e relativi obblighi e strumenti correlati costituiscono parte integrante della Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO.

### **8.1 Sezione “Amministrazione Trasparente” - Struttura, modalità organizzative e individuazione delle responsabilità**

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è stata inserita nel sito istituzionale dell'Ente una apposita sezione denominata “**Amministrazione Trasparente**” i cui contenuti sono organizzati in base alle regole stabilite dal D.Lgs. 33/2013, dalle Linee Guida ANAC 1310/2016 e dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Le competenze e le responsabilità ai fini degli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei documenti, delle informazioni e dei dati, sono individuate nell'**allegato parte integrante della presente Sottosezione, denominato “Sezione Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione”**, redatto in conformità all'allegato alla delibera ANAC 1310/2016 ed al PNA 2022.

Nel corso del 2023 ANAC ha inciso profondamente sulle modalità operative di pubblicazione, come sintetizzato di seguito:

- *Obblighi di pubblicazione inerenti i contratti pubblici (Pagina “Bandi di gara e Contratti”)*

Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con decorrenza dal 1 luglio) ha introdotto con l'art. 28 (e con la modifica dell'art. 37 d.lgs. 33/2013) la necessità della interoperabilità tra la Sezione “Amministrazione Trasparente” delle Amministrazioni pubbliche e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP ai fini della pubblicazione dei dati inerenti gli appalti, abrogando, peraltro, l'obbligo di cui all'art. 1 c. 32 l. 190/2012.

Per dare attuazione a tale disposto normativo, l'Autorità ha emanato con delibere nn. 261 e 264 del 20 giugno 2023 rispettivamente il “*provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale*” ed il “*provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*” con cui sono individuati gli atti e le informazioni da trasmettere alla BDNCP con contestuale assolvimento dell'obbligo di pubblicazione tramite inserimento del link in Amm. Trasparente, e specificando altresì i dati (residuali) da pubblicarsi direttamente sulla Sezione Amm.ne Trasparente del sito dell'Ente.

In seguito, l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022 ha previsto regimi di applicabilità della trasparenza differenziati a seconda delle normative in vigore al tempo dell'indizione della procedura:

a) *Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023*: Pubblicazione nella “Sezione Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”, secondo le indicazioni ANAC di cui all'All. 9) al PNA 2022.

b) *Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1°luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023*: Assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo

le indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione che ANAC, d'intesa con il MIT, ha adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.

c) *Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024*: Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ssgg e dalle delibere ANAC nn. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1) e successivi aggiornamenti.

Ai fini di enucleare concrete **modalità operative per l'attuazione della tripartizione suddetta**, è stata strutturata in calce all'allegato elenco **“Sezione Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione” una specifica tabella inerente la Pagina “Bandi di Gara e Contratti”**, cui si rinvia per maggiori dettagli.

- **Altri obblighi di pubblicazione**

Pur continuandosi ad applicare l'elenco degli obblighi di pubblicazione come impostato da ANAC col PNA 2022 Allegato 2 e Del. 1310/2016, si evidenzia che a fine 2023 è stato posto in consultazione uno schema di standardizzazione di alcuni obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 33/2013 tramite la Piattaforma Unica della Trasparenza. Sarà cura del RPCT monitorare l'evoluzione dei provvedimenti ANAC in materia.

Posto tutto quanto sopra, anche in ordine alle future modalità di pubblicazione che saranno stabilite da ANAC, **i Dirigenti restano in ogni caso responsabili degli obblighi di individuazione, elaborazione, trasmissione e pubblicazione** dei documenti, delle informazioni e dei dati di rispettiva competenza, così come individuati e descritti nell'allegato **“Sezione Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione”**, parte integrante della presente Sottosezione, anche ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 33/2013.

Negli obblighi come sopra specificati, è compresa anche la completezza e l'aggiornamento del catalogo dei procedimenti amministrativi (art. 35 D.Lgs. 33/2013) e della modulistica on line di rispettiva competenza, anche sotto il profilo dell'accessibilità; a tale riguardo, con Determinazione del Segretario Generale n. 6591 del 11/10/2022 è stata aggiornata l'apposita Commissione per la revisione della modulistica e approvato un aggiornamento delle relative procedure operative.

I Dirigenti dell'ente assumono, ai fini della presente Sottosezione, il ruolo di **Referenti per la trasparenza** in relazione alle strutture organizzative agli stessi assegnate. Vigilano sul rispetto della normativa in materia di trasparenza da parte dei dipendenti assegnati e svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, fornendo i dati e le informazioni necessarie per il monitoraggio degli adempimenti.

Fermo restando quanto sopra, l'inserimento dei documenti e dei dati nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Ente, salvo i casi dove la pubblicazione è automatizzata tramite applicativi informatici, avviene con modalità accentrata con richiesta di pubblicazione indirizzata al personale dell'Ufficio Stampa appositamente incaricato, che cura l'inserimento per tutto l'Ente così da garantire uniformità di esposizione.

Nella sottosezione “Altri contenuti”, oltre alle parti dedicate alla Prevenzione della Corruzione e all'Accesso Civico, viene data conoscibilità alle informazioni inerenti l'accessibilità e lo sviluppo degli open data, in considerazione dello stretto nesso funzionale dell'informatizzazione con la fluidità del flusso delle informazioni e la trasparenza. In tale parte della sezione sono stati collocati ad esempio il Piano degli obiettivi di accessibilità, il disciplinare sull'uso del Wi-Fi pubblico del Comune e le regole operative per l'identificazione digitale per l'utilizzo dei servizi on line.

In questa sotto-sezione è contenuta inoltre un'apposita pagina relativa alla “Privacy”, in cui sono indicati gli atti dell'ente che disciplinano la materia, i dati del Titolare del trattamento e del DPO.

Nella sottosezione “Dati ulteriori” sono inseriti eventuali dati ed informazioni non obbligatori per legge.

## 8.2 Le caratteristiche delle informazioni

L'Ente è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I Dirigenti dovranno garantire che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano pubblicati, in conformità alle seguenti prescrizioni:

- in forma **chiara** e **semplice**, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- **completi** nel loro contenuto, e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- con l'indicazione della loro **provenienza**, e previa attestazione di **conformità** all'originale in possesso dell'amministrazione;
- **tempestivamente** e comunque non oltre 3 giorni dalla loro efficacia;
- **per un periodo di 5 anni**, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio.
- **in formato di tipo aperto** ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e saranno **riutilizzabili** ai sensi del D.Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.
- non devono essere disposti filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca *web* di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione Amministrazione Trasparente, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente.

La pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio avviene nel rispetto di quanto previsto dal Disciplinare per la gestione dell'Albo Pretorio on line approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 17 gennaio 2012.

## 8.3 Il Responsabile per la trasparenza

Come già ricordato sopra, il Sindaco con ordinanza n. 18 del 01/02/2022 ha nominato il Segretario Generale Dr. Angelo Petrucciani Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; con tale provvedimento sono state quindi attribuite al Segretario Generale anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

### Compiti del RPCT in materia di trasparenza

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione di competenza dell'amministrazione comunale previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- provvede all'aggiornamento della presente Sottosezione con riferimento agli adempimenti di trasparenza;
- controlla e assicura, in collaborazione con i dirigenti, la regolare attuazione dell'accesso civico, ed è competente in sede di riesame delle istanze di accesso negate o senza risposta;
- segnala all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- il suddetto compito di segnalazione viene attribuito al RPCT anche in caso di richiesta di accesso civico riguardante dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 5, co. 10, d.lgs. 33/2013);
- sempre in materia di accesso civico, l'art. 5, co. 7, d.lgs. 33/2013 attribuisce al RPCT la competenza per i casi di riesame: "Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta

di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni”.

#### **8.4 Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza**

Il RPCT verifica l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Rete Civica, come specificati nella apposito "Elenco" che costituisce allegato parte integrante della presente Sottosezione. A tal fine provvede, con il supporto dell'ufficio Controllo regolarità amministrativa, Anticorruzione e Trasparenza, mediante monitoraggi a cadenza -di norma- semestrale. Tali monitoraggi vengono svolti con il coinvolgimento dei Dirigenti dell'ente, attraverso apposite schede di rendicontazione in cui sono specificati gli obblighi di pubblicazione di rispettiva competenza; ogni scheda, compilata e firmata digitalmente da ciascun Dirigente, deve essere trasmessa al RPCT per le conseguenti verifiche.

Inoltre, ove ritenuto necessario, sia d'iniziativa che a seguito di segnalazioni, vengono effettuate apposite verifiche su tipologie specifiche di adempimenti ed il RPCT interviene in ordine alle eventuali criticità riscontrate.

Con circolare RPCT prot. n. 68987 del 25/05/2023 è stato avviato il monitoraggio infra-annuale di tutti gli obblighi di pubblicazione, in coincidenza con le verifiche finalizzate all'attestazione del Nucleo di Valutazione (NdV) disposta con Delibera ANAC 203 del 17/05/2023.

Il monitoraggio annuale 2023 sarà completato successivamente all'approvazione del PIAO.

All'OIV o organismo analogo, che nel Comune di Livorno è rappresentato dal Nucleo di Valutazione, compete la verifica periodica e l'attestazione degli specifici obblighi di pubblicazione definiti dalle delibere ANAC.

Come anticipato sopra, il Nucleo di Valutazione del Comune di Livorno, in collaborazione con il RPCT, ha provveduto al controllo dei contenuti della sezione “Amministrazione trasparente” alla data del 30/06/2023 come disposto dalla Delibera ANAC n. 203 del 17/05/2023.

Gli esiti di tale controllo (griglia e sintesi di rilevazione e documento di attestazione) sono stati pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto-sezione di primo livello «Controlli e rilievi sull'amministrazione», sotto-sezione di secondo livello «Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe», «Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione».

Il Nucleo di Valutazione, a fronte delle verifiche effettuate ha riscontrato alcune criticità in ordine alla pagina “Bandi di Gara e Contratti”.

Con successiva circolare RPCT prot 120068 del 14/09/2023 è stato richiesto ai Dirigenti di intraprendere le attività necessarie per sanare le criticità rilevate dal NdV, entro il 30 novembre, in ottemperanza alla summenzionata delibera ANAC; in sinergia con il Settore Contratti provveditorato economato, è stata altresì modificata la strutturazione formale della pagina per adeguarla alle osservazioni formulate dal NdV.

Il Nucleo di Valutazione ha apprezzato i rimedi posti in essere dall'Amministrazione comunale ed ha attestato il superamento dei rilievi emersi in sede di prima verifica. Anche la relativa griglia di monitoraggio ed attestazione è stata pubblicata nella pagina «Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione».

#### **8.5 Accesso civico a dati e documenti**

**L'accesso civico “semplice” (art. 5, comma 1 D.Lgs. 33/2013 )** consente a chiunque di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni e dati per i quali il “Decreto Trasparenza” (D.Lgs. 33/2013) prevede l'obbligo della pubblicazione, qualora la loro pubblicazione sia stata omessa.

La descrizione completa del procedimento relativo all'accesso civico “semplice”, corredata dell'apposita modulistica, si trova al seguente link:

<http://moduli.comune.livorno.it/modulistica/schede/diritto-di-accesso-civico-semplice>

**L'accesso civico “generalizzato” (art. 5, comma 2 D.Lgs. 33/2013 )** consente a chiunque, indipendentemente dalla cittadinanza italiana e dalla residenza nel territorio comunale, di accedere

ai dati e ai documenti, in possesso dell'Amministrazione Comunale, ulteriori rispetto a quelli per i quali sia previsto uno specifico obbligo di pubblicazione.

La descrizione completa del procedimento relativo all'accesso civico "generalizzato", corredata dell'apposita modulistica, si trova al seguente link:

<http://moduli.comune.livorno.it/modulistica/schede/diritto-di-accesso-civico-generalizzato>

## 8.6 Trasparenza e tutela dei dati personali

L'ANAC ha affermato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 *“che l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di responsabilizzazione del titolare del trattamento.”*

In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d).

In attuazione di tale direttiva, il RPCT svolge attività di sensibilizzazione e monitoraggio sulla corretta applicazione della disciplina e organizza iniziative di formazione ed informazione in collaborazione con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

Come ricordato sopra, un'apposita pagina relativa alla Privacy è presente all'interno della sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Altri contenuti", in cui sono indicati gli atti dell'ente che disciplinano la materia, i dati del Titolare del trattamento e del DPO.

## 8.7 La diffusione della cultura della trasparenza

Sono numerose le azioni intraprese dall'Amministrazione, tese sia a garantire la diffusione di una cultura della trasparenza nel compimento delle attività amministrative sia ad assicurare al cittadino una conoscenza effettiva e concreta in ordine ai soggetti, ai comportamenti, alle iniziative ed alle dinamiche delle funzioni esercitate:

- il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente";
- la diffusione di informazioni attraverso le varie pagine tematiche del sito istituzionale;
- rilevante attenzione al tema della Trasparenza degli interventi finanziati coi fondi PNRR; la trasparenza assume infatti valore fondamentale quale misura di prevenzione e di corretta informazione sulla gestione delle risorse PNRR pervenute al Comune di Livorno. Si rimanda al par. 7 per maggiori dettagli sulle misure programmate in tema.
- la presenza di uno sportello on line del cittadino che assicura la pronta accessibilità a operazioni e informazioni di competenza dei vari uffici del Comune;
- l'attività dell'URP con il contatto quotidiano con l'utenza, del SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) e del SUED (Sportello Unico per l'edilizia), che consentono ai soggetti interessati di reperire informazioni sulle modalità di presentazione delle varie tipologie di istanze e sull'iter delle pratiche;
- il costante aggiornamento delle pagine web – piattaforma per il cittadino e piattaforma per le imprese - dedicate alle procedure e modulistica;
- la pubblicità in ambito di procedure di gara ex D.lgs. 36/2023: sia rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, sia attraverso l'applicativo informatico Sistema Informativo Telematico Appalti della Toscana – SITAT messo a disposizione dall'Osservatorio Regionale sui Contratti Pubblici Toscana e che permette la registrazione ed archiviazione delle procedure di affidamento di appalti, servizi e forniture, e la loro comunicazione all'Osservatorio nazionale dei Contratti pubblici e all'ANAC, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 28 del Codice dei



Contratti Pubblici. Le rilevanti novità in tema di trasparenza degli appalti pubblici contenute nell'Aggiornamento 2023 del PNA 2022 rendono necessaria una fase di approfondimento e studio per una migliore riorganizzazione della pagina “Bandi di gara e Contratti” alla luce dei provvedimenti adottati da ANAC.

➤ la pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari mediante la diretta streaming disponibile sul sito istituzionale dell'Ente;

➤ previsione, in Amministrazione Trasparente, sottosezione “Altri contenuti”, di una dettagliata pagina afferente l'accesso civico, strumento con cui il cittadino può segnalare al RPCT l'omessa pubblicazione di dati e informazioni richieste dalla normativa sulla Trasparenza o richiedere l'accesso ai dati ulteriori detenuti dall'Amministrazione. Nella pagina sono indicati i recapiti di contatto del RPCT ([trasparenza@comune.livorno.it](mailto:trasparenza@comune.livorno.it)); il link alle schede procedurali con la descrizione della procedura per proporre le istanze di accesso con allegata la relativa modulistica; il registro degli accessi pervenuti, completi con esito, aggiornato semestralmente.

➤ al fine di assicurare ai cittadini la possibilità di segnalare fatti di illecito o altre problematiche e irregolarità inerenti l'attività amministrativa dell'ente, è disponibile un ulteriore canale di contatto attraverso la casella di posta elettronica: [prevenzionecorruzione@comune.livorno.it](mailto:prevenzionecorruzione@comune.livorno.it), pubblicata in Amministrazione Trasparente, sottosezione “Altri contenuti”/ prevenzione della corruzione;

➤ organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole superiori, in cui vengono trattati gli argomenti relativi all'organizzazione e attività dell'Ente, la cultura della legalità e della trasparenza, compresi i modi per accedere ai dati e alle informazioni messe a disposizione dall'Amministrazione. Nell'anno 2023, è stata realizzata una "Giornata della Trasparenza", con la partecipazione degli studenti di una classe quarta del Liceo scientifico “F. Cecioni” di Livorno. La giornata è stata suddivisa in due incontri: il primo presso la Scuola suddetta, con presentazione dei contenuti e delle finalità dell'iniziativa e somministrazione agli studenti di un questionario concordato con i docenti (da compilare in forma anonima); il secondo invece ha avuto luogo presso il Comune dove hanno svolto dapprima un incontro col Sindaco e con l'assessore alla trasparenza e alla semplificazione; in seguito si è svolto con il RPCT e l'Ufficio di supporto al RPCT un dialogo con gli studenti sui temi della legalità, della corruzione e della trasparenza. In particolare, al fine di promuovere una partecipazione attiva e per fornire uno stimolo alla diffusione della cultura della legalità ai giovani partecipanti, è stato invitato in presenza affinché esponesse la propria esperienza vissuta un *whistleblower*. Per altro è stato trattato un caso occorso fuori dal territorio comunale, ma di rilevanza nazionale che ha suscitato l'interesse dei giovani studenti in relazione anche alle considerazioni emerse nel dibattito che ne è susseguito, inerenti in particolare il beneficio prodotto per la comunità grazie alla salvaguardia del denaro pubblico conseguente all'azione di denuncia.

➤ Per il 2024, è stata introdotta una Giornata della Trasparenza con il coinvolgimento dei neo costituiti Consigli di Zona.

### **Azioni da intraprendere:**

- Riorganizzazione della Pagina “Bandi di Gara e Contratti” in Amministrazione Trasparente alla luce dei provvedimenti emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con particolare riferimento all'implementazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici.

*Soggetto responsabile: Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato d'intesa con RPCT*

- Monitoraggio dell'evoluzione della disciplina sulla Piattaforma Unica della Trasparenza gestita da ANAC e adeguamento agli indirizzi operativi forniti.

*Soggetto responsabile: RPCT, con il supporto del Dirigente Settore Sistemi informativi-Responsabile della Transizione Digitale.*

- Aggiornamento costante del catalogo delle procedure e della modulistica on line, anche sotto il profilo dell'accessibilità digitale, al fine di semplificare e facilitare la fruizione delle informazioni presenti sulla Rete Civica e nella Sezione Amministrazione Trasparente da parte dei cittadini e soggetti interessati.



*Soggetto responsabile: ogni Dirigente di Settore per la modulistica di rispettiva competenza;*

- Monitoraggi (di norma semestrali) sul corretto aggiornamento della Sezione “Amministrazione Trasparente”

*Soggetto responsabile: RPCT e Ufficio di supporto.*

- Realizzazione di due Giornate della Trasparenza con il coinvolgimento di studenti delle scuole superiori cittadine

*Soggetto responsabile: RPCT e Ufficio di supporto.*

- Realizzazione di una Giornata della Trasparenza con il coinvolgimento dei Consigli di Zona

*Soggetto responsabile: Dirigente Settore Istruzione e Politiche giovanili, con il supporto del RPCT*

## **9. Rotazione del personale**

**9.1 La rotazione “ordinaria”** del personale è una misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L’alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l’assunzione di decisioni non imparziali. La rotazione rappresenta anche un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore, da utilizzare peraltro con modalità di attuazione che non determinino inefficienze e malfunzionamenti. Lo stesso PNA 2019 evidenzia che il ricorso alla rotazione deve essere considerato in una logica di necessaria complementarietà con le altre misure di prevenzione della corruzione, specie laddove possa comportare conseguenze negative sul piano organizzativo e sul buon andamento dell’azione amministrativa.

### **Quadro normativo di riferimento**

Le disposizioni che disciplinano la materia della rotazione ordinaria del personale, sono contenute nei provvedimenti sotto indicati:

- Legge 190/2012 art.1, Comma 4 lett. e), Comma 5 lett. b), Comma 10 lett. b);

- Intesa della Conferenza Unificata del 24 luglio 2013;

- Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, in particolare Allegato 2; nuovo PNA 2022.

#### **9.1.1 Criteri generali**

Con il PTPCT 2020-2022 (Del. GC n. 61/2020) sono stati approvati per la prima volta, previa informativa alle organizzazioni sindacali dei dipendenti e dei dirigenti dell’ente, i criteri generali per l’attuazione della rotazione ordinaria, confermati nei PTPCT successivi e nel PIAO 2022-2024.

Con il PIAO 2023-2025 è stato introdotto un criterio generale contenente una deroga al principio di rotazione, da motivarsi in riferimento a cause tassative: tale criterio è recepito anche nel vigente piano alla lett. d).

Nel dare concreta attuazione alla rotazione, si rende necessario contemperare le finalità di prevenzione della corruzione con l’esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell’attività amministrativa.

A tal fine si individuano i seguenti criteri generali validi per il personale dirigenziale e non dirigenziale.

a) La rotazione mira ad evitare che possano consolidarsi posizioni di potere correlate alla circostanza che uno stesso dirigente/funziionario si occupi personalmente per lungo tempo dello stesso tipo di procedimenti o attività; per questo motivo si dovrà far riferimento all’anzianità, intesa come durata delle medesime funzioni svolte nel corso degli anni, negli incarichi ricoperti dal personale dirigenziale e non dirigenziale.

- b) L'applicazione della rotazione, secondo un criterio di gradualità, dovrà riguardare innanzitutto gli uffici più esposti al rischio di corruzione, per poi essere estesa agli uffici con un livello di esposizione al rischio più basso.
- c) La durata degli incarichi dirigenziali a tempo indeterminato e degli incarichi di posizione organizzativa nelle aree a maggior rischio corruzione è di norma fissata in 3 anni. E' fatta salva la possibilità di proroga motivata fino ad un massimo complessivo di 5 anni conformemente alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco; in tal caso dovrà essere prevista l'applicazione di misure di prevenzione alternative alla rotazione.
- d) In deroga a quanto previsto alla lettera precedente, nelle aree a maggior rischio corruzione può essere disposto il rinnovo degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa solamente per comprovate esigenze di tutela del buon andamento dell'azione amministrativa, al fine di evitare situazioni che possano comportare inefficienza dell'organizzazione della struttura operativa dell'Ente ovvero possano comportare inefficienze o inefficacia nella erogazione dei servizi dell'amministrazione. Il provvedimento di rinnovo degli incarichi deve essere congruamente motivato in ordine alla presenza dei suddetti presupposti e deve in ogni caso stabilire l'adozione di misure alternative alla rotazione al fine di garantire comunque la mitigazione dei rischi corruttivi.
- e) Nelle aree a minor rischio corruzione, potrà essere valutata la possibilità di rinnovo degli incarichi al personale dirigenziale e non dirigenziale, anche oltre i termini di durata sopra indicati.
- f) Per i titolari di incarichi dirigenziali a tempo determinato (art. 110 TUEL) la durata di permanenza non potrà essere superiore alla durata del mandato amministrativo, fermo restando il rispetto del termine minimo di durata di incarico dirigenziale.
- g) Al fine di evitare che la rotazione determini un repentino depauperamento delle conoscenze e delle competenze complessive all'interno dei settori interessati, il verificarsi delle situazioni di cui alla lettera d) ed assicurare la continuità dell'azione amministrativa, di norma dovrà essere evitata la ravvicinata rotazione nello stesso Settore del personale dirigenziale e del personale titolare di posizione organizzativa.
- h) Resta fermo il principio generale di rotazione, come criterio organizzativo anche per l'affidamento di incarichi connessi ad attività rientranti nelle aree di rischio - quali a titolo esemplificativo, gli incarichi di RUP, direttore dei lavori, direttore dell'esecuzione del contratto e collaudatore - da valutare nel rispetto delle specifiche discipline.
- i) La rotazione prescinde da valutazioni negative sull'operato del singolo dirigente o dipendente.
- j) Eventuali mobilità volontarie dovranno essere valutate prioritariamente.
- k) I dipendenti che ricoprono il ruolo di dirigente sindacale sono soggetti all'applicabilità della misura della rotazione ordinaria. Se la rotazione di tale personale è realizzata tra sedi di lavoro differenti, va attuata la preventiva informativa sindacale da indirizzare all'organizzazione sindacale con lo scopo di consentire a quest'ultima di formulare in tempi brevi osservazioni e proposte in ragione dei singoli casi e sulla base dell'identificazione in via preventiva dei criteri di rotazione. Ciò non comporta un'apertura di una fase di negoziazione in materia.
- l) Dovranno essere previsti periodi adeguati di affiancamento e formazione professionale per i dipendenti interessati dall'applicazione della rotazione.
- m) Dovrà essere privilegiata la circolarità delle informazioni attraverso la cura della trasparenza interna delle attività, al fine di rendere fungibili le competenze ed agevolare nel lungo periodo il processo di rotazione ordinaria.
- n) E' fatta salva la possibilità di non applicare la rotazione per dirigenti e personale non dirigenziale, laddove la data prevista di cessazione dal servizio ricada entro il termine minimo di durata dell'incarico da conferire.
- o) E' fatta salva la possibilità di riassegnare il medesimo incarico dirigenziale o non dirigenziale allo stesso soggetto se, all'esito della procedura selettiva, non risultino altri candidati idonei in possesso di adeguate competenze professionali richieste.
- p) E' fatta salva la possibilità di riassegnare il medesimo incarico allo stesso soggetto, una volta trascorso almeno un anno dalla cessazione dell'incarico precedente.

q) La mancata attuazione della rotazione del personale, nei casi in cui è prevista dal piano, dovrà essere congruamente motivata; in tal caso si dovrà comunque procedere all'applicazione di adeguate misure di prevenzione alternative.

### **9.1.2 Figure infungibili**

Si ravvisa l'esigenza di salvaguardare l'infungibilità delle funzioni svolte dal Comandante di Polizia Municipale e dall'Avvocato comunale, fatti salvi i casi di revoca anticipata dell'incarico così come disciplinati per legge e per contratto.

Sono altresì considerate figure infungibili i dirigenti assunti a tempo determinato ai sensi degli art. 108 e 110 TUEL in quanto la natura stessa dell'incarico è legata a particolari progetti, competenze, funzioni ed obiettivi dell'amministrazione comunale. Pertanto tali figure non saranno soggette a rotazione ordinaria degli incarichi.

Allo stesso modo non saranno sottoposte a rotazione le figure assunte a tempo determinato sotto le dirette dipendenze del sindaco come figure di supporto politico (ai sensi dell'art. 90 TUEL), data la caratteristica tipizzante di rapporto fiduciario che intercorre tra questi dipendenti ed il vertice dell'amministrazione.

### **9.1.3 Misure alternative e/o complementari alla rotazione**

Qualora l'applicazione della misura della rotazione possa compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, è necessario dare adeguata motivazione della mancata applicazione.

In tal caso dovranno essere adottate, specificandole nello stesso atto motivato, misure alternative finalizzate ad evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione. A tal fine potranno essere previste le seguenti misure.

➤ Rafforzamento delle misure di trasparenza – anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria – in relazione al processo rispetto al quale non è stata disposta la rotazione.

➤ Modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio.

➤ Programmazione della c.d. “rotazione funzionale” all'interno dello stesso ufficio, mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità, anche con una diversa ripartizione delle pratiche secondo un criterio di causalità.

➤ Nelle aree identificate come maggiormente esposte a rischio corruzione e per le istruttorie più delicate potranno essere previsti meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, stabilendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria.

➤ Responsabilità dell'istruttoria del procedimento assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente cui compete l'adozione del provvedimento finale.

➤ Applicazione di meccanismi di “doppia sottoscrizione” degli atti, dove firmano, a garanzia della correttezza e legittimità, sia il soggetto istruttore che il titolare del potere di adozione dell'atto finale.

➤ Individuazione di uno o più soggetti estranei all'ufficio di competenza, anche con funzioni di segretario verbalizzante, in aggiunta a coloro che assumono decisioni nell'ambito di procedure di gara o di affidamenti negoziati o diretti.

➤ Meccanismi di collaborazione tra diversi ambiti su atti potenzialmente critici, ad elevato rischio (lavoro in team che peraltro può favorire nel tempo anche una rotazione degli incarichi).

### **9.1.4 Rotazione ordinaria: procedure di attuazione nel mandato amministrativo in corso**

Con il PTPCT 2020-2022 è stato stabilito, e confermato nei Piani successivi, che "In considerazione del nuovo mandato amministrativo e dei conseguenti processi di riorganizzazione, la rotazione sarà

applicata alla prossima scadenza degli incarichi attualmente conferiti a dirigenti e personale non dirigenziale, salvo situazioni di particolare necessità e/o criticità e dando comunque priorità agli incarichi relativi a settori ed uffici più esposti al rischio di corruzione".

In attuazione del PTPCT 2020-2022 è stato approvato un primo Piano Operativo della Rotazione del Personale con Delibera G.C. n. 282 del 17/06/2020, cui hanno fatto seguito i Piani attuativi dei relativi PIAO approvati. Per l'anno 2023 ha avuto applicazione il Piano Operativo approvato con Del. GC n. 168 del 17/03/2023.

In ottemperanza di quanto previsto al par. 9.3 del PIAO 2023-2025, il Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo ha predisposto una relazione di monitoraggio entro il termine previsto del 30 novembre (prot. n. 154030 del 22/11/2023), da cui si ricava quanto segue.

Nel corso del 2023, sono state applicate le misure alternative alla rotazione a Dirigenti, Posizioni Organizzative, Dipendenti con Responsabilità di Funzione e Agenti contabili presenti nei seguenti Settori:

- Entrate e revisione della spesa (Det. 2093 del 28/03/2023)
- Indirizzo, organizzazione e Controllo (Det. 2097 del 28/03/2023)
- Polizia Locale (Det. 2099 del 28/03/2023 e Det. 4409 del 14/06/2023 rettificata con det. 4440 del 15/06/2023)
- Ambiente e Verde (Det. 2119 del 31/03/2023)
- Anagrafe e demografico (Det. 2356 del 07/04/2023)
- Politiche sociali e sociosanitarie (Det. 2356 del 07/04/2023)
- Urbanistica, Programmi complessi e porto ( Det. 2494 del 13/04/2023)
- Impianti tecnologici (Det. 2514 del 13/04/2023)
- Istruzione e politiche giovanili (Det. 2516 del 13/04/2023)
- Dirigenti dei Settori Entrate e revisione della spesa, Indirizzo organizzazione e controllo, Polizia locale, Ambiente e verde, Urbanistica programmi complessi e porto ( Det. DG 2526 del 13/04/2023)
- Sviluppo Economico, Turismo e Sportello Europa (Det. 2535 del 13/04/2023 e Det. 7033 del 19/09/2023)
- Edilizia privata e SUAP (Det. 2542 del 13/04/2023)
- Contratti, Provveditorato e Economato ( Det. 2564 del 14/04/2023 e Det. 3861 del 30/05/2023)
- Sviluppo valorizzazione e manutenzioni ( Det. 2569 del 14/04/2023)
- Direttore Generale (Det. SG 4041 del 05/06/2023)
- Dirigente Settore Istruzione e politiche giovanili (Det. DG 6348 del 23/08/2023)
- Dirigente Settore Edilizia privata e SUAP (Det. DG 6715 del 07/09/2023)
- Dirigente Settore Impianti tecnologici (Det. DG 8656 del 13/11/2023)

Tutte le determinazioni sono state assunte entro il termine stabilito di 30 giorni dall'emanazione del Piano Operativo o da quando è sorta l'esigenza di misure alternative alla rotazione.

Trattazione a parte merita l'applicazione delle suddette misure alternative ai processi afferenti l'Area di Rischio Trasversale Contratti Pubblici. In deroga a quanto previsto nel Piano Operativo all'art. 14, con determinazione del Direttore Generale 4194 del 08/06/2023 sono state individuate ed applicate le misure alternative a tutti i soggetti (Dirigenti e Posizioni Organizzative) con durata dell'incarico superiore a 3 e 5 anni, per lo svolgimento delle attività inerenti i processi suddetti.

Con successiva circolare del Segretario Generale - RPCT prot. 96153 del 18/07/2023 sono stati forniti indirizzi operativi per la corretta applicazione delle misure alternative individuate dal Direttore Generale.

Posto quanto sopra, il Comune, negli attuali incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa, registra nel mandato amministrativo in corso una job rotation che ha visto complessivamente:

- 1) una percentuale di rotazione degli incarichi dirigenziali conferiti pari al 94,7% (18/19);
- 2) una percentuale di rotazione degli incarichi di posizione organizzativa pari al 66,2% (49/74 assegnati).

Si evidenzia infine quanto stabilito dalla Conferenza dei Dirigenti con Decisione n. 3 del 15/09/2022:

*“ritenuto opportuno, nelle more anche della definitiva sottoscrizione del CCNL[2019-2021], definire un indirizzo unitario in relazione alla scadenza della titolarità delle posizioni organizzative, uniformandole alla scadenza del mandato sindacale, fatta salva comunque la possibilità di mutamenti organizzativi ritenuti necessari a seguito sia del collocamento a riposo degli attuali incaricati sia di vacanze di titolarità nelle varie strutture sia di eventuali riorganizzazioni da parte dei rispettivi Dirigenti più funzionali delle attività dei servizi; ha espresso l'indirizzo, in linea generale, di procedere alla proroga degli attuali incarichi di Posizione Organizzativa fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco oppure fino alla data di collocamento a riposo dei rispettivi titolari nei casi di cessazione dal servizio entro il corrente anno, dando incarico ai singoli dirigenti di procedere in tal senso, fatto salvo che, in ragione di mutamenti organizzativi ritenuti necessari a seguito sia del collocamento a riposo degli incaricati, sia di vacanze di titolarità nelle varie strutture, sia di eventuali riorganizzazioni più funzionali delle attività dei servizi, i singoli dirigenti di Settore interessati dai nuovi processi riorganizzativi possano richiedere al Direttore Generale la modifica dell'attuale quadro delle Posizioni Organizzative.”*

### **9.1.5 Aggiornamento del Piano operativo della rotazione**

Entro 45 giorni dall'approvazione del PIAO 2024-2026, a cura del Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo, d'intesa con il Direttore Generale ed il Segretario Generale-RPCT, dovrà essere elaborato e sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, previa informazione alle Organizzazioni Sindacali, l'aggiornamento del Piano operativo in cui sia contenuto:

- un elenco complessivo degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di posizione organizzativa dell'ente, con indicazione del periodo di permanenza nell'incarico per ciascun dirigente o funzionario, secondo un criterio sostanziale che tenga conto delle funzioni effettivamente svolte, prevalente sulle definizioni nominalistiche delle strutture organizzative;
- l'individuazione di misure alternative alla rotazione da applicare nei casi di incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa afferenti alle aree a maggior rischio di fenomeni corruttivi, ricoperti dagli stessi dirigenti o funzionari per oltre 5 anni e, in ogni caso, al compimento del limite massimo dei 5 anni.

L'individuazione delle aree a maggior rischio corruzione dovrà tener conto della mappatura dei processi e dei rispettivi livelli di rischio previsti nelle Schede di gestione del rischio corruzione che costituiscono parte integrante della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del presente PIAO, e di quanto disposto dalla L. 190/2012 e dal PNA.

## **9.2 La rotazione straordinaria**

La rotazione straordinaria, prevista dall'art. 16, comma 1 lett. 1 quarter) del Dlgs.165/2001, è una misura finalizzata a tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione comunale, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva a carico di dirigenti o dipendenti dell'ente, siano essi di ruolo o con incarichi a contratto a tempo determinato.

Per quanto qui non specificamente disciplinato, si fa rinvio alle “Linee Guida in materia di applicazione della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1 lett.1 quarter) del Dlgs.165/2001” approvate con Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019.

### **9.2.1 Condotte di natura corruttiva**

L'art. 16, comma 1 lett. 1 quarter) del Dlgs.165/2001, prevede l'applicazione della rotazione straordinaria del personale con provvedimento motivato *"nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva"*.

In conformità a quanto previsto dalle citate Linee Guida ANAC n. 215/2019, e considerata la finalità di tutela dell'immagine di imparzialità dell'amministrazione, l'istituto della rotazione straordinaria si applica anche in caso di condotte corruttive tenute dal dipendente in uffici dell'amministrazione diversi rispetto a quello cui è assegnato al momento dell'avvio del procedimento penale o disciplinare, o in una diversa amministrazione.

### **Fattispecie di reato rilevanti**

In conformità a quanto previsto dalle citate Linee Guida ANAC n. 215/2019, si intendono come *condotte di natura corruttiva* ai fini dell'applicazione della rotazione straordinaria le seguenti fattispecie di reato: i delitti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale.

Per i reati previsti dai citati articoli del codice penale è obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dirigente o dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria.

L'adozione di un provvedimento motivato per l'applicazione della rotazione straordinaria è invece facoltativa, nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri delitti contro la P.A. di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfirmità ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 235/2012,

Sono, comunque, fatte salve le ipotesi di applicazione delle misure disciplinari previste dai CCNL.

### **Rotazione straordinaria come conseguenza dell'avvio di un procedimento disciplinare**

L'ipotesi di applicazione della rotazione straordinaria anche nel caso di procedimenti disciplinari è espressamente prevista dalla lettera l-quater dell'art. 16, co. 1, sempre che si tratti di "condotte di natura corruttiva". Peraltro, anche in questo caso la norma non specifica quali comportamenti, perseguiti in sede disciplinare, comportino l'applicazione della misura.

In presenza di questa lacuna e considerata la delicatezza della materia, in conformità a quanto previsto dalle citate Linee Guida ANAC n. 215/2019, si stabilisce che il procedimento disciplinare rilevante è quello avviato dall'amministrazione per comportamenti che possono integrare le fattispecie di reato sopra indicate. Nelle more dell'accertamento in sede disciplinare, tali fatti rilevano per la loro attitudine a compromettere l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e giustificano il trasferimento, naturalmente anch'esso temporaneo, ad altro ufficio. La misura resta di natura preventiva e non sanzionatoria (diversamente dalla sanzione disciplinare in sé).

### **9.2.2 Avvio di procedimenti penali o disciplinari**

In conformità a quanto previsto dalle citate Linee Guida ANAC n. 215/2019, per *avvio di procedimento penale* si intende il momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p..

Considerato che tale momento del procedimento penale non ha evidenza pubblica (in quanto l'accesso al registro di cui all'art. 335 c.p.p. è concesso ai soli soggetti legittimati *ex lege*), la conoscenza da parte dell'amministrazione comunale potrà avvenire in qualsiasi modo: ad esempio attraverso fonti aperte (notizie rese pubbliche dai media) o anche dalla comunicazione del dipendente che ne abbia avuto cognizione o per avere richiesto informazioni sulla iscrizione ex art. 335 c.p.p. o per essere stato destinatario di provvedimenti che contengono la notizia medesima (ad esempio, notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.).

A tale riguardo, si stabilisce che per i dirigenti e i dipendenti interessati da procedimenti penali, è obbligo segnalare immediatamente all'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) l'avvio di tali procedimenti a proprio carico. Inoltre ogni dirigente o organo amministrativo di vertice (Direttore Generale, Segretario Generale) è tenuto ad informare l'UPD in ogni caso in cui viene a conoscenza dell'avvio di procedimenti penali per condotte di natura corruttiva del personale dipendente.

L'UPD può anche agire d'ufficio nella ricorrenza delle fattispecie sopra descritte.

Per l'avvio del procedimento disciplinare, si rinvia a quanto previsto dalla normativa, dai CCNL del comparto dei dipendenti e dei dirigenti, dal codice del procedimento disciplinare vigente presso l'ente, precisando comunque che il dirigente è tenuto ad informare l'UPD per l'avvio di procedimenti disciplinari per presunte condotte di natura corruttiva del personale dipendente.

### **9.2.3 Fase istruttoria**

Le Linee Guida ANAC n. 215/2019 mettono in evidenza l'"immediatezza" quale carattere fondamentale dell'istituto della rotazione straordinaria, connesso con la finalità di tutela dell'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

Pertanto, non appena venuto a conoscenza dell'avvio del procedimento penale o di condotte di natura corruttiva di rilevanza disciplinare, l'UPD, avvia l'iter conseguente sulla base della documentazione in possesso, procedendo a formale comunicazione di avvio del procedimento, per il necessario contraddittorio col dipendente/dirigente, senza, però, che vengano pregiudicate le finalità di immediata adozione di misure di tipo cautelare.

L'UPD svolge inoltre ogni altra possibile attività per l'acquisizione di informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente o dirigente, anche in relazione all'Ufficio/Settore cui il dipendente o dirigente è assegnato.

In tale contesto, per i casi riguardanti il personale non dirigenziale vengono acquisite anche le valutazioni del Dirigente del Settore cui il dipendente è assegnato e del Dirigente del Dipartimento cui il Settore afferisce; per i casi riguardanti i dirigenti vengono acquisite le valutazioni del Direttore Generale ove presente e del Segretario Generale, qualora gli stessi non siano tra i componenti dell'UPD.

Considerato che l'amministrazione può venire a conoscenza dello svolgimento del procedimento penale anche relativamente allo sviluppo delle sue diverse fasi, l'UPD può riaprire l'istruttoria per la valutazione dei provvedimenti adottati o da adottare, in caso di acquisizione di ulteriori e nuove informazioni in merito alla gravità delle imputazioni sulla base degli accertamenti compiuti dell'autorità giudiziaria.

Si procederà ai sensi dell'art. 3 della L. 27 marzo 2001, n. 97, in caso di rinvio a giudizio per uno dei reati ivi specificamente indicati. Se il trasferimento è già stato disposto in sede di rotazione straordinaria, può essere disposto un nuovo trasferimento (ad esempio ad un ufficio ancora diverso) oppure può essere confermato il trasferimento già disposto, salvo che al provvedimento di conferma si applicano i limiti di validità temporale previsti dalla legge n.97/2001.

Si procederà inoltre ai sensi dell' art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in caso di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati ivi specificamente indicati.

### **9.2.4 Adozione del provvedimento motivato**

Le Linee Guida ANAC n. 215/2019 evidenziano che l'elemento di particolare rilevanza da considerare ai fini dell'applicazione della norma di cui all'art. 16, comma 1 lett. 1 quarter) del Dlgs.165/2001, è quello della *motivazione adeguata del provvedimento* con cui viene valutata la condotta del dipendente o dirigente ed eventualmente disposto lo spostamento, con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente; ugualmente, una adeguata motivazione è necessaria anche in caso di decisione di non procedere al trasferimento.

La motivazione del provvedimento riguarda in primo luogo la valutazione dell'*an* della decisione e in secondo luogo la scelta dell'ufficio (o incarico) cui il dipendente o dirigente viene destinato.

### **Provvedimenti nei confronti di personale di qualifica non dirigenziale.**

In applicazione dell'art. 16, comma 1 lett. 1 quarter) del Dlgs.165/2001 e tenuto conto di quanto previsto dalle citate Linee Guida e dalla delibera ANAC n. 345 del 22 aprile 2020, l'UPD (in composizione per i dipendenti) comunica gli esiti dell'attività istruttoria svolta e le conseguenti valutazioni sulle esigenze di rotazione, al soggetto competente all'adozione del provvedimento motivato, individuato come segue:

- Dirigente del Dipartimento cui afferisce il Settore di assegnazione del dipendente, nel caso di ritenuta esigenza di spostamento ad altro Settore all'interno dello stesso Dipartimento;
- Direttore Generale – ove presente – o Segretario Generale, nel caso di ritenuta esigenza di spostamento del dipendente ad un Settore afferente ad un diverso Dipartimento;

Un provvedimento motivato dovrà essere adottato anche in caso in cui il soggetto competente decida di non procedere al trasferimento e negli eventuali casi di ritenuta *impossibilità* di attuare il trasferimento di ufficio, in applicazione di quanto previsto al cap. 3.7 delle citate Linee Guida ANAC n. 215/2019.

Nei casi in cui l'applicazione della rotazione straordinaria è *facoltativa*, nel provvedimento eventualmente adottato sono precisate le motivazioni su cui si basa la decisione di procedere alla rotazione, con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente.

Resta salvo, in ogni caso, quanto ulteriormente previsto dalla normativa sul procedimento disciplinare in ordine al licenziamento disciplinare e le correlazioni con il procedimento penale.

### **Provvedimenti nei confronti di personale di qualifica dirigenziale.**

In base alla valutazione degli esiti dell'istruttoria svolta dall'UPD (in composizione per i dirigenti), il Direttore Generale trasmette al Sindaco una proposta di atto motivato di revoca dell'incarico in essere e la contestuale assegnazione ad altro incarico ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, lett. l quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001, ovvero in caso di impossibilità oggettiva, con assegnazione a funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca od altri incarichi specificatamente previsti dall'art. 19, comma 10, del D.,Lgs. 165/2001. In base alla valutazione degli esiti dell'istruttoria svolta dall'UPD, il Direttore Generale può trasmettere al Sindaco una proposta motivata di non applicazione al dirigente della revoca dell'incarico in essere.

Nei casi in cui l'applicazione della rotazione straordinaria è *facoltativa*, nella proposta di atto motivato di revoca dell'incarico sono in particolare precisate le motivazioni su cui si basa la decisione di procedere alla rotazione, con specifico riferimento alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente.

Per gli *incarichi dirigenziali a tempo determinato* si richiama qui quanto previsto al cap. 3.8.1 delle citate Linee Guida ANAC n. 215/2019.

Resta salvo, in ogni caso, quanto ulteriormente previsto dalla normativa sul procedimento disciplinare in ordine al licenziamento disciplinare e le correlazioni con il procedimento penale.

### **Provvedimenti nei confronti di incarichi amministrativi di vertice e RPCT.**

Ai fini della presente disciplina per incarichi amministrativi di vertice si intendono il Segretario Generale ed il Direttore Generale.

Per i suddetti *incarichi amministrativi di vertice* si richiama qui quanto previsto delle citate Linee Guida ANAC n. 215/2019, ai capitoli 3.2.B), 3.7, 3.8, 3.8.1.

Per quanto riguarda *l'incarico di Direttore Generale*, inoltre, si richiama qui la delibera ANAC n. 345 del 22 aprile 2020 “Individuazione dell'organo competente all'adozione del provvedimento motivato di “rotazione straordinaria”, ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni”, nella quale espressamente si dice che “nel caso in cui il provvedimento di rotazione interessi il Direttore Generale, è il Sindaco che ha conferito l'incarico a valutare, in relazione ai fatti di natura corruttiva per i quali il procedimento è stato avviato, se confermare o meno il rapporto fiduciario”.

La stessa delibera prevede che “Tale valutazione spetta al Sindaco anche nel caso in cui il provvedimento interessi il *Segretario comunale*.”

Per quanto riguarda *l'incarico di RPCT*, inoltre, si richiama qui quanto previsto delle citate Linee Guida ANAC n. 215/2019, al capitolo 3.12.

### **9.2.5 Durata della Rotazione straordinaria**

Il provvedimento di rotazione straordinaria perde la sua efficacia se nel corso dei due anni successivi alla sua adozione, non vi sia stato il formale rinvio a giudizio del dipendente o del dirigente in questione.



In ogni caso, alla scadenza della durata dell'efficacia del provvedimento di rotazione straordinaria, si dovrà procedere ad una nuova valutazione della situazione che si è determinata, per eventuali provvedimenti da adottare, ai sensi di quanto previsto nei precedenti paragrafi 8.2.3 e 8.2.4.

### **9.3 Monitoraggio**

Il RPCT, d'intesa con il Dirigente del Settore Indirizzo organizzazione e controllo, effettua il monitoraggio sull'attuazione delle misure di rotazione previste e sull'efficacia delle misure complementari e/o alternative.

A tal fine, entro il 30 novembre di ogni anno il Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo provvederà a redigere una relazione con il quadro aggiornato degli incarichi dirigenziali e dei responsabili degli uffici con data di decorrenza e di cessazione, evidenziando i casi in cui è programmata o è stata applicata la rotazione ordinaria e i casi di rotazione straordinaria.

Nella relazione saranno inoltre fornite informazioni sull'attuazione delle misure di formazione del personale coordinate con quelle di rotazione.

## **10. Tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (*whistleblowing*)**

### **10.1 Premessa**

La legge n. 190/2012 ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico l'istituto del cosiddetto *whistleblowing*.

La finalità dell'istituto è quella di garantire tutele al dipendente che segnala gli illeciti di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. La tutela del whistleblower rientra pertanto a pieno titolo tra le misure generali di prevenzione della corruzione della presente Sottosezione.

Il comune di Livorno ha adottato la **piattaforma informatica gratuita "WhistleblowingPA"** (<https://www.whistleblowing.it/>) realizzata da Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions (l'impresa sociale del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali), basata sul software GlobaLeaks, che permette di ricevere le segnalazioni di illeciti e gestirle in conformità alla normativa vigente, già adottata da numerose amministrazioni pubbliche.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 562 del 19.10.2021, è stata aggiornata la disciplina del Whistleblowing contenuta nel PTPCT 2021-2023 con la nuova procedura informatica; tale disciplina è stata poi confermata nei Piani successivi fino al PIAO 2023-2025 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 31/01/2023; con l'entrata in vigore della più recente normativa (come specificata al par. 10.2), si è reso necessario un aggiornamento del PIAO 2023-2025 avvenuto con delibera di Giunta Comunale n. 703 del 24/10/2023.

Nella presente Sottosezione si conferma la nuova elaborazione del capitolo 10 come di seguito riportato.

### **10.2 Normativa di riferimento**

L'originaria disciplina era contenuta nell'art. 54-bis del Testo Unico del pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001), introdotto dalla l. 190/2012; tale articolo è stata abrogato dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 che ha introdotto la nuova disciplina di tutela per il dipendente pubblico che denuncia le condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo (c.d.whistleblower); il D. Lgs. 24/2023 ha ad oggetto l'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali.

Il decreto suddetto ha inciso altresì sulla L. 179/2017, recante disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato, abrogando l'art. 3 disciplinante i casi in cui le segnalazioni in questione possono configurare una giusta causa di rivelazione dell'obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale, assorbito nello stesso decreto all'art. 20.

In attuazione di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 10 del D. Lgs. 24/2023, **l'ANAC con delibera n. 311 del 12 luglio 2023** ha approvato le nuove *"Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne"*, consultabili sul sito dell'Autorità <https://www.anticorruzione.it/>.

Hanno pertanto cessato di avere efficacia le precedenti Linee Guida ANAC adottate con delibera n. 469 del 9 giugno 2021 (e i relativi allegati).

Nel fare rinvio alla lettura integrale delle norme del suddetto decreto, si forniscono di seguito specifiche disposizioni finalizzate a dare attuazione all'istituto del c.d. whistleblowing all'interno dell'Ente, in conformità alle indicazioni contenute nelle citate Linee Guida ANAC n. 311/2023.

### **10.3 I soggetti (c.d. whistleblowers) che possono inviare le segnalazioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 24/2023**

Ai fini del presente Piano, nella nozione di "dipendenti pubblici" che, ai sensi della disciplina del *whistleblowing*, possono inviare segnalazioni aventi ad oggetto violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo (v. infra 10.5), rientrano:

- i dipendenti del Comune di Livorno, sia a tempo determinato che indeterminato, con qualsiasi profilo e qualifica professionale;
- i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche in posizione di comando, distacco (o situazioni analoghe) presso il Comune di Livorno;
- i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Livorno, nel caso di segnalazioni illecite o irregolarità riguardanti l'amministrazione comunale per la quale l'impresa opera. In tale categoria rientrano anche i dipendenti di società ed altri enti di diritto privato controllati o partecipati dal Comune di Livorno, che forniscono beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione comunale (cfr. Linee Guida ANAC n. 311/2023, Parte Prima, par. 1.2).
- i dipendenti dei concessionari di pubblico servizio;
- lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti che svolgono la propria attività presso il Comune di Livorno;
- Volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso il Comune di Livorno;
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso il Comune di Livorno. Nel novero di tali soggetti rientrano a titolo semplificativo i componenti del Nucleo di Valutazione.

A tutti i soggetti sopra elencati la tutela si applica non solo se la segnalazione, la denuncia o la divulgazione pubblica avviene in costanza del rapporto di lavoro o di altro tipo di rapporto giuridico, ma anche durante il periodo di prova e anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto giuridico; a titolo esemplificativo le informazioni acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali, durante il periodo di prova oppure successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sono state acquisite nel corso dello stesso rapporto giuridico.

### **10.4 I soggetti che godono della protezione diversi da chi segnala, denuncia o effettua divulgazioni pubbliche**

Novità del D. Lgs. 24/2023 consiste nel fatto che la tutela è riconosciuta anche a quei soggetti che potrebbero essere destinatari di ritorsioni in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante.

L'art. 3, comma 5 del decreto prevede l'applicazione delle misure di protezione per:

- 1) **Il facilitatore:** persona fisica che assiste (consulenza o sostegno) il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- 2) **Le persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica** e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo (rapporto di convivenza o rapporto di natura affettiva stabile) o di parentela entro il quarto grado;
- 3) **I colleghi di lavoro del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica**, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo dello stesso e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente. Si deve trattare di persone che al momento della segnalazione lavorano con il segnalante (esclusi gli ex colleghi);
- 4) **Gli enti di proprietà - in via esclusiva o in compartecipazione maggioritaria di terzi - del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica;**
- 5) **Gli enti presso i quali il segnalante, denunciante o chi effettua una divulgazione pubblica lavorano e gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo di tali soggetti.**

Per maggiori approfondimenti in ordine alle casistiche rientranti nelle diverse ipotesi, si rinvia alle Linee Guida Anac 311/2023, par. 1.5

### 10.5 Oggetto delle segnalazioni

L'art. 1 del D. Lgs. 24/2023, prende in considerazione le segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo.

➤ Per "**violazioni**" si devono intendere gli illeciti amministrativi, contabili, civili o penali oltre alle violazioni del diritto dell'Unione Europea specificamente individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) del decreto e nel relativo allegato.

Costituiscono, pertanto, oggetto di segnalazione le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico e l'integrità dell'amministrazione pubblica commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente con cui il segnalante o denunciante intrattiene uno dei rapporti giuridici qualificati. (V. Infra 10.3).

Non sono più incluse tra le violazioni le mere irregolarità, previste invece dalla precedente normativa, le quali possono costituire indici sintomatici tali da far ritenere al segnalante che potrebbe essere commessa una delle violazioni previste.

➤ Le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni apprese nel "**contesto lavorativo**" dal segnalante, dal denunciante o da chi divulga pubblicamente.

L'accezione di contesto lavorativo risulta essere molto ampia in virtù delle disposizioni che individuano i soggetti legittimati a segnalare, divulgare, denunciare, dunque, non riguarda esclusivamente chi ha un rapporto di lavoro in senso stretto ma anche tutti coloro che hanno instaurato altri tipi di rapporti giuridici (V. infra 10.3). Vi rientrano pertanto informazioni apprese nello svolgimento delle attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte dai soggetti suddetti (V. Infra 10.3) attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni.

Il legislatore specifica, inoltre, ciò che non può essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia:

- a) Le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate.
- b) Le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al decreto ovvero da quelli nazionali che

costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al decreto.

c) Le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

### **10.6 Contenuto ed elementi della segnalazione**

È necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata al fine di consentire di procedere alle dovute verifiche e valutazioni a riscontro della sua fondatezza.

In particolare è necessario che risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

È inoltre utile:

- allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione;
- indicare eventuali altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non verranno raccolti o, se raccolti accidentalmente, saranno cancellati immediatamente.

Per le segnalazioni inoltrate attraverso la piattaforma informatica "WhistleblowingPA" adottata dal Comune di Livorno, è prevista la compilazione di un apposito questionario predisposto per guidare il whistleblower a rendere esaustivo il contenuto delle segnalazioni; analogo questionario viene reso disponibile per le segnalazioni inoltrate con la modalità cartacea di trasmissione e rappresenta una guida per la modalità di segnalazione orale (v. infra 10.7.1).

#### **10.6.1 Indicazione delle generalità del segnalante e trattamento delle segnalazioni anonime**

La piattaforma informatica "*WhistleblowingPA*" adottata dal Comune di Livorno prevede la possibilità per il segnalante di non fornire i propri dati identificativi.

Pertanto, come precisato dalle Linee Guida ANAC n. 311/2023 (Parte Prima, par. 2.2), le segnalazioni dalle quali non è possibile ricavare l'identità del segnalante sono considerate anonime. Tali segnalazioni pervenute attraverso i canali dedicati al whistleblowing, saranno trattate con le modalità "ordinarie" di gestione di segnalazioni ed esposti; per le suddette segnalazioni pervenute attraverso i canali dedicati al whistleblowing viene comunque effettuata una specifica registrazione. Tuttavia, laddove il segnalante, successivamente identificato, ha comunicato ad ANAC di aver subito ritorsioni può beneficiare della tutela che il decreto garantisce a fronte delle misure ritorsive.

### **10.7 A chi e come inviare le segnalazioni**

La nuova disciplina ha previsto un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni.

Dunque, ai sensi della norma vigente le segnalazioni possono essere inviate dal *whistleblower*:

- al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), che nel Comune di Livorno è il Segretario Generale (canale interno);
- all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con le modalità stabilite da tale Autorità e reperibili sul sito istituzionale della stessa ([www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)), in presenza delle seguenti condizioni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 24/2023 (canale esterno):
  - il canale interno non è attivo o, anche se attivato, non è conforme ai requisiti di legge;
  - la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
  - la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito (esempio segnalazione nei confronti dello stesso RPCT) ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
  - la persona del segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

- divulgazione delle informazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone, in presenza delle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. 24/2023 (Divulgazione pubblica);
- il whistleblower può anche valutare di inoltrare una denuncia alle Autorità giudiziarie di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo.

Le Linee Guida ANAC n. 311/2023 (Parte Prima, par. 3.1) evidenziano il ruolo centrale del RPCT quale unico destinatario delle segnalazioni all'interno dell'ente. Nel caso in cui la segnalazione pervenga ad un soggetto diverso dal RPCT (ad esempio superiore gerarchico, dirigente o funzionario) ed il segnalante dichiari di voler beneficiare delle tutele in materia di whistleblowing o tale volontà sia comunque desumibile, la segnalazione verrà trasmessa entro 7 giorni dal ricevimento al RPCT con le modalità stabilite nella presente Sottosezione e nelle relative disposizioni attuative e contestualmente comunicata la trasmissione alla persona segnalante.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il dipendente potrà inviare la propria segnalazione all'ANAC, integrando una delle condizioni previste per l'utilizzo del canale esterno.

Per i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio, la segnalazione al RPCT o all'ANAC, non sostituisce, laddove ne ricorrano i presupposti, l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi del combinato disposto degli artt. 331 cod. proc. pen. e 361-362 cod. Pen..

### **10.7.1 Procedura per la segnalazione di illeciti al RPCT del Comune di Livorno**

Colui che intenda inviare una segnalazione di condotte illecite al RPCT del Comune di Livorno, può procedere come segue.

1) Piattaforma informatica "WhistleblowingPA" adottata -come specificato in premessa- dal Comune di Livorno. La piattaforma, basata sul software GlobaLeaks, permette al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ricevere le segnalazioni di illeciti e di dialogare con i segnalanti, con adeguate garanzie di riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

Il whistleblower potrà accedere alla piattaforma informatica direttamente dal link "Whistleblowing" pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Livorno, "Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione", senza particolari credenziali in quanto il sistema aprirà automaticamente una maschera interattiva, e seguire le istruzioni fornite dalla piattaforma stessa.

È altamente raccomandato per l'invio delle segnalazioni, l'utilizzo della suddetta piattaforma informatica, in quanto la stessa conformemente a quanto previsto dalla normativa, utilizza un protocollo di crittografia che meglio garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

2) Formato cartaceo a mezzo del servizio postale o tramite posta interna, utilizzando il "modulo per la segnalazione di condotte illecite", rinvenibile sul sito istituzionale del Comune di Livorno "Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione", nonché nella pagina Intranet dell'amministrazione comunale, area tematica "Informazione, sottosezione Anticorruzione e Trasparenza – Segnalazione Illeciti"; potrà essere utilizzato anche un formato diverso, purché contenente gli elementi essenziali indicati nel modulo suddetto.

Per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario separare i dati identificativi del segnalante (laddove siano stati indicati) dalla segnalazione. Pertanto, la parte del modulo con i dati identificativi del segnalante e la parte del modulo con il contenuto della segnalazione dovranno essere inserite in due buste chiuse; entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno, in modo ben evidente, la dicitura: "RISERVATA PERSONALE - Al Segretario Generale-Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Livorno".

Il personale dell'Ufficio Archivio e Protocollo che riceve la busta recante la suddetta dicitura, non deve aprirla; mantenendola chiusa procederà a scannerizzarne la parte esterna con la dicitura e ad inserire la scansione come allegato al numero di protocollo assegnato in entrata (registrato come

riservato), che avrà i seguenti dati: mittente: Anonimo; oggetto: RISERVATA PERSONALE - Al Segretario Generale-Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Livorno (oggetto standard 1221); destinatario: Segreteria Generale.

La busta dovrà quindi essere consegnata integra al Segretario Generale-RPCT; anche il personale della Segreteria Generale non dovrà aprire la busta recante la suddetta dicitura, né altri dipendenti che vengano occasionalmente in contatto con la stessa.

L'utilizzo della modalità in argomento è consigliabile in via subordinata al canale prioritario della piattaforma informatica, ovvero nei casi in cui quest'ultima presenti momentanee disfunzioni o l'interessato non abbia familiarità con le procedure informatiche o non sia in possesso di strumenti informatici.

3) In forma orale mediante linea telefonica messa appositamente a disposizione. Chiamando il numero pubblicizzato su Amm. Trasparente e sulla Intranet dell'Ente, una voce registrata fornirà le indicazioni essenziali e permetterà di lasciare la propria segnalazione. Tale messaggio sarà ascoltato solamente dal RPCT. Anche l'utilizzo di questa modalità è consigliabile in via subordinata al canale prioritario della piattaforma informatica.

### **10.8 Gestione riservata ed esito delle segnalazioni**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è incaricato della ricezione e gestione delle segnalazioni all'interno dell'ente ed è l'unico soggetto autorizzato a trattare i dati personali del segnalante e legittimato a conoscerne l'identità.

**10.8.1** Il RPCT prende in carico la segnalazione rilasciando alla persona del segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione e svolge un esame preliminare sull'ammissibilità della stessa, in relazione alla sussistenza dei requisiti essenziali (v. sopra paragrafi nn. 10.3, 10.5 e 10.6). Tale esame preliminare deve concludersi entro il termine di 15 giorni lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione della segnalazione, durante i quali il RPCT può chiedere al *whistleblower* elementi integrativi - assegnandogli un termine per la risposta - tramite il canale a ciò dedicato nella piattaforma informatica, o anche di persona, ove il segnalante acconsenta; la richiesta di integrazione al *whistleblower* sospende il termine, che ricomincia a decorrere dal momento della presentazione delle informazioni e/o della documentazione integrativa. Nel caso in cui il RPCT ritenga sussistere nei propri confronti un conflitto di interessi, si astiene, dandone comunicazione al Sindaco, garantendo comunque la riservatezza dell'identità del segnalante; in tal caso la gestione della specifica segnalazione è attribuita al Vice Segretario Generale.

Qualora, in esito all'esame preliminare, il RPCT ravvisi elementi di manifesta infondatezza della segnalazione, ne dispone l'archiviazione con adeguata motivazione, dandone comunicazione al segnalante. A tal fine, il RPCT può tenere conto dei criteri elencati al par. 1. Parte Seconda delle citate Linee guida ANAC n. 311/2023 ed in particolare:

- a) manifesta incompetenza del Comune di Livorno sulle questioni segnalate;
- b) assenza degli elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate nell'art. 2, comma 1, lett. a), D. Lgs. 24/2023;
- c) accertato contenuto generico della segnalazione di illecito, tale da non consentire la comprensione dei fatti, anche successivamente alla richiesta di elementi integrativi al segnalante ovvero segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o inconferente tale da non far comprendere il contenuto stesso della segnalazione.

**10.8.2** Se ritiene la segnalazione ammissibile, il RPCT avvia l'istruttoria circa i fatti segnalati, fornendo riscontro alla segnalazione entro 90 giorni dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Il riscontro può consistere nella comunicazione dell'archiviazione, nell'avvio di un'inchiesta interna ed eventualmente nelle relative risultanze, nei provvedimenti adottati per affrontare la questione

sollevata, nel rinvio ad un'autorità competente per ulteriori indagini. Può essere anche meramente interlocutorio, comunicando tutte le attività che si intende intraprendere e lo stato di avanzamento dell'istruttoria. In questo caso, terminata l'istruttoria, gli esiti verranno comunque comunicati alla persona segnalante.

Ai fini dell'istruttoria il RPCT può richiedere al segnalante chiarimenti, documenti e informazioni ulteriori, tramite il canale a ciò dedicato nella piattaforma informatica o anche di persona, ove il segnalante acconsenta.

Il RPCT per la gestione delle segnalazioni può avvalersi del supporto dell'Ufficio "Controllo regolarità amministrativa, Anticorruzione e Trasparenza", provvedendo peraltro ad oscurare i dati identificativi del segnalante e gli altri elementi da cui si possa risalire, anche indirettamente, all'identità dello stesso. I dipendenti dell'Ufficio suddetto devono comunque essere "autorizzati" al trattamento dei dati personali contenuti nelle segnalazioni e nella documentazione ad esse allegata, poiché nella documentazione trasmessa possono essere presenti dati personali di altri interessati (es. soggetto cui sono imputabili le possibili condotte illecite), e debitamente istruiti, ai sensi degli artt. 4 par. 1 n. 10, 29, 32 par. 4 del Regolamento UE 2016/679 e art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003.

Il RPCT può inoltre costituire, con proprio provvedimento, uno specifico Gruppo di Lavoro di cui avvalersi per l'istruttoria delle segnalazioni, composto da Dirigenti e Funzionari dell'ente con competenze trasversali, assicurando le stesse garanzie di riservatezza dell'identità del segnalante sopra specificate. Anche i componenti del Gruppo di Lavoro devono essere "autorizzati" al trattamento dei dati personali contenuti nelle segnalazioni e nella documentazione ad esse allegata, e debitamente istruiti, ai sensi degli artt. 4 par. 1 n. 10, 29, 32 par. 4 del Regolamento UE 2016/679 e art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003.

Il RPCT può inoltre richiedere informazioni, atti e documenti a Dirigenti, Responsabili degli Uffici e altri dipendenti dell'ente, nonché richiedere l'effettuazione di accertamenti al Comando della Polizia Municipale. A tal fine, il RPCT non trasmette la segnalazione ai suddetti soggetti, ma solo gli esiti delle verifiche eventualmente condotte, e, se del caso, estratti accuratamente anonimizzati della segnalazione e della documentazione allegata, prestando comunque la massima attenzione per evitare che dalle informazioni e dai fatti descritti si possa risalire, anche indirettamente, all'identità del segnalante. Resta fermo che, anche in questi casi, poiché nella documentazione trasmessa potrebbero essere presenti dati personali di altri interessati (es. soggetto cui sono imputabili le possibili condotte illecite), i soggetti suddetti devono comunque essere "autorizzati" al trattamento di tali dati e debitamente istruiti, ai sensi degli artt. 4 par. 1 n. 10, 29, 32 par. 4 del Regolamento UE 2016/679 e art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003.

Nei casi in cui lo ritenga necessario ai fini dell'istruttoria, il RPCT può richiedere informazioni o documenti a soggetti esterni all'ente; anche in tal caso dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, come sopra specificato.

Si precisa che non spetta al RPCT, quale soggetto preposto alla gestione della segnalazione, accertare le responsabilità individuali qualunque natura esse abbiano, né svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'ente/amministrazione oggetto di segnalazione, a pena di sconfinare nelle competenze dei soggetti a ciò preposti all'interno di ogni ente o amministrazione ovvero della magistratura.

**10.8.3** Il RPCT, sulla base della valutazione dei fatti oggetto della segnalazione e degli esiti dell'attività istruttoria svolta, qualora ritenga la segnalazione infondata ne dispone l'archiviazione con adeguata motivazione, dandone comunicazione al segnalante.

Qualora invece il RPCT ritenga la segnalazione fondata, valuta, in relazione ai profili di illiceità riscontrati, a quali organi inoltrare gli esiti della propria istruttoria e, se necessario, la segnalazione debitamente anonimizzata nel rispetto della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante,



avendo sempre cura di evidenziare che si tratta di una segnalazione pervenuta da un soggetto cui l'ordinamento riconosce la tutela della riservatezza ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 24 del 2023:

Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) dell'ente; Autorità giudiziaria ordinaria; Corte dei conti; ANAC; Dipartimento della Funzione Pubblica; eventuali altri soggetti individuati in base alla specificità dei contenuti della segnalazione.

Nei casi in cui l'identità del segnalante venga successivamente richiesta dall'Autorità giudiziaria o contabile, il RPCT fornisce tale indicazione, previa notifica al segnalante.

Nell'ambito del procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.

Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità (cfr. art. 12, D. Lgs. 24/2023).

In attuazione della disposizione sopra riportata, l'UPD valuta i casi in cui la conoscenza dell'identità del segnalante sia necessaria ed inoltra una motivata richiesta al RPCT. Il RPCT richiede al segnalante il consenso alla rivelazione della propria identità mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione, assegnando un termine congruo per la risposta; in caso di mancata risposta, il consenso si ritiene negato. In caso di mancata risposta o di risposta negativa il RPCT ne dà comunicazione all'UPD. Se il segnalante fornisce espressamente il proprio consenso, il RPCT ne dà comunicazione all'UPD, cui trasmette la segnalazione integrale ed ogni ulteriore informazione utile.

Le segnalazioni ricevute attraverso il canale informatico sono conservate per il periodo previsto dalla piattaforma "WhistleblowingPA"; i documenti inerenti le segnalazioni e la relativa attività istruttoria vengono conservati dall'amministrazione per un periodo massimo di cinque anni dalla ricezione, in database informatici ed eventuale documentazione cartacea in archivi chiusi a chiave accessibili al solo RPCT ed ai componenti dell'Ufficio di supporto, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e sensibili, e assicurando che i dati identificativi del segnalante siano conservati separatamente da ogni altro dato.

Il RPCT può utilizzare il contenuto delle segnalazioni per individuare le aree critiche dell'amministrazione e predisporre le misure necessarie per rafforzare il sistema di prevenzione della corruzione nell'ambito in cui è emerso il fatto segnalato.

Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento nella Relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge 190/2012, garantendo comunque la riservatezza dell'identità dei segnalanti.

### **10.9 Tutela del segnalante**

Il sistema di protezione che il D. Lgs. 24 del 2023, riconosce al whistleblower si compone di tre tipi di tutela:

- la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e della segnalazione;
- la tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie eventualmente adottate dall'ente a causa della segnalazione effettuata;
- limitazione della responsabilità rispetto alla rivelazione e alla diffusione di alcune categorie di informazioni.



Il nuovo decreto vieta poi, in generale, rinunce e transazioni, integrali o parziali, dei diritti e dei mezzi di tutela ivi previsti, salvo che siano effettuate nelle sedi protette (giudiziarie, amministrative o sindacali) di cui all'art. 2113, comma 4, del codice civile.

### **10.9.1 La tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e della segnalazione.**

L'art. 12 del D. Lgs. 24 del 2023 impone all'amministrazione, che riceve e tratta le segnalazioni, di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante. Nei paragrafi precedenti sono descritte le misure organizzative ed operative a tal fine adottate con la presente sottosezione in conformità alle indicazioni contenute nelle citate Linee Guida ANAC n. 311/2023.

Il RPCT e tutti coloro che vengono a conoscenza delle segnalazioni in questione e coloro che successivamente vengono coinvolti nel processo di gestione delle segnalazioni stesse, hanno l'obbligo di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante; tale obbligo è da riferirsi non solo al nominativo del segnalante ma anche a tutti gli elementi della segnalazione, inclusa la documentazione ad essa allegata, nella misura in cui il loro disvelamento, anche indirettamente, possa consentire l'identificazione del segnalante.

La violazione degli obblighi di tutela della riservatezza del segnalante, potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, fatte salve altre eventuali forme di responsabilità dell'autore.

Inoltre, in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza, ANAC applica al titolare del trattamento una sanzione amministrativa pecuniaria.

Un'importante disposizione a tutela della riservatezza è la sottrazione della segnalazione e della documentazione ad essa allegata all'accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dagli artt. 5 e ss. del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Ai fini della tutela della riservatezza del segnalante, l'identità del segnalante e gli elementi della segnalazione, inclusa la documentazione ad essa allegata, che possono anche indirettamente consentire l'identificazione del segnalante, sono sottratti anche all'accesso dei consiglieri comunali di cui all'art. 43 Dlgs 267/2000.

Come già accennato sopra (par. 10.8.3) la tutela della riservatezza del segnalante rileva inoltre nei procedimenti giudiziari e disciplinari. Per questo l'art. 12 del decreto precisa fino a quale momento nel procedimento penale, nel procedimento dinanzi alla Corte dei Conti e nel procedimento disciplinare deve essere garantita la riservatezza.

Di seguito le indicazioni contenute nelle citate Linee Guida ANAC n. 311/2023.

Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 c.p.p. Tale disposizione prevede l'obbligo del segreto sugli atti compiuti nelle indagini preliminari «fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari» (il cui relativo avviso è previsto dall'art. 415-bis c.p.p.).

Nel procedimento dinanzi alla Corte dei Conti l'obbligo del segreto istruttorio è previsto sino alla chiusura della fase istruttoria. Dopo, l'identità del segnalante potrà essere svelata dall'autorità contabile al fine di essere utilizzata nel procedimento stesso (art. 67 d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174).

Nell'ambito del procedimento disciplinare attivato dall'amministrazione contro il presunto autore della condotta segnalata, si fa rinvio a quanto specificato sopra nel par. 10.8.3.

Si evidenzia che il decreto disciplina due casi in cui per rivelare l'identità del segnalante devono concorrere la previa comunicazione scritta delle ragioni alla base della rivelazione dei dati relativi alla sua identità e il previo consenso espresso del segnalante.

La prima ipotesi ricorre quando nell'ambito del procedimento disciplinare avviato nei confronti del presunto autore della condotta segnalata, l'identità del segnalante risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare.

La seconda ricorre nel caso in cui nelle procedure di segnalazione interna ed esterna la rivelazione dell'identità del segnalante sia indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

Anche la normativa sulla protezione dei dati personali prevede una specifica disposizione a tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. Il legislatore ha, infatti, introdotto, con il D.lgs. 10

agosto 2018, n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) n. 2016/679, l'art. 2-undecies nel d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D. Lgs. 24/2023. A tutela del segnalante, in conformità a quanto previsto dall'art. 2-undecies del Dlgs 196/2003, il soggetto oggetto della segnalazione non può esercitare i diritti suesposti di cui gli artt 15 e ss del GDPR 679/2016 (si veda anche il paragrafo "Tutela della riservatezza del segnalato").

La norma richiamata stabilisce che, nell'ambito di una segnalazione whistleblowing, il soggetto segnalato (cfr. § 3.5 del Regolamento), presunto autore dell'illecito, con riferimento ai propri dati personali trattati dall'Amministrazione, non può esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento(UE) n. 2016/67922, poiché dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. In tal caso, dunque, al soggetto interessato (segnalato) è preclusa la possibilità di rivolgersi al titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della Privacy (ai sensi dell'art. 77 dal Regolamento (UE) n. 2016/679).

Resta ferma la possibilità per il soggetto segnalato, presunto autore dell'illecito, di esercitare i propri diritti con le modalità previste dall'art. 160 d.lgs. n. 196/2003 (V. infra par. 10.10 Tutela della riservatezza del segnalato).

### **10.9.2 Tutele in caso di misure discriminatorie o ritorsive.**

Il decreto prevede il divieto di ritorsione definita come *“qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona del segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto”* (da intendersi come danno ingiustificato quale effetto provocato in via diretta o indiretta dalla ritorsione ed insito nel contenuto della ritorsione).

L'art. 17, comma 4 del D. Lgs. 24/2023 contiene una elencazione non esaustiva di possibili misure ritorsive, cui si fa rinvio.

Le linee Guida ANAC n. 311/2023 individuano ulteriori comportamenti che possono costituire ritorsioni quali ad esempio la pretesa di risultati impossibili da raggiungere nei modi e nei tempi indicati; una valutazione della performance artatamente negativa; una revoca ingiustificata di incarichi; un ingiustificato mancato conferimento di incarichi con contestuale attribuzione ad altro soggetto; il reiterato rigetto di richieste (ad es. ferie, congedi).

L'applicazione del regime di protezione contro le ritorsioni è subordinata alle seguenti condizioni:

1. il soggetto ha segnalato, denunciato o ha effettuato una divulgazione pubblica in base ad una convinzione ragionevole che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate o denunciate, siano veritiere e rintranti nell'ambito oggettivo di applicazione del decreto.
2. La segnalazione o la divulgazione pubblica, inoltre, devono essere effettuate utilizzando i canali e secondo le modalità previste dal decreto.
3. Deve esserci uno stretto collegamento tra la segnalazione, la divulgazione pubblica e la denuncia e il comportamento/atto/omissione sfavorevole subito direttamente o indirettamente, dalla persona segnalante o denunciante, affinché si configuri una ritorsione e, di conseguenza, il soggetto possa beneficiare di protezione.

L'adozione di misure ritenute ritorsive nei confronti del segnalante è comunicata all'ANAC dal Comune e dai soggetti individuati all'art. 3 del decreto. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Qualora accerti l'adozione di una misura ritorsiva o discriminatoria, l'ANAC, fermi restando gli altri profili di responsabilità, applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro (art. 21, comma 1, lett. a) D. Lgs. 24/2023). Nelle citate Linee Guida ANAC n. 311/2023 (Parte Prima, par. 4.2.3), è previsto che "l'Autorità considera responsabile della misura ritorsiva il soggetto che ha adottato il provvedimento/atto ritorsivo o comunque il soggetto a cui è imputabile il comportamento e/o l'omissione. La responsabilità si configura anche in capo al soggetto che ha suggerito o proposto l'adozione di una

qualsiasi forma di ritorsione nei confronti del whistleblower, così producendo un effetto negativo indiretto sulla sua posizione (ad es. proposta di sanzione disciplinare)".

### **10.9.3 Limitazioni di responsabilità per chi segnala, denuncia o effettua divulgazioni pubbliche**

Per quanto concerne le limitazioni delle responsabilità rispetto alla rivelazione e alla diffusione di alcune categorie di informazioni, queste operano al ricorrere di determinate condizioni in assenza delle quali vi sarebbero conseguenze in termini di responsabilità civile, penale, amministrativa.

Non è punibile l'ente o la persona che riveli o diffonda informazioni sulle violazioni coperte dall'obbligo di segreto d'ufficio, professionale, scientifici e industriali (artt. 326, 622, 623 c.p.), della violazione del dovere di lealtà e fedeltà (art. 2105 c.c.).

Non vi rientrano gli obblighi di segretezza relativi alle informazioni classificate, al segreto professionale forense e medico, alla segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali.

La scriminante opera anche nelle ipotesi di violazione delle disposizioni relative alla tutela del diritto d'autore, alla protezione dei dati personali e quando le informazioni diffuse offendono la reputazione della persona coinvolta.

Inoltre, ai fini delle limitazioni di responsabilità risulta necessario che l'acquisizione di informazioni o l'accesso ai documenti sia avvenuto in modo lecito.

Qualora l'acquisizione o l'accesso alle informazioni o ai documenti sia stato ottenuto commettendo un reato, l'esclusione della responsabilità non opera ma resta ferma la responsabilità penale, e ogni altra responsabilità anche civile, amministrativa e disciplinare.

### **10.9.4 Condizioni per la tutela e responsabilità del segnalante**

La scriminante opera con riguardo ai comportamenti, gli atti o alle omissioni solo se collegati alla segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica qualora:

1. Al momento della rivelazione o diffusione vi siano fondati motivi per ritenere che le informazioni siano necessarie per scoprire la violazione;
2. la segnalazione, la divulgazione pubblica o la denuncia sia effettuata nel rispetto delle condizioni che il legislatore ha previsto nel decreto per beneficiare delle tutele.

Qualora ricorrono le condizioni previste è esclusa ogni ulteriore responsabilità, anche di natura civile o amministrativa.

La tutela prevista in caso di ritorsioni non è garantita quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

In caso di accertamento delle responsabilità, alla persona segnalante o denunciante è anche irrogata una sanzione disciplinare.

### **10.10 Tutela della riservatezza dell'identità delle persone segnalate (o coinvolte) e di altri soggetti**

Il decreto prevede che la tutela dell'identità sia garantita anche alla persona fisica segnalata, ovvero alla persona alla quale la violazione è attribuita nella divulgazione pubblica (c.d. persona coinvolta).

A sostegno della persona segnalata e del suo diritto di difesa, l'art. 12 comma 9 del D. Lvo. 24/2023 prevede che tale soggetto possa essere sentito o venga sentito, dietro sua richiesta, anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti. Tuttavia, in capo al segnalato non vi è un diritto di essere sempre informato della segnalazione che lo riguarda. Tale diritto, infatti, è garantito nell'ambito del procedimento eventualmente avviato nei suoi confronti a seguito della conclusione dell'attività di verifica e di analisi della segnalazione e nel caso in cui tale procedimento sia fondato in tutto o in parte sulla segnalazione.

I dati relativi al soggetto "segnalato", cioè al presunto autore delle condotte illecite oggetto della segnalazione, in quanto soggetto "interessato", sono comunque tutelati dalla disciplina in materia di

dati personali (Regolamento UE 679/2016; Dlgs 196/2003). In fase di istruttoria i dati identificativi del segnalato saranno trattati dal RPCT e dagli altri soggetti "autorizzati al trattamento", cui la segnalazione viene trasmessa ai fini degli accertamenti necessari.

Se il RPCT ritiene fondata la segnalazione ed i fatti imputati al segnalato, i dati identificativi sono trasmessi, insieme alle risultanze della propria istruttoria, all'Autorità giudiziaria ordinaria e/o contabile e/o all'UPD, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Come anticipato sopra (par. 10.9.1), a norma dell'art. 2-undecies del Dlgs 196/2003, il soggetto segnalato non può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR 679/2016, ma può esperire lo strumento previsto dall'art. 160 del Dlgs 196/2003, ossia richiedere al Garante per la protezione dei dati personali accertamenti sulla conformità del trattamento dei propri dati.

Il legislatore ha poi ritenuto di garantire la riservatezza al facilitatore, sia per quanto riguarda l'identità, sia con riferimento all'attività in cui l'assistenza si concretizza, ed inoltre alle persone diverse dal segnalato, ma comunque implicate in quanto menzionate nella segnalazione o nella divulgazione pubblica.

La riservatezza del facilitatore, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione va garantita fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione e nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

Per quanto concerne le persone coinvolte o menzionate nella segnalazione fa eccezione al dovere di riservatezza il caso in cui le segnalazioni siano oggetto di denuncia alle Autorità Giudiziarie.

#### **10.11 Avvicendamento del nuovo RPCT**

All'atto di cessazione dalla carica, il RPCT uscente trasmette, in modalità riservata, le credenziali di accesso alla piattaforma informatica ed alla casella vocale di cui al par. 10.7.1. Il nuovo RPCT avrà cura di cambiare tempestivamente le password per accedere ai canali suddetti.

#### **10.12 Formazione e sensibilizzazione in materia di whistleblowing**

La disciplina e le finalità dell'istituto "whistleblowing" dovranno essere parte integrante del piano di formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per i dipendenti del Comune di Livorno.

E' inoltre compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza divulgare con apposite comunicazioni la conoscenza della disciplina dell'istituto "whistleblowing" e la procedura per il suo utilizzo.

#### **10.13 Aggiornamenti e disposizioni attuative**

La presente disciplina sarà suscettibile di adeguamenti a seguito di modifiche legislative o di emanazione di nuove linee guida da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione o del Garante della Tutela dei Dati Personali.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza potrà emanare ulteriori disposizioni attuative della presente disciplina, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida ANAC.

#### **Azioni da intraprendere:**

- Monitoraggio sistema informatico di segnalazione on line mediante piattaforma "WhistleblowingPA"

*Soggetto responsabile: RPCT, con il supporto del Dirigente Settore Sistemi informativi e del DPO.*

- Formazione e attività di sensibilizzazione come previsto nel par. 10.11.

*Soggetto responsabile: RPCT d'intesa con Ufficio Formazione - Settore Indirizzo, Organizzazione e Controllo.*

## **11. Altre misure di prevenzione generali**

### **11.1 Codice di comportamento dei dipendenti**

L'ANAC ha messo costantemente in evidenza l'importanza dei codici di comportamento dei dipendenti come misura di prevenzione della corruzione, "costituendo lo strumento che, più di altri, si presta a regolare le condotte dei funzionari e orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico". In osservanza alle espresse indicazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e delle linee guida contenute nella delibera CIVIT (ora ANAC) n. 75/2013, il Comune di Livorno ha approvato il Codice di comportamento dei dipendenti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 30/01/2014.

Successivamente, con delibera n. 177 del 19 Febbraio 2020, l'ANAC ha approvato le nuove Linee Guida finalizzate a fornire indirizzi interpretativi e operativi volti a orientare e sostenere le amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento, con contenuti più coerenti all'evoluzione della legislazione ed all'esperienza applicativa dei Piani anticorruzione.

Al fine di corrispondere agli indirizzi delle nuove linee guida ANAC e predisporre un nuovo documento che superasse il precedente Codice di comportamento dei dipendenti dell'ente, con Determinazione del Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo n. 7700 del 20/11/2020, è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro a carattere intersettoriale, composto da diverse professionalità appartenenti al Settore Indirizzo organizzazione e controllo, alla Segreteria Generale e all'Avvocatura Civica, che, dopo uno specifico corso di formazione in materia, ha svolto l'attività di verifica e valutazione delle esigenze di aggiornamento/integrazione del Codice. Successivamente è stato attuato un processo partecipativo rivolto a tutti i soggetti portatori di interesse interni ed esterni all'Ente (cd. Stakeholders) ed ai consiglieri comunali, con l'invito a presentare osservazioni. Il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti, previo parere del Nucleo di Valutazione, è stato quindi approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 423 del 15/07/2022, costituisce parte integrante della presente Sottosezione ed è consultabile sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codice disciplinare e codice di condotta

[Codice disciplinare e codice di condotta | Città di Livorno \(comune.livorno.it\)](https://www.comune.livorno.it).

Con DPR 13 Giugno 2023 n. 81, sono state introdotte modifiche al sopra citato DPR 16 aprile 2013, n. 62, inerenti principalmente all'utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei social media; con nota del RPCT prot. 139915 del 24/10/2023 è stato richiesto al Dirigente del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo di costituire un gruppo di lavoro al fine di recepire i contenuti della nuova disciplina aggiornando nuovamente il Codice di comportamento dell'ente. Il Gruppo di lavoro è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 10373 del 29/12/2023 ed è composto in una logica multidisciplinare da dipendenti dell'Ufficio di supporto al RPCT, Ufficio Procedimenti Disciplinari, Ufficio Amministrazione del Personale, Avvocatura civica, Ufficio Stampa e Settore Sistemi Informativi.

#### **Azioni da intraprendere**

- Attivazione di un nuovo percorso partecipato per elaborazione del nuovo Codice di Comportamento in conformità al DPR 81/2023 che ha riformato il DPR n. 62/2013, da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione, previo parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione ex art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001.
- Introdurre nel nuovo Codice di comportamento raccordi con il Piano delle Azioni Positive al fine di una maggiore tutela del benessere organizzativo da parte dei Dirigenti dell'Ente.
- Prosecuzione dell'attività di formazione e sensibilizzazione sui contenuti del Codice di comportamento.
- Prosecuzione monitoraggio sull'attuazione del Codice in conformità alle direttive ANAC.

*Soggetto responsabile: Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo, d'intesa con il Segretario Generale-RPCT.*

## 11.2 Conflitto di interessi

Uno degli aspetti maggiormente rilevanti in materia di prevenzione della corruzione è sicuramente rappresentata dal “conflitto di interessi”. Ai sensi del PNA 2019, la situazione di conflitto di interessi si configura laddove la cura dell’interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta dunque di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l’amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria.

Oltre alle situazioni di conflitto di interessi reale e concreto, che sono quelle esplicitate all’art. 7 e all’art. 14 del d.P.R. n. 62 del 2013, ai sensi dell’art. 6-bis della L. 241/90 (introdotto dall’art. 1, comma 41, legge n. 190/2012) rilevano anche le situazioni di conflitto potenziale, che, seppure non tipizzate, possono essere idonee a interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l’imparzialità amministrativa o l’immagine imparziale del potere pubblico.

In ordine a tale materia, all’interno del nuovo Codice di Comportamento dell’ente (v. par. precedente), parte integrante della presente Sottosezione e consultabile sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codice disciplinare e codice di condotta [Codice disciplinare e codice di condotta | Città di Livorno \(comune.livorno.it\)](#), sono state inserite apposite norme, cui si fa rinvio:

Art.7 Il conflitto d’interesse

Art. 8 Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

Art. 9 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d’interesse

Art. 10 Obbligo di astensione

Art. 18 Contratti ed altri atti negoziali

Al Codice di comportamento è allegata un’apposita modulistica che i dipendenti devono utilizzare ed è stato attivato un apposito sistema informatico per l’inoltro e la gestione on line delle dichiarazioni dei dipendenti previste nel codice.

Per quanto riguarda i *consulenti e collaboratori*, viene implementata la banca dati PerlaPA ([consulentipubblici.gov.it](#)); l’attestazione di insussistenza conflitti di interesse è integrata con l’elenco inerente i “Dati relativi all’assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati”.

Il soggetto competente ad effettuare la verifica delle suddette dichiarazioni è il Dirigente del Settore che ha conferito l’incarico o il Responsabile del procedimento che ha proposto il conferimento dell’incarico all’organo politico.

### **Il conflitto di interessi nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici**

In materia di conflitto di interessi, sono state introdotte specifiche disposizioni con l’art. 42 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici, al fine di contrastare fenomeni corruttivi nello svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti e concessioni e garantire la parità di trattamento degli operatori economici. La disposizione in esame va coordinata con l’art. 80, co. 5, lett. d) del codice dei contratti pubblici secondo cui l’operatore economico è escluso dalla gara quando la sua partecipazione determini una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42, co. 2, del codice dei contratti pubblici che non sia diversamente risolvibile.

Sulla materia in questione è intervenuta l’ANAC con la delibera n. 494 del 5 giugno 2019 recante le «Linee guida per l’individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici», cui si fa rinvio.

Delle suddette Linee guida si è tenuto conto nella elaborazione della scheda di gestione del rischio inerente l’Area “Contratti pubblici” della presente Sottosezione, anche mediante inserimento di richiami specifici in corrispondenza di singole attività o misure di prevenzione.

Il PNA 2022, nella Parte Speciale “Il PNRR e i contratti pubblici”, ferma restando la validità delle Linee guida n. 15/2019, dedica un ulteriore *focus* al tema del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici; in attuazione di quanto previsto nel PIAO 2023-2025, è stata predisposta un’apposita circolare a firma congiunta del Segretario Generale-RPCT e Dirigente Settore Contratti

Provveditorato Economato (prot. 97144/2023) recante indirizzi operativi per l'attuazione della disciplina sul conflitto di interessi alla luce del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

L'Aggiornamento 2023 in relazione al PNA 2022, conferma che *“il capitolo sul conflitto di interessi mantiene la sua validità per quanto riguarda i soggetti delle stazioni appaltanti cui spetta fare le dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi e i contenuti delle relative dichiarazioni”*. Nel corso della vigenza della presente Sottosezione saranno comunque svolti maggiori approfondimenti in materia.

#### **Azioni da intraprendere:**

- Approfondimento su modalità di verifica e riscontro di conflitti di interesse alla luce dell'Aggiornamento 2023 del PNA 2022 e futuri provvedimenti dell'Autorità.

*Soggetto responsabile: Segretario Generale-RPCT d'intesa con Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato*

- formazione e sensibilizzazione a dirigenti e tutti i dipendenti

*Soggetto responsabile: Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo d'intesa con RPCT*

- Attività di monitoraggio

*Soggetti responsabili: RUP, Segretario Generale-RPCT; Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato*

### **11.3 Conferimento ed autorizzazione incarichi extra-istituzionali ai dipendenti**

Il Comune di Livorno, con deliberazione G.C. n. 514/98 ha approvato una regolamentazione relativa al conferimento degli incarichi extraufficio. A seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme in materia (modifiche all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 ad opera della L. 190/2012 e successivamente del D.L. 31.08.2013. n. 101 conv. in L. 125/2013), sono state impartite ai dipendenti specifiche direttive con apposite circolari. Già nel previgente Codice di comportamento (G.C. n. 28 del 30/01/2014) era inserita una disposizione (art. 4, comma 6) volta ad evitare situazioni di conflitto di interesse in questa tipologia di incarichi e/o collaborazioni; nel nuovo Codice di comportamento dell'ente, approvato con delibera n. 423 del 15.07.2022 (v. sopra par. 11.1), sono state inserite (art. 6) specifiche prescrizioni rafforzative in ordine al conflitto di interessi per gli incarichi in questione.

#### **Azioni da intraprendere:**

- Approvazione di una nuova regolamentazione, con aggiornamento della disciplina interna della materia alla normativa vigente.

- iniziative di sensibilizzazione e formazione a dirigenti e tutti i dipendenti

*Soggetto responsabile: Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo*

### **11.4 Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali**

Il D.Lgs. 39/2013 reca *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Tale disciplina normativa è finalizzata ad assicurare l'imparzialità della funzione amministrativa, non più solo come elemento che deve caratterizzare l'atto amministrativo, ma come requisito attinente ai titolari di incarichi dirigenziali o amministrativi.

La normativa prevede rilevanti conseguenze per la violazione dei divieti: gli atti di conferimento degli incarichi inconferibili ed i relativi contratti sono nulli e sono previste sanzioni per i soggetti che hanno conferito l'incarico, tra cui l'impossibilità di conferire incarichi di propria competenza per tre mesi.

In ragione di ciò, in attuazione dell'art. 18 c. 3 del Decreto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 326 del 23.11.2015 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della *“Procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 39/2013.*

All'atto del conferimento dell'incarico ed annualmente, i soggetti interessati dalla disciplina devono produrre apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Il Segretario generale – RPCT in proposito ha fornito al Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo indicazioni sull'utilizzo di banche dati pubbliche per l'espletamento delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni suddette, rese ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 39/2013 (prot. n. 11251 del 16/09/2021).

**Azioni da intraprendere:**

- Approfondimento della documentazione pubblicata da ANAC che compone la “Guida all'applicazione della legge nei casi di incompatibilità e inconferibilità”; predisposizione di direttive e circolari da trasmettere ai Settori interessati
- verifiche e monitoraggio sull'attuazione della disciplina e controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013

**Soggetti responsabili:**

- Segretario generale RPCT
- Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo
- Dirigenti responsabili dei settori competenti per l'istruttoria dei provvedimenti di nomina e disciplinari di incarico

**11.5 Incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage*)**

*L'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dalla L. n. 190/2012, prevede che: “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.*

Il PNA 2022 ha evidenziato che tale norma disciplina una fattispecie qualificabile in termini di “incompatibilità successiva” alla cessazione dal servizio del dipendente pubblico e che quindi si configura quale integrazione dei casi di inconferibilità e incompatibilità contemplate dal d.lgs. n. 39 del 2013 (V. art. 21).

La ratio del divieto di *pantouflage* è volta a garantire l'imparzialità delle decisioni pubbliche e in particolare a scoraggiare comportamenti impropri e non imparziali, fonti di possibili fenomeni corruttivi, da parte del dipendente che, nell'esercizio di poteri autoritativi e negoziali, “potrebbe preconstituirsì situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro”. In tal senso, il divieto è volto anche a “ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione l'opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio”.

In caso di violazione del divieto sono previste specifiche conseguenze sanzionatorie che hanno effetti sul contratto di lavoro e sull'attività dei soggetti privati. I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono, infatti, nulli e i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e hanno l'obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati, riferiti a detti contratti o incarichi.

Il Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo fornisce periodicamente informazione della disciplina in questione a tutti i dirigenti e dipendenti mediante Circolari (da ultimo circolare prot. n. 171750 del 29/12/2023).



Sono state inserite apposite clausole di richiamo ai divieti in questione, sia nei contratti individuali di assunzione, sia nelle determinazioni dirigenziali di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti, formalmente notificate agli stessi.

Inoltre, in tutte le domande di partecipazione alle gare generate dal sistema START è stata inserita un'apposita dichiarazione di assenza di divieti a contrarre con la pubblica amministrazione in base alla norma in questione.

Col PNA 2022 l'Autorità ha effettuato una dettagliata ricognizione dell'istituto in questione, riservandosi peraltro un ulteriore approfondimento in successive Linee Guida o atti assimilati, suggerendo comunque alle amministrazioni e ai RPCT alcune misure di prevenzione e strumenti di accertamento di violazioni del divieto di pantouflage, recepite ove possibile nel PIAO 2023-2025 e confermate nella presente Sottosezione. È altresì in corso di approfondimento con il Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo la possibilità di avvalersi di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate al fine di migliorare le verifiche sul rispetto del pantouflage.

Preme infine sottolineare che con riferimento ai soggetti che le amministrazioni reclutano al fine di dare attuazione ai progetti del PNRR il legislatore ha escluso espressamente dal divieto di pantouflage gli incarichi non dirigenziali attribuiti con contratti di lavoro a tempo determinato o di collaborazione per i quali non trovano applicazione i divieti previsti dall'art. 53, co.16-ter, del d.lgs. n. 165/2001. L'esclusione non riguarda invece gli incarichi dirigenziali. (art. 1 c. 7-ter DL 80/2021, convertito con l. 113/2021)

#### **Azioni da intraprendere:**

- formazione e informazione ai dipendenti e dirigenti, aggiornata alle indicazioni contenute nel PNA

**Soggetti responsabili:** *Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo d'intesa con RPCT*

- monitoraggio e controlli a campione sulle dichiarazioni e comunicazioni rese dai dipendenti e dagli ex dipendenti

**Soggetti responsabili:** *Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo, in sinergia con Dirigente Settore Contratti Economato Provveditorato e RPCT con Ufficio di supporto*

### **11.6 Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.**

L'art. 35-bis, inserito dalla L. 190/2012 nell'ambito del D.Lgs. 165/2001, ha introdotto alcune condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione. Più precisamente esso sancisce che:

*“1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

*a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*

*b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*

*c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

*2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.”*

Al fine di assicurare una rigorosa applicazione della misura in esame, occorre verificare l'insussistenza di sentenze penali di condanna anche non passate in giudicato per i reati suindicati in capo ai soggetti che:

A) si intendano nominare quali componenti di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, anche con sole funzioni di segreteria; commissioni per l'affidamento di commesse di qualunque genere (beni, servizi e forniture); commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

***In tali ipotesi la verifica deve essere effettuata, prima della nomina della commissione, dal Responsabile del procedimento competente per la nomina.***

B) si prevede di assegnare o nominare, anche con funzioni direttive, alle strutture preposte alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.

***In tali ipotesi la verifica deve essere effettuata dal Direttore Generale, dal Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo o altro Dirigente competente in base agli atti di organizzazione dell'ente, prima di procedere all'assegnazione del personale alle strutture.***

Ai fini dell'applicazione della norma la verifica viene effettuata mediante controllo degli atti in possesso degli Uffici o con l'acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 (da richiedere sempre in caso di soggetti esterni). Rif. Disciplinare sui controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazioni), sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, sulle asseverazioni effettuate da tecnici abilitati e sulle segnalazioni certificate di inizio attività" approvato con deliberazione GC n. 562/2013.

#### **Azioni da intraprendere:**

Tempestiva acquisizione, da parte dei Responsabili sopra individuati, delle dichiarazioni dei soggetti da nominare o assegnare alle strutture, e verifiche a campione mediante consultazione del casellario giudiziale, circa la veridicità di quanto dichiarato dai potenziali componenti delle commissioni e dagli interessati alle nomine di cui alla norma in esame.

***Soggetti Responsabili: come sopra individuati***

### **11.7 Formazione del personale**

Nel corso del 2023, con il supporto organizzativo del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo, sono stati realizzati n. 4 corsi di formazione di livello "base", in modalità "formazione a distanza" (F.A.D.) tramite collegamento a piattaforma on line e, l'ultimo, in presenza. In ogni corso sono state illustrate le disposizioni principali della normativa vigente e dei provvedimenti ANAC in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento, e sono stati evidenziati gli elementi essenziali del Piano dell'Ente e del codice di comportamento, con i relativi aggiornamenti; ampio spazio è stato dedicato al tema del whistleblowing a seguito della nuova disciplina introdotta.

I corsi sono stati principalmente rivolti al personale neoassunto e/o che non aveva ancora ricevuto una formazione di base in tali materie; le docenze sono state svolte da docenti interni ed il relativo materiale didattico è stato pubblicato nell'apposita sezione della Intranet a disposizione di tutto il personale.

È stata svolta inoltre l'iniziativa formativa specialistica "Etica, diritto e legalità. Fiducia e Buona fede: i principi del nuovo Codice dei contratti pubblici dLgs 36/2023 e le applicazioni alla luce dei finanziamenti PNRR", come già dettagliato sopra, cui si rinvia (cfr. par. 4.1).

Nel corso del 2023 sono stati svolti tre corsi di livello base rivolti a personale dell'ente selezionato su proposta dei Dirigenti di riferimento, con docenti del servizio di Data Protection Officer (DPO), finalizzato al corretto inquadramento della materia rispetto agli adempimenti degli uffici; è stato altresì svolto un corso di livello avanzato sempre tenuto dal servizio di DPO, destinato ai Dirigenti ed ai titolari di incarichi di elevata qualificazione.

L'Ufficio di Supporto del RPCT ha frequentato altresì alcuni webinar di formazione organizzati da ANAC e da IFEL nel corso dell'anno.

Il RPCT ha partecipato in presenza alla IX edizione della Giornata del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza "RPCT E WHISTLEBLOWING: ESPERIENZE E COMPETENZE" organizzata da ANAC a Roma il 4.12.2023.

In questo Piano viene quindi confermata l'attribuzione alla formazione del personale di un ruolo strategico per la prevenzione della corruzione, come espressamente indicato negli obiettivi strategici approvati dal Consiglio Comunale, in sintonia con le indicazioni del PNA.

A tal fine si intende sviluppare ulteriormente l'attività di formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione, codice di comportamento, trasparenza e sistema dei controlli, con approccio combinato, che integri gli aspetti di conoscenza delle regole e dei contenuti della Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO dell'ente, con un approccio valoriale diretto a rafforzare nel dipendente la comprensione e la condivisione dei valori che costituiscono le fondamentali etiche delle regole e del codice di comportamento (i c.d. standard etici), stimolando una costante attenzione ad essi per migliorarne l'applicazione nell'ambito dei processi decisionali di competenza.

#### **Azioni da intraprendere:**

- Individuazione delle esigenze formative del personale, tenendo conto dell'attività di formazione svolta in precedenza, delle nuove assunzioni di personale, della mobilità interna dei dipendenti connessa anche a modifiche organizzative, nonché dei livelli di rischio risultanti dall'aggiornamento del processo di gestione del rischio approvato con il presente Piano. Le specifiche esigenze formative in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codice di comportamento, sono state comunicate al Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo ai fini della redazione del Piano generale di formazione del personale.

- Realizzazione di corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codice di comportamento, per i dipendenti dell'ente, individuati con i criteri suddetti, mediante docenti interni iscritti all'Albo dei formatori dell'ente, valutando la possibilità di utilizzare strumenti per la formazione a distanza (FAD).

- Attuazione di percorsi di formazione specifica, anche con docenza esterna, per Dirigenti e Personale dei Settori a maggior rischio di corruzione, RPCT, Ufficio di supporto al RPCT.

*Soggetto responsabile: Segretario Generale RPCT d'intesa con Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo*

- Ciclo di incontri formativi finalizzato a fornire informazioni operative utili per agevolare la gestione delle procedure di gara e dei contratti pubblici alla luce del nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023, con focus sulle misure di prevenzione relative all'area di rischio trasversale "Contratti pubblici" contenute nel Piano.

*Soggetto responsabile: Dirigente Settore Contratti provveditorato economato d'intesa con Segretario Generale RPCT*

### **11.8 Il controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti**

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di controllo in attuazione delle disposizioni contenute nel Regolamento sul sistema dei controlli interni (deliberazione C.C. n. 13 dell'8/2/2013) ed in conformità allo specifico Obiettivo Strategico in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 11 gennaio 2023 : *"Sviluppare nuove modalità operative di controllo successivo di regolarità amministrativa finalizzate al miglioramento della qualità degli atti amministrativi dell'Ente."*

Il citato Regolamento comunale (Del. C.C. n. 13/2013) stabilisce che l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti viene svolta sotto la direzione del Segretario Generale, che si avvale di apposite strutture di supporto. La conseguente disciplina attuativa, approvata con determinazione del Segretario Generale n. 1035/2013, ha previsto una doppia struttura: il "Gruppo di indirizzo" composto dal Segretario Generale (che lo coordina) e da alcuni dirigenti dell'Ente; il "Gruppo operativo", coordinato dal Responsabile Uff. Controllo regolarità amministrativa anticorruzione e trasparenza e composto da funzionari assegnati a vari Uffici dell'amministrazione, in modo da risultare a carattere interdipartimentale.

L'attività di controllo successivo sugli atti si è svolta con periodicità trimestrale, mediante l'estrazione casuale di Determinazioni dirigenziali, con applicazione di un metodo che focalizza l'estrazione casuale degli atti adottati ogni trimestre da una parte dei Settori dell'Ente selezionati tramite metodo ciclico (5/6 settori ogni trimestre), anziché dalla totalità dei Settori, in modo da evitare la "dispersione" del controllo e avere un focus più significativo sull'attività amministrativa svolta da ciascun Settore oggetto del campione.

Gli standards di riferimento per l'attività di controllo successivo, giova ricordare, sono stati esplicitati in una nuova scheda di controllo, elaborata dal Segretario Generale con la collaborazione dell'Ufficio Controllo regolarità amministrativa anticorruzione e trasparenza, già nel corso del 2022; tale scheda costruita sul modello di "check list" è stata strutturata in modo che gli standards di controllo siano maggiormente articolati, rispetto alla previgente scheda di controllo composta da soli 11 parametri, e riconducibili a ciascun elemento che compone l'atto amministrativo, mantenendo comunque particolare attenzione alla motivazione degli atti, quale elemento essenziale di "qualità amministrativa" e garanzia di trasparenza dei provvedimenti.

A completamento di questa nuova modalità di controllo successivo atti, è stata previsto e realizzato un sistema informatico, volto a conseguire la dematerializzazione del controllo amministrativo successivo attraverso la gestione documentale informatizzata in sostituzione della documentazione amministrativa cartacea; tale sistema, grazie al prezioso contributo del Settore sistemi informativi con il supporto dell' Ufficio Controllo regolarità amministrativa, anticorruzione e trasparenza, sotto la direzione del Segretario Generale, ha visto la sua più completa realizzazione, in via sperimentale, a partire dal 4 trimestre 2022.

Con decisione n. 238 del 24-10-2023 la Giunta Comunale ha apprezzato la relazione del Segretario generale sul controllo degli atti relativi al primo e secondo semestre 2023, proseguito con la nuova scheda di controllo e secondo la nuova modalità sopra descritta; la relazione annuale (comprendente gli esiti del controllo successivo di regolarità degli atti dei quattro trimestri 2023) verrà sottoposta all'apprezzamento della giunta entro il 30 giugno 2024.

Nel corso del 2023, in considerazione della qualità in capo al Comune di Livorno di soggetto attuatore di interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR, è stato ritenuto opportuno prevedere un'ulteriore tipologia di controllo rispetto a quelli ordinariamente eseguiti dai soggetti competenti e gruppi di lavoro all'uopo costituiti. Pertanto, una volta avviato il processo volto a conseguire la dematerializzazione del controllo amministrativo successivo, si è pensato, di tradurre gli standard di controllo di cui all'art 12 del previsto dall'art. 14 del Regolamento sui controlli interni CC 13/2013 anche in una scheda di rilevazione pensata appositamente per gli atti afferenti gli interventi PNRR, elaborata sulla base della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 dell'11 agosto 2022- in materia di procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR. Tale ultima scheda di controllo a check-list, elaborata anch'essa, come la scheda di controllo ordinaria, dal Segretario Generale con la collaborazione dell'Ufficio Controllo regolarità amministrativa anticorruzione e trasparenza e l'Ufficio Gare e Contratti prevede specifici parametri di verifica per queste tipologie di atti, volti a dare risalto agli aspetti maggiormente attenzionati nel nuovo PNA 2022 e a dare attuazione alle disposizioni operative emanate dalle Amministrazioni centrali competenti.

Più in particolare la nuova scheda individua gli standards di controllo in riferimento a ciascun elemento essenziale che compone l'atto amministrativo attuativo di interventi PNRR, riservando particolare attenzione, ***con la specificazione di nuovi parametri***, alla prevenzione e al contrasto dei conflitti d'interessi da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle procedure, alla verifica sul titolare effettivo e alla verifica del rispetto in fase esecutiva dei requisiti e condizionalità PNRR connessi allo specifico intervento.

Tale strumento, che mira, da una parte, a facilitare gli uffici nella predisposizione degli atti; dall'altra, ad agevolare il controllo sulla conformità degli atti alla disciplina PNRR, con particolare riguardo alla prevenzione e al contrasto dei conflitti di interesse e alla verifica sul titolare effettivo,

è stata utilizzata in via sperimentale per il controllo successivo atti adottati nel 1° trimestre 2023, e applicata a regime a partire dalla estrazione successiva (2° trimestre 2023).

Infine, sempre nel 2023 con lo scopo di supportare gli uffici nella redazione degli atti amministrativi, al fine di migliorare sempre più la qualità degli atti, raggiungere la standardizzazione delle procedure e conferire una maggiore omogeneità agli atti di contenuto analogo, è stata predisposta all'interno della intranet una specifica sezione dedicata ai criteri di redazione degli atti amministrativi.

All'interno della sezione sono stati pertanto raccolti alcuni documenti di supporto per la redazione degli atti tra i quali, le circolari e la normativa di riferimento, in modo da essere di facile reperimento e di rapida consultazione per gli uffici. Sono state altresì predisposte le FAQ per dare risposta ai quesiti più ricorrenti presentati dagli uffici.

**Azioni da intraprendere:**

- Integrazione e eventuale Implementazione del processo di informatizzazione delle modalità operative per la gestione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti, prevedendo la possibilità per il Dirigente di smistare le schede di controllo alle P:O di riferimento e il successivo reinoltro al Segretario Generale

*Soggetti Responsabili: Dirigente Settore Sistemi informativi in sinergia con Segretario Generale coadiuvato dall'Ufficio di Supporto.*

- Per gli interventi finanziati con il PNRR, implementazione della quota dei controlli a campione su atti inerenti le procedure PNRR, con applicazione della scheda di controllo a check-list predisposta e già informatizzata.

- Implementazione sulla Intranet della sezione dedicata ai criteri di redazione degli atti amministrativi, con check-list e FAQ.

*Soggetti Responsabili: Segretario Generale coadiuvato dall'Ufficio di Supporto e dal Dirigente Settore Sistemi informativi.*

**11.9 Controllo sul rispetto degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza da parte di società controllate e/o partecipate ed altri enti di diritto privato ad esse assimilati**

Il Settore Società Partecipate e patrimonio svolge attività di verifica e monitoraggio sull'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza da parte delle società partecipate e/o controllate del gruppo comunale (nomina del RPCT, adozione del PTPCT o del modello 231, e correttezza della sezione "Amministrazione Trasparente/Società Trasparente") e relaziona il RPCT sugli esiti di tale attività, mediante appositi report semestrali, evidenziando eventuali criticità riscontrate e le iniziative a tal fine intraprese.

Il Settore Attività Culturali, Musei e Fondazioni svolge le suddette attività di verifica e monitoraggio in relazione alle Fondazioni partecipate dal Comune di Livorno.

**Azioni da intraprendere:**

- implementazione dell'attività di verifica e reporting: elaborazione di n. 2 report di monitoraggio;

- corso di formazione da inserire nel piano di formazione dell'ente

- invio di comunicazioni specifiche alle società ed enti interessati nei casi di criticità nel rispetto degli obblighi in materia di anticorruzione e/o trasparenza.

**Soggetti Responsabili:**

- *Dirigente Settore Società partecipate e patrimonio*

- *Dirigente Settore Attività Culturali, Musei e Fondazioni (per le Fondazioni)*

**12. Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza; riesame.**

Particolare rilevanza assume il monitoraggio sull'attuazione ed idoneità delle misure di prevenzione previste nel Piano (come evidenziato nel PNA 2019, All. 1, cap.6, e nel PNA 2022).

L'attività di monitoraggio è presidiata dal RPCT coadiuvato dall'Ufficio di supporto e si sviluppa attraverso il necessario coinvolgimento dei Dirigenti che sono responsabili dell'attuazione delle

misure e degli adempimenti di rispettiva competenza e che, anche in qualità di referenti, hanno il dovere di fornire la collaborazione necessaria al RPCT.

**Il monitoraggio** viene svolto con cadenza, di norma, semestrale, al 30 giugno e a fine anno in corrispondenza con il termine per la redazione della Relazione annuale del RPCT ex art. 1, comma 14 L. 190/2012, ed è programmato su due livelli:

- monitoraggio di primo livello, attuato mediante acquisizione di resoconti dettagliati di autovalutazione, sottoscritti dai Dirigenti di Settore, responsabili dell'attuazione delle misure previste nelle schede di gestione del rischio approvate con il Piano;
- monitoraggio di secondo livello, attuato dal RPCT coadiuvato dall'Ufficio di supporto, mediante verifica a campione delle informazioni rese e degli indicatori di attuazione delle misure attestati nelle suddette schede di rendicontazione. Questa fase può comprendere anche momenti di confronto con i Dirigenti e i Funzionari responsabili degli Uffici afferenti ai rispettivi Settori.

Una particolare attenzione nell'attività di monitoraggio sia di primo che di secondo livello, sarà riservata alle misure connesse ai processi in cui sono gestite risorse del PNRR.

Inoltre, alle suddette attività di monitoraggio pianificate, si aggiungono quelle attuate d'iniziativa del RPCT, anche a seguito di segnalazioni che pervengano al RPCT in corso d'anno tramite il canale del whistleblowing o con altre modalità.

Infine, tra i parametri della griglia di controllo predisposta per l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa delle Determinazioni dirigenziali, è stato inserito il *“Rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, e delle misure stabilite nel Piano dell'ente”*, che è pertanto oggetto di controllo sugli atti dell'ente estratti a campione con periodicità trimestrale.

I dati relativi agli esiti complessivi del monitoraggio svolto sull'attuazione delle misure di prevenzione del PTPCT ed ora della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, vengono inseriti nell'apposito modulo della Piattaforma ANAC di acquisizione dei Piani, al fine della redazione della Relazione annuale del RPCT ex art. 1, comma 14, L. 190/2012, che viene pubblicata annualmente sul sito istituzionale del Comune, sezione Amministrazione Trasparente-Altri Contenuti-Prevenzione della Corruzione, ed a cui si rinvia per approfondimenti sugli esiti del monitoraggio.

#### **Azioni da intraprendere:**

- Prosecuzione Monitoraggi semestrali: di primo livello mediante schede di rendicontazione sull'attuazione delle misure di prevenzione da parte dei Dirigenti delle strutture organizzative dell'ente; di secondo livello mediante verifica a campione delle informazioni rese e degli indicatori di attuazione previsti nelle schede stesse; eventuali ulteriori verifiche a campione attuate d'iniziativa del RPCT.

*Soggetti responsabili: RPCT coadiuvato dall'Ufficio di supporto; Dirigenti-referenti dei Settori.*

**Riesame.** L'attività di riesame è strettamente collegata al monitoraggio, ma in una prospettiva più ampia, volta a valutare il funzionamento del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel suo complesso e considerare eventuali ulteriori elementi che possano indurre a modificare il sistema per migliorare i presidi adottati, secondo il principio guida del *“miglioramento progressivo e continuo”*. Il riesame della funzionalità del sistema di gestione del rischio verrà svolto, di norma, con periodicità annuale, mediante un percorso di confronto e dialogo tra i soggetti coinvolti nella programmazione ed attuazione del sistema stesso, nell'ambito del monitoraggio integrato delle diverse sezioni del PIAO.

#### **Azioni da intraprendere:**

- Attivare, nel secondo semestre 2024, un percorso di riesame che deve riguardare tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura in particolare per quanto riguarda i processi finanziati coi fondi PNRR.

*Soggetti responsabili: RPCT coadiuvato dall'Ufficio di supporto, d'intesa con Direttore Generale e Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo; collaborazione del Nucleo di Valutazione.*

## 12.1 Coordinamento con il Sistema di valutazione della performance

Come espressamente previsto nella sottosezione Performance del presente PIAO, in conformità al PNA 2019 e al nuovo PNA, Anticorruzione e trasparenza fanno parte integrante del ciclo della performance, costituendo elementi di valutazione del personale, anche ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato dirigenziale.

Pertanto, al fine di garantire integrazione e coordinamento con gli strumenti e i soggetti che intervengono nel ciclo di gestione della performance, in sede di predisposizione del Piano dettagliato degli Obiettivi (PDO), vengono individuati ed assegnati ai Dirigenti (Centri di Responsabilità) appositi “*obiettivi anticorruzione e trasparenza (contrassegnati con codice AC)*”, con specifici indicatori di attuazione oggetto di rendicontazione semestrale, mediante implementazione dello stesso applicativo informatico di gestione del PDO.

Sugli esiti dei monitoraggi di rendicontazione semestrale degli obiettivi specifici anticorruzione e trasparenza (AC) assegnati a ciascun Dirigente/Centro di Responsabilità nel PDO, vengono elaborati appositi Report a cura del RPCT coadiuvato dall'Ufficio di supporto. Nella fase di elaborazione dei report, vengono attivati momenti di confronto tra RPCT e Dirigenti; quindi i report vengono trasmessi all'Ufficio Programmazione, controllo di gestione e contabilità analitica, Settore indirizzo Organizzazione e controllo e Direttore Generale, e sono oggetto di valutazioni congiunte, per la successiva informazione al Nucleo di Valutazione. Tali Report semestrali vengono poi recepiti e costituiscono parte integrante dei Report periodici del controllo di gestione approvati dalla Giunta Comunale, portando a compimento l'integrazione tra il sistema di monitoraggio della sezione anticorruzione e trasparenza e il sistema di misurazione e valutazione della performance.

### **Azioni da intraprendere:**

- Prosecuzione Monitoraggi semestrali degli obiettivi specifici anticorruzione e trasparenza (AC) assegnati a ciascun Dirigente/Centro di Responsabilità nel PDO.

*Soggetti responsabili: RPCT coadiuvato dall'Ufficio di supporto, in sinergia con Ufficio Programmazione, controllo di gestione e contabilità analitica, Direttore Generale, Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo, Nucleo di Valutazione; collaborazione dei Dirigenti-referenti di Settore.*

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2024-2026**  
**SEZIONE 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione**  
**SOTTOSEZIONE 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza**

**SCHEDE GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE**

**Sommario**

**AREE DI RISCHIO GENERALI**

*CONTRATTI PUBBLICI*  
*ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE*  
*GESTIONE DELLE ENTRATE*  
*GESTIONE DEL PATRIMONIO*  
*GESTIONE DELLE SPESE*  
*AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO*

**SCHEDE DI GESTIONE DEL RISCHIO DI SETTORE**

*SEGRETARIO GENERALE*  
*DIREZIONE GENERALE*  
*SETTORE POLIZIA LOCALE*  
*SETTORE PROTEZIONE CIVILE E DEMANIO*  
*SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO*  
*SETTORE SOCIETÀ PARTECIPATE E PATRIMONIO*  
*SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO E SPORTELLO EUROPA*  
*SETTORE SISTEMI INFORMATIVI*  
*SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI*  
*SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE*  
*SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI , MUSEI E FONDAZIONI*  
*SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO*  
*SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO*  
*SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP*  
*SETTORE AMBIENTE E VERDE'*  
*SETTORE URBANIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ*  
*SETTORE IMPIANTI TECNOLOGICI*



## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

L'Area di rischio "Contratti Pubblici" è un'area di rischio a carattere trasversale che, pur avendo un centro di riferimento nel Settore Contratti-Provveditorato-Economato, interessa l'attività di tutte le strutture dell'Ente. Quindi, nell'ottica di una maggiore semplificazione, ma nel contempo al fine di migliorare l'efficacia della gestione del rischio in questo rilevante ambito di attività, è stata predisposta **un'unica scheda, il cui contenuto deve essere osservato ed applicato da tutte le strutture dell'amministrazione comunale.**

Per tutte le misure di prevenzione contenute nella scheda è stata prevista la **realizzazione nel corso del 2024, con prosecuzione nelle successive annualità 2025 e 2026;** pertanto, per facilità di lettura sono state eliminate le due colonne relative a tali annualità, sostituite dal presente richiamo, a valenza complessiva per tutta la scheda.

Ferme restando le forme di comunicazione istituzionale della presente Sottosezione, ciascun Dirigente avrà cura di diffonderne la conoscenza all'interno della propria struttura, impartendo adeguate direttive al personale assegnato.

In occasione delle fasi di monitoraggio previste nella presente Sottosezione, ciascun Dirigente dovrà provvedere alla rendicontazione dell'attuazione delle misure di prevenzione previste nella scheda, con riferimento all'attività svolta dal Settore di cui ha la direzione.

Oltre alle verifiche e conseguente rendicontazione sull'attuazione delle misure di prevenzione da parte di ciascun Dirigente (primo livello), sono previste verifiche di secondo livello (contrassegnate nella scheda col simbolo >) mediante controlli a campione svolti da parte del Settore Contratti in sinergia con RPCT e Gruppo operativo Controllo Successivo atti.

L'Aggiornamento 2023 del PNA 2022, approvato con Delibera dell'ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, è intervenuto sulla materia della prevenzione della corruzione e trasparenza dei contratti pubblici adeguando il corposo numero di misure di trattamento già introdotte dal PNA 2022 ai principi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023 e alle recenti modifiche alla normativa speciale e derogatoria in tema di procedure d'appalto finanziate con fondi PNRR. Su tale documentazione è stato svolto un approfondimento con il supporto specialistico del competente Settore Contratti Provveditorato Economato, di cui si è tenuto conto nella elaborazione della presente Scheda, nella quale si conferma la previsione sia di processi per tutte le procedure che processi specifici in materia PNRR (contrassegnati dal suffisso -bis).

In conformità a quanto indicato nel PNA 2019 (e confermato nel PNA 2022 e nel suo Aggiornamento del 2023) e a quanto richiesto dall'ANAC per l'implementazione dalla Piattaforma informatica per l'acquisizione dei Piani di prevenzione della corruzione, viene recepita nella presente Sottosezione la più ampia definizione di "area di rischio contratti pubblici", che **comprende tutte le seguenti fasi:**

**D.1 – Programmazione**

**D.2 – Progettazione della gara**

**D.3 – Selezione del contraente**

**D.4 – Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto**

**D.5 – Esecuzione**

**D.6 – Rendicontazione**



## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'      | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | SOGGETTI RESPONSABILI  |
|---|-----------------|--------------------|----------------|---|--|--|--|
|   |                 |                    |                |   | dell'Ufficio Gare e Contratti, rivolto ai referenti unici appalti dell'Ente  | richieste.<br>Attestazione semestrale criticità rilevate.<br><br>2. almeno 2 incontri formativi in materia rivolti a gruppi di dipendenti dell'Ente individuati dall'Ufficio Formazione  | dei Lavori Pubblici.<br><br>2. Dirigente Settore Contratti<br>Provveditorato Economato   |
| <b>2) Progettazione della gara</b><br>[Input: Programma Triennale dei Servizi e delle Forniture/<br>Programma Triennale dei LL.PP<br>Output: Progetto definitivo/esecutivo] | D.2             | MEDIO              | Nomina del RUP | Nomina di un RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti | [prosecuzione] (CT)<br><b>1.</b> Dichiarazione del RUP, prima di compiere il primo atto formale connesso al ruolo nell'ambito della procedura di gara, attestante l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso, da conservare nel fascicolo della documentazione di gara del RUP.<br><br>[prosecuzione] (CT)<br><b>2.</b> Attestazione, nella determina di aggiudicazione, da parte del Dirigente del Settore competente circa l'avvenuta dichiarazione di incompatibilità del RUP.<br><br>* Cod.Comportam. Art. 7-10 | <b>1-2.</b> Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>> Verifica annuale da parte del RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Settore Contratti di due determine di aggiudicazione estratte a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione n.2. | <b>1-2.</b> RUP/Dirigente del singolo Settore<br><br>> RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|----------|-----------------|--------------------|--|---|---|---|---|
|          |                 |                    |  |   | ** Cod. Contratti art. 16<br>*** Linee Guida ANAC n. 15/2019 e PNA 2022.  |   |   |
|          |                 |                    | Predisposizione atti di gara (Capitolato; Bando di gara..) | Predisposizione degli atti di gara in modo tale da favorire un operatore economico (formulazione ad hoc di requisiti di qualificazione o criteri di attribuzione dei punteggi, tecnici ed economici) in danno all'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti ed una prestazione congrua rispetto alle effettive esigenze. | [ <i>Prosecuzione</i> ] (R)<br><b>1.</b> Predisposizione dei capitolati e bandi di gara quanto più possibile oggettivi e tali da aprire la concorrenza alla più ampia gamma di operatori economici, in conformità ai seguenti criteri :<br><b>a)</b> individuazione di requisiti di qualificazione conformi alle previsioni dei Bandi - tipo di Anac, attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto e alle effettive necessità della stazione appaltante<br><b>b)</b> Individuazione di criteri di aggiudicazione dell'appalto obiettivi, ragionevoli e proporzionati all'oggetto del contratto, tenendo conto della natura e delle caratteristiche dei lavori, beni e servizi oggetto di acquisizione, nonché della relativa ponderazione attribuita a ciascuno di tali criteri<br><b>c)</b> previsione | <b>1.</b> Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>> Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia con il Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione | <b>1.</b> RUP/Dirigente del singolo Settore<br><br>> Dirigente Settore Contratti provveditorato economato, in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | SOGGETTI RESPONSABILI |                                |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|------------------|---|---------------------------------|-----------------------|--------------------------------|
|          |                 |                    |           |                  | <p>dell'attribuzione di punteggi su base di formule predeterminate in caso di offerte quantitative misurabili</p> <p><b>d)</b> previsione della valutazione delle offerte tecniche qualitative preliminarmente alla valutazione delle offerte tecniche quantitative</p> <p><b>e)</b> inserimento nei capitolati di clausola di rispetto del disposto dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 (cd“<i>pantouflage</i>”)</p> <p><b>f)</b> inserimento di clausola di rispetto del codice di comportamento dell'Ente</p> <p>* Cod.Comportam. Art. 3</p> <p><b>g)</b> Rispetto della disciplina del conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti che intervengono nella procedura</p> <p>* Cod.Comportam. Art. 7-10</p> <p>** Cod. Contratti art. 16</p> <p>*** Linee Guida ANAC n. 15/2019 e PNA 2022.</p> <p>[prosecuzione] (PE)</p> <p>2. Graduale standardizzazione</p> |                                 | 2. Definizione e      | 2. Dirigente Settore Contratti |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                            | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|---|-----------------|--------------------|--------------------------------------|--|--|--|---|
|   |                 |                    |                                      |  | dei procedimenti mediante definizione e diffusione di linee guida e schemi tipo per la predisposizione degli atti, da parte del Settore Contratti Provveditorato Economato   | diffusione di linee guida e schemi tipo  | Provveditorato Economato  |
|   |                 |                    | Scelta della procedura               | Non corretta applicazione delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato dell'appalto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere                            | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>1. Verifica circa la corretta determinazione del valore dell'appalto con la previsione specifica di eventuali opzioni e rinnovi. Nel caso di lavori e servizi indicazione degli oneri della sicurezza non assoggettati al ribasso derivanti da eventuali rischi interferenziali e elementi di determinazione del costo della manodopera; nel caso di forniture indicazione delle componenti e quantità cui sono stati applicati i prezzi di riferimento | 1. Attuazione della misura (SI/NO)<br>> Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia con il Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione | 1. RUP/Dirigente singolo Settore<br>> Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti |
| <b>3) Appalto integrato ex art. 44 D.Lgs. 36/2023</b><br><i>[input: programma triennale lavori pubblici/beni e servizi output: affidamento progettazione ed</i> | D.2             | MEDIO              | Elaborazione progetto di fattibilità | Elaborazione di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per | [ <i>innovativa</i> ] ( R )<br>1. Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento attenendosi all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023  | 1. Attuazione delle misure (SI/NO)   | 1. Progettista/RUP/Dirigente del Settore  |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO    | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|-------------|-----------------|--------------------|--|--|---|---|---|
| esecuzione] |                 |                    |  | correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze.   | [ <i>innovativa</i> ] ( C )<br>2. Verifica, da parte del RUP, che il progetto di fattibilità tecnica ed economica abbia i requisiti di cui all'art. 21 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023  | 2. Attuazione delle misure (SI/NO)  | 2. RUP/Dirigente del Settore  |
|             |                 |                    | Individuazione degli operatori economici e affidamento | Carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione | [ <i>innovativa</i> ] (PE)<br>1. Verifica del progetto da parte dei soggetti preposti ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>2. Specifica motivazione nel provvedimento di approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara.<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] ( C )<br>3. Comunicazione del RUP alla figura preposta all'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto | 1-3. Attuazione delle misure (SI/NO)<br><br>> Verifica annuale da parte del RPCT-Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Settore Contratti, di due determine di aggiudicazione estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione n.2<br><br>> Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia con il Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara | 1. Validatore/RUP/Dirigente del Settore<br><br>2. RUP/Dirigente del Settore<br><br>3. RUP/Dirigente del Settore |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'             | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|--|-----------------|--------------------|-----------------------|---|--|---|---|
|  |                 |                    |                       |   | posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni   | estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto delle misura di prevenzione n.3  | <p>&gt; RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato</p> <p>&gt; Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti</p> |
| <p><b>4) Selezione del contraente:</b><br/> <b>Affidamento diretto ex art 50 comma 1 lett. a) e b) Cod. Contratti Pubblici</b><br/>                     [Input: esigenze dell'amministrazione<br/>                     Output: Affidamento ad operatore economico]</p> | D.3             | ELEVATO            | Scelta del contraente | Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto dall'affidamento diretto | <p>[prosecuzione] (C)</p> <p><b>1.</b> Verifica circa la corretta determinazione del valore dell'appalto con la previsione specifica di eventuali opzioni e rinnovi. Nel caso di lavori e servizi indicazione degli oneri della sicurezza non assoggettati al ribasso derivanti da eventuali rischi interferenziali e elementi di determinazione del costo della manodopera; nel caso di forniture indicazione delle componenti e quantità</p> | <p><b>1-3.</b> Attuazione delle misure (SI/NO)</p> <p>&gt; Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia con il Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto delle misure di</p> | <p><b>1-3.</b> RUP/Dirigente singolo Settore</p> <p>&gt; Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti</p> <p><b>3-4.</b> Dirigente Settore Contratti</p>                                   |



## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                              | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|----------|-----------------|--------------------|--|---|--|---|---|
|          |                 |                    |  |   | <p>cui sono stati applicati i prezzi di riferimento</p> <p><i>[prosecuzione] (C)</i><br/> <b>2.</b> Verifica circa il rispetto delle prescrizioni in tema di pantouflage</p> <p><i>[prosecuzione] (F)</i><br/> <b>3.</b> attività formativa, a cura dell'Ufficio Gare e Contratti, rivolto ai referenti unici appalti dell'Ente</p> <p><i>[innovativa] ( C )</i><br/> <b>4.</b> Predisposizione Report sulla base dei dati estratti dal portale dei dati aperti di ANAC con indicazione degli Operatori Economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza aggiudicatari</p> | <p>prevenzione 1-2</p> <p><b>3.</b> almeno 2 incontri formativi in materia rivolti a gruppi di dipendenti dell'Ente individuati dall'Ufficio Formazione</p> <p><b>4.</b> Elaborazione report semestrali</p> | <p>Provveditorato Economato</p>   |
|          |                 |                    | Determina a Contrarre (aggiudicazione) | Disapplicazione del principio di rotazione attraverso affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia | <p><i>[innovativa] (R)</i><br/> <b>1.</b> Divieto di affidamento al contraente uscente rientrante nello stesso settore merceologico per le forniture e i servizi (stesso CPV) e nella stessa categoria di opere (stessa categoria di SOA) nonché nelle stesse fasce di</p>   | <p><b>1-2.</b> Attuazione delle misure 1 e 2 (SI/NO)</p> <p>&gt; Verifica annuale da parte del RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Settore Contratti di</p>                    | <p><b>1-2.</b> RUP/Dirigente singolo Settore</p> <p>&gt; RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Dirigente Settore Contratti</p> |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|------------------|---|---|---|
|          |                 |                    |           |                  | <p>importo così suddivise:<br/>forniture e servizi<br/>da € 5.000,00 a 39.999,99<br/>da 40.000,00 a 139.999,99<br/>per i lavori<br/>da € 5.000,00 a 39.999,99<br/>da € 40.000,00 a 149.999,99</p> <p>[prosecuzione] (T)<br/>2. Attestazione, nella determina di aggiudicazione, del rispetto del principio di rotazione o obbligo di motivare, secondo quanto disposto dalle normativa vigente, circa l'eccezionale affidamento al contraente uscente.</p> <p>[prosecuzione] (F)<br/>3. attività formativa, a cura dell'Ufficio Gare e Contratti, rivolto ai referenti unici appalti dell'Ente</p> <p>[innovativa] ( C )<br/>4. Controlli a campione sul possesso dei requisiti da parte degli aggiudicatari per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000 da</p> | <p>due determine di aggiudicazione estratte a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione n.2.</p> <p>3. almeno 2 incontri formativi in materia rivolti a gruppi di dipendenti dell'Ente individuati dall'Ufficio Formazione</p> <p>4. Esiti del controllo a campione sul 10% degli affidamenti diretti sotto 40.000 euro da tenere in un verbale annuale</p> | <p>Provveditorato Economato</p> <p>3. Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato</p> <p>4. Singoli Dirigenti con il supporto dei RUP degli affidamenti estratti</p> |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | SOGGETTI RESPONSABILI  |
|---|-----------------|--------------------|--|---|--|---|--|
|   |                 |                    |  |   | controllare ai sensi dell'art. 52 del Codice dei Contratti Pubblici  |   |  |
| <b>5) Selezione del contraente: Procedura negoziata senza pubblicazione bando di gara ex art 50 comma 1 lett. c) e d) Cod. Contratti Pubblici</b><br>[Input: esigenze dell'amministrazione<br>Output: Affidamento ad operatore economico] | D.3             | ELEVATO            | Nomina commissione di gara                             | Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti  | [prosecuzione] (CT)<br><b>1.</b> Dichiarazione da parte dei commissari circa l'assenza di cause di incompatibilità/conflitto di interessi con riferimento ai concorrenti alla gara inserite nei verbali di gara.<br><br>* Cod.Comportam. Art. 7-10<br>** Cod. Contratti art. 16<br>*** Linee Guida ANAC n. 15/2019 e PNA 2022. | <b>1.</b> Attuazione della misure (SI/NO)<br><br>> Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia con il Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto delle misure di prevenzione n.1 | <b>1.</b> Componenti commissioni di gara/ Resp. Di fase affidamento<br><br>> Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti                 |
|   |                 |                    | Individuazione degli operatori economici e affidamento | Abuso della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.<br><br>Individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate a cura del Rup e non sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. | [prosecuzione] (R)<br><b>1.</b> predisposizione della documentazione di gara con l'individuazione di requisiti tecnici minimi che garantiscano il rispetto dei principi di parità di trattamento e non discriminazione e, quindi, la effettiva contendibilità dell'affidamento<br><br>[prosecuzione] (R)                       | <b>Da 1 a 8.</b> Attuazione delle misure (SI/NO)<br><br>> Verifica annuale da parte del RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Settore Contratti, di due determine di aggiudicazione estratti a sorte, con attestazione esiti in                                | <b>Da 1 a 7.</b> RUP/Dirigente singolo Settore<br><br>> RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato<br><br>> Dirigente Settore Contratti |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | SOGGETTI RESPONSABILI  |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|------------------|--|--|--|
|          |                 |                    |           |                  | <p>2. Individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate sulla base di indagini di mercato o tramite l'elenco degli operatori economici della Regione Toscana (per i lavori ) o elenchi di operatori economici (per i servizi) secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (fatte salve norme derogatorie e di semplificazione).</p> <p>[<i>innovativa</i>] (R)</p> <p>3. Divieto di invito al contraente uscente rientrante nello stesso settore merceologico per le forniture e i servizi (stesso CPV) e nella stessa categoria di opere (stessa categoria di SOA) nonché nelle stesse fasce di importo così suddivise:</p> <p>forniture e servizi<br/>da 140.000,00<br/>a soglia europea</p> <p>lavori:<br/>da 150.000,00 a 1.000.000<br/>da 1.000.000 a soglia europea</p> | <p>ordine al rispetto della misura di prevenzione n.5</p> <p>&gt; Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia con il Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto delle misure di prevenzione n.1, 5, 6</p> | <p>Provveditorato Economato in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti</p> |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | SOGGETTI RESPONSABILI |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|------------------|--|---------------------------------|-----------------------|
|          |                 |                    |           |                  | <p>fatta salva la deroga prevista all'art. 49 c. 5 del Codice dei contratti pubblici</p> <p>[prosecuzione] (T)</p> <p><b>4.</b> Attestazione, nella determina di aggiudicazione, del rispetto del principio di rotazione o obbligo di motivare, secondo quanto disposto dalle normativa vigente, circa l'eccezionale affidamento al contraente uscente.</p> <p>[prosecuzione] (C)</p> <p><b>5.</b> Verifica circa la corretta determinazione del valore dell'appalto con la previsione specifica di eventuali opzioni e rinnovi. Nel caso di lavori e servizi indicazione degli oneri della sicurezza non assoggettati al ribasso derivanti da eventuali rischi interferenziali e elementi di determinazione del costo della manodopera; nel caso di forniture indicazione delle componenti e quantità cui sono stati applicati i prezzi di riferimento"</p> <p>[prosecuzione] (C)</p> <p><b>6.</b> Verifica circa il rispetto</p> |                                 |                       |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | SOGGETTI RESPONSABILI  |
|---|-----------------|--------------------|--|---|--|--|--|
|   |                 |                    |  |   | <p>delle prescrizioni in tema di pantouflage e art 35-bis TU Pubblico Impiego</p> <p>[<i>prosecuzione</i>] ( F )</p> <p>7. attività formativa, a cura dell'Ufficio Gare e Contratti, rivolto ai dipendenti dell'Ente</p> <p>[<i>innovativa</i>] ( C )</p> <p>8. Predisposizione Report sulla base dei dati estratti dal portale dei dati aperti di ANAC con indicazione degli Operatori Economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza aggiudicatari</p> | <p>7. almeno 2 incontri formativi in materia rivolti a gruppi di dipendenti dell'Ente individuati dall'Ufficio Formazione</p> <p>8. Elaborazione report semestrali</p>   | <p>7-8. Dirigente Settore Contratti<br/>Provveditorato<br/>Economato</p>   |
| <p><b>PNRR</b><br/>5bis) Selezione del contraente: Procedura negoziata ex art. 53, d.l. n. 77/2021 anche per importi superiori alla soglia per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto</p> | D.3             | ELEVATO            | Individuazione degli operatori economici e affidamento | <p><u>Oltre agli eventi rischiosi indicati per il processo n. 5:</u></p> <p>Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici.</p> | <p><u>Oltre alle misure di prevenzione indicate per il processo n. 5:</u></p> <p>[<i>prosecuzione</i>] ( T )</p> <p>1. Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto</p>  | <p><u>Oltre agli indicatori per il processo n. 5:</u></p> <p>1. Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>&gt; Verifica annuale da parte del RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Settore Contratti, di</p> | <p><u>Oltre ai soggetti responsabili indicati per il processo n. 5:</u></p> <p>1. RUP/Dirigente singolo Settore</p> <p>&gt; RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Dirigente Settore Contratti</p> |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                     | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | SOGGETTI RESPONSABILI  |
|---|-----------------|--------------------|-------------------------------|---|--|---|--|
| <b>di beni e servizi informatici.</b><br>[Input: esigenze dell'amministrazione<br>Output: Affidamento ad operatore economico]                   |                 |                    |                               |   | l'acquisto di beni e servizi informatici, e della loro strumentalità in relazione alla realizzazione del PNRR.   | due determine di aggiudicazione estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione n.1  | Provveditorato Economato   |
| <b>6) Selezione del contraente: Procedura ordinaria</b><br>[Input: Progetto esecutivo<br>Output: proposta aggiudicazione a operatore economico] | D.3             | MEDIO              | Nomina commissione di gara    | Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti  | [prosecuzione] (CT)<br><b>1. Dichiarazione da parte dei commissari circa l'assenza di cause di incompatibilità/conflitto di interessi con riferimento ai concorrenti alla gara inserite nei verbali di gara.</b><br><br>* Cod.Comportam. Art. 7-10<br>** Cod. Contratti art. 16<br>*** Linee Guida ANAC n. 15/2019 e PNA 2022. | <b>1. Attuazione della misure (SI/NO)</b><br><br>> Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia con il Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione n.1 | <b>1. Componenti commissioni di gara RUP/Dirigente singolo settore/ Resp. Di fase affidamento</b><br><br>> Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti |
|   |                 |                    | Gestione delle sedute di gara | Definizione delle date delle sedute pubbliche e loro inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti | [prosecuzione] (T)<br><b>1. Pubblicazione sul sistema telematico regionale delle date delle sedute pubbliche e loro fissazione in modo da consentire la più ampia partecipazione alla gara</b>   | <b>1. Attuazione delle misure (SI/NO)</b><br><br>> Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia con il Gruppo  | <b>1. Resp. Di Fase affidamento/RUP/Dirigente del Settore</b><br><br>> Dirigente Settore Contratti   |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|----------|-----------------|--------------------|--|--|--|--|---|
|          |                 |                    |  |  |  | operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione   | Provveditorato Economato in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti   |
|          |                 |                    | Verifica dei requisiti di partecipazione | Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico | <p>[innovativa] (T)</p> <p>1. Il fascicolo di gara deve contenere la documentazione inerente le seguenti fasi della procedura:</p> <p>a) Invito a partecipare alla seduta di verifica della documentazione a tutti i concorrenti</p> <p>b) Verifica della documentazione amministrativa da parte del Seggio di gara composto dal dal RUP e dal Resp. Di Fase affidamento</p> <p>c) Attivazione del soccorso istruttorio e verifica della conformità delle integrazioni richieste da parte del Resp. Di Fase affidamento.</p> <p>d) Adozione da parte del Resp. Di Fase affidamento del provvedimento di esclusione</p> | <p>1. Attuazione delle misure (SI/NO)</p> <p>&gt; Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia con il Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione</p> | <p>1. Resp. Di Fase affidamento/RUP/Dirigente del Settore</p> <p>&gt; Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti</p> |



## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024      | SOGGETTI RESPONSABILI                                     |
|--|-----------------|--------------------|---|--|--|--------------------------------------|---|
|  |                 |                    | Valutazione delle offerte   | applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un operatore economico o escluderne altri           | [ <i>innovativa</i> ] (T)<br>1. Adeguata motivazione nel verbale di gara del procedimento di applicazione dei criteri di aggiudicazione.   | 1. Attuazione delle misure (SI/NO)   | 1. Commissari di gara                                     |
|  |                 |                    | Proposta di aggiudicazione  | Proposta difforme agli esiti del procedimento di gara<br>Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita sui requisiti                   | [ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>1. Coerenza tra la proposta di aggiudicazione ed i risultati delle valutazioni delle offerte<br><br>[ <i>innovativa</i> ] (S)<br>2. Utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico FVOE per la verifica dei requisiti   | 1-2. Attuazione delle misure (SI/NO) | 1-2. Resp. Di Fase affidamento /RUP/Dirigente del Settore |
| <b>7) Procedure di somma urgenza (art. 140 Codice Contratti)</b><br>[Input: Evento imprevisto/condizioni di legge<br>Output: affidamento ad operatore economico] | D.3             | ELEVATO            | Affidamento diretto necessitato da eventi eccezionali quali calamità naturali o situazioni di estremo pericolo; affidamenti in deroga al Codice permessi dalla legislazione nazionale | Affidamento dovuto a contesto emergenziale a operatore economico non consono e conseguente aggravio dei costi e scarsa qualità della prestazione | [ <i>prosecuzione</i> ] (R)<br>1. Creazione, ove possibile, di banche dati di operatori economici<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>2. Adeguata motivazione, nella determina di aggiudicazione, delle ragioni dell'urgenza e del prezzo concordato.<br><br>[ <i>innovativa</i> ] (T)<br>3. Pubblicazione su Amm. Trasparente degli atti inerenti la procedura di somma urgenza prima di acquisizione | 1-3. Attuazione misura (SI/NO)       | 1-3. RUP/Dirigente del Settore                            |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|--|-----------------|--------------------|--|--|---|---|---|
|  |                 |                    |  |  | del CIG come indicato dal comunicato del presidente ANAC del 19 settembre 2023  |   |   |
| <p><b>PNRR 7bis) Selezione del contraente: Procedura negoziata senza pubblicazione bando di gara ex art 48, comma 3, DL 77/2021 per ragioni di estrema urgenza quando la procedura ordinaria può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR</b><br/>                     [Input: Evento imprevisto/condizioni di legge<br/>                     Output: affidamento ad operatore economico]</p> | D.3             | ELEVATO            | Individuazione degli operatori economici e affidamento | <p><u>Oltre agli eventi rischiosi indicati per il processo n. 7:</u></p> <p>Abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante.</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata per favorire un determinato operatore economico</p> <p>Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p> | <p><u>Oltre alle misure di prevenzione indicate per il processo n. 7:</u></p> <p>[prosecuzione] (T)</p> <p>1. Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati.</p> | <p><u>Oltre agli indicatori per il processo n. 7:</u></p> <p>1. Attuazione misura (SI/NO)</p> <p>&gt; Verifica annuale da parte del RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Settore Contratti, di due determine di aggiudicazione estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione n.1</p> | <p><u>Oltre ai soggetti responsabili indicati per il processo n. 7:</u></p> <p>1. RUP/Dirigente del Settore</p> <p>&gt; RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Dirigente Contratti Provveditorato Economato</p> |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                                | SOGGETTI RESPONSABILI          |
|---|-----------------|--------------------|--|--|--|--|--------------------------------|
| <b>8) Selezione del contraente:<br/>Affidamento a società in house e/o di servizi pubblici locali di rilevanza economica</b><br>[Input: esigenza amministrazione<br>Output: affidamento del servizio] | D.3             | MEDIO              | Scelta di affidare a società in house                      | Affidamento a prezzi superiori a quanto presente sul mercato, con violazione dei principi di economicità e concorrenza | [innovativa] ( R )<br><b>1.</b> Adozione, prima o contestualmente all'affidamento, di provvedimento motivato ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 36/2023<br><br>[innovativa] ( R )<br><b>2.</b> per i soli affidamenti di importo superiore alla soglia europea, il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 17 c. 3 D.lgs. 201/2022 | 1-2. Attuazione misura (SI/NO)                                 | 1-2. Dirigente Settore         |
|   |                 |                    | Affidamento servizi pubblici locali di rilevanza economica | Mancata trasparenza sull'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali   | [innovativa] ( T )<br>trasmissione ad ANAC e pubblicazione su Amm. Trasparente degli atti indicati all'art. 31 del D.Lgs. 201/2022   | 1. Attuazione misura (SI/NO)                                   | 1. Dirigente Settore           |
| <b>9) Aggiudicazione</b><br>[Input: proposta di aggiudicazione<br>Output: esiti verifica sull'operatore economico]  | D.4             | MEDIO              | Verifica dei requisiti                                     | Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti       | [innovativa] ( T )<br><b>1.</b> Adeguata motivazione da parte del RUP in ordine alla verifica e attestazione della congruità delle offerte presuntivamente anomale ed alla verifica della congruità  | 1-2. Attuazione delle misure (SI)<br><br>> Verifica annuale da | 1-2. RUP/Dirigente del Settore |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|---|-----------------|--------------------|--|---|--|--|---|
|   |                 |                    |  |   | del costo della manodopera<br><br>[innovativa] (T)<br>2. Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti con esito positivo nella determina di aggiudicazione per procedure di importo pari o superiore a € 40.000 e per le procedure finanziate con fondi PNRR di qualsiasi importo | parte del RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Settore Contratti, di due determine di aggiudicazione estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione n.2  | > RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti in sinergia con Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato                                     |
|   |                 |                    | Comunicazioni/ pubblicazioni inerenti le esclusioni e l'aggiudicazione | Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali      | [prosecuzione] (R)<br>1. Trasmissione a cura del RUP/Dirigente del singolo Settore al Settore Contratti Provveditorato Economato della determina di aggiudicazione immediatamente dopo la sua adozione ai fini della comunicazione ai non aggiudicatari entro 5 giorni                 | 1. Attuazione delle misure (SI/NO)<br><br>> Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia con il Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione | 1. RUP/Dirigente del Settore<br><br>> Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti |
| <b>10) Stipula del contratto</b><br>[Input: esiti positivi verifica<br>Output: Stipula del contratto] | D.4             | MEDIO              | Redazione e sottoscrizione del contratto d'appalto                     | Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario | [prosecuzione] (R)<br>1. Predisposizione della bozza di contratto da parte del Settore Contratti Provveditorato Economato e  | 1. Attuazione delle misure (SI/NO)<br>> Verifica annuale da parte del Settore Contratti in sinergia  | 1. RUP/Dirigente del Settore<br><br>> Dirigente Settore Contratti   |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|--|-----------------|--------------------|--|--|--|--|---|
|  |                 |                    |  |  | sottoscrizione dello stesso da parte del RUP o del Dirigente del Settore competente  | con il Gruppo operativo Controllo Successivo atti, di due fascicoli di gara estratti a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione | Provveditorato Economato in sinergia con RPCT- Gruppo operativo Controllo Successivo atti |
| <b>11) Esecuzione: Nomina del Direttore Lavori-Direttore dell'esecuzione di servizi; Nomina del Collegio Consultivo tecnico (per appalti di lavori soprasoglia ex art. 6 DL 76/2020, fino al 30/06/2023)</b><br>[Input: Avvio d'Ufficio;<br>Output: Nomina della figura] | D.5             | MEDIO              | Nomina del Direttore Lavori-Direttore dell'esecuzione di servizi | Nomina di un Direttore Lavori-Direttore dell'esecuzione di servizi in conflitto di interesse rispetto all'appaltatore. | [prosecuzione] (CT)<br><b>1. Dichiarazione del Direttore Lavori-Direttore dell'esecuzione prima di compiere il primo atto formale connesso al ruolo, attestante l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso, da conservare nel fascicolo della documentazione dell'esecuzione.</b><br><br>* Cod.Comportam. Art. 7-10<br>** Cod. Contratti art. 16<br>*** Linee Guida ANAC n. 15/2019 e PNA 2022. | <b>1. Attuazione delle misure (SI/NO)</b>  | <b>1. RUP/Dirigente del Settore</b>   |
|  |                 |                    | Nomina del Collegio Consultivo Tecnico                           | Nomina di soggetti che non garantiscano la necessaria indipendenza rispetto alle parti (SA o impresa)                  | [prosecuzione] (CT)<br><b>1. Dichiarazione dei componenti del Collegio, prima della nomina, attestante l'assenza di conflitto di interesse in capo agli stessi,</b>  | <b>1-2. Attuazione delle misure (SI/NO)</b>  | <b>1-2. RUP/Dirigente del Settore</b>   |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | SOGGETTI RESPONSABILI            |
|--|-----------------|--------------------|--|--|---|---------------------------------|----------------------------------|
|  |                 |                    |  |  | da conservare nel fascicolo della documentazione dell'esecuzione.<br><br>* Cod.Comportam. Art. 7-10<br>** Cod. Contratti art. 16<br>*** Linee Guida ANAC n. 15/2019 e PNA 2022.<br><br>[prosecuzione] (T)<br>2. Pubblicazione su Amm. Trasparente, tramite SITAT dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 50/2016 (cfr. LLGG MIMS sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 1 |                                 |                                  |
| <b>12) Esecuzione lavori: approvazione varianti in corso d'opera e modifiche ai tempi di esecuzione per sospensioni-riprese, proroghe al contratto</b><br>[Input: Riscontro necessità di sospensione/modifica/proroga;<br>Ouput: autorizzazione] | D.5             | MOLTO ELEVATO      | Redazione elaborati tecnici della variante da parte del DL/Direttore dell'Esecuzione | Relazione tecnica non aderente o non conforme alla situazione reale, che possa favorire l'esecutore. | [prosecuzione] (T)<br>1. Trasmissione tramite protocollazione della documentazione da parte del DL al RUP, per contratti superiori ad € 150.000,00  | 1. Attuazione misura (SI/NO)    | 1. D.L/RUP/Dirigente del Settore |
|  |                 |                    |  | Definizione di eventuali nuovi prezzi unitari senza adeguata analisi prezzi                          | [prosecuzione] (C)<br>1. Verifica correttezza analisi prezzi da parte del RUP con supporto di un tecnico estraneo all'esecuzione in oggetto, nel caso di contemporaneo:   | 1. Attuazione misura (SI/NO)    | 1. RUP/Dirigente del Settore     |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO                      | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|-------------------------------|-----------------|--------------------|---|---|--|----------------------------------|---|
|                               |                 |                    |   |   | - superamento del quinto obbligo e di<br>-variante ripetuta,<br>per contratti superiori ad € 150.000,00  |                                  |   |
|                               |                 |                    | DGC/DD di approvazione della variante             | Carente esplicitazione variazione economica dell'importo suppletivo con riferimento alle singole categorie rispetto alla categoria prevalente | [prosecuzione] (T)<br>1.Redazione del prospetto di raffronto del CME prima e dopo variante, con evidenziazione variazione importi su singole voci  | 1.Attuazione misura (SI/NO)      | 1. D.L./RUP/Dirigente del Settore                                     |
|                               |                 |                    | Redazione verbale di sospensione - ripresa lavori | Scarsa motivazione per concessione della sospensione  | [prosecuzione] (C)<br>1. Obbligo di comunicazione preventiva del DL al RUP della motivata richiesta di sospensione da parte dell'impresa o del D.L, in caso di superamento del quarto (25%) del tempo contrattuale   | 1 e 2. Attuazione misure (SI/NO) | 1. D.L./RUP/Dirigente del Settore<br><br>2. RUP/Dirigente del Settore |
|                               |                 |                    | DD di proroga tempo contrattuale                  | Scarsa motivazione e non adeguata determinazione del tempo suppletivo   | [prosecuzione] (C)<br>1.Obbligo di comunicazione preventiva del DL (o da parte del Direttore dell'esecuzione, se presente) al RUP della motivata richiesta di proroga da parte dell'impresa o del D.L., in caso di superamento del quarto (25%) del tempo contrattuale | 1. Attuazione misura (SI/NO)     | 1. D.L./RUP/Dirigente del Settore                                     |
| <b>13) Esecuzione lavori:</b> | D.5             | ELEVATO            | Ricezione da                                      | Autorizzazione non conforme   | [prosecuzione] ( R )   |                                  |   |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | SOGGETTI RESPONSABILI              |
|---|-----------------|--------------------|--|---|---|---------------------------------|------------------------------------|
| <b>autorizzazione al subappalto</b><br>[Input: istanza di subappalto<br>Output: autorizzazione]                       |                 |                    | parte del RUP dell'istanza di subappalto e verifica requisiti ammissibilità per la Determina di autorizzazione | alla dichiarazione in fase di gara<br>Incompleta o parziale valutazione capacità tecnico-organizzativa ed economico finanziaria, e verifica dei requisiti ex art. 94 e ss D.L.vo 36/2023  | 1.Predisposizione da parte del Dirigente competente di un modello di check list per la attestazione della verifica sulla completezza della documentazione acquisita e sui requisiti necessari al fine della autorizzazione del subappalto   | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. Dirigente del Settore           |
|   |                 |                    |  | Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati. | [prosecuzione] (R)<br>1. Obbligo del RUP di compilare lo specifico modello di check list, da tenere agli atti nella documentazione dell'esecuzione.<br><br>[prosecuzione] (C)<br>2. Verifica da parte del Rup del rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati | 1-2. Attuazione misura (SI/NO)  | 1-2. RUP/Dirigente del Settore     |
| <b>14) Esecuzione lavori: verifiche in corso di esecuzione</b><br>[Input: Avvio d'ufficio<br>Output: esiti verifiche] | D.5             | ELEVATO            | Verifiche sul corretto svolgimento lavori/servizi  | Assenza durante lavorazioni o fasi significative al fine della contabilizzazione  | [prosecuzione] (PE)<br>1.Garantire la presenza del D.L. o dei Direttori Operativi competenti, con registrazione sul Giornale dei lavori, con particolare evidenza dei tempi   | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. D.L./RUP/Dirigente del Settore. |



## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | SOGGETTI RESPONSABILI              |
|---|-----------------|--------------------|--|--|--|---------------------------------|------------------------------------|
|   |                 |                    |  |  | di lavoro delle lavorazioni a cura del subappaltatore  |                                 |                                    |
|   |                 |                    |  | Mancata esecuzione di controlli e accessi diretti da parte del RUP sul luogo di esecuzione dei lavori/servizi.   | <i>[prosecuzione]</i> (C)<br>1.Esecuzione di controlli e accessi diretti da parte del RUP sul luogo di esecuzione dei lavori   | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. RUP/Dirigente del Settore       |
|   |                 |                    | Verifica disposizioni in materia di sicurezza        | Scarsa presenza del CSE- Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione sul cantiere                               | <i>[prosecuzione]</i> (PE)<br>1.Garantire la presenza del CSE o di suoi collaboratori diretti in occasione dell'inizio di nuove lavorazioni ritenute pericolose o di fasi di particolare compresenza di imprese, con registrazione sul Giornale dei lavori | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. D.L./RUP/Dirigente del Settore. |
|   |                 |                    |  | Ridotta interlocuzione del CSE con la DL   | <i>[prosecuzione]</i> (PE)<br>1.Promozione di incontri periodici su iniziativa del RUP tra D.L. e CSE, nel caso di particolari criticità esecutive connotate da tempi di esecuzione particolarmente stretti e rilevanti problematiche di sicurezza.        | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. D.L./RUP/Dirigente del Settore. |
| <b>15) Esecuzione lavori: apposizione delle riserve</b><br>[Input: Contestazione rilievo<br>Output: iscrizione riserva] | D.5             | MEDIO              | Iscrizione delle riserve nel registro di contabilità | Mancata annotazione o registrazione non conforme alla situazione reale degli eventi a presupposto della riserva. | <i>[prosecuzione]</i> (PE)<br>1.Presenza del RUP sul cantiere per le fasi dell'esecuzione più critiche lavori > 150.000 €  | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. RUP/Dirigente del Settore       |
|   |                 |                    | Relazione del  | Scarsa esplicitazione delle  | <i>[prosecuzione]</i> (CT)   | 1.Attuazione misura             | 1. RUP/Dirigente del               |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024       | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|---|-----------------|--------------------|--|--|--|---------------------------------------|---|
|   |                 |                    | DL al collaudatore sui contenuti delle riserve                         | motivazioni a base del riconoscimento delle riserve  | 1.Relazione a doppia firma DL e RUP  | (SI/NO)                               | Settore   |
| <b>16) Esecuzione lavori:<br/>Gestione delle controversie</b><br>[Input: avvio controversia<br>Output: definizione contenzioso] | D.5             | MEDIO              | Formalizzazione della materia della controversia da parte dell'impresa | Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore<br><br>Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di altissimi risarcimenti al soggetto non aggiudicatario | [prosecuzione] ( C )<br><b>1.</b> Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'Avvocatura civica in caso di utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto<br><br>[prosecuzione] ( C )<br><b>2.</b> A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio Gare e Contratti, col il supporto del Settore Avvocatura, - nell'arco di due anni - sia degli operatori economici che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi operatori economici.<br><br>[prosecuzione] ( C )<br><b>3.</b> Pubblicazione su Amm. | <b>1-3.</b> Attuazione misure (SI/NO) | <b>1.</b> RUP/Dirigente del Settore<br><br><b>2.</b> RUP/Dirigente di Settore/Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato<br><br><b>3.</b> RUP/Dirigente del |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | SOGGETTI RESPONSABILI        |
|--|-----------------|--------------------|--|--|--|---------------------------------|------------------------------|
|  |                 |                    |  |  | Trasparente, tramite SITAT, degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 cpa.  |                                 | Settore                      |
| <b>17) Esecuzione lavori: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione</b><br>[Input: Redazione SAL<br>Output: Pagamento]   | D.5             | MEDIO              | Stesura dello stato di avanzamento lavori (SAL)  | Incompleta/imperfetta tenuta dei documenti contabili                             | [prosecuzione] (C)<br>1.Controlli sulla corretta tenuta dei documenti contabili prima del pagamento del SAL  | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. RUP/Dirigente del Settore |
| <b>18) Rendicontazione lavori: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)</b><br>[Input: Avvio d'Ufficio;<br>Output: Nomina del soggetto] | D.6             | MEDIO              | Individuazione della figura del collaudatore o della Comm.ne di collaudo                   | Eccessivo ricorso alle prestazioni degli stessi professionisti;                  | [prosecuzione] (ROT)<br>1.Tenuta di un registro degli incarichi conferiti con retroattività triennale  | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. Dirigente del Settore     |
|  |                 |                    |  | Presenza di conflitto di interessi tra collaudatore interno o esterno ed impresa | [prosecuzione] (CT)<br>1.Acquisizione autocertificazione assenza di cause di conflitto ed interesse ed incompatibilità<br>* Cod.Comportam. Art. 7-10<br>** Cod. Contratti art. 16<br>*** Linee Guida ANAC n. 15/2019 e PNA 2022. | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. RUP/Dirigente del Settore |
| <b>19) Rendicontazione lavori: Procedimento di verifica della corretta esecuzione per il rilascio certificato di collaudo e CRE</b>                                      | D.6             | MOLTO ELEVATO      | Visite sul cantiere durante la fase esecutiva del lavoro per colludazione in corso d'opera | Conoscenza preventiva del momento della visita sul cantiere                      | [prosecuzione] (C)<br>1.Esecuzione di controlli e accessi diretti da parte del RUP sul luogo di esecuzione dei lavori, per le relative verifiche   | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. RUP/Dirigente del Settore |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | SOGGETTI RESPONSABILI             |
|---|-----------------|--------------------|--|---|---|---------------------------------|-----------------------------------|
| [Input: ultimazione dei lavori<br>Output: rilascio certificato di collaudo/CRE] |                 |                    | Redazione della Relazione del Direttore dei Lavori al RUP  | Relazione carente di elementi tecnici e documentali essenziali  | [prosecuzione] (C)<br>1.verifica del RUP con la D.L. della completezza degli elementi documentali prima dell'apposizione del proprio visto  | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. D.L./RUP/Dirigente del Settore |
|   |                 |                    | Redazione del Certificato di Regolare Esecuzione o collaudo  | Omissione di documentazione tecnica relativa alla verifica funzionalità o rispetto prestazioni richieste da Capitolato;<br><br>Omissione di informazioni amministrative relativa al rispetto della verifica temporale della prestazione   | [prosecuzione] (C)<br>1.verifica del RUP con la D.L. della completezza degli elementi documentali e del rispetto temporale prima dell'apposizione del proprio visto   | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. D.L./RUP/Dirigente del Settore |
|   |                 |                    | Corresponsione del premio di accelerazione di cui all'art 50, co. 4, d.l. 77/2021 per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita | Corresponsione del premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme accelerazione, da parte dell'appaltatore,<br><br>accelerazione comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto, | [prosecuzione] ( C )<br>1. Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto ( RUP e DL) della specifica motivazione del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione. La comunicazione è da effettuarsi al Dirigente del Settore titolare dei capitoli di spesa e per conoscenza al Dirigente Settore Contratti provveditorato economato ed RPCT | 1.Attuazione misura (SI/NO)     | 1. D.L./RUP/Dirigente del Settore |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | SOGGETTI RESPONSABILI                  |
|--|-----------------|--------------------|--|---|--|----------------------------------|--|
| <b>20) Esecuzione di servizi e forniture</b><br>[Input: Avvio esecuzione del contratto<br>Output: ultimazione delle prestazioni] | D.5             | MEDIO              | Sospensioni, proroghe in c.o., varianti al contratto | Ricorso a modifiche e/o varianti in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto  | [prosecuzione] (C)<br>1. Verifica circa il rispetto delle previsioni di cui all'art. 120 codice contratti e art. 35 All. II.14 Dlgs. 36/2023<br><br>[prosecuzione] (T)<br>2. Conservazione, nel fascicolo del RUP, delle pubblicazioni-(TED o GU se soora o sotto soglia), ai sensi rispettivamente dei commi 14 e 15 dell'art. 120 Dlgs 36/2023                               | 1 e 2. Attuazione misure (SI/NO) | 1. Dir.Esec./RUP/Dirigenti del Settore |
|  |                 |                    | Autorizzazione al subappalto                         | Scarso controllo sui requisiti del subappaltatore<br><br>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati. | [innovativa] (C)<br>1. verifica dei requisiti prima di autorizzare il subappalto da effettuarsi sulla BDNCP<br><br>[innovativa] (C)<br>2. Verifica da parte del Rup del rispetto degli adempimenti di legge da parte del DEC con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati | 1-2. Attuazione misure (SI/NO)   | 1-2. RUP/Dirigente del Settore         |
|  |                 |                    | Verifiche in   | Omesso controllo da parte del   | [prosecuzione] (C)   | 1 e 2. Attuazione                | 1. Dir.                                |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024      | SOGGETTI RESPONSABILI   |
|----------|-----------------|--------------------|-----------------------------|---|---|--------------------------------------|---|
|          |                 |                    | corso di esecuzione         | RUP/Direttore dell'esecuzione   | <p>1.Esecuzione di controlli da parte del RUP/Dir. Esec. sul luogo di esecuzione dei servizi, per le relative verifiche</p> <p>[prosecuzione] (C)</p> <p>2.Verifica circa il rispetto delle previsioni di cui all'Allegato II.14 D.Lgs. 36/2023 (rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore) e del Dlgs 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro)</p>   | <p>misure (SI/NO)</p>                | <p>Esec./RUP/Dirigente del Settore</p> <p>2. Dir.Esec./RUP/Dirigente e del Settore</p>                                      |
|          |                 |                    | Gestione delle controversie | <p>Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore</p> <p>Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di altissimi risarcimenti al soggetto non aggiudicatario</p> | <p>[prosecuzione] (C)</p> <p>1.Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'Avvocatura civica in caso di utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</p> <p>[prosecuzione] ( C )</p> <p>2. A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio Gare e Contratti, col il supporto del Settore Avvocatura, - nell'arco di due anni - sia degli operatori economici che hanno avuto la</p> | <p>1-3.Attuazione misure (SI/NO)</p> | <p>1. RUP/Dirigente del Settore</p> <p>2. RUP/Dirigente di Settore/Dirigente Settore Contratti Provveditorato Economato</p> |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024       | SOGGETTI RESPONSABILI                          |
|--|-----------------|--------------------|--|--|---|---------------------------------------|--|
|  |                 |                    |  |  | <p>“conservazione del contratto” sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell’art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi operatori economici.</p> <p>[prosecuzione] ( C )</p> <p><b>3.</b> Pubblicazione su Amm. Trasparente, tramite SITAT, degli indennizzi concessi ai sensi dell’art. 125 cpa.</p> |                                       | <b>3.</b> RUP/Dirigente del Settore            |
|  |                 |                    | Pagamenti in corso di esecuzione                       | Incompleta/imperfetta tenuta dei documenti contabili                             | <p>[prosecuzione] ( C )</p> <p><b>1.</b> Controlli sulla corretta tenuta della documentazione contabile prima del pagamento della fattura.</p> <p>[innovativa] ( T )</p> <p><b>2.</b> Tempestiva registrazione nel Sitat delle “fasi di esecuzione e avanzamento del contratto”</p>   | <b>1-2.</b> Attuazione misura (SI/NO) | <b>1-2.</b> RUP/Dirigente del Settore          |
| <b>19) Rendicontazione servizi: procedimento di verifica della corretta esecuzione per il rilascio di verifica di conformità del servizio</b><br>[Input: Ultimazione delle | D.6             | MEDIO              | Visite ispettive sul luogo di svolgimento del servizio | Conoscenza preventiva del momento della visita sul luogo di svolgimento servizio | <p>[prosecuzione] ( C )</p> <p><b>1.</b> Esecuzione di controlli da parte del RUP/Dir. Esec. sul luogo di esecuzione dei servizi, per le relative verifiche</p>   | <b>1.</b> Attuazione misura (SI/NO)   | <b>1.</b> Dir. Esec./RUP/Dirigente del Settore |
|  |                 |                    | Redazione del Certificato di                           | Omissione di documentazione tecnica o di informazioni per                        | <p>[prosecuzione] ( C )</p> <p><b>1.</b> verifica del RUP con il</p>  | <b>1-2.</b> Attuazione misura (SI/NO) | <b>1-2.</b> DEC/RUP/Dirigente                  |

## AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                        | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | SOGGETTI RESPONSABILI |
|--|-----------------|--------------------|----------------------------------|--|---|---------------------------------|-----------------------|
| prestazioni;<br><i>Output:</i> Rilascio certificato di verifica conformità del servizio] |                 |                    | verifica conformità del servizio | verifica rispetto prestazioni e tempistiche di Capitolato; | DEC della completezza documentale e rispetto temporale prima dell'apposizione del proprio visto<br><br>[innovativa] ( T )<br>2. Tempestiva registrazione nel Sitat della fasi di “conclusione” e relativo “collaudo” del contratto” |                                 | del Settore           |



**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'         | EVENTI RISCHIOSI                                  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|-------------------|---|--|--------------------------------|--|--|
| 1) Procedure di reclutamento di personale a tempo determinato/indeterminato<br>[Input: Piano Fabbisogno Personale<br>Output: Graduatoria definitiva di merito] | A               | ELEVATO            | Concorsi Pubblici | Requisiti di accesso personalizzati               | PROSECUZIONE (CT)<br>Segmentazione del processo di costruzione del bando con:<br>a) attività istruttoria propedeutica svolta dal personale dell'ufficio di riferimento;<br>b) socializzazione del bando con i dirigenti di area/settore competenti per materia;<br>c) tavoli interni allargati al settore per ulteriore approfondimento e verifica;<br>d) parere del responsabile del procedimento (PO) sugli atti;<br>e) adozione degli atti da parte del Dirigente | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE (delle misure realizzate)   | PROSECUZIONE (delle misure realizzate)   |
|  |                 |                    |                   | Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione | PROSECUZIONE (T)<br>a) pubblicazione del bando sul portale di reclutamento inPA e sulla Rete Civica comunale;<br>b) comunicazione sul  | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE (delle misure realizzate)   | PROSECUZIONE (delle misure realizzate)   |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|--|--|--|--|--|
|          |                 |                    |           |  | portale inPA (tramite link) sulla Rete Civica delle fasi di svolgimento del concorso e di tutte le fasi propedeutiche e collaterali.<br>*Cod.Comp. Art. 12                                     |  |  |  |
|          |                 |                    |           | Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici | PROSECUZIONE (CT) Dichiarazione da parte dei commissari di insussistenza di conflitti di interessi da tenere agli atti dell'ufficio;<br>*Cod.Comp. Art. 7-10                                   | Applicazione della misura 100%   | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |
|          |                 |                    |           |  | PROSECUZIONE (C) - Controlli puntuali sul rispetto dei divieti di cui all'art. 35Bis D.Lgs. 165/2001;  | Applicazione della misura 100%   | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |
|          |                 |                    |           | Svolgimento irregolare della procedura concorsuale     | PROSECUZIONE (C) verifiche a campione sulla regolarità delle procedure previste da parte di Responsabile di Ufficio, titolare di P.O., diverso dall'incaricato dello svolgimento dell'attività | Controllo successivo a campione sugli atti (dalla comunicazione di cui all'art. 34Bis all'approvazione della graduatoria | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI                    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026   |
|----------|-----------------|--------------------|--|-------------------------------------|--|---|--|--|
|          |                 |                    |  |                                     | controllata, formalizzate con apposite attestazioni sottoscritte dal funzionario che ha effettuato il controllo e vistate dal dirigente, da tenere agli atti del settore e fornire in fase di monitoraggio o in caso di specifica richiesta del RPCT.  | finale) mediante estrazione con sorteggio di un atto dell'intero procedimento |  |  |
|          |                 |                    | Progressioni Verticali (Art. 52 c. 1 bis d.lgs. 165/2001 e CCNL Funzioni Locali 2019-2021) | Requisiti di accesso personalizzati | <p>PROSECUZIONE (R)<br/>Attuazione nuova regolamentazione in materia (Del.GC 432/2020);</p> <p>PROSECUZIONE (CT)<br/>Segmentazione del processo di costruzione del bando con:<br/>a) attività istruttoria propedeutica svolta dal personale dell'ufficio di riferimento;<br/>b) socializzazione del bando con i dirigenti di area/settore competenti per</p> | Applicazione della misura 100%  | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate, qualora la normativa nazionale estendesse la previsione dell'istituto anche a questa annualità |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI                                  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026   |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|---|---|--------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |           |   | <p>materia;</p> <p>c) tavoli interni allargati al settore per ulteriore approfondimento e verifica;</p> <p>d) socializzazione del bando con i dirigenti di area/settore competenti per materia e le rappresentanze sindacali;</p> <p>e) parere del responsabile del procedimento (PO) sugli atti;</p> <p>f) adozione degli atti da parte del Dirigente.</p> |                                |  |  |
|          |                 |                    |           | Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione | <p>PROSECUZIONE (T)</p> <p>a) pubblicazione del bando sulla intranet e sulla Rete Civica comunale;</p> <p>b) comunicazione sulla Rete Civica delle fasi di svolgimento della selezione e di tutte le fasi propedeutiche e collaterali;</p> <p>*Cod.Comp. Art. 12</p> <p>PROSECUZIONE (S)</p>  | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate, qualora la normativa nazionale estendesse la previsione dell'istituto anche a questa annualità |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI                  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026   |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|-----------------------------------|--|--------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |           |                                   | completa digitalizzazione della procedura di presentazione delle domande.  |                                |  |  |
|          |                 |                    |           | Irregolare verifica dei candidati | PROSECUZIONE (CT)<br>Costituzione di un gruppo di verifica e controllo (“di seguito componenti”) con la presenza di almeno un Responsabile di Ufficio, titolare di P.O., diverso da quello che gestisce la procedura, per le attività di verifica dei requisiti, dei titoli e di formazione della graduatoria diverso;<br>Dichiarazione da parte dei componenti del gruppo di verifica e controllo di insussistenza di conflitti di interessi da tenere agli atti dell'ufficio;<br><b>*Cod.Comp. Art. 7-10</b> | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate, qualora la normativa nazionale estendesse la previsione dell'istituto anche a questa annualità |
|          |                 |                    |           | Svolgimento irregolare della      | PROSECUZIONE (C) verifiche a campione sulla  | Controllo successivo a         | PROSECUZIONE delle                       | PROSECUZIONE delle   |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI                    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026  |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|-------------------------------------|--|---|--|---|
|          |                 |                    |           | procedura selettiva                 | regolarità delle procedure previste da parte di Responsabile di Ufficio, titolare di P.O., diverso dall'incaricato dello svolgimento dell'attività controllata, formalizzate con apposite attestazioni sottoscritte dal funzionario che ha effettuato il controllo e vistate dal dirigente, da tenere agli atti del settore e fornire in fase di monitoraggio o in caso di specifica richiesta del RPCT. | campione sugli atti (dalla comunicazione di cui all'art. 34Bis all'approvazione della graduatoria finale) mediante estrazione con sorteggio di un atto dell'intero procedimento | misure realizzate                        | misure realizzate, qualora la normativa nazionale estendesse la previsione dell'istituto anche a questa annualità |
|          |                 |                    | Mobilità  | Requisiti di accesso personalizzati | PROSECUZIONE (CT) Segmentazione del processo di costruzione del bando con:<br>a) attività istruttoria propedeutica svolta dal personale dell'ufficio di riferimento;<br>b) socializzazione del bando con i dirigenti di area/settore competenti per  | Applicazione della misura 100%  | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate  |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI                                  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|---|---|--------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |           |   | <p>materia;</p> <p>c) tavoli interni allargati al settore per ulteriore approfondimento e verifica;</p> <p>d) parere del responsabile del procedimento (PO) sugli atti;</p> <p>e) adozione degli atti da parte del Dirigente</p>  |                                |  |  |
|          |                 |                    |           | Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione | <p>PROSECUZIONE (T) pubblicazione del bando sul Portale di Reclutamento inPA e sulla Rete Civica comunale;</p> <p>b) comunicazione sul portale inPA (tramite link) e sulla Rete Civica delle fasi di svolgimento della selezione e di tutte le fasi propedeutiche e collaterali.<br/>*Cod.Comp. Art. 12</p> | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |
|          |                 |                    |           | composizione delle commissioni giudicatrici       | <p>PROSECUZIONE (CT) Dichiarazione da parte dei commissari di insussistenza di conflitti di</p>   | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI                                 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|--|--|--|--|--|
|          |                 |                    |           |  | interessi da tenere agli atti dell'ufficio;<br>*Cod.Comp. Art. 7-10  |  |  |  |
|          |                 |                    |           |  | PROSECUZIONE (C) - Controlli puntuali sul rispetto dei divieti di cui all'art. 35Bis D.Lgs. 165/2001;  | Applicazione della misura 100%   | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |
|          |                 |                    |           | Svolgimento irregolare della procedura selettiva | PROSECUZIONE (C) verifiche a campione sulla regolarità delle procedure previste da parte di Responsabile di Ufficio, titolare di P.O., diverso dall'incaricato dello svolgimento dell'attività controllata, formalizzate con apposite attestazioni sottoscritte dal funzionario che ha effettuato il controllo e vistate dal dirigente, da tenere agli atti del settore e fornire in fase di monitoraggio o in caso di specifica richiesta del RPCT. | Controllo successivo a campione sugli atti (dalla comunicazione di cui all'art. 34Bis all'approvazione della graduatoria finale) mediante estrazione con sorteggio di un atto dell'intero procedimento | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |



**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                 | EVENTI RISCHIOSI                                  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|--|--------------------------------|--|--|
| 2) Incarichi ex art. 110 TUEL<br>[Input: Piano Fabbisogno Personale (art. 110 c. 1 TUEL) / Extradotazione organica (art. 110 c. 2 TUEL)<br>Output: Nomina vincitore selezione] | E               | MOLTO ELEVATO      | Incarichi ex art. 110 c.1 e c. 2 del TUEL | Requisiti di accesso personalizzati               | PROSECUZIONE (CT)<br>Segmentazione del processo di costruzione del bando con:<br>a) attività istruttoria propedeutica svolta dal personale dell'ufficio di riferimento;<br>b) socializzazione del bando con i dirigenti di area/settore competenti per materia;<br>c) tavoli interni allargati al settore per ulteriore approfondimento e verifica;<br>d) parere del responsabile del procedimento (PO) sugli atti;<br>e) adozione degli atti da parte del Dirigente | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |
|  |                 |                    |   | Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione | PROSECUZIONE (T)<br>a) pubblicazione del bando sul portale di reclutamento inPA e sulla Rete Civica comunale;<br>b) comunicazione sulla  | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|--|--|--------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |           |  | Rete Civica e sul portale inPA (tramite link) delle fasi di svolgimento della selezione e di tutte le fasi propedeutiche e collaterali.                      |                                |  |  |
|          |                 |                    |           | Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici | PROSECUZIONE (CT) Dichiarazione da parte dei commissari di insussistenza di conflitti di interessi da tenere agli atti dell'ufficio;<br>*Cod.Comp. Art. 7-10 | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |
|          |                 |                    |           |  | PROSECUZIONE (C) ampliamento delle Commissioni Tecniche idoneative da n. 3 a n. 5 membri, di cui uno esterno;  | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |
|          |                 |                    |           |  | PROSECUZIONE (C) - Controlli puntuali sul rispetto dei divieti di cui all'art. 35Bis D.Lgs. 165/2001;  | Applicazione della misura 100% | PROSECUZIONE delle misure realizzate     | PROSECUZIONE delle misure realizzate     |
|          |                 |                    |           | Svolgimento irregolare della                           | PROSECUZIONE (C) verifiche a campione sulla  | Controllo successivo a         | PROSECUZIONE delle                       | PROSECUZIONE delle                       |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI                    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026   |
|--|-----------------|--------------------|---|-------------------------------------|--|---|--|--|
|  |                 |                    |   | procedura selettiva                 | regolarità delle procedure previste da parte di Responsabile di Ufficio, titolare di P.O., diverso dall'incaricato dello svolgimento dell'attività controllata, formalizzate con apposite attestazioni sottoscritte dal funzionario che ha effettuato il controllo e vistate dal dirigente, da tenere agli atti del settore e fornire in fase di monitoraggio o in caso di specifica richiesta del RPCT. | campione sugli atti (dalla comunicazione di cui all'art. 34Bis all'approvazione della graduatoria finale) mediante estrazione con sorteggio di un atto dell'intero procedimento | misure realizzate  | misure realizzate  |
| 3) Assunzioni mediante liste di collocamento e categorie protette [Input: Piano Fabbisogno Personale Output: Assunzione dei candidati idonei sottoposti a selezione] | A               | MEDIO              | Le liste da cui attingere sono nel caso specifico rimesse all'A.C. da parte del Centro per l'Impiego. L'Ufficio procede a svolgere le selezioni per la verifica dell'idoneità | Requisiti di accesso personalizzati | PROSECUZIONE (CT) Segmentazione del processo di collaborazione alla costruzione del bando in:<br>- attività istruttoria propedeutica svolta dal personale dell'ufficio di riferimento per quanto attiene i requisiti di accesso legati al profilo  | Applicazione della misura 100%  | PROSECUZIONE da verificare eventuale prosecuzione delle attività ove si presenti relativo fabbisogno | PROSECUZIONE da verificare eventuale prosecuzione delle attività ove si presenti relativo fabbisogno |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026   |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|--|---|--|--|--|
|          |                 |                    |           |  | richiesto;<br>- socializzazione con i dirigenti di area/settore competenti per materia.   |  |  |  |
|          |                 |                    |           | Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici | PROSECUZIONE (C)<br>inserimento nella Commissione di n. 1 membro esterno.   | Applicazione della misura 100%   | PROSECUZIONE delle misure realizzate   | PROSECUZIONE delle misure realizzate   |
|          |                 |                    |           |  | PROSECUZIONE (C)<br>Controlli puntuali sul rispetto dei divieti di cui all'art. 35Bis D.Lgs. 165/2001   | Applicazione della misura 100%   | PROSECUZIONE delle misure realizzate   | PROSECUZIONE delle misure realizzate   |
|          |                 |                    |           | Svolgimento irregolare della procedura selettiva       | PROSECUZIONE (T)<br>Le liste da cui attingere sono nel caso specifico rimesse all'A.C. da parte del Centro per l'Impiego. L'ufficio procede a svolgere le selezioni per la verifica dell'idoneità. Si adottano in merito le seguenti misure:<br>1) trasparenza e pubblicità mediante pubblicazione sulla Rete Civica; | Controllo successivo a campione sugli atti mediante estrazione con sorteggio di un atto dell'intero procedimento | PROSECUZIONE da verificare eventuale prosecuzione delle attività ove si presenti relativo fabbisogno | PROSECUZIONE da verificare eventuale prosecuzione delle attività ove si presenti relativo fabbisogno |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|--|---|--|--|
|  |                 |                    |  |   | 2) segmentazione della procedura tra Responsabile del Procedimento (PO) ed adozione degli atti (Dirigente)<br>3) verifica a campione della regolarità della procedura di trasparenza e pubblicità        |   |  |  |
| 4) Autorizzazioni e divieti nella gestione "anticorruptiva" del rapporto lavorativo<br><br>[Input:<br>Istanza di parte (Autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali ai dipendenti);<br>Avvio d'ufficio (art. 20 D.lgs. 39/2013, Pantouflage e art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001)<br>Output: Rilascio/Diniego | A               | ELEVATO            | Autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali ai dipendenti | Esercizio da parte dei dipendenti di attività incompatibili con il pubblico impiego | PROSECUZIONE (C)<br>1. Applicazione della disciplina vigente per il rilascio delle autorizzazioni: G.C. n. 514/98 e Circolari di aggiornamento successive alla L. 190/2012.<br>*Codice Comportam. Art. 6 | 1. Controlli su segnalazioni di eventuali attività non autorizzate. Il valore atteso è la correttezza delle procedure seguite e dei comportamenti dei dipendenti. | PROSECUZIONE delle procedure realizzate  | PROSECUZIONE delle procedure realizzate  |
|  |                 |                    | Procedure di verifica e monitoraggio delle situazioni di                       | Svolgimento da parte dei dirigenti di incarichi che                                 | PROSECUZIONE (C)<br>1 - controlli a campione sulle dichiarazioni di legge  | 2. Approvazione (SI/NO)   | PROSECUZIONE delle procedure             | PROSECUZIONE delle procedure             |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|--|--|--|--|--|
| autorizzazione/controlli sul rispetto del divieto (Pantouflage, art. 20 d. Lgs. 39/2013)] |                 |                    | inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali  | determinino situazioni di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali            | (ex art. 20 d. Lgs. 39/2013), da farsi tramite verifica sulle dichiarazioni dei redditi, sulle banche dati istituzionali accessibili ed estrazione dei certificati penali dal casellario giudiziario.<br><br>PROSECUZIONE (PE)<br>2 - attività di sensibilizzazione in ordine alle situazioni che possano rendere inconferibile e incompatibile l'incarico ricoperto dai dirigenti, anche attraverso apposite circolari informative e formazione specifica specifica | dichiarazioni di legge (ex art. 20 d. lgs. 39/2013) da farsi sul 20% delle dichiarazioni rese.<br>Risultato atteso: assenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali<br><br>2 – attività di sensibilizzazione realizzate | realizzate                               | realizzate                               |
|   |                 |                    | Procedure di verifica e monitoraggio del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter d.lgs. n. 165/2001 (Pantouflage - | Instaurazione di rapporti con soggetti esterni, in contrasto con l'art. 53, comma 16 ter DLgs 165/01 | PROSECUZIONE (F)<br>1 - Formazione e informazione a dipendenti e dirigenti;<br><br>PROSECUZIONE (C)<br>2 - monitoraggio sulle  | 1 – attività di formazione/informazione realizzate<br><br>2 – esiti monitoraggio   | PROSECUZIONE delle procedure realizzate  | PROSECUZIONE delle procedure realizzate  |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|---|---|--|---|--|--|
|          |                 |                    | Revolving Doors)  |   | <p>clausole inserite sia nei contratti individuali di assunzione, sia nelle determine dirigenziali di risoluzione del rapporto di lavoro;</p> <p>INNOVATIVA ( C )<br/>           3 - Controlli, in sinergia con l'Ufficio Gare e Contratti e Ufficio di Supporto al RPCT, su un campione di ex dipendenti che il nuovo rapporto di lavoro non sia instaurato con un soggetto rientrante nel divieto di pantouflage anche attraverso l'interrogazione di banche dati, liberamente consultabili o cui l'ente abbia accesso</p> | <p>presenza clausole nei contratti di assunzione e determine risoluzione</p> <p>3 – Controlli semestrali su 5% dipendenti cessati negli ultimi tre anni<br/>           valore atteso: 2/2 controlli</p> |  |  |
|          |                 |                    | Procedure verifica e monitoraggio del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 | Assegnazioni del personale in contrasto con la norma di cui | PROSECUZIONE (C)<br>Tale disciplina verrà applicata, al fine della prevenzione del fenomeno  | L'indicatore è rappresentato dalla verifica estesa a tutte le procedure   | Prosecuzione delle misure realizzate     | Prosecuzione delle misure realizzate     |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI VALORI ATTESI 2024    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|---|----------------------------------|--|--|
|  |                 |                    | bis del d.lgs. n. 165/2001(Prevenzion e del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni agli uffici e nella formazione di commissioni per quanto relativo alle procedure di competenza del Settore) | all'art.35 bis del d.lgs. n. 165/2001   | della corruzione, nella formazione di commissioni per l'accesso al pubblico impiego. Nel contesto delle procedure di assegnazione del personale agli uffici, si richiama l'attuale riparto delle competenze a livello di ente (delibera GC 514/2019), fermo restando l'obbligo di segnalazione da parte del Settore di condanne relative ai neoassunti. | di assegnazione di competenza    |  |  |
| 5) Elaborazione competenze stipendiali<br>[Input: acquisizione dati predisposti da atti o da sistema<br>Output: Erogazione trattamento economico ] | A               | ELEVATO            | Inserimento dati per elaborazione cedolini stipendiali mensili   | Alterazione dei dati acquisiti dal sistema con effetti sulle competenze stipendiali | [PROSECUZIONE] (C) controlli a campione su base trimestrale sulle modifiche effettuate manualmente sul sistema ed anomalie con effetti sul trattamento economico<br><br>PROSECUZIONE (T) estrazione mensile dei dati netti stipendiali e comunicazione a  | Applicazione della misura (100%) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |



**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI VALORI ATTESI 2024    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|--|---|----------------------------------|--|--|
|  |                 |                    |   |  | responsabile ufficio e dirigente settore  |                                  |  |  |
| 6) Rilevazione presenze/ gestione permessi<br>[Input: acquisizione timbrature e giustificativi<br>Output rappresentazione cartellino di presenza ] | A               | ELEVATO            | Acquisizione timbrature e gestione cartellino di presenza                     | Alterazione dei dati acquisiti dal sistema sul cartellino di presenza non autorizzate con effetti sulle competenze stipendiali | PROSECUZIONE (C)<br>controlli a campione su base trimestrale sulle modifiche effettuate manualmente sui cartellini<br>PROSECUZIONE (T)<br>pubblicazione dei cartellini dei dipendenti sulla intranet dandone visibilità a ciascun responsabile d'ufficio<br>PROSECUZIONE (T)<br>trasmissione quindicinale delle situazioni di anomalie del cartellino dei dipendenti ai rispettivi responsabili d'ufficio | Applicazione della misura (100%) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
| 7) Progressioni economiche all'interno delle aree (attribuzione differenziali stipendiali)<br>[Input: Attuazione                                   | A               | MEDIO              | Individuazione della platea degli aventi diritto alle progressioni economiche | Requisiti di accesso personalizzati<br>Assenza di meccanismi di  | PROSECUZIONE (CT)<br>Segmentazione del processo di individuazione della platea degli aventi diritto:  | Applicazione della misura (100%) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI                             | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|-------------|--|--|-------------------------------|--|--|
| progressioni economiche orizzontali con i criteri definiti in sede di CCDI<br>Output: Graduatoria definitiva dei progredibili e relativo inquadramento] |                 |                    | orizzontali | trasparenza nella informazione ai dipendenti | <p>a) attività istruttoria propedeutica svolta dal personale dell'ufficio Programmazione assuntiva e reclutamento, UPD, Piano di rotazione dell'Ente;</p> <p>b) verifiche sugli aventi diritto da parte dell'Ufficio Organizzazione Formazione e Relazioni Sindacali;</p> <p>c) tavoli interni allargati al settore per ulteriore approfondimento e verifica;</p> <p>d) parere del responsabile del procedimento (ex. PO-incaricato di EQ) sugli atti;</p> <p>e) adozione degli atti da parte del Dirigente.</p> <p>PROSECUZIONE (T)</p> <p>a) pubblicazione del CCDI contenente i criteri contrattati con le organizzazioni sindacali</p> |                               |  |  |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|--|---|---|-------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |  |   | sulla intranet e sulla Rete Civica Comunale; b) informazione a tutti i dipendenti con e-mail interna per la presa visione della platea degli aventi diritto, ai fini della presentazioni di eventuali osservazioni/correzioni;                      |                               |  |  |
|          |                 |                    | Gestione della procedura di attribuzione delle progressioni economiche | Irregolare composizione dei Collegi di valutazione dei ricorsi dei dipendenti | PROSECUZIONE (C)<br>a) verifica del rispetto dei criteri previsti a livello di CCDI;<br>b) verbalizzazione di ogni esito di ricorso;  |                               |  |  |
|          |                 |                    |  | Svolgimento irregolare della procedura  | PROSECUZIONE (C)<br>Verifiche a campione sulla regolarità delle procedure previste da parte di Responsabile di Ufficio diverso dall'incaricato dello svolgimento dell'attività controllata, formalizzate con apposite attestazioni sottoscritte dal |                               |  |  |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|--|--|----------------------------------|--|--|
|   |                 |                    |  |  | funzionario che ha effettuato il controllo e vistate dal dirigente, da tenere agli atti del settore e fornire in fase di monitoraggio o in caso di specifica richiesta del RPCT.   |                                  |  |  |
| 8) Attribuzione trattamento economico e sistemi incentivanti<br>[Input: Attribuzione trattamento economico e performance con i criteri definiti in sede di CCDI<br>Output: Erogazione trattamento economico accessorio] | A               | ELEVATO            | Gestione della procedura di attribuzione delle progressioni economiche | Irregolare attribuzione di trattamenti economici per avvantaggiare un dipendente | PROSECUZIONE (C)<br>a) verifica del rispetto dei criteri previsti a livello di CCDI;<br><br>PROSECUZIONE (C)<br>Segmentazione del processo di individuazione degli aventi diritto:<br>a) attività istruttoria propedeutica e verifiche degli aventi diritto svolte da dipendenti dell'ufficio Organizzazione e Relazioni Sindacali<br>b) parere del responsabile del procedimento (PO) sugli atti non di diretta | Applicazione della misura (100%) | Proseguimento delle misure               | Proseguimento delle misure               |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI                    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024                    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|-------------------------------------|--|--|--|--|
|  |                 |                    |  |                                     | <p>rilevanza personale;<br/> c) adozione degli atti da parte del Dirigente.</p> <p>PROSECUZIONE (C)<br/> Verifiche a campione sulla regolarità delle procedure previste da parte di Responsabile di Ufficio diverso dall'incaricato dello svolgimento dell'attività controllata, in particolare dall'Ufficio Amministrazione del Personale, formalizzate con apposite attestazioni sottoscritte dal funzionario che ha effettuato il controllo e vistate dal dirigente, da tenere agli atti del settore e fornire in fase di monitoraggio o in caso di specifica richiesta del RPCT.</p> |  |  |  |
| 9) Controllo di gestione ai fini della misurazione e valutazione della | G               | BASSO              | Verifica del grado di realizzazione degli obiettivi attraverso | Mancata o incompleta verifica della | PROSECUZIONE (C)<br>Verifica della   | Validazione della Relazione sulla performance da | Prosecazione delle misure                | Prosecazione delle misure                |

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
**Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI          | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---------------------------|--|---------------------------------|--|--|
| performance<br>[Input: Piano esecutivo di gestione<br>Output: Relazione sulla performance] |                 |                    | l'esame della documentazione di riscontro presentata | documentazione presentata | documentazione a riscontro della realizzazione degli obiettivi del PEG da parte del personale dell'Ufficio; verifica delle procedure a cura del Direttore Generale e successivo riscontro puntuale da parte di Nucleo di Valutazione | parte del Nucleo di Valutazione |  |  |

## GESTIONE DELLE ENTRATE

### Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|--|---|--|--|--|
| 1) Emissione bollettazione ordinaria annuale Tosap, ICP, CRD, TARI, Nuovo Canone ed emissione ruoli<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: invio bollettazione e emissione ruoli] | F               | BASSO              | Trasmissione bollettazione                                 | Disallineamento/ non corrispondenza tra i soggetti presenti in banca dati e soggetti destinatari della richiesta di pagamento. | [prosecuzione] (S)<br>Tracciabilità delle operazioni e degli interventi sul sistema   | Conservazione registro operazioni  | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |
|  |                 |                    | Gestione bollettazione                                     | Disallineamento/ non corrispondenza tra i soggetti presenti in banca dati e soggetti destinatari della richiesta di pagamento. | [prosecuzione] (C)<br>Controllo semestrale su 15 soggetti estratti casualmente per ogni tipologia di emissione. I controlli verranno effettuati con la necessaria partecipazione di Responsabili di Uffici diversi da quello competente, da indicare nella relativa attestazione. | 2 – Attestazione, a firma del Dirigente e dei Responsabili degli Uffici, degli esiti delle verifiche effettuate, da trasmettere al RPCT, evidenziando le eventuali anomalie riscontrate. | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |
| 2) Gestione rendicontazione - pagamenti<br>[Input: Riscossione<br>Output: Versamento]  | F               | BASSO              | Elaborazione dati della riscossione e versamento tesoreria | Inserimento di pagamenti fittizi non presenti nei flussi telematici  | 1 – [prosecuzione] (S)<br>Tracciabilità operazioni ed interventi sul sistema<br><br>2 - [prosecuzione] (C)  | 1 – Conservazione registro operazioni<br><br>2 – Attestazione, a firma del Dirigente   | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |

## GESTIONE DELLE ENTRATE

### Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'          | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--------------------|---|--|---|--|--|
|  |                 |                    |                    |   | Controllo semestrale su 15 soggetti estratti casualmente per ogni tipologia di emissione. I controlli verranno effettuati con la necessaria partecipazione di Responsabili di Uffici diversi da quello competente, da indicare nella relativa attestazione.  | e dei Responsabili degli Uffici, degli esiti delle verifiche effettuate, da trasmettere al RPCT, evidenziando le eventuali anomalie riscontrate.                                  |  |  |
| 3) Sgravi tributari ruolo<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: riduzione carico tributario] | F               | BASSO              | Analisi discarichi | Effettuazione di cancellazione del carico tributario iscritto al ruolo senza che vi siano i presupposti legittimanti. | 1 - [prosecuzione] (CT)<br>Partecipazione all'istruttoria di dipendente diverso da chi firma il provvedimento finale della procedura<br><br>2 - [prosecuzione] (C)<br>Controllo semestrale su 15 soggetti estratti casualmente per ogni tipologia di emissione. I controlli verranno effettuati con la necessaria partecipazione di Responsabili di Uffici | 1 – Attuazione della misura (100%)<br><br>2- Attestazione, a firma del Dirigente e dei Responsabili degli Uffici, degli esiti delle verifiche effettuate, da trasmettere al RPCT, | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |



## GESTIONE DELLE ENTRATE

### Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                | EVENTI RISCHIOSI                    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--------------------------|-------------------------------------|--|---|--|--|
|   |                 |                    |                          |                                     | diversi da quello competente, da indicare nella relativa attestazione.   | evidenziando le eventuali anomalie riscontrate.   |  |  |
| 4)Rimborsi tributari<br>[Input: Istanza di Parte<br>Output: Concessione rimborso] | F               | BASSO              | Avvio procedura rimborso | Mancata tracciabilità del processo  | [prosecuzione] (S)<br>Tracciabilità e digitalizzazione di tutta l'operazione di rimborso   | Conservazione registro operazioni   | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |
|   |                 |                    | Gestione rimborso        | Liquidazione di rimborsi non dovuti | 1 - [prosecuzione] (C)<br>Codificazione della procedura su tre livelli di controllo che coinvolgono in successione l'operatore, il Responsabile ed il Dirigente<br><br>2 - [prosecuzione] (C)<br>Controllo semestrale su 15 soggetti estratti casualmente per ogni tipologia di emissione. I controlli verranno effettuati con la necessaria partecipazione di | 1 - Attuazione della misura (100%)<br><br>2 -Attestazione, a firma del Dirigente e dei Responsabili degli Uffici, degli esiti delle verifiche effettuate, da trasmettere al | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |

## GESTIONE DELLE ENTRATE

### Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                       | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---------------------------------|---|--|---|--|--|
|   |                 |                    |                                 |   | Responsabili di Uffici diversi da quello competente, da indicare nella relativa attestazione   | RPCT, evidenziando le eventuali anomalie riscontrate.   |  |  |
| 5)Attività di accertamento tributario emissione e notifica dei relativi atti<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: notifica atto] | F               | BASSO              | Avvio procedura di accertamento | Mancata effettuazione dell'accertamento tributario in presenza dei presupposti legittimanti | 1 - [prosecuzione] (S)<br>Tracciabilità di tutta l'operazione di accertamento anche da parte di soggetti esterni   | 1 – Conservazione registro operazioni e dei soggetti esterni intervenuti<br><br>2 – Attuazione misura (100%)  | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |
|   |                 |                    | Svolgimento accertamento        |   | [prosecuzione] (C)<br>Controllo semestrale su 15 soggetti estratti casualmente per ogni tipologia di emissione. I controlli verranno effettuati con la necessaria partecipazione di Responsabili di Uffici diversi da quello competente, da indicare | Attestazione, a firma del Dirigente e dei Responsabili degli Uffici, degli esiti delle verifiche effettuate, da trasmettere al RPCT, evidenziando le eventuali anomalie |  |  |

## GESTIONE DELLE ENTRATE

### Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|--|---|---|--|--|
|  |                 |                    |  |  | nella relativa attestazione.  | riscontrate.  |  |  |
| 6)Rateizzazione accertamenti tributari<br>[Input: Istanza di Parte<br>Output: concessione rateizzazione] | F               | BASSO              | Avvio procedura di rateizzazione                   | Mancata riscontrabilità dell'operazione                        | [prosecuzione] (S)<br>tracciabilità e digitalizzazione delle richieste di rateizzazione   | Conservazione registro operazioni   | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |
|  |                 |                    | Gestione rateizzazione                             | Concessione di dilazione difforme al Regolamento delle Entrate | [prosecuzione] (C)<br>Controllo semestrale su 15 soggetti estratti casualmente per ogni tipologia di emissione. I controlli verranno effettuati con la necessaria partecipazione di Responsabili di Uffici diversi da quello competente, da indicare nella relativa attestazione. | Attestazione, a firma del Dirigente e dei Responsabili degli Uffici, degli esiti delle verifiche effettuate, da trasmettere al RPCT, evidenziando le eventuali anomalie riscontrate | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |
| 7)Attività di autotutela tributaria<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: Annullamento atto]             | F               | BASSO              | Valutazione e annullamento provvedimenti tributari | Annullamento illegittimo di provvedimenti tributari corretti   | 1 - [prosecuzione] (C)<br>Codificazione della procedura su tre livelli di controllo che coinvolgono in successione l'operatore, il Responsabile ed il Dirigente.<br><br>2 - [prosecuzione] (C)<br>Controllo semestrale su 15  | 1- Attuazione misura (100%)<br><br>2-Attestazione, a firma del  | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |

## GESTIONE DELLE ENTRATE

### Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'              | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|------------------------|--|--|--|--|--|
|   |                 |                    |                        |  | soggetti estratti casualmente per ogni tipologia di emissione. I controlli verranno effettuati con la necessaria partecipazione di Responsabili di Uffici diversi da quello competente, da indicare nella relativa attestazione.   | Dirigente e dei Responsabili degli Uffici, degli esiti delle verifiche effettuate, da trasmettere al RPCT, evidenziando le eventuali anomalie riscontrate. |  |  |
| 8) Rilascio/ diniego concessioni passi carrabili/ occupazione suolo pubblico/impianti pubblicitari<br>[Input: Istanza di Parte<br>Output: Rilascio/diniego] | F               | BASSO              | Richiesta concessione  | Mancata tracciabilità della richiesta  | [prosecuzione] (S)<br>Protocollazione e tracciabilità richiesta  | Attuazione misura (100%)   | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |
|   |                 |                    | Istruttoria e rilascio | Rilascio di autorizzazione e/o concessione per favorire interesse economico e/o privato. | 1 - [prosecuzione] (CT)<br>Segmentazione della procedura con partecipazione dell'operatore, del responsabile dell'Ufficio e del Dirigente<br><br>2 - [prosecuzione] (C)<br>Controllo semestrale su 15 soggetti estratti casualmente per ogni tipologia di emissione. I controlli verranno effettuati con la necessaria | 1 - Attuazione misura (100%)<br><br>2 - Attestazione, a firma del Dirigente e dei Responsabili degli Uffici, degli esiti delle verifiche effettuate, da    |  |  |

## GESTIONE DELLE ENTRATE

### Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'            | EVENTI RISCHIOSI                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|----------------------|--|--|--|--|--|
|  |                 |                    |                      |  | partecipazione di Responsabili di Uffici diversi da quello competente, da indicare nella relativa attestazione.  | trasmettere al RPCT, evidenziando le eventuali anomalie riscontrate.                           |  |  |
| 9) Ricevimento contribuente/utente su specifica richiesta di incontro (es: accertamenti con adesione; contenzioso)<br>[Input: Avvio d'Ufficio/Istanza di Parte<br>Output: Definizione rapporto tributario] | F               | MEDIO              | Pubblicità processo  | Asimmetria informativa tra operatore e contribuente    | [prosecuzione] (T)<br>Diffusione su Rete Civica informazioni relative a procedure di ricorso, autotutela e relativa normativa applicata (Regolamento delle Entrate)  | Attuazione della misura (100%)   | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |
|  |                 |                    | Svolgimento incontro | Indebita influenza tra contribuente/utente e operatore | 1 - [prosecuzione] (CT)<br>Svolgimento degli incontri con il contribuente, con la presenza del Dirigente e del Responsabile<br>*Cod.Comp. Art 12<br>*Cod. Comp. Artt. 7, 16<br><br>2 - [prosecuzione] (T)<br>Trascrizione in apposito registro degli incontri effettuati, con data, oggetto sintetico, indicazione dei partecipanti. | 1 - Attuazione della misura (100%)<br><br>2- Conservazione del registro agli atti del Settore. |  |  |

## GESTIONE DEL PATRIMONIO

**Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani (processi nn. 1, 2, 3)**

**Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni (processo n. 4)**

**Dirigente Responsabile *ad interim* Dr. Leonardo Gonnelli (processo n. 5)**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|--|--|--|--|--|
| 1) Procedura per la gestione delle morosità relative a canoni o indennità di locazione/ concessione pregressi ed eventuale concessione di rateizzazioni o decadenza affidamenti<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: Concessione/Diniego rateizzazione o gestione della morosità] | F               | MEDIO              | Avvio d'ufficio delle attività finalizzate alla individuazione delle situazioni di morosità ed eventuale avvio di istruttoria finalizzata alla concessione di rateizzazioni. ;<br><br>Trasmissione diffide di pagamento e - decorsi inutilmente i termini per il pagamento e per l'eventuale proposizione di ricorsi - successivo affidamento in carico all'Agenzia Entrate-Riscossione o, in alternativa, formalizzazione di provvedimenti che concedono rateizzazioni | Favoritismo nei confronti del soggetto moroso o concessione di dilazione di pagamento difforme alle previsioni del Regolamento Entrate | [Prosecurazione] (C)<br>Monitoraggio della gestione delle pratiche mediante verifica a campione di n. 20 diffide inviate, eventuali rateizzazioni concesse o decadenze affidamento formalizzate, e n. 20 atti trasmessi ad Agenzia Entrate Riscossione | n. 2 Monitoraggi semestrali attestati da verbali sottoscritti digitalmente da Resp.le Ufficio e Dirigente, da tenere agli atti del Settore e presentare su richiesta RPCT. | Prosecurazione delle misure intraprese   | Prosecurazione delle misure intraprese   |

## GESTIONE DEL PATRIMONIO

**Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani (processi nn. 1, 2, 3)**

**Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni (processo n. 4)**

**Dirigente Responsabile *ad interim* Dr. Leonardo Gonnelli (processo n. 5)**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|--|--|--|--|
| 2) Procedure per l'alienazione/acquisizioni e di immobili, la costituzione di diritti reali e l'affidamento in concessione di beni immobili<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: Alienazione/acquisizioni e o affidamento in concessione o costituzione di diritti reali su immobile] | F               | ELEVATO            | Avvio d'ufficio delle attività istruttorie finalizzate ad alienazione/acquisizioni/costituzione di diritti reali/concessione di immobili a terzi, in sinergia con l'Ufficio Tecnico Patrimoniale e con altri Uffici eventualmente competenti. Gestione della procedura di asta (o avviso pubblico), fatti salvi i casi di affidamento diretto secondo quanto previsto dalla normativa e dal Regolamento per la gestione del patrimonio comunale vigenti. | Costituzione di diritti di terzi su immobili e affidamento in concessione beni per favorire interesse economico privato | [Proseguimento] (C)<br>Monitoraggio della gestione delle pratiche mediante verifica su campione del 30% sulla regolarità delle procedure, rispetto alla normativa vigente e al Regolamento Comunale. | n. 2 Monitoraggi semestrali attestati da verbali sottoscritti digitalmente da Resp.le Ufficio e Dirigente, da tenere agli atti del Settore e presentare su richiesta RPCT. | Proseguimento delle misure intraprese    | Proseguimento delle misure intraprese    |
| 3) Procedura per la formazione dell'elenco   | F               | ELEVATO            | Avvio delle attività istruttorie per   | Mancata standardizzazione   | [innovativa] (C)   | 1 Relazione  | Proseguimento                            | Proseguimento                            |

## GESTIONE DEL PATRIMONIO

**Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani (processi nn. 1, 2, 3)**

**Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni (processo n. 4)**

**Dirigente Responsabile *ad interim* Dr. Leonardo Gonnelli (processo n. 5)**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|--|---|---|--|--|
| costituente il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni dell'Ente<br>[Input: Avvio programmazione triennale dell'ente (DUP)<br>Output: Predisposizione Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari] |                 |                    | l'individuazione dei beni non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione. Formazione dell'elenco dei beni costituente la proposta di Piano da sottoporre agli organi della Amministrazione ai fini della approvazione del P.A., costituente allegato al D.U.P.. | del procedimento di scelta degli immobili da inserire nel P.A. che può comportare favoritismi nei confronti di eventuali richiedenti           | Monitoraggio applicazione previsione regolamentare, con Relazione annuale scritta digitalmente da Resp.le Ufficio e Dirigente, da tenere agli atti del Settore. | annuale   | delle misure intraprese                  | delle misure intraprese                  |
| 4) Espropriazioni: procedura amministrativa  | F               | MEDIO              | Avvio delle procedure a seguito della trasmissione del calcolo dell'indennità provvisoria da parte dell'Ufficio tecnico patrimoniale   | Abuso nell'utilizzo delle funzioni autoritative al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti ritardando o anticipando la conclusione del | [prosecuzione] (PE)<br>Convocazione tavoli tecnici intersettoriali per l'esame congiunto dei procedimenti espropriativi da istruire/avviare                     | n. 1 tavolo tecnico intersettoriale per ogni singolo procedimento espropriativo da istruire/avviare | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |



## GESTIONE DEL PATRIMONIO

**Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani (processi nn. 1, 2, 3)**

**Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni (processo n. 4)**

**Dirigente Responsabile *ad interim* Dr. Leonardo Gonnelli (processo n. 5)**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|--|---|--|--|
|  |                 |                    |  | procedimento  |  |   |  |  |
|  |                 |                    | Corresponsione o deposito dell'indennità provvisoria | Abuso nell'utilizzo delle funzioni autoritative al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti ritardando o anticipando la conclusione del procedimento | [ <i>innovativa</i> ] (C)<br>Monitoraggio sui tempi impiegati per l'espletamento delle procedure mediante verifica a campione sul 30% delle stesse   | n. 2 Monitoraggi semestrali attestati da verbali sottoscritti digitalmente da Resp.le Ufficio e Dirigente, da tenere agli atti del Settore e presentare su richiesta RPCT | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |
| 5) Stime e procedimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione tecnica del patrimonio e alle procedure tecniche espropriative<br>[ <i>Input</i> : Avvio d'Ufficio<br><i>Output</i> : Atto di gestione del patrimonio] | F               | MOLTO ELEVATO      | Elaborazione stime                                   | Alterazione della stima a danno dell'interesse pubblico   | [ <i>prosecuzione</i> ] (R)<br>Predisposizione linee guida sull'attività di stima<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (CT)<br>Predisposizione della relazione di stima a doppia firma del Responsabile del Procedimento e del Dirigente | Presentazione linee guida per la deliberazione<br><br>Attuazione misura (SI)  | Prosecuzione delle misure intraprese     | Prosecuzione delle misure intraprese     |

## GESTIONE DEL PATRIMONIO

**Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani (processi nn. 1, 2, 3)**

**Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni (processo n. 4)**

**Dirigente Responsabile *ad interim* Dr. Leonardo Gonnelli (processo n. 5)**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|--|---|--|--|--|--|
|          |                 |                    |  |   | * Cod.Comportam. Art. 7  |  |  |  |
|          |                 |                    | Gestione procedura tecnica espropriativa | Svolgimento procedure in difformità a normative, criteri misurazione e quotazioni banca dati Agenzia Entrate - Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) | [Prosecurzione] (C) Monitoraggio della gestione delle pratiche mediante verifica su campione del 30% su stime, procedure tecniche e catastali, determinazione canoni, indennità e prezzi (in riferimento e relazioni tecniche allegate ad atti adottati) | n. 2 Monitoraggi semestrali attestati da verbali sottoscritti digitalmente da Resp.le Ufficio e Dirigente, da tenere agli atti del Settore e presentare su richiesta RPCT. | Prosecurzione delle misure intraprese    | Prosecurzione delle misure intraprese    |

## GESTIONE DELLE SPESE

**Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (ad interim)**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024         | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025               | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026               |
|--|-----------------|--------------------|--|--|--|---|--|--|
| <p>1)Predisposizione dei documenti di programmazione con particolare riferimento alla redazione del Bilancio di Previsione e successive variazioni di Bilancio</p> <p>[Input: fabbisogni di spesa e previsioni di entrata degli uffici sul bilancio triennale</p> <p>Output: Bilancio di previsioni e delibere di Consiglio di variazione al Bilancio]</p> | F               | MEDIO              | <p>1) Raccolta fabbisogni finanziari e previsioni di entrata</p> <p>2) Azioni di rimodulazione della spesa per raggiungere gli equilibri di Bilancio</p> <p>3) Predisposizione degli schemi di bilancio e delle sue variazioni</p> | <p>Margine di discrezionalità nell'allocazione delle risorse</p> | <p>[Prosecurione] (CT)</p> <p>Frazionamento del processo decisionale attraverso il coinvolgimento dei vari soggetti interessati. In particolare per il Bilancio di previsione:</p> <p>1) i Dirigenti dei Settori e i relativi Assessori presentano i fabbisogni finanziari di spesa e le previsioni di entrata.</p> <p>2) In caso di squilibri finanziari il Dirigente dei Servizi Finanziari presenta il quadro finanziario alla Giunta per ricevere gli indirizzi sulle modalità di ripristino degli equilibri</p> <p>3) Il Dirigente dei servizi Finanziari presenta ai Dirigenti di Settore l'importo complessivo della rimodulazione da</p> | <p>Applicazione della misura (100%)</p> | <p>Prosecurione delle misure stabilite per il 2024</p> | <p>Prosecurione delle misure stabilite per il 2024</p> |

## GESTIONE DELLE SPESE

**Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (*ad interim*)**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|------------------|--|---------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |           |                  | <p>operare sulle necessità di spesa per ogni singolo Settore per ricevere le rimodulazioni analitiche decise dai Dirigenti in accordo con gli Assessori di riferimento</p> <p>5) i servizi finanziari predispongono lo schema di bilancio e acquisiscono i pareri dei revisori</p> <p>4) lo schema di Bilancio è approvato dalla Giunta per la successiva approvazione del Consiglio Comunale del Bilancio di previsione.</p> <p>Per la salvaguardia degli equilibri, l'assestamento e le altre variazioni di Bilancio si utilizzano gli stessi step del processo di frazionamento del processo decisionale per quanto compatibili con la tipologia di variazione di bilancio.</p> |                                 |  |  |

## GESTIONE DELLE SPESE

**Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (ad interim)**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025               | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026               |
|--|-----------------|--------------------|--|--|---|---|--|--|
| <p>2)Controllo di regolarità contabile degli atti deliberativi e dei provvedimenti di impegno di spesa</p> <p>[Input: atti deliberativi e determine dirigenziali</p> <p>Output:visto contabile, e registrazioni contabili]</p> | F               | MEDIO              | <p>1) Esame degli atti deliberativi e determine dirigenziali</p> <p>2) Registrazioni contabili conseguenti sul programma j-ente</p> <p>3) Registrazioni di procedura sul programma sicr@web</p> <p>4) Avallo del responsabile dell'ufficio</p> <p>5) Visto contabile se necessario</p> | <p>Omesso, incompleto, infedele controllo, con particolare riferimento a:</p> <p>a) l'esistenza della copertura finanziaria della spesa, come previsto nei commi successivi, sull'unità di bilancio e di P.E.G. individuato nell'atto di impegno;</p> <p>b) lo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata;</p> <p>c) la giusta imputazione al bilancio annuale o pluriennale, coerente con il piano dei conti e la missione/programm</p> | <p>[Prosecuzione] (C)</p> <p>Verifica a campione con cadenza semestrale sugli atti di impegno di spesa relativi a procedure con affidamento diretto pari a n. 20 atti semestrali. I controlli verranno effettuati da un ristretto gruppo di lavoro a cura del Responsabile di Ufficio diverso da quello competente.</p> | <p>Effettuazione Controlli con predisposizione di verbale attestante le risultanze dei controlli effettuati</p> | <p>Prosecuzione delle misure stabilite per il 2024</p> | <p>Prosecuzione delle misure stabilite per il 2024</p> |

## GESTIONE DELLE SPESE

**Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (ad interim)**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024         | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025        | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026        |
|--|-----------------|--------------------|--|---|--|--|---|---|
|  |                 |                    |  | <p>d) la competenza del responsabile del servizio proponente;</p> <p>e) l'osservanza delle norme fiscali.</p> <p>Omesso controllo circa il rispetto del Piano Biennale degli Acquisti e del Programma triennale delle opere pubbliche (art. 21 Dlgs 50/2016) .</p> <p>Omesso controllo delle operazioni di impegno/ accertamento in aderenza al principio di competenza finanziaria potenziato.</p> |  |  |   |   |
| 3)Gestione indebitamento accensione di mutui<br>[Input: richieste di | F               | BASSO              | 1) necessità di finanziamento a mutuo del piano degli investimenti | Omessa applicazione del regime giuridico previsto per la  | [Prosecurione] (R)<br>Ricorso diretto alla Cassa | Verifica dell'attuazione della misura sulla totalità | Prosecurione delle misure stabilite per il 2024 | Prosecurione delle misure stabilite per il 2024 |

## GESTIONE DELLE SPESE

**Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (ad interim)**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|---|---|--|--|
| finanziamento a mutuo del piano degli investimenti<br><i>Output:</i> contratto di mutuo]   |                 |                    | 2) istruttoria contabile per individuazione del soggetto e delle caratteristiche del mutuo<br>3) contrazione del mutuo   | scelta del contraente nei contratti di mutuo  | Depositi e Prestiti attraverso la procedura di accensione on line, tramite l'individuazione del Referente per l'accensione del mutuo, oppure ricorso all'affidamento mediante gara.   | dei mutui assunti   |  |  |
| 4)Verifica degli atti di liquidazione della spesa<br><i>[Input: Determina di Impegno e liquidazione</i><br><i>Output: Invio alla procedura di emissione del mandato di pagamento ]</i> | F               | MEDIO              | 1) Esame dei documenti allegati agli atti di liquidazione/PDL<br>2) Verifica della presenza di tutte le attestazioni richieste dalla normativa negli atti liquidazione unitamente ai documenti giustificativi (nota o fattura, DURC) ai fini della tracciabilità ed ogni altro documento che il servizio finanziario | Invio alla fase successiva dell'emissione dei mandati di pagamento in presenza di atti di liquidazioni/PDL viziati o incompleti | <i>[proseguizione] (C)</i><br>Verifica a campione con cadenza semestrale degli atti di liquidazione/PDL da parte di un gruppo non competente sul controllo degli atti di liquidazione e ssuseguenti ordini di pagamento.<br><br>I controlli verranno effettuati da un ristretto gruppo di lavoro a cura del Responsabile di Ufficio del Settore Servizi Finanziaria diverso da quello competente. | Controlli semestrali su n. 20 atti di liquidazione/PDL con predisposizione e di verbale attestante le risultanze dei controlli effettuati | Proseguizione delle misure               | Proseguizione delle misure               |

## GESTIONE DELLE SPESE

**Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (ad interim)**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|---|--|--|--|--|
|   |                 |                    | <p>ritenga necessario per procedere agli atti di pagamento</p> <p>3) Segnalazione agli uffici proponenti dell'atto di liquidazione con l'indicazione delle integrazioni necessarie per effettuare la regolarizzazione</p>                                  |   |  |  |  |  |
| <p>5) Pagamento della spesa</p> <p><i>[Input: Atto di liquidazione/PDL</i></p> <p><i>Output: Emissione di mandati di pagamento]</i></p> | F               | MEDIO              | <p>1) Esame dei documenti propedeutici all'emissione dei mandati di pagamento presenti nella sezione documentale del programma di contabilità</p> <p>2) Verifica della presenza di tutte le attestazioni richieste dalla normativa per l'emissione dei</p> | <p>Invio al tesoriere degli ordinativi di pagamento viziati e/o incompleti dell'idonea documentazione</p> | <p>{<i>prosecuzione</i>} (T)</p> <p>Pubblicazione sul sito Istituzionale dei dati relativi ai pagamenti effettuati dall'amministrazione, permettendone la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (art. 4 bis c. 2 D.Lgs. 33).</p> <p>[<i>prosecuzione</i>] (C)</p> | <p>Controllo trimestrale con relativi report (4/4 report)</p> <p>Controlli</p> | <p>Prosecuzione delle misure</p>         | <p>Prosecuzione delle misure</p>         |



## GESTIONE DELLE SPESE

**Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (ad interim)**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|---|---|---|--|--|
|   |                 |                    | <p>mandati di pagamento</p> <p>3) Segnalazione agli uffici proponenti dell'atto di liquidazione associato al mandato di pagamento di eventuali criticità segnalate dal tesoriere in fase di pagamento del mandato ai beneficiari (es. c/c bancario non corretto o beneficiario non corrispondente)</p> |   | <p>Verifica a campione, con cadenza semestrale, dei mandati di pagamento da parte di un gruppo di lavoro non competente sul controllo dei mandati. I controlli verranno effettuati da un ristretto gruppo di lavoro a cura del Responsabile dell' Ufficio del Settore Servizi Finanziaria diverso da quello competente.</p> | <p>semestrali su n. 20 mandati emessi con predisposizione e di un verbale attestante le risultanze dei controlli effettuati</p> |  |  |
| <p>6) RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI<br/>[Input: Elenchi riaccertamento residui firmati dai Dirigenti Competenti<br/><br/>Output: cancellazione residui attivi e passivi]</p> | F               | MEDIO              | <p>1) Riaccertamento residui attivi e passivi al fine della verifica delle ragioni del loro mantenimento in bilancio.</p> <p>2) Riunioni con tutti i Dirigenti assegnatari di risorse finalizzati</p>  | <p>Omesso controllo degli elenchi inviati dai Dirigenti, con particolare riferimento alla cancellazione di residui attivi relativi a crediti riconosciuti inesigibili o insussistenti per</p> | <p>[prosecuzione] (C)<br/>Restituzione ai Dirigenti assegnatari di risorse dei tabulati privi di motivazioni per le opportune integrazioni in ragione della motivazione relativa alla cancellazione dei residui attivi n bilancio.</p>  | <p>Attuazione della misura (100% )</p>  | <p>prosecuzione misure</p>               | <p>prosecuzione misure</p>               |

## GESTIONE DELLE SPESE

Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (*ad interim*)

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024 | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|---|---|--|---------------------------------|--|--|
|          |                 |                    | <p>all'analisi dei residui con particolare riferimento all'analisi dei residui attivi per gli aspetti relativi all'effettività esigibilità o inesigibilità del credito</p> <p>3) Al termine della procedura di riaccertamento, propoedeutica all'approvazione del Consuntivo, non devono essere conservati residui a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate e per i quali gli uffici hanno proposto dalla loro cancellazione.</p> | <p>l'avvenuta estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito.</p> |  |                                 |  |  |

## AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

### Dirigente Responsabile Avv. Susanna Cenerini

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|--|--|--|--|--|
| <p>1) Affidamento incarichi a legali esterni</p> <p>[Input: ricezione atto di citazione/ricorso</p> <p>Output: difesa dell'Amministrazione nel contenzioso]</p> | H               | BASSO              | Decisione in merito all'affidamento all'esterno dei contenziosi | Rischio di conflitto d'interesse, incompatibilità dell'avvocato patrocinante nella causa | <p>1 - [prosecuzione] (R)<br/>L'assistenza in giudizio dell'Amministrazione comunale viene svolta esclusivamente dai componenti dell'Ufficio Avvocatura senza fare ricorso a professionisti esterni salvo nel caso di incompatibilità degli avvocati interni o per la natura di estrema specificità della materia oggetto del contenzioso.</p> <p>2 - [prosecuzione] (T)<br/>Nell'ipotesi in cui sia ritenuto di avvalersi di legali esterni, la scelta del professionista da incaricare avverrà mediante procedura selettiva.</p> <p>3 - [prosecuzione] (T)<br/>Pubblicazione degli incarichi a legali esterni sull'apposita pagina di Amm. Trasparente "Consulenti e</p> | <p>1-Percentuale numero cause gestite da Avvocati del Settore rispetto al numero complessivo delle cause. (valore atteso: 100%)</p> <p>2-in caso di incarico a legali esterni, n. procedure selettive effettuate (valore atteso: 100%)</p> <p>3 - n. incarichi pubblicati /n. incarichi affidati valore atteso: 100%</p> | Prosecazione misure intraprese           | Prosecazione misure intraprese           |

## AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

### Dirigente Responsabile Avv. Susanna Cenerini

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|---|---|---|--|--|
|   |                 |                    |   |   | collaboratori” tramite la banca dati “consulentipubblici.dfp.gov.it”  |   |  |  |
| 2) Modalità assegnazione cause agli avvocati interni<br><i>[Input: ricezione atto di citazione/ricorso<br/>Output: affidamento della difesa dell'Amministrazione ad avvocato interno]</i> | H               | BASSO              | Decisione in merito all'affidamento dei contenziosi agli avvocati interni del Settore | Rischio di collusione tra avvocati interni e esterni  | <i>[prosecuzione] (ROT)</i><br>Le cause agli avvocati interni vengono assegnate seguendo un criterio di rotazione casuale   | percentuale dei fascicoli assegnati agli avvocati interni secondo il criterio della rotazione rispetto a quelli assegnati individualmente (valore atteso: 100%) | Prosecuzione misure intraprese           | Prosecuzione misure intraprese           |
| 3) Modalità conduzione delle difese nelle cause<br><i>[Input: affidamento della causa all'avvocato interno<br/>Output: svolgimento della difesa nel contenzioso]</i>                      | H               | BASSO              | Assegnazione del mandato per la difesa dell'Amministrazione nei contenziosi           | Collusione con avvocati esterni e carenza di imparzialità dell'avvocato interno nella conduzione della difesa | <i>[prosecuzione] (CT)</i><br>I mandati per tutte le controversie che vedono impegnata l'Amministrazione, sono conferiti “congiuntamente” agli attuali componenti del Settore Avvocatura, come tali iscritti nell'Elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati; ciò comporta di fatto un | Percentuale numero mandati conferiti congiuntamente e rispetto al numero complessivo delle cause assegnate al Settore. (valore atteso:                          | Prosecuzione misure intraprese           | Prosecuzione misure intraprese           |

**AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**  
**Dirigente Responsabile Avv. Susanna Cenerini**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|------------------|--|---------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |           |                  | reciproco “controllo” tra coloro che svolgono la funzione di Avvocato del Comune | 100%)                           |  |  |

## SETTORE SEGRETARIO GENERALE

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|--|--|--|--|
| 1) Gestione istituti economici dello status degli amministratori (indennità, gettoni, permessi)<br>[Input: maturazione diritti<br>Output: liquidazione indennità/compensi/permessi | C               | BASSO              | Istruttoria  | Errata quantificazione del compenso   | [prosecuzione] (CT) partecipazione di più dipendenti all'istruttoria   | Attuazione misura (SI)                               | Prosecuzione misure intraprese           | Prosecuzione misure intraprese           |
|  |                 |                    | Liquidazione   | Mancate verifiche sulla regolarità della procedura<br><br>Scarsa trasparenza                                  | [prosecuzione] ( C )<br>Controllo, da parte del Dirigente competente alla firma, della correttezza amministrativa e contabile degli atti<br><br>[prosecuzione] (T)<br>Pubblicazione tempestiva all'Albo pretorio online e pubblicazione entro i termini di legge su Amm. Trasparente degli importi liquidati | Attuazione misura (SI)<br><br>Attuazione misura (SI) | Prosecuzione misure intraprese           | Prosecuzione misure intraprese           |
| 2)Acquisto beni e servizi per il Consiglio Comunale ed i gruppi<br>[Input: necessità bene o servizio<br>Output: acquisizione bene o servizio                                       | D.3             | MEDIO              | Acquisto (spese minute) di beni e servizi di stretta necessità per i Consiglio e i gruppi Consiliari | Acquisti discrezionali non conformi all'interesse pubblico<br><br>Mancato rispetto del principio di rotazione | [prosecuzione] (PE)<br>Raccordo con Ufficio Economato per accorpamento più affidamenti<br><br>[prosecuzione] (S)<br>Utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ove possibile  | Attuazione misura (SI)<br><br>Attuazione misura (SI) | Prosecuzione misure intraprese           | Prosecuzione misure intraprese           |

## SETTORE SEGRETARIO GENERALE

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|------------------|--|--|--|--|
|          |                 |                    |           |                  | <p><i>[prosecuzione]</i> (T)</p> <p>In caso di affidamenti diretti, richiesta di almeno tre preventivi per la maggior parte degli affidamenti, nel rispetto del principio di rotazione</p> | <p>Attuazione misura (=&gt; 80% affidamenti)</p> |  |  |

**SETTORE DIREZIONE GENERALE**  
**Dirigente Responsabile Dr. Nicola Falleni**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                      | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--------------------------------|---|--|--|--|--|
| 1) URP<br>Rapporti con l'utenza<br>[Input: Istanza utente<br>Output: Risposta all'utente]                                 | B               | MEDIO              | Gestione rapporti con l'utenza | Attività volta a favorire soggetti determinati nel rilascio di informazioni.<br><br>Inadeguatezza della gestione delle relazioni con il pubblico. | [prosecuzione] (PE)<br>1. Azioni di sensibilizzazione del personale dell'URP sul rispetto del codice di comportamento.<br>* Cod.Comportam. Artt. 7 e 16<br><br>[prosecuzione] (T)<br>2. Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti dei servizi erogati da URP | Attuazione della misura (SI/NO)<br><br><br><br><br><br><br><br><br><br>Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
| 1) GABINETTO DEL SINDACO<br>Spese di rappresentanza:<br>[Input: individuazione necessità di spesa<br>Output: affidamento] | D.3             | MEDIO              | Procedura di affidamento       | Scelta di fornitori impropria volta a favorire un determinato soggetto  | [prosecuzione] (T)<br>Richiesta di almeno tre preventivi per la maggior parte degli affidamenti, nel rispetto del principio di rotazione   | Attuazione della misura (valore atteso >= 50%)   | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |



**SETTORE POLIZIA LOCALE**  
**Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024              | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|--|---|--|--|--|
| 1) Procedura oggetti reperiti<br>[Input: Presa in consegna oggetto<br>Output: Restituzione al proprietario/messa in giacenza]   | G               | MEDIO              | Presa in consegna oggetto reperito<br>Catalogazione dell'oggetto<br>Pubblicizzazione ritrovamento tramite comunicato stampa cumulativo | Omissione d'atti d'ufficio   | [prosecuzione] (T)<br>Registrazione degli oggetti reperiti pubblicazione all'albo del rinvenimento rispetto delle normative vigenti in materia di acquisizione della proprietà<br>Rispetto del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno | Applicazione misura (SI/NO)                  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    | Restituzione al proprietario o messa in giacenza   | Omissione d'atti d'ufficio   | [prosecuzione] (C)<br>Verifica a campione alla presenza di testimoni della regolarità delle procedure previste  | Controlli di secondo livello a campione n. 1 | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 2) Autorizzazione diverse afferenti la Polizia Amministrativa nello specifico: Licenza agibilità locali per attività di teatro, discoteca, cinema, sale congressi; stadi; circhi, spettacoli viaggianti, luna | B               | ELEVATO            | Ricezione domande  | Impropria influenza del dipendente in fase di presentazione dell'istanza | [prosecuzione] (S)<br>Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p.<br>Che effettua il controllo formale sulle istanze presentate   | Applicazione misura (SI/NO)                  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE POLIZIA LOCALE

### Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'              | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024               | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|------------------------|--|--|---|--|--|
| park, parchi tematici; licenza per lo svolgimento di singoli spettacoli musicali in strutture già autorizzate, o altre manifestazione all'interno o all'esterno aperte al pubblico; manifestazioni sportive ciclistiche o podistiche).<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Rilascio/diniego]                   |                 |                    | Istruttoria e rilascio | Agevolazione di determinati soggetti                                     | [prosecuzione] (C)<br>Controlli a campione di secondo livello alla presenza di testimoni del rispetto delle procedure previste, in particolare verifica dei requisiti sia generali (onorabilità ed antimafia) che speciali per la singola autorizzazione | Controlli di secondo livello a campione n. 10 | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 3)Concessioni di suolo pubblico/nulla osta per: lavori edilizi, traslochi, manifestazioni commerciali o comunque di vendita di prodotti, iniziative politiche; iniziative di associazioni di volontariato, occupazioni per esercizi di somministrazione.<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Rilascio/diniego] | B               | MEDIO              | Ricezione domande      | Impropria influenza del dipendente in fase di presentazione dell'istanza | [prosecuzione] (S)<br>Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p. Che effettua il controllo formale sulle istanze presentate   | Applicazione misura (SI/NO)                   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    | Istruttoria e rilascio | Agevolazione di determinati soggetti                                     | [prosecuzione] (C)<br>Controlli a campione di secondo livello alla presenza di testimoni del rispetto delle procedure  | Controlli di secondo livello a campione n. 42 | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE POLIZIA LOCALE**  
**Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'              | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024              | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|------------------------|--|--|--|--|--|
|   |                 |                    |                        |  | previste, in particolare verifica dei requisiti sia generali (onorabilità ed antimafia) che speciali per la singola concessione  |  |  |  |
| 4)Autorizzazioni licenza di: fochino – tiro a segno – gas tossici – licenza taxi , noleggio con conducente – licenza per biliardo o stecca e videogiochi -<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Rilascio/diniego] | B               | BASSO              | Ricezione domande      | Impropria influenza del dipendente in fase di presentazione dell'istanza | [prosecuzione] (S)<br>Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p. Che effettua il controllo formale sulle istanze presentate   | Applicazione misura (SI/NO)                  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    | Istruttoria e rilascio | Agevolazione di determinati soggetti                                     | [prosecuzione] (C)<br>Controlli a campione di secondo livello alla presenza di testimoni del rispetto delle procedure previste, in particolare verifica dei requisiti sia generali (onorabilità ed antimafia) che speciali per la singola autorizzazione | Controlli di secondo livello a campione n. 6 | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE POLIZIA LOCALE**  
**Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|--|--|--|--|--|
| 5)Autorizzazione: strutture sanitarie, studi medici, Nulla osta per sorgenti radiogene utilizzate in ambito sanitario<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Rilascio/diniego] | B               | BASSO              | Ricezione domande  | Impropria influenza del dipendente in fase di presentazione dell'istanza | [prosecuzione] (S)<br>Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p.<br>Che effettua il controllo formale sulle istanze presentate  | Applicazione misura (SI/NO)                    | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Istruttoria e rilascio   | Agevolazione di determinati soggetti                                     | [prosecuzione] (C)<br>Controlli a campione di secondo livello alla presenza di testimoni del rispetto delle procedure previste, in particolare verifica dei requisiti sia generali (onorabilità ed antimafia) che speciali per la singola autorizzazione | Controlli di secondo livello a campione n. 3   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 6)Attività di controllo in materia commerciale, antievasione, polizia giudiziaria e investigativa, edilizia  | G               | MEDIO              | Ricezione segnalaz./esposto, procedimento di ufficio, incarico dall'Aut. Giud. | Divulgazione dei controlli programmati                                   | [prosecuzione] (C)<br>Realizzazione di controlli interforze sia d'ufficio a seguito di segnalaz./esposti   | Numero dei controlli interforze effettuati: 20 | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE POLIZIA LOCALE

### Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|---|---|--|--|
| [ <i>Input</i> : Istanza di parte/Atto di iniziativa<br><i>Output</i> : Effettuazione controllo/Sanzionamento]   |                 |                    | Effettuazione controlli e verifica, rilevazione illeciti, sanzionamento | Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio. | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>Analisi a campione alla presenza di testimoni per verificare la regolarità delle procedure seguite nei controlli e accertamenti effettuati<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (S)<br>Digitalizzazione della documentazione relativa alle procedure di controllo in materia di edilizia | Numero dei controlli effettuati a campione: 12<br><br>Percentuale di atti digitalizzati rispetto agli atti pervenuti: 100 | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 7)Attività relativa all'infortunistica stradale<br><i>Input</i> : Rilevazione sinistro<br><i>Output</i> : Realizzazione fascicolo/Sanzionamento/rilascio copia atti] | G               | MEDIO              | Rilevazione sinistro stradale e atti conseguenti                        | Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio  | [ <i>prosecuzione</i> ] (R)<br>Accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (CT)<br>Richiesta di rilevazione sinistro stradale ad altre forze di polizia qualora nell'incidente siano coinvolti veicoli o personale PM   | Applicazione misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Valutazione pratica e, su richiesta di parte interessata, rilascio di   | Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti                                | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>Verifica delle attività svolte e relative  | Numero dei controlli effettuati a   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE POLIZIA LOCALE

### Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|--|--|---|--|--|
|   |                 |                    | copia degli atti   | o omissione di atti d'ufficio  | verbalizzazioni da parte di ufficiali di polizia giudiziaria<br><br>[prosecuzione] (S)<br>Informatizzazione della procedura di richiesta accesso atti relativa a sinistri stradali | campione: 6<br><br>Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli atti pervenuti pari a: 100 |  |  |
| 8)Procedura sanzionatoria relativa al Codice della Strada e alle violazioni di altre normative vigenti<br><i>Input:</i> Rilevazione violazioni anche su segnalazione<br><i>Output:</i> Sanzionamento] | G               | MEDIO              | Rilevazione violazioni al Codice della Strada e di altre violazioni alle normative vigenti anche su segnalazione | Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio | [prosecuzione] (S)<br>Rilevazione delle violazioni anche con utilizzo di sistemi informatizzati (autovelox, etilometro, street control, barra, varchi elettronici, T-red           | Numero dei servizi effettuati con strumentazioni informatiche: 215  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    | Gestione delle violazioni accertate  | Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio | [prosecuzione] (S)<br>Informatizzazione della procedura di gestione delle sanzioni accertate   | Applicazione misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE POLIZIA LOCALE**  
**Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                     | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|-------------------------------|--|--|--|--|--|
| 9)Procedure successive alla notifica delle violazioni al codice della Strada e non per le quali non viene effettuato il pagamento (arhiviazione atti amministrativi in autotutela, discarichi cartelle esattoriali, ricorsi al Giudice di Pace e al Prefetto, Ordinanze/Ingiunzioni, rateizzazioni)<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Trasmissione ricorso/Rilascio/Diniego] | G               | MEDIO              | Ricevimento richiesta         | Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio | [prosecuzione] (S)<br>Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite URP-Sportello al Cittadino   | Applicazione misura (SI/NO)  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    | Istruttoria ed esito          | Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio | [prosecuzione] (C)<br>Analisi a campione alla presenza di testimoni per verificare la regolarità delle procedure seguite nei controlli e accertamenti effettuati | Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli atti pervenuti pari a: 100<br><br>Numero dei controlli effettuati a campione: 16 | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 10)Gestione manutenzione veicoli Polizia Municipale<br>[Input: Richiesta intervento<br>Output: Gestione dell'intervento oggetto di richiesta]   | G               | MEDIO              | Richiesta intervento su mezzo | Peculato, abuso di ufficio, assoggettamento a pressioni esterne                  | [prosecuzione] (S)<br>Procedura informatizzata per richieste intervento su mezzi   | Applicazione misura (SI/NO)  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    | Gestione intervento           | Peculato, abuso di ufficio, assoggettamento a pressioni esterne                  | [prosecuzione] (C)<br>Analisi a campione alla presenza di testimoni per verificare la regolarità delle procedure seguite   | Numero dei controlli effettuati a campione:12  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE POLIZIA LOCALE

### Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                                | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|--|--|--|--|
|  |                 |                    |   |   | nella gestione degli interventi su mezzi   |  |  |  |
| 11)Gestione accertamenti di residenza<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Accertamento]   | G               | MEDIO              | Ricevimento richiesta                               | Divulgazione controlli programmati                                | [prosecuzione] (S)<br>Utilizzo di procedure standard informatizzate<br><br>[prosecuzione] (ROT)<br>rotazione del personale addetto                               | Applicazione misura (SI/NO)<br><br>Applicazione misura (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Accertamento  | Abuso d'ufficio<br>Non rispetto delle scadenze<br>Discrezionalità | [prosecuzione] (C)<br>Analisi a campione alla presenza di testimoni per verificare la regolarità delle procedure seguite nei controlli e accertamenti effettuati | Numero dei controlli effettuati a campione: 16                 | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 12)Procedure di accettazione cani<br>[Input: contrasto al randagismo.<br>Output: Restituzione cane a proprietario/affidamento in adozione] | G               | BASSO              | Azioni a contrasto del randagismo                   | Abuso d'ufficio<br>Omissione atti d'ufficio                       | [prosecuzione] (PE)<br>Rispetto del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno<br>*Cod,Comp, art 4   | Applicazione misura (SI/NO)                                    | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Procedure di gestione restituzione/affidamento cani | Abuso d'ufficio<br>Omissione atti d'ufficio                       | [prosecuzione] (T)<br>Pubblicazione periodica dell'elenco dei cani su Rete Civica  | Numero pubblicazioni: 12                                       | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |



**SETTORE POLIZIA LOCALE**  
**Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                      | EVENTI RISCHIOSI                               | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|--|--|---|---------------------------------|--|--|
|          |                 |                    | Rapporti con associazioni senza scopo di lucro | Indebite ingerenze da parte delle associazioni | [ <i>innovativa</i> ] (T)<br>Le richieste delle associazioni sono protocollate e i rapporti con le stesse sono gestiti tramite la realizzazione di convenzioni stipulate in seguito a bando e procedure pubbliche di adesione, nel rispetto anche del regolamento comunale tutela animali<br>*Cod,Comp, art 8 | Applicazione misura (SI/NO)     | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE PROTEZIONE CIVILE E DEMANIO

### Dirigente Responsabile Ing. Lorenzo Lazzarini

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026      |
|--|-----------------|--------------------|--|--|--|--|---|---|
| <b>1) Procedimenti finalizzati al ripristino dello stato dei luoghi al fine di prevenire pericoli ed evitare danni</b><br><br>[Input: D'ufficio ad iniziativa autonoma/eteronoma (Ricezione rapporto dei VV.FF., A.U.S.L. ed in generale soggetti preposti al controllo) /segnalazione di privati<br>Output: Messa in sicurezza dell'edificio] | G               | BASSO              | Ricezione rapporto dei VV.FF., A.U.S.L. ed in generale soggetti preposti al controllo/<br>Rilevazione di ufficio del pericolo per la pubblica incolumità<br>Ricezione segnalazione | Inerzia/omissione nella rilevazione di ufficio o nella attivazione dell'intervento | [prosecuzione] T<br>Censimento delle segnalazioni/rilevazioni d'ufficio                        | Applicazione misura<br>100%  | Prosecuzione misure già attuate in precedenza | Prosecuzione misure già attuate in precedenza |
|  |                 |                    | Sopralluogo del tecnico reperibile con contributo tecnico dei VV.FF.   | Inerzia/omissione nella effettuazione del sopralluogo                              | [prosecuzione] R<br>Redazione del verbale da parte del tecnico reperibile                      | Applicazione misura<br>100%  | Prosecuzione misure già attuate in precedenza | Prosecuzione misure già attuate in precedenza |
|  |                 |                    | Comunicazione di avvio del procedimento per la messa in sicurezza dell'edificio  | Inerzia/omissione nell'avvio del procedimento                                      | [prosecuzione] C<br>Verifiche periodiche   | Verifiche semestrali ( 2 ) , i cui esiti da tenere agli atti del settore | Prosecuzione misure già attuate in precedenza | Prosecuzione misure già attuate in precedenza |
|  |                 |                    | Adozione del provvedimento conclusivo del procedimento   | Inerzia/omissione del provvedimento finale   | [prosecuzione] C<br>Verifiche periodiche per raffronto tra segnalazioni e procedimenti avviati | Verifiche semestrali ( 2 ) , i cui esiti da tenere agli atti del settore | Prosecuzione misure già attuate in precedenza | Prosecuzione misure già attuate in precedenza |
|  |                 |                    | Ricezione rapporto dei VV.FF., A.U.S.L.  | Inerzia/omissione nella rilevazione di   | [prosecuzione] T<br>Censimento delle   | Applicazione misura  | Prosecuzione misure già                       | Prosecuzione misure                           |

## SETTORE PROTEZIONE CIVILE E DEMANIO

### Dirigente Responsabile Ing. Lorenzo Lazzerini

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI                            | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026      |
|--|-----------------|--------------------|--|---|---|---------------------------------|---|---|
|  |                 |                    | ed in generale soggetti preposti al controllo/<br>Rilevazione di ufficio del pericolo per la pubblica incolumità<br>Ricezione segnalazione | ufficio o nella attivazione dell'intervento | segnalazioni/rilevazioni d'ufficio  | 100%                            | attuate in precedenza                         | già attuate in precedenza                     |
| <b>2) Convenzione con associazioni di volontariato per le attività di protezione civile</b><br>[Input Attivazione associazioni di volontariato per la previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza<br>Output: Gestione emergenza e superamento] | C               | MEDIO              | Bando per la partecipazione alla stipulazione convenzione con le Associazioni di volontariato  | Esclusione dolosa di talune associazioni    | [prosecuzione] PE<br>Inclusione delle associazioni iscritte all'elenco regionale delle associazioni di volontariato<br>*Cod,Comp, art 8 | Applicazione misura 100%        | Prosecuzione misure già attuate in precedenza | Prosecuzione misure già attuate in precedenza |
|  |                 |                    | Attivazione delle previsioni previste dalla convenzione  | Irregolare attivazione della convenzione    | [prosecuzione] PE<br>Attivazione della convenzione secondo le specifiche stabilite dalla proposta progettuale oggetto di bando pubblico | Applicazione misura 100%        | Prosecuzione misure già attuate in precedenza | Prosecuzione misure già attuate in precedenza |
|  |                 |                    | Rendicontazione e rimborso spese   | Liquidazione di importi non dovuti          | [prosecuzione] PE<br>Redazione report per ogni attività da consegnare al termine dell'attività mediante trasmissione                    | Applicazione misura 100%        | Prosecuzione misure già attuate in precedenza | Prosecuzione misure già attuate in precedenza |

## SETTORE PROTEZIONE CIVILE E DEMANIO

### Dirigente Responsabile Ing. Lorenzo Lazznerini

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026      |
|--|-----------------|--------------------|---|---|--|---------------------------------|---|---|
|  |                 |                    |   |   | all'indirizzo <i>email</i> della protezione civile<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ]/C<br>Rendicontazione generale entro trenta giorni dalla scadenza della convenzione | Applicazione misura 100%        |   |   |
| <b>3) Procedimenti per il rilascio concessioni demaniali</b><br>[ <i>Input</i> Istanza rilascio concessione<br><i>Output</i> : Rilascio/Diniego concessione] | B               | MEDIO              | Attività tecnico – istruttoria finalizzata alla valutazione dei presupposti per il rilascio della concessione | Non corretta applicazione della normativa di riferimento  | [ <i>innovativa</i> ] (CT)<br>Rapporto tecnico-istruttorio del Settore, da consegnare al Dirigente per le determinazioni di competenza                               | Applicazione misura 100%        | Prosecuzione misure già attuate in precedenza | Prosecuzione misure già attuate in precedenza |
|  |                 |                    | Attività di costruzione del bando   | Nelle concessioni a rilevanza economica individuazione di requisiti di accesso e criteri di valutazione volti a favorire taluni soggetti piuttosto che altri (Requisiti di accesso <i>ad personam</i> ) | [ <i>prosecuzione</i> ] T<br>Pubblicazione del bando   | Applicazione misura 100%        | Prosecuzione misure già attuate in precedenza | Prosecuzione misure già attuate in precedenza |

## SETTORE PROTEZIONE CIVILE E DEMANIO

### Dirigente Responsabile Ing. Lorenzo Lazzerini

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026      |
|--|-----------------|--------------------|--|--|---|---|---|---|
|  |                 |                    | Attività istruttoria finalizzata al rilascio/diniego di altri provvedimenti (concessioni, temporanee, autorizzazioni, nulla osta...) | Svolgimento irregolare della procedura di valutazione e attribuzione del punteggio | <p>[prosecuzione] CT<br/>Dichiarazione dei soggetti valutatori di insussistenza di conflitto di interessi da tenere agli atti dell'ufficio<br/><i>*Cod,Comp, artt 7-10</i></p> <p>[prosecuzione] C<br/>Verifiche periodiche (semestrali) sulla regolarità delle procedure</p> | <p>Applicazione misura 100%</p> <p>Verifiche semestrali ( 2 ) , i cui esiti da tenere agli atti del settore</p> | Prosecazione misure già attuate in precedenza | Prosecazione misure già attuate in precedenza |
|  |                 |                    | Rilascio/diniego   | Rilascio a soggetti non aventi titolo/<br>Diniego a soggetti aventi titolo         | <p>[prosecuzione] C<br/>Verifiche periodiche (semestrali) sulla regolarità del provvedimento finale</p>   | <p>Verifiche semestrali ( 2 ) , i cui esiti da tenere agli atti del Settore</p>                                 | Prosecazione misure già attuate in precedenza | Prosecazione misure già attuate in precedenza |
| <b>4) Attività di verifica periodica sulle concessioni</b> | B               | MEDIO              | Estrazione delle concessioni da  | Erronea determinazione del   | [innovativa] C<br>Verifiche periodiche  | Verifiche semestrali ( 2 )  | Prosecazione misure già                       | Prosecazione misure già                       |

## SETTORE PROTEZIONE CIVILE E DEMANIO

### Dirigente Responsabile Ing. Lorenzo Lazznerini

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI                                      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026      |
|--|-----------------|--------------------|---|---|--|--|---|---|
| <b>demaniali e sui canoni</b><br>( <i>Input</i> : Verifica d'ufficio o su istanza di parte<br><i>Output</i> : provvedimento conclusivo con cui si dà atto degli esiti del controllo) |                 |                    | sottoporsi a controllo.<br>Effettuazione delle verifiche. | canone dovuto   | (semestrali) sulla realizzazione dei controlli   | i cui esiti da tenere agli atti del Settore                            | attuate in precedenza                         | attuate in precedenza                         |
|  |                 |                    | Attivazione del procedimento per il recupero dei crediti  | Mancata attivazione per il recupero del canone dovuto | [ <i>innovativa</i> ] C<br>Verifiche periodiche (semestrali) sulla realizzazione dei controlli | Verifiche semestrali ( 2 ) i cui esiti da tenere agli atti del Settore | Prosecuzione misure già attuate in precedenza | Prosecuzione misure già attuate in precedenza |

**SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Rosalba Minerva**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|-----------|---|--|---|--|--|
| <p>1) ECONOMATO GESTIONE UTENZE (acqua, gas, energia elettrica, telefonia mobile e fissa)</p> <p><b>Acquisizione delle forniture tramite adesione alle convenzioni Consip</b></p> <p><i>Input:</i> Erogazione delle Forniture</p> <p><i>Output:</i> Invio Ordini di adesione su Consip</p> | D 3             | MEDIO              | -         | <p>Non rispetto della normativa</p> <p>Non adesione alle Convenzioni Consip</p> | <p>[prosecuzione] (C)</p> <p>Supervisione della Posizione Organizzativa sulle attività istruttorie svolte dal personale impiegato nell'ufficio</p> <p>[prosecuzione] (S)</p> <p>Calendarizzazione delle Convenzioni Consip in scadenza</p> <p>[prosecuzione] ( C )</p> <p>Verifica a campione, di almeno 5 utenze a semestre sul rispetto della modalità scelta del contraente, Convezione Consip/Gara</p> | <p>Attuazione misura (SI/NO)</p> <p>Attuazione misura (SI/NO)</p> <p>Attestazione dei controlli effettuati, da tenere agli atti del Settore</p> | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 2) ECONOMATO GESTIONE UTENZE   | D5              | MEDIO              | -         | Mancate verifiche e mancato rispetto  | [prosecuzione] (C)   | Attuazione misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Rosalba Minerva**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|-----------|---|---|---|--|--|
| (acqua, gas, energia elettrica, telefonia mobile e fissa)<br><b>Gestione dell'esecuzione della fornitura</b><br><br><i>Input:</i> Mantenimento della fornitura<br><i>Output:</i> Gestione delle fatture e dei pagamenti                       |                 |                    |           | delle scadenze di pagamento   | Verifica della regolarità della prestazione con pagamento della fattura nei tempi previsti  |   |  |  |
| 3) ECONOMATO<br><b>Gestione Pratiche Risarcitorie</b><br><br>Ricezione delle pratiche di richiesta risarcimento<br>Analisi della pratica<br>Risarcimento<br><br><i>Input:</i> Istanza di parte<br><br><i>Output:</i> Diniego/<br>Risarcimento | H               | MEDIO              | -         | Favoritismo verso il richiedente in termini di tempistica dell'evasione della pratica | 1- [innovativa] (PE)<br>Introduzione del servizio di loss adjuster per la definizione dei sinistri afferenti la polizza RCTO aggiudicata nel 2023.<br><br>2- [prosecuzione] (CT)<br>Il personale impiegato, nelle varie fasi del processo attesta di non avere situazioni di interesse confliggenti, in caso positivo inoltra segnalazione alla Posizione Organizzativa, al Dirigente o Segretario Generale<br>* Cod.Comportam. Art. 7-10 | 1- Attuazione misura (SI/NO)<br><br>2 - Verifica a campione su singole pratiche, almeno 1 a semestre<br>Il fascicolo del sinistro deve contenere la dichiarazione di incompatibilità tra coloro che definiscono la pratica risarcitoria per conto | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |



**SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Rosalba Minerva**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|-----------|---|---|--|--|--|
|   |                 |                    |           |   | 3 -[prosecuzione] (PE)<br>Nel caso di sinistri avvenuti prima del 01/05/2023, sulla polizza RCTO, gli esiti della definizione vengono espressi nel gruppo intersettoriale di lavoro - GIL – qualora vi siano degli ulteriori aspetti da chiarire o definire i soggetti coinvolti nel processo richiedono la consulenza del broker. I sinistri avvenuti successivamente alla data del 01/05/2023 vengono trattati dal loss adjuster. | dell'Ente e i beneficiari del risarcimento<br><br>3- Attuazione misura (SI/NO)                       |  |  |
| 4) ECONOMATO<br><b>Gestione Spese Economali</b><br><br>Acquisizione di piccole forniture trasversali ell'Ente soggette a tracciabilità semplificata<br><br><i>Input:</i> richieste degli uffici | D 3             | MEDIO              | -         | Mancato rispetto della normativa<br>Anticipazione/<br>Ritardo del pagamento<br><br>Mancanza di apposita documentazione giustificativa della spesa | [prosecuzione] (CT)<br><br>Supervisione della Posizione Organizzativa sulle attività istruttorie svolte dal personale impiegato nell'ufficio<br><br>[prosecuzione] (C)<br>Verifica a campione della regolarità dei buoni  | Attuazione misura (SI/NO)<br><br>Controllo su almeno 3 buoni economali nell'annualità di riferimento | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Rosalba Minerva**

| PROCESSO                              | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---------------------------------------|-----------------|--------------------|-----------|------------------|---|---|--|--|
| Output: emissione del buono economale |                 |                    |           |                  | <p>economali da parte di altro Resp.le Ufficio del Settore, redazione attestazione mediante verbale.</p> <p>[prosecuzione] (C)<br/>Verfiche di cassa Trimestrali</p> <p>[prosecuzione] (C)<br/>Rendicoantazione Trimestrale ai servizi finanziari<br/>Presentazione del conto della gestione alla Corte dei Conti</p> | <p>I Verbali trimestrali delle verifiche di cassa sono tenuti agli atti del Settore (4/4)</p> <p>I Verbali trimestrali delle verifiche di cassa sono tenuti agli atti del Settore (4/4)</p> |  |  |

## SETTORE SOCIETA' PARTECIPATE E PATRIMONIO

**Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO   | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025                  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|---|--------------------|---|--|---|---|---|--|
| Processi relativi al Patrimonio   | Si rimanda a quanto previsto nella Scheda di Area di rischio Generale "Gestione del Patrimonio" |                    |   |  |   |   |   |  |
| 1) RAPPORTI CON SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI<br>Controllo e Monitoraggio società in house, controllate e partecipate<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: elaborazione rapporto] | I.2   | MEDIO              | Predisposizione rapporti relativi a monitoraggi di natura contabile   | Omessa verifica sulla comunicazione aziendale;<br><br>Scarsa responsabilizzazione e in fase di istruttoria | [prosecuzione] (R)<br>Attuazione griglia di controlli da effettuarsi sulle società partecipate<br><br>[innovativa] (R)<br>Elaborazione di una regolamentazione in materia<br><br>[prosecuzione] (C)<br>doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e dirigente del Settore nei rapporti di monitoraggio | Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Elaborazione Regolamento<br><br>Stesura condivisa 90% dei rapporti | Prosecuzione delle misure<br><br>Approvazione Regolamento | Prosecuzione della misure                |
|   |   |                    | Predisposizione rapporti inerenti operazioni straordinarie o comunque in previsione degli statuti societari | Omessa verifica sulle previsioni statutarie,<br><br>Scarsa responsabilizzazione e in fase di istruttoria   | [prosecuzione] (C)<br>Verifiche puntuali delle previsioni statuarie e doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e dirigente del Settore nei rapporti di monitoraggio<br><br>[prosecuzione] (C)<br>Doppia firma dei rapporti   | Effettuazione verifiche e stesura condivisa 100% dei rapporti<br><br>Attuazione della misura (SI)         | Prosecuzione delle misure                                 | Prosecuzione della misure                |

## SETTORE SOCIETA' PARTECIPATE E PATRIMONIO

**Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI                         | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026  |
|----------|-----------------|--------------------|---|--|---|--|---|---|
|          |                 |                    |   |  | [prosecuzione] (F) studio e formazione specifica sulla materia  | Almeno un corso di formazione nell'anno (da inserire nel piano di formazione dell'ente)                    |   |   |
|          |                 |                    | Verifica e monitoraggio degli obblighi societari in materia di anticorruzione e trasparenza | Omessa verifica degli obblighi societari | [prosecuzione] (C)<br>Verifica sull'adozione e idoneità da parte degli enti controllati e partecipati, del PTPCT (o del modello 231), nomina del RPCT e correttezza della sezione "Amministrazione Trasparente/Società Trasparente" | Report semestrali con gli esiti dei controlli effettuati da trasmettere al RPCT in sede di rendicontazione | Prosecuzione delle misure                 | Prosecuzione della misure                 |
|          |                 |                    |   |  | [prosecuzione] (F) studio e formazione specifica sulla materia  | Almeno un corso di formazione nell'anno (da inserire nel piano di formazione dell'ente)                    |   |   |
|          |                 |                    | Art. 19 Dlgs 175/2016 adozione provvedimenti su spese di personale e                        | Omessa adozione                          | [prosecuzione] (T)<br>pubblicazione provvedimenti sul sito istituzionale della società  | Pubblicazione (e adozione) del 100% degli atti   | Prosecuzione delle misure (Aggiornamento) | Prosecuzione della misure (Aggiornamento) |

## SETTORE SOCIETA' PARTECIPATE E PATRIMONIO

**Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025           | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026           |
|---|-----------------|--------------------|---|--|--|---|--|--|
|   |                 |                    | funzionamento   |  |  |   |  |  |
| 2) RAPPORTI CON SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI<br>Monitoraggio durata cariche amministratori in società ed enti partecipati<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: elaborazione report semestrati] | I.2             | BASSO              | Verifica durata e compensi cariche amministratori   | Omesso controllo   | [prosecuzione] (C)<br>Controllo a campione sulla coerenza tra i contenuti del DB e visura societaria aggiornata per almeno 2 società (almeno semestrale) | Aggiornamento Database (SI/NO)  | Prosecuzione delle misure (aggiornamento Database) | Prosecuzione della misure (aggiornamento Database) |
| 3) RAPPORTI CON SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI<br>Monitoraggio previsioni d'entrata<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: elaborazione determina di accertamento]                                 | I.2             | BASSO              | Monitoraggio entrate provenienti dalle società/enti partecipati                           | Omesso monitoraggio ed adozione atti correlati   | [prosecuzione] (C)<br>Ricognizione periodica annuale della situazione debitoria con inoltro di eventuali solleciti                                       | Stesura 100% degli atti relativi alle previste entrate  | Prosecuzione delle misure                          | Prosecuzione della misure                          |
| 4) Concessione spazi orari degli impianti sportivi<br>[input: istanze delle associazioni sportive;<br>output: concessione degli spazi]  | B               | BASSO              | Concessione degli spazi orari degli impianti sportivi comunali alle associazioni sportive | Omesso controllo sui requisiti; non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti determinati. | [prosecuzione] (S)<br>modulistica standardizzata<br><br>[prosecuzione] (CT)<br>istruttoria propedeutica svolta dall'ufficio                              | Attuazione della misura (SI/NO)<br>Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione misure                                | Prosecuzione misure                                |

## SETTORE SOCIETA' PARTECIPATE E PATRIMONIO

### Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|--|--|---|--|--|
|  |                 |                    |   |  | <p>[prosecuzione] (C) esame delle istanze da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune e di cui fanno parte CONI, MIUR, Provincia, federazioni sportive</p> <p>[prosecuzione] (T) redazione di apposito verbale</p>   | Attuazione della misura (SI/NO)   |  |  |
| 5) Concessione temporanea impianti sportivi<br>[input: istanze delle associazioni sportive;<br>output: concessione/diniego degli impianti] | B               | BASSO              | Concessione temporanea degli impianti sportivi comunali in gestione diretta alle associazioni sportive per organizzazione eventi/competizioni | Omesso controllo sui requisiti; non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti determinati. | <p>[prosecuzione] (S) modulistica standardizzata</p> <p>[prosecuzione] (CT) istruttoria propedeutica svolta dall'ufficio</p> <p>[prosecuzione] (C) parere di regolarità tecnica del responsabile del procedimento P.O.</p> <p>[prosecuzione] (CT) adozione degli atti da parte del dirigente</p> | <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 6) Concessione della gestione degli  | B               | MEDIO              | -   | Omesso controllo sui requisiti;  | [prosecuzione] (CT) istruttoria propedeutica   | Attuazione della misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE SOCIETA' PARTECIPATE E PATRIMONIO

**Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|--|---|---|--|--|
| impianti sportivi comunali<br>[input: istanze degli organizzatori;<br>output: concessione/diniego degli impianti]                           |                 |                    |   | non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti determinati.                                 | svolta dall'ufficio<br><br>[prosecuzione] (CT) collaborazione con l'Ufficio Contratti per la redazione del capitolato<br><br>[prosecuzione] (CT) parere di regolarità tecnica del responsabile del procedimento P.O.<br><br>[prosecuzione] (CT) adozione degli atti di attivazione di gara da parte del dirigente | Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attuazione della misura (SI/NO) |  |  |
| 7) Liquidazione contributi alle associazioni sportive<br>[input: istanze delle associazioni;<br>output: concessione/diniego del contributo] | C               | MEDIO              | Concessione contributi ordinari/straordinari alle associazioni sportive | Omesso controllo sui requisiti; non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti determinati. | [prosecuzione] (S) accertamento modulistica standardizzata<br><br>[prosecuzione] (R) accertamento istruttoria propedeutica svolta dalla Commissione prevista dal Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e con gli altri enti senza fini di lucro (art. 12, cc. 1 e 2)                               | Attuazione delle misure (SI/NO)<br><br>Attuazione delle misure (SI/NO)  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE SOCIETA' PARTECIPATE E PATRIMONIO

**Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|---|--|--|--|
|  |                 |                    |  |   | [prosecuzione] (CT)<br>accertamento adozione di delibere da parte della Giunta  | Attuazione delle misure (SI/NO)  |  |  |
| 8) Patrocinio e compartecipazione eventi sportivi<br>[input: istanze degli organizzatori;<br>output: concessione/diniego del patrocinio] | B               | MEDIO              | Concessione di patrocinio e di contributo di compartecipazione | Omesso controllo sui requisiti;<br>non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti determinati. | [prosecuzione] (S)<br>modulistica standardizzata<br><br>[prosecuzione] (CT)<br>istruttoria propedeutica svolta dall'ufficio<br><br>[prosecuzione] (CT)<br>parere di regolarità del dirigente<br><br>[prosecuzione] (CT)<br>adozione di delibere da parte della Giunta | Attuazione delle misure (SI/NO)<br><br>Attuazione delle misure (SI/NO)<br><br>Attuazione delle misure (SI/NO)<br><br>Attuazione delle misure (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |



## SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--------------------------|---|--|---|--|--|
| <p><b>1) Bandi per l'assegnazione di posteggi/ banchi/ spazi di vendita in concessione per l'esercizio di attività commerciali</b> (aree pubbliche-Mercato Centrale)</p> <p><i>[Input:Avvio d'Ufficio<br/>Output:Rilascio concessioni]</i></p> | B               | ELEVATO            | <b>Costruzione Bandi</b> | <p>Definizione dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione al fine di favorire un soggetto privato</p> <p>Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione dei beneficiari</p> | <p>[<i>prosecuzione</i>] (CT)<br/>Segmentazione del processo di costruzione del bando con:</p> <p>a) attività istruttoria propedeutica svolta dal personale dell'ufficio di riferimento;</p> <p>b) socializzazione del bando con il responsabile del procedimento (PO) ed il dirigente di settore;</p> <p>c) tavoli interni allargati al settore per eventuali ulteriori approfondimenti;</p> <p>d) parere del responsabile del procedimento (PO) sugli atti;</p> <p>e) adozione degli atti da parte del Dirigente.</p> <p>* Cod.Comportam. art. 7</p> <p>[<i>prosecuzione</i>] (T)<br/>Pubblicazione Bando sul sito istituzionale dell'ente</p> | <p><b>Indicatore:</b><br/>Stesura condivisa</p> <p><b>Valore atteso:</b><br/><b>100% delle procedure</b></p> <p><b>Indicatore:</b><br/>Pubblicazione Bando su web<br/><b>Valore atteso:</b><br/><b>100% delle procedure</b></p> | Prosecazione misure                      | Prosecazione misure                      |

**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|--|---|---|--|--|
|   |                 |                    | Esame delle istanze pervenute e definizione graduatoria  | Analisi delle istanze volta a favorire un soggetto privato   | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>Verifiche a campione sulla regolarità delle procedure previste, da parte del Responsabile di Ufficio (soggetto diverso dal dipendente incaricato dello svolgimento dell'attività controllata), formalizzate tramite attestazione del Responsabile dell'Ufficio, da tenere agli atti del settore e fornite in fase di monitoraggio o in caso di specifica richiesta del RPCT. | <b>Indicatore:</b><br>Verifiche a campione tramite attestazione<br><br><b>Valore atteso:</b> n. 1 attestazione annuale  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 2) Rinnovo concessioni (ove previsto)/ Subingresso nelle concessioni di posteggi/ banchi/ spazi di vendita in concessione per l'esercizio di attività commerciali (aree pubbliche-Mercato Centrale) | B               | ELEVATO            | Verifica requisiti dei richiedenti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione specifica | Rinnovo/rilascio concessioni in mancanza di requisiti a seguito di impropria verifica per favorire alcuni soggetti esterni | [ <i>prosecuzione</i> ] (S)<br>Ricezione istanze attraverso il SUAP (portale AIDA) o avvio procedimento d'ufficio tramite avviso pubblico<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>Istituzione cartella condivisa con tutta la   | <b>Indicatore:</b> tot istanze ricevute tramite portale/tot istanze presentate<br><b>Valore atteso:</b> 100%<br><br><b>Indicatore</b> cartella condivisa<br><b>Valore atteso:</b> | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|---|--|--|--|
| <i>[Input: istanza di parte (SCIA-Voltura) oppure avvio di ufficio previsto dalla normativa applicabile<br/>Output: rinnovo/rilascio/ diniego concessioni]</i>   |                 |                    |   |   | documentazione di competenza dell'Ufficio.<br><br><i>[prosecuzione] (CT)</i><br>Esame delle istanze da parte di almeno due dipendenti dell'ufficio<br><b>* Cod.Comportam. art. 7</b><br><br><i>[prosecuzione] (T)</i><br>Rilascio atti via PEC  | 100% delle procedure<br><br><b>Indicatore:</b><br>istruttoria condivisa<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure<br><br><b>Indicatore:</b><br>notifica PEC<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure                  |  |  |
| <b>3) Provvedimenti inibitori</b> - Sospensione, decadenza, revoca, ecc. dei titoli per l'esercizio di attività commerciali ed altre attività economiche (commercio al dettaglio, agenzie di viaggio, strutture ricettive, ecc.)<br><br><i>[Input: Avvio d'Ufficio<br/>Output: atti di sospensione, decadenza, revoca, ecc.]</i> | G               | ELEVATO            | <b>Verifica requisiti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione specifica per l'esercizio dell'attività</b> | Mantenimento del titolo in mancanza di requisiti a seguito di impropria verifica per favorire alcuni soggetti esterni | <i>[prosecuzione] (PE)</i><br>Istituzione cartella condivisa con tutta la documentazione di competenza dell'Ufficio.<br><br><i>[prosecuzione] (CT)</i><br>Istruttoria da parte di almeno due dipendenti dell'ufficio<br><b>* Cod.Comportam. art. 7</b><br><br><i>[prosecuzione] (CT)-</i><br>apposizione del parere | <b>Indicatore:</b> cartella condivisa<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure<br><br><b>Indicatore:</b><br>istruttoria condivisa<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure<br><br><b>Indicatore:</b> rilascio parere | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                      | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--------------------------------|---|--|--|--|--|
|  |                 |                    |                                |   | tecnico da parte del Responsabile dell'ufficio sulla determina di sospensione /decadenza previa confronto con Avvocatura<br><br>[prosecuzione] (T)<br>Trasmissione atti via PEC  | <b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure<br><br><b>Indicatore:</b><br>notifica PEC<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure   |  |  |
| <b>4) Fatturazione canoni</b> delle concessioni in gestione<br><br>[Input: avvio d'ufficio<br>Output: emissione fatture] | B               | ELEVATO            | <b>Verifica importo canoni</b> | Emissione fatture di importo ridotto a seguito di impropria verifica al fine di favorire alcuni concessionari | [prosecuzione] (CT)<br>gestione fatture da parte di almeno due dipendenti dell'ufficio.<br><b>* Cod.Comportam. Art. 7</b><br><br>[prosecuzione] (PE)<br>Istituzione cartella condivisa con tutta la documentazione di competenza dell'Ufficio. | <b>Indicatore:</b><br>istruttoria condivisa<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure<br><br><b>Indicatore:</b> cartella condivisa<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|---|--|---|--|--|
| <p><b>5) Segnalazioni e comunicazioni inviate al Settore per l'avvio e/o l'esercizio delle attività economiche in relazione alle specifiche normative di riferimento (es. SCIA per inizio attività commercio su area pubblica)</b></p> <p>[Input: Istanza di parte<br/>Output: Silenzio/Diniego espresso]</p> | B               | ELEVATO            | <b>Verifica requisiti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione di settore.</b> | Mancata sospensione o chiusura dell'attività nei casi previsti dalla normativa. | <p>[prosecuzione] (PE)<br/>Istituzione cartella condivisa con tutta la documentazione di competenza dell'Ufficio.</p> <p>[prosecuzione] (CT)<br/>Partecipazione alla verifica dei requisiti da parte di almeno due dipendenti dell'ufficio<br/><b>* Cod.Comportam. Art. 7</b></p> <p>[innovativa] ( C )<br/>Controlli a campione di secondo livello su 1% delle istanze, svolti da responsabile di Ufficio diverso del Settore, con attestazione in appositi verbali</p> | <p><b>Indicatore:</b> cartella condivisa<br/><b>Valore atteso:</b> 100% delle procedure</p> <p><b>Indicatore:</b> istruttoria condivisa<br/><b>Valore atteso:</b> 100% delle procedure</p> <p><b>Indicatore:</b> Controlli semestrali<br/><b>valore atteso:</b> 2/2 verbali</p> | Prosecazione misure                      | Prosecazione misure                      |
| <p><b>6) Rilascio autorizzazioni per esercizio di attività commerciali ed altre attività economiche (grande e media</b></p>   | B               | ELEVATO            | <b>Verifica requisiti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione di settore</b>  | Rilascio autorizzazione in mancanza di requisiti.                               | <p>[prosecuzione] (PE)<br/>Istituzione cartella condivisa con tutta la documentazione di competenza dell'Ufficio.</p>  | <p><b>Indicatore:</b> cartella condivisa<br/><b>Valore atteso:</b> 100% delle procedure</p>   | Prosecazione misure                      | Prosecazione misure                      |

**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (ad interim)**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                     | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|---|--|--|--|--|
| <b>struttura di vendita al dettaglio, distributori carburanti, farmacie).</b><br>[Input: Istanza di parte<br>Output:<br>Rilascio/Diniego autorizzazione]  |                 |                    |   |   | [prosecuzione] (CT)<br>Esame delle istanze da parte di almeno due dipendenti dell'ufficio<br>* Cod.Comportam. Art. 7                                       | <b>Indicatore:</b><br>istruttoria condivisa<br><br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure   |  |  |
|   |                 |                    | <b>Rilascio/diniego titolo autorizzatorio</b> |   | [prosecuzione] (CT)<br>Apposizione del parere tecnico da parte del Responsabile dell'ufficio sulla determina di sospensione/decadenza                      | <b>Indicatore:</b> rilascio parere<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| <b>7) Avvisi di manifestazione d'interesse rivolti a soggetti privati per attività di vario genere a rilevanza esterna che possono comportare anche vantaggi di carattere economico</b><br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: individuazione] | C               | ELEVATO            | <b>Costruzione avviso pubblico</b>            | Definizione dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione al fine di favorire un soggetto privato | [prosecuzione] (T)<br>pubblicazione dell'Avviso sulla Rete Civica Comunale<br><br>[prosecuzione] (CT)<br>elaborazione dei requisiti da parte di almeno due | <b>Indicatore:</b><br>pubblicazione Avviso<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure<br><br><b>Indicatore:</b> Stesura condivisa<br><b>Valore atteso:</b> | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                             | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---------------------------------------|--|---|--|--|--|
| <i>soggetto gestore]</i>  |                 |                    |                                       |  | dipendenti dell'ufficio<br>* Cod.Comportam. art. 7  | 100% delle procedure   |  |  |
|   |                 |                    | <b>Esame delle proposte pervenute</b> | Analisi delle proposte da parte di unico dipendente volta a favorire un soggetto privato                         | <i>[prosecuzione]</i> (CT)<br>Esame delle istanze tramite commissioni tecniche interne composte da dipendenti del Settore.  | <b>Indicatore:</b> Stesura condivisa<br><b>Valore atteso:</b> 100% delle procedure | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| <b>8) Erogazione di contributi economici</b><br><br>[Input:<br>Delibera/Decisione di Giunta<br>Output: Atto di Concessione] | C               | ELEVATO            | <b>Costruzione Bando pubblico</b>     | Definizione dei requisiti di accesso al bando e dei criteri di selezione al fine di favorire un soggetto privato | <i>[prosecuzione]</i> (CT)<br>Segmentazione del processo di costruzione del bando con:<br>a) attività istruttoria propedeutica svolta dal personale dell'ufficio di riferimento;<br>b) socializzazione del bando con il responsabile del procedimento (PO) ed il dirigente di settore;<br>c) tavoli interni allargati al settore per eventuali ulteriori approfondimenti;<br>d) parere del responsabile del procedimento (PO) sugli | <b>Indicatore:</b> Stesura condivisa<br><b>Valore atteso:</b> 100% delle procedure | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|---|---|--|--|--|--|
|          |                 |                    |   | Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione dei beneficiari                     | atti;<br>e) adozione degli atti da parte del Dirigente.<br><br>[prosecuzione] (CT)<br>a) pubblicazione del bando sulla Rete Civica Comunale;<br>b) comunicazione sulla Rete Civica delle fasi di svolgimento del bando   | <b>Indicatore:</b><br>Pubblicazione Bando e fasi svolgimento Bando su web<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure |  |  |
|          |                 |                    | <b>Gestione del bando: Istruttoria delle istanze pervenute e concessione del contributo economico</b> | Analisi delle istanze da parte di unico soggetto volta a favorire un soggetto privato | [prosecuzione] (C)<br>Verifiche a campione sulla regolarità delle procedure previste, da parte di Responsabile di Ufficio diverso dall'incaricato dello svolgimento dell'attività controllata, formalizzate tramite attestazione del Responsabile dell'Ufficio, da tenere agli atti del settore e fornite in fase di monitoraggio o in caso di | <b>Indicatore:</b><br>Verifiche a campione tramite attestazione<br><b>Valore atteso:</b><br>n. 2 attestazioni semestrali   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |



## SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|------------------|--|--|--|--|
|          |                 |                    |           |                  | <p>specifica richiesta del RPCT.</p> <p><i>[prosecuzione]</i> (T)<br/>                     Inserimento di file dettagliati, allegati alle Determine di liquidazione dei contributi, che ne garantiscono la piena tracciabilità, anche mediante la presa in carico da parte della Ragioneria, e digitalizzazione, mediante l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione Trasparenza e nel Reg. Nazionale Aiuti.</p> | <p><b>Indicatore:</b><br/>                     Creazione file dettagliati<br/> <b>Valore atteso:</b> 100% dei contributi erogati</p> |  |  |

**SETTORE SISTEMI INFORMATIVI – Uffici informatici**  
**Dirigente Responsabile Dr. Stefano Lodi Rizzini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                          | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|------------------------------------|---|---|--|--|--|
| 1) Gestione banche dati<br><br>[Input: Accesso banche dati<br>Output: Corretta gestione banche dati] | I.4             | BASSO              | Accesso alle banche dati dell'Ente | Accesso non controllato ai dati<br><br>Mancanza di sistemi di tracciabilità<br><br>Uso improprio degli strumenti informatici<br><br>Improprio acquisto di strumenti informatici | [prosecuzione] (T)<br>Tracciabilità delle operazioni eseguite nei software acquistati<br><br>[prosecuzione] (R)<br>Presenza di credenziali di accesso alle banche dati interne<br><br>[prosecuzione] (PE)<br>diffusione di linee guida per il corretto uso degli strumenti informatici<br><br>[prosecuzione] (S)<br>Miglioramento nell'uso degli archivi centralizzati attraverso l'introduzione di uno schema di autorizzazioni per applicazione | Applicazione della misura (valore atteso 100%)<br><br>Applicazione della misura (valore atteso 100%)<br><br>predisposizione di linee guida (valore atteso: SI)<br><br>introduzione schema(valore atteso: SI) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE SISTEMI INFORMATIVI - SIT**  
**Dirigente Responsabile Dr. Stefano Lodi Rizzini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                          | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|------------------------------------|---|--|---|--|--|
| 2) Gestione banche dati SIT<br><br>[Input: Accesso banche dati<br>Output: Corretta gestione banche dati] | I.4             | BASSO              | Accesso alle banche dati dell'Ente | Accesso non controllato ai dati<br><br>Mancanza di sistemi di tracciabilità<br><br>Uso improprio degli strumenti informatici<br><br>Improprio acquisto di strumenti informatici | [prosecuzione] (T)<br>Tracciabilità delle operazioni eseguite nel software SIT<br><br>[prosecuzione] (R)<br>Presenza di credenziali di accesso alle banche dati interne<br><br>[prosecuzione] (PE)<br>diffusione di guide per il corretto uso degli strumenti informatici<br><br>[prosecuzione] (S)<br>Miglioramento nell'uso degli archivi centralizzati attraverso l'introduzione di uno schema di autorizzazioni per applicazione | Applicazione della misura (valore atteso 100%)<br><br>Applicazione della misura (valore atteso 100%)<br><br>predisposizione di linee guida (valore atteso: SI)<br><br>introduzione schema (valore atteso: SI) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE SISTEMI INFORMATIVI - Statistica

### Dirigente Responsabile Dr. Stefano Lodi Rizzini

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                          | EVENTI RISCHIOSI                                  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|------------------------------------|---|--|--|--|--|
| 3) STATISTICA<br><br>processo : affidamento incarichi di rilevatore e/ o coordinatore per<br><br>- rilevazioni istituzionali del Programma Statistico Nazionale (PSN)<br><br>- censimento permanente ISTAT della popolazione ed abitazioni<br><br><br>[Input: Circolari ISTAT<br><br>Output: affidamento incarichi] | I.4             | BASSO              | Costruzione del bando di selezione | Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione | [prosecuzione] (CT)<br>Inserimento dei criteri di selezione nel bando di selezione<br><br>[prosecuzione] (T)<br>Comunicazione del bando di selezione a tutti i potenziali interessati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente | Applicazione della misura (100%)<br><br>Applicazione della misura (100%) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    | Istruttoria delle domande          | Selezione di candidato non idoneo                 | [prosecuzione] (C)<br>controlli a campione di secondo livello da parte di soggetto diverso ad a chi cura l'istruttoria sulla presenza dei requisiti richiesti  | Controllo 25% delle candidature  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    |                                    |   | [prosecuzione] (ROT)<br>per rilevazioni PSN, rotazione degli incarichi   | Applicazione della misura (100%)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE SISTEMI INFORMATIVI - Statistica**  
**Dirigente Responsabile Dr. Stefano Lodi Rizzini**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                              | EVENTI RISCHIOSI                     | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|--|--------------------------------------|---|----------------------------------|--|--|
|          |                 |                    | Comunicazione degli incarichi affidati | Assenza di meccanismi di trasparenza | [ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>Comunicazione degli incarichi affidati a tutti i candidati | Applicazione della misura (100%) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE SISTEMI INFORMATIVI - Statistica

### Dirigente Responsabile Dr. Stefano Lodi Rizzini

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                 | EVENTI RISCHIOSI                    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---------------------------|-------------------------------------|---|--|--|--|
| <p>4) STATISTICA</p> <p>processo : gestione dell'Albo comunale dei Rilevatori Statistici</p> <p>[Input: istanza di parte</p> <p>Output: corretta gestione dell'Albo]</p> | I.4             | BASSO              | Istruttoria delle domande | Inserimento di candidato non idoneo | <p>[prosecuzione] (C) controlli a campione di secondo livello da parte di soggetto diverso da chi cura l'istruttoria sulla presenza dei requisiti richiesti</p> <p>[prosecuzione] (C) controlli a campione di secondo livello da parte di soggetto diverso da chi cura l'istruttoria sulla presenza dei requisiti richiesti</p> <p>[prosecuzione] (T) pubblicazione dell'Albo aggiornato sulla Rete Civica (pagine dell'Ufficio Statistica)</p> | <p>Controlli 25% dei titoli</p> <p>Controlli 35% di dichiarazione requisiti di natura penale</p> <p>Applicazione della misura (100%)</p> | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'       | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|-----------------|---|--|--|--|--|
| 1) Iscrizioni ai servizi di competenza del Settore (es: servizi educativi scolastici 0/6; ristorazioni scolastica)<br>[Input: Approvazione Bando<br>Output: Iscrizione al servizio] | C               | BASSO              | Redazione Bando | Elaborazione di criteri di ammissione che favoriscono o discriminano ingiustamente singoli utenti o categorie di questi<br><br>Alterazione procedure di pubblicità per restringere la platea di destinatari | [Prosecazione] (ROT)<br>Pluralità di soggetti che intervengono nella stesura del bando<br><br>[Prosecazione] (T)<br>Pubblicazione su rete civica di tutti gli atti anche consequenziali all'adozione del bando   | Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecazione delle misure                | Prosecazione delle misure                |
|   |                 |                    | Istruttoria     | Assegnazione di punteggi favorenti o discriminanti alcuni soggetti<br><br>Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti   | [Prosecazione] (T)<br>Pubblicità sulla rete civica di tutti i provvedimenti<br><br>[prosecazione] (C)<br>Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento e che esplicano attività di controllo incrociata<br><br>[prosecazione] (S)<br>Le graduatorie sono estratte direttamente dal gestionale senza possibilità di alterazioni | Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecazione delle misure                | Prosecazione delle misure                |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|----------------------------|--|--|---------------------------------|--|--|
|  |                 |                    | Adozione provvedimento     |  | <p>[Prosecurazione] (T)<br/>Adozione e adeguata pubblicizzazione dei procedimenti prevedendo con chiarezza termini e modalità di accesso agli atti e possibilità di ricorso<br/><b>*Cod, Comp, art 12</b></p> <p>[prosecurazione] (C)<br/>Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento e che esplicano attività di controllo incrociata</p> |                                 |  |  |
| 2) Autorizzazioni e concessioni inerenti il funzionamento dei Servizi Educativi 0/3 anni – 0/6 anni<br>[Input:<br>Presentazione domanda<br>Output:<br>Provvedimento di autorizzazione/concessione] | B               | MEDIO              | Istruttoria                | <p>Scarso o mancato controllo o omissioni di verifiche sui dati dichiarati;</p> <p>Possibile disparità di trattamento in casi analoghi o trattamenti di favore</p> | [Prosecurazione] (CT)<br>Pluralità di soggetti (almeno due dipendenti) che svolgono l'istruttoria  | Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecurazione delle misure              | Prosecurazione delle misure              |
|  |                 |                    | Adozione del provvedimento | Mancato rispetto delle normative di settore e dei termini del procedimento   | [Prosecurazione] (CT)<br>Commissione che elabora la graduatoria e eventuali ricorsi composta da soggetti diversi da coloro   | Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecurazione delle misure              | Prosecurazione delle misure              |



## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|-----------------------------|--|---|---------------------------------|--|--|
|  |                 |                    |                             | Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti                              | <p>che istruiscono la procedura, con il presidente della commissione nominato tra altri responsabili del Settore</p> <p><i>[Prosecurione]</i> (T)<br/>Adozione e adeguata pubblicizzazione dei procedimenti prevedendo con chiarezza termini e modalità di accesso agli atti e possibilità di ricorso<br/><i>*Cod, Comp, art 12</i></p> | Attuazione della misura (SI/NO) |  |  |
| 3) Assegnazione di incarichi di formazione e di implementazione del coordinamento pedagogico a personale esterno alla Amministrazione<br><i>[Input</i><br>Pubblicazione<br>Avviso manifestazione interesse | E               | ELEVATO            | Manifestazione di interesse | Discrezionalità nella costruzione degli atti preparatori della procedura per favorire un soggetto. | <p><i>[Prosecurione]</i> (CT)<br/>Segmentazione tra più soggetti della costruzione dell'avviso di manifestazione d'interesse:<br/>- istruttoria svolta da più dipendenti<br/>- controllo da parte del Responsabile dell'Ufficio (P.O.)<br/>- attestazione tecnica e firma da parte del Dirigente</p>                                    | Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecurione delle misure                | Prosecurione delle misure                |
|  |                 |                    | Istruttoria e               |  |   |                                 | Prosecurione                             | Prosecurione                             |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|----------------------------|--|---|---|--|--|
| Output<br>Provvedimento di affidamento (incarico)  |                 |                    | adozione del provvedimento | <p>Scarso o mancato controllo o omissioni di verifiche sui dati dichiarati;</p> <p>Possibile disparità di trattamento in casi analoghi o trattamenti di favore</p> <p>Alterazione procedure di pubblicità per restringere platea destinatari</p> | <p>[<i>Prosecurazione</i>] (CT) Commissione che elabora la graduatoria e eventuali ricorsi composta da soggetti diversi da coloro che istruiscono la procedura, con il presidente della commissione nominato tra altri responsabili del Settore</p> <p>[<i>Prosecurazione</i>] (T) Adozione e adeguata pubblicizzazione dei procedimenti prevedendo con chiarezza termini e modalità di accesso agli atti e possibilità di ricorso<br/>*Cod, Comp, art 12</p> | <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> | delle misure                             | delle misure                             |
| 4) Assegnazioni e decadenze agevolazioni<br>[Input: Domanda di agevolazione<br>Output: Assegnazione agevolazione o decadenza | C               | ELEVATO            | Istruttoria                | <p>Scarso o mancato controllo o omissioni di verifiche sui requisiti dichiarati</p> <p>Possibile disparità di trattamento in casi analoghi o trattamenti di favore</p>   | <p>[<i>Prosecurazione</i>] (ROT) Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento</p> <p>[<i>prosecurazione</i>] (S) Scarico massivo da INPS degli ISEE su autorizzazione</p>  | <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> | Prosecurazione delle misure              | Prosecurazione delle misure              |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'              | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|------------------------|--|--|--|--|--|
|          |                 |                    | Adozione provvedimento | <p>Mancato rispetto delle normative di settore e dei termini del procedimento</p> <p>Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti</p> | <p>Il flusso entra direttamente nel sistema ai fini dell'elaborazione dell'agevolazione, eliminando possibilità di alterazioni</p> <p><i>[innovativa]</i> ( C )<br/>Controlli incrociati a campione sulle dichiarazioni ISEE con possibile supporto in caso di ragionevole dubbio del Nucleo Anti Evasione del Corpo di Polizia Municipale o della Guardia di Finanza</p> <p><i>[Prosecuzione]</i> (C)<br/>Controlli incrociati a campione cui partecipano vari responsabili di Ufficio del Settore</p> <p><i>[Prosecuzione]</i> (T)<br/>Adozione e adeguata pubblicizzazione dei procedimenti prevedendo con chiarezza termini e modalità di accesso agli</p> | <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>Controlli (10%) provvedimenti, esiti dei controlli attestati in verbali tenuti agli atti del Settore</p> <p>Attuazione dellamisura (SI/NO)</p> | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|-------------|--|--|--|--|--|
| 5) Gestione entrate dei servizi educativi scolastici<br>[Input: iscrizione al servizio<br>Output: bollettazione e recupero morosità | F               | BASSO              |             |  | atti e possibilità di ricorso<br>*Cod, Comp, art 12  |  |  |  |
|   |                 |                    | Istruttoria | Alterazione presenze nei servizi e numero pasti consumati<br><br>Alterazione inserimento dati ISEE | [Prosecuzione] (ROT)<br>Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento<br><br>[prosecuzione] (S)<br>Scarico massivo da INPS degli ISEE su autorizzazione, Il flusso entra direttamente nel sistema ai fini dell'elaborazione della quota mensile dovuta, eliminando possibilità di alterazioni<br><br>[innovativa] (C)<br>Controlli incrociati a campione sulle dichiarazioni ISEE con possibile supporto in caso di ragionevole dubbio del Nucleo Anti Evasione del Corpo di Polizia Municipale o della Guardia di Finanza | Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                        | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|----------------------------------|---|---|---|--|--|
|  |                 |                    | Adozione provvedimento           | Mancato inserimento o errato inserimento tariffe  | <p><i>[prosecuzione]</i> (S)<br/>Automatismo nel gestionale tra dato ISEE importato e attribuzione tariffa</p> <p><i>[Prosecuzione]</i> (ROT)<br/>Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento</p> | <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|  |                 |                    | Controlli e verifiche successive | <p>Mancato inserimento nell'elenco dei destinatari dell'accertamento esecutivo o del ruolo senza una motivazione (rateizzazione, decesso, intervento servizi sociali etc.)</p> <p>Omessa verifica di reperibilità per soggetto a accertamento esecutivo</p> | <p><i>[prosecuzione]</i> (S)<br/>Automatismo del gestionale nella scelta dei soggetti da controllare</p> <p><i>[Prosecuzione]</i> (ROT)<br/>Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento</p>       | <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
| 6) Rimborso somme erroneamente versate dall'utente<br><i>[Input: versamento]</i> | F               | BASSO              | Istruttoria                      | <p>Disparità di trattamento tra le richieste</p> <p>Mancato rispetto dei</p>  | <p><i>[prosecuzione]</i> (S)<br/>Procedura digitalizzata che permette il riscontro tra versato e dovuto</p>   | Attuazione della misura (SI/NO)   | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'              | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|------------------------|---|---|---------------------------------|--|--|
| erroneo<br><i>Output:</i> rimborso]  |                 |                    |                        | termini del procedimento  | solamente su istanza dell'utente motivata e protocollata in arrivo<br><br>[ <i>Prosecuzione</i> ] (ROT)<br>Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento e che svolgono attività di controllo reciproca | Attuazione della misura (SI/NO) |  |  |
|  |                 |                    | Liquidazione           | Liquidazione di somme superiori al dovuto<br><br>Disparità di trattamento nella tempistica di liquidazione  | [ <i>prosecuzione</i> ] (S)<br>Procedura digitalizzata che obbliga l'effettuazione delle liquidazioni in ordine d'arrivo  | Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
| 7) Assegnazione a terzi di immobili in carico al settore<br>[ <i>Input:</i> richiesta di assegnazione<br><i>Output:</i> assegnazione immobile] | F               | MEDIO              | Istruttoria            | Scarso o mancato controllo o omissioni di verifiche sui requisiti dichiarati<br><br>Possibili disparità di trattamento in casi analoghi o trattamenti di favore | [ <i>Prosecuzione</i> ] (ROT)<br>Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento  | Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|  |                 |                    | Adozione provvedimento | Mancato rispetto delle normative di settore   | [ <i>Prosecuzione</i> ] (C)<br>Il responsabile dell'Ufficio   | Controlli 50% provvedimenti     | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

**SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|-------------|---|--|---|--|--|
|   |                 |                    |             | Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti   | esamina almeno il 50% dei provvedimenti adottati nel precedente anno scolastico<br><br>[prosecuzione] (C)<br>Verifica a campione singole posizioni dei beneficiari dei provvedimenti   | Verifica 50% posizioni  |  |  |
| 8) Assegnazioni e contributi "Diritto allo Studio"<br>[Input: Bando<br>Output: erogazione contributo o servizio | C               | BASSO              | Istruttoria | Scarso o mancato controllo o omissioni di verifiche sui requisiti dichiarati<br><br>Possibile disparità di trattamento in casi analoghi o trattamenti di favore | [Prosecuzione] (ROT)<br>Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento<br><br>[Prosecuzione] (S)<br>Le istanze di accesso pervengono su formati digitalizzati<br><br>[Prosecuzione] (C)<br>Controllo reciproco tra più addetti alla procedura<br><br>[prosecuzione] (S)<br>La graduatoria è formata direttamente dal sistema, eliminando possibilità di alterazioni | Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|   |                 |                    | Adozione    | Mancato rispetto delle  | [Prosecuzione] (CT)  | Attuazione della  | Prosecuzione                             | Prosecuzione                             |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'     | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---------------|---|---|---|--|--|
|  |                 |                    | provvedimento | <p>normative di settore e dei termini del procedimento</p> <p>Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti</p> | <p>Commissione che elabora la graduatoria e eventuali ricorsi, composta da soggetti diversi da coloro che istruiscono la procedura e presidente della commissione estraneo nominato tra altri responsabili del settore</p> <p><i>[Prosecurazione] (T)</i><br/>Adozione e adeguata pubblicizzazione dei procedimenti prevedendo con chiarezza termini e modalità di accesso agli atti e possibilità di ricorso<br/><i>*Cod, Comp, art 12</i></p> | <p>misura (SI/NO)</p> <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p>  | delle misure                             | delle misure                             |
| 9) Accertamenti entrate da parte di agenti contabili esterni<br>[Input: entrate da utenti<br>Output: riversamento all'ente | F               | BASSO              | Istruttoria   | <p>Non corretta esecuzione delle procedure di incasso</p> <p>Omissione verifiche veridicità somme</p>                                   | <p><i>[Prosecurazione] (ROT)</i><br/>Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento</p> <p><i>[prosecurazione] (S)</i><br/>Utilizzo gestionale</p> <p><i>[prosecurazione] (C)</i><br/>Controllo del dato trasmesso dall'agente</p>   | <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>Attuazione della misura (SI/NO)</p> <p>Controllo dati (SI/NO)</p> | Prosecurazione delle misure              | Prosecurazione delle misure              |



## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|--|---|---|--|--|
|  |                 |                    |   |  | contabile con quanto accertato in entrata dall'ufficio di ragioneria e dato reale riferito a n. Di fruitori iscritti al servizio  |   |  |  |
| 10) Progetto Educativo Zonale<br>[Input: Avvio d'ufficio<br>Output: Approvazione Progetto] | C               | BASSO              | INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI E DELLE "SCUOLE POLO" | discrezionalità nella individuazione delle "Scuole Polo" | [Prosecurione](PE)<br>Partecipazione di tutti I soggetti coinvolti attraverso l'attivazione di Tavoli Tematici  | n. Tavoli Tematici attivati   | Prosecurione delle misure                | Prosecurione delle misure                |
|  |                 |                    | CONSULTAZIONE DELLA CONFERENZA DI ZONA            | Mancato coinvolgimento di tutti gli aventi diritto       | [Prosecurione] (T)<br>Pubblicità sulla rete civica di tutti gli interventi individuati e messi in atto dalla Conferenza di Zona e dai Tavoli tematici<br><br>[prosecurione] (C)<br>attività di controllo incrociata da parte di Ufficio diverso da quello competente sulla regolarità della procedura | Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attestazione esiti controlli da tenere agli atti del Settore | Prosecurione delle misure                | Prosecurione delle misure                |
|  |                 |                    | REALIZZAZIONE DEI PROGETTI                        | Mancato controllo della qualità dei progetti erogati     | [prosecurione] (C)<br>attività di controllo su tutti i progetti con il  | n. progetti controllati con coinvolgimento  | Prosecurione delle misure                | Prosecurione delle misure                |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|---|---|---|--|--|
|   |                 |                    |  |   | coinvolgimento dei partecipanti ai diversi Tavoli tematici  | partecipanti TT/ n. Progetti totali   |  |  |
|   |                 |                    | RENDICONTAZIONE  | Errori di rendicontazione   | [Prosecurione] (C)<br>Controllo del dato trasmesso dall'agente contabile con quanto accertato in entrata dall'ufficio ragioneria  | Attuazione della misura (SI/NO)   | Prosecurione delle misure                | Prosecurione delle misure                |
|   |                 |                    |  |   | [prosecurione] (CT)<br>partecipazione di più soggetti all'attività di rendicontazione   | Attuazione della misura (SI/NO)   |  |  |
| 11)<br>ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA Scuola e Città. Informagiovani e ulteriori interventi formativi-informativi-orientativi<br>[Input: Bando<br>Output: rendicontazione attività realizzate] | C               | MEDIO              | INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI PROPONENTI FORMAZIONE AGGIUNTIVA | Errori nella realizzazione del Bando Pubblico<br><br>mancata pubblicizzazione della procedura | [prosecurione] (CT)<br>partecipazione di più soggetti alla stesura del bando<br><br>[prosecurione] (T)<br>Pubblicazione su Rete Civica e massima diffusione del bando<br>*Cod, Comp, art 12<br><br>[Prosecurione] (C)<br>Controlli incrociati a campione sugli atti della procedura a cui | Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attestazione esiti dei controlli in verbali agli atti del Settore | Prosecurione delle misure                | Prosecurione delle misure                |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|--|--|--|--|--|
|  |                 |                    |   |  | partecipano vari responsabili di uffici del Settore  |  |  |  |
|  |                 |                    | VERIFICA INTERMEDIA E FINALE  | Mancata verifica rispetto alla proposta formativa dei progetti realizzati dalle Associazioni/enti vincitrici/ori del bando e rispetto all'effettivo svolgimento della proposta formativa | [Prosecurione] (C) effettuazione di controlli e verifiche periodiche sull'andamento dei progetti in essere, anche attraverso l'analisi dei feedback  | Attestazione esiti dei controlli in verbali agli atti del Settore      | Prosecurione delle misure                | Prosecurione delle misure                |
|  |                 |                    | RENDICONTAZIONE   | Errori di rendicontazione  | [prosecurione] (CT) richiesta di consulenza ad altri uffici esterni al Settore come elemento di garanzia e sicurezza<br><br>[prosecurione] (CT) partecipazione di più soggetti all'attività di rendicontazione | Attuazione della misura (SI/NO)<br><br>Attuazione della misura (SI/NO) | Prosecurione delle misure                | Prosecurione delle misure                |
| 12) Gestione delle strutture mobili e immobili degli Uffici Cred e Ciaf<br>[Input: richiesta | F               | BASSO              | Gestione delle strutture mobili e immobili degli Uffici Cred e Ciaf | Impropria individuazione dei soggetti cui venga attribuita la disponibilità di beni  | [Prosecurione] (T) attribuzione dei beni ai soggetti titolari dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa in  | Attuazione della misura (SI/NO)  | Prosecurione delle misure                | Prosecurione delle misure                |

## SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|-----------|------------------|---|---|--|--|
| disponibilità beni<br><i>Output: concessione<br/>disponibilità beni]</i> |                 |                    |           |                  | essere (compresi nei Pez e Scuola e Città)<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>per l'eventuale attribuzione a soggetti estranei ai progetti formativi, individuazione di parametri certi in grado di valutare la rispondenza del soggetto che si candida ad utilizzare I beni e le indicazioni dei Progetti in essere | (Eventuale)<br>pubblicazione su rete civica dei parametri individuati |  |  |

## SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|---|--|---|--|--|
| 1) Rilascio Autorizzazione a strutture ex L.R. n. 41/2005<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Rilascio autorizzazione] | B               | MEDIO              | - Assolvimento degli obblighi di verifica dei requisiti morali   | Abuso nel rilascio di autorizzazioni le strutture sanitarie ex L.R. n. 41/2005                                  | [prosecuzione] (C)<br>Controllo a campione, da parte di responsabile di altro ufficio del Settore sul corretto svolgimento della fase istruttoria (nella quale si assolve all'obbligo di verifica dei requisiti morali)  | Controllo semestrale <b>su almeno il 10% dei procedimenti di autorizzazione</b>                 | Mantenimento delle misure attivate       | Mantenimento delle misure attivate       |
|   |                 |                    | - <b>Pubblicazione</b> e aggiornamento periodico <b>del sito istituzionale dell'ente</b> cui accede il cittadino per garantire che tutte le strutture siano presenti | Mancato aggiornamento del sito istituzionale per dare maggiore visibilità ad alcune strutture rispetto ad altre | [prosecuzione] (C)<br>Controllo periodico: verifica (da parte di un soggetto diverso da quello che provvede all'aggiornamento <b>del sito istituzionale</b> che tutte le strutture siano presenti<br><br>[innovativa] (F)<br><br>Corsi di formazione dipendenti coinvolti nei procedimenti di autorizzazione e vigilanza strutture autorizzate | Controlli trimestrali (Valore atteso 4/4)<br><br>almeno n. 1 corso di formazione nell'annualità | Mantenimento delle misure attivate       | Mantenimento delle misure attivate       |
| 2) Vigilanza sulle strutture  | G               | MEDIO              | - Collaborazione con soggetti esterni  | - Abuso/inosservanza delle regole procedurali   | [prosecuzione] (C)<br>Effettuazione processi di  | - rapporto tra esiti negativi dei   | Mantenimento delle misure                | Mantenimento delle misure                |

## SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|---|---|---|--|--|
| autorizzate ex L.R. 41/2005<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: Definizione esiti attività di vigilanza]            |                 |                    | (Az,USL,NAS) nella vigilanza sulle strutture autorizzate ex L.R. 41/2005 | allo scopo di avvantaggiare/svantaggiare taluni soggetti (ad esempio adozione di ingiusti provvedimenti sanzionatori o omissione di provvedimenti sanzionatori in caso di controlli con esito negativo, vigilanza effettuata sempre sulle stesse strutture) | controllo e conseguenti provvedimenti sanzionatori  | processi di controllo e conseguenti provvedimenti sanzionatori=1:1  | attivate                                 | attivate                                 |
| 3) Erogazione prestazioni assistenziali<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: concessione prestazioni assistenziali] | C               | MOLTO ELEVATO      | - Ammissione alle prestazioni assistenziali                              | Discrezionalità degli operatori al fine di favorire l'accesso ad alcuni soggetti  | [prosecuzione] (S)<br>Informatizzazione dei processi di valutazione nella fase di presa in carico professionale<br><br>[prosecuzione] (PE)<br>- Rispetto dei protocolli per la valutazione nella fase di presa in carico (criteri omogenei di valutazione per l'area della povertà) | - PAP inseriti in maniera informatizzata= 100%<br><br>Erogazione delle prestazioni assistenziali previa valutazione collegiale da parte della Commissione Multidisciplinare composta da amministrativi e Assistenti Sociali (SI/NO) | Mantenimento delle misure attivate       | Mantenimento delle misure attivate       |

## SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|--|---|--|--|
|  |                 |                    | - Alimentazione banca dati prestazioni socio assistenziali                 | Mancato inserimento prestazioni nella banca dati  | [prosecuzione] (C)<br>Controllo da parte del Responsabile dell'Ufficio sulla corretta alimentazione della banca dati   | Controlli trimestrali (4/4)   | Mantenimento delle misure attivate       | Mantenimento delle misure attivate       |
| 4) Gestione rette e recupero morosità<br>[Input: Avvio d'ufficio<br>Output: accertamento entrata]                  | F               | ELEVATO            | - Monitoraggio pagamento rette e recupero morosità (controllo trimestrale) | - Omissione del monitoraggio sull'entrata delle rette dovute per favorire taluni soggetti<br>- omissione di invio solleciti/diffide per tardato/mancato pagamento delle rette | [prosecuzione] (C)<br>- controllo di secondo livello da parte di Ufficio diverso da quello competente<br><br>[prosecuzione] (S)<br>introduzione di un sistema automatizzato per l'invio dei solleciti/diffide per il ritardo nel pagamento delle rette o rette non versate | Controlli semestrali, attestati da relativi verbali<br><br>- Introduzione della procedura automatizzata per l'invio di solleciti/diffide: SI/NO | Mantenimento delle misure attivate       | Mantenimento delle misure attivate       |
| 5) Gestione sistema di compartecipazione<br>[Input: Avvio d'ufficio/Istanza di parte<br>Output: compartecipazione] | C               | MEDIO              | - Riconoscimento di agevolazioni tariffarie sulla base dell' ISEE          | Riconoscimento indebito di agevolazioni tariffarie (controllo dell'indicatore ISEE errato/omesso)   | [prosecuzione] (C)<br>- Controlli a campione, svolti congiuntamente da due operatori sulla corrispondenza tra l'indicatore ISEE dichiarato e quello reale (verificato tramite banche dati istituzionali)   | Controlli semestrali, attestati da relativi verbali   | Mantenimento delle misure attivate       | Mantenimento delle misure attivate       |

## SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|--|---|--|--|--|
| 6) Affidamenti dei minori in strutture residenziali<br>[Input: Avvio d'ufficio<br>Output: affidamento minore] | G               | ELEVATO            | - Individuazione della struttura in cui inserire il minore | - inserimento del minore in una struttura non adeguata, al solo fine di favore il gestore di una specifica struttura | [prosecuzione] (C)<br>Valutazione, da parte di apposita commissione, della qualità delle strutture disponibili all'accoglienza di minori con obbligo di tutela (strutture individuate con procedura aperta), con controllo in particolare sui registri delle presenze, sull'andamento del progetto educativo e sul diario delle attività. E' previsto che la commissione si riunisca 1 volta al mese per garantire un monitoraggio continuo | - Riunioni della commissione effettuate rispetto a riunioni previste: 100% | Mantenimento delle misure attivate       | Mantenimento delle strutture attivate    |
| 7) ASSEGNAZIONI ALLOGGI ERP<br>[Input: Bando<br>Output: Graduatoria]  | B               | BASSO              | BANDO GENERALE E ISTRUTTORIA                               | Riconoscimento indebitato di vantaggi economici e/o Abuso nell'adozione dei provvedimenti di assegnazione            | [prosecuzione] (S)<br>Acquisizione digitalizzata delle informazioni mediante piattaforma On-line e relativa gestione informatizzata<br><br>[prosecuzione] (C)<br>Controllo a campione di secondo livello, da parte di soggetti diversi da quelli  | Acquisizione digitale 100% domande<br><br>Controllo su 5% istanze          | Mantenimento misure attivate             | Mantenimento misure attivate             |



## SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'              | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                                   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|------------------------|---|---|---|--|--|
|  |                 |                    |                        |   | che hanno svolto l'istruttoria, sul rispetto della procedura e dei requisiti  |   |  |  |
|  |                 |                    | FORMAZIONE GRADUATORIA | Mancata trasparenza sulla procedura assegnazione casa   | [prosecuzione] (T) aggiornamento Banca dati settore casa con condivisione delle informazioni raccolte e pubblicazione graduatoria   | Attuazione della misura (100%)                                    | Mantenimento misure attivate             | Mantenimento misure attivate             |
| 8)ASSEGNAZIONI DI CONTRIBUTI MOROSITA' INCOLPEVOLE L. 124/2013<br>[Input: Bando<br>Output: graduatoria | C               | BASSO              | ISTRUTTORIA            | Riconoscimento indebito di vantaggi economici e/o Abuso nell'adozione dei provvedimenti di assegnazione | [prosecuzione] (S) Acquisizione digitalizzata delle informazioni mediante piattaforma On-line e relativa gestione informatizzata<br><br>[prosecuzione] (C) Controllo a campione di secondo livello, da parte di soggetti diversi da quelli che hanno svolto l'istruttoria, sul rispetto della procedura e dei requisiti | Acquisizione digitale 100% domande<br><br>Controllo su 5% domande | Mantenimento misure attivate             | Mantenimento misure attivate             |
|  |                 |                    | FORMAZIONE GRADUATORIA | Mancata trasparenza sull'assegnazione di contributi   | [prosecuzione] (T) aggiornamento Banca dati settore casa con  | Attuazione della misura (100%)                                    | Mantenimento misure attivate             | Mantenimento misure attivate             |

## SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                     | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|---|---|--|--|
|  |                 |                    |   |   | condivisione delle informazioni raccolte e pubblicazione graduatoria  |   |  |  |
| 9)ASSEGNAZIONI ALLOGGI ERP DESTINATI ALL'EMERGENZA ABITATIVA<br>[Input: necessità dovuta ad emergenza abitativa<br>Output: concessione alloggio ERP] | F               | BASSO              | Assegnazione di un alloggio a soggetti in situazioni emergenziali | Riconoscimento indebito di vantaggi economici e/o Abuso nell'adozione dei provvedimenti di assegnazione | [prosecuzione] (C)<br>Intensificazione e razionalizzazione organizzativa dei controlli su autocertificazioni  | N, controlli effettuati su autocertificazioni => 30 | Mantenimento misure attivate             | Mantenimento misure attivate             |
| 10)Contributi alle Associazioni<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: assegnazione contributi]  | C               | BASSO              | - Concessione contributi  | - Abuso nell'adozione di provvedimenti di concessione e di contributi                                   | [prosecuzione] (R)<br>Utilizzo di una Commissione comunale Contributi ex art 11 regolamento associazionismo delibera CC 161/2017 composta dai rappresentanti di tutti i settori comunali che hanno rapporti con le associazioni | N. sedute commissione/tot procedure                 | Mantenimento delle misure attivate       | Mantenimento delle misure attivate       |
| 11)“Patrocini e compartecipazione eventi con finalità  | B               | BASSO              | Controllo sui requisiti;  | non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti                                     | [innovativa] (S)<br>modulistica standardizzata;   | Attuazione misurazione                              |  |  |

## SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE

**Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                         | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|-----------------------------------|---|---|--|--|--|
| prevalentemente socio-assistenziale o socio-sanitaria<br>[input: istanze degli organizzatori;<br>output:<br>concessione/dinieg o del patrocinio] “ |                 |                    |                                   | determinati.  | [ <i>innovativa</i> ] (CT)<br>istruttoria propedeutica svolta dall'ufficio;<br>parere di regolarità del dirigente; adozione di delibere da parte della Giunta   | Attuazione misurazione                               |  |  |
|  |                 |                    | Costruzione Bando                 | Requisiti personalizzati volti a favorire un determinato ente del terzo settore | [ <i>prosecuzione</i> ] (CT)<br>Partecipazione di più soggetti alla redazione del bando<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>Pubblicazione del bando ed ogni altro atto della procedura nella sezione Avvisi della Rete Civica – Amministrazione Trasparente | Attuazione misura (SI)<br><br>Attuazione misura (SI) | Mantenimento delle misure attivate       | Mantenimento delle misure attivate       |
|  |                 |                    | Istruttoria e Scelta del soggetto | Favorire un determinato ente a discapito di altri                               | [ <i>prosecuzione</i> ] (S)<br>Ricezione delle domande in modalità tracciabile attraverso protocollo<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] ( R )<br>Analisi delle domande pervenute attraverso una Commissione   | Attuazione misura (SI)<br><br>Attuazione misura (SI) | Mantenimento delle misure attivate       | Mantenimento delle strutture attivate    |

## SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

**Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--------------------------|--|---|--|--|--|
| 1) Concessione di compartecipazioni ad associazioni, ivi compresa la concessione di spazi.<br>[Input: Domanda individuale<br>Output: Attribuzione vantaggio economico] | C               | MEDIO              | Ricezione domande        | Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio  | [prosecuzione] (T)<br>Pubblicazione su rete Civica e diffusione delle modalità per la ricezione della compartecipazione<br><br>[prosecuzione] (S)<br>Gestionale informatizzato per la ricezione delle domande                         | Pubblicazione su rete civica (SI/NO)<br><br>Procedura informatizzata (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Istruttoria e erogazione | Reiterazione indebita del contributo ai soggetti interessati | [prosecuzione] (T)<br>Assegnazione dei contributi di compartecipazione su indicazione di parte politica, nel rispetto del Regolamento comunale del Terzo Settore, con particolare riferimento all'art .13 "Incompatibilità e limiti". | Applicazione misura (SI/NO)  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    |                          | Scarsa trasparenza sui contributi erogati                    | [prosecuzione] (C)<br>Controllo a campione di secondo livello sugli adempimenti di pubblicazione sui siti delle associazioni dei contributi   | Controlli a campione 2% contributi concessi                                  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

**Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|--|---|---|--|--|
|   |                 |                    |  |  | ricevuti.<br><br>[prosecuzione] (T)<br>Pubblicazione online delle determine di compartecipazione e di concessione spazi.  | Applicazione misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 2) Fondazioni: rapporti con fondazioni<br>[Input: Avvio d'ufficio Output: risultanze controlli] | I.2             | MEDIO              | Monitoraggio applicazione indirizzi di gestione                  | Mancata applicazione da parte degli enti degli indirizzi forniti dall'Amministrazione per la gestione delle attività | [prosecuzione] (C)<br>Verifiche del rispetto da parte degli enti degli indirizzi e dei programmi stabiliti dall'Amministrazione per la gestione delle attività  | Applicazione misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    | Monitoraggio applicazione normativa anticorruzione e trasparenza | Mancata applicazione da parte degli enti degli istituti di prevenzione della corruzione e della trasparenza          | [prosecuzione] (C)<br>Adeguamento degli strumenti di controllo degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza da parte delle Fondazioni alle Linee guida approvate dall'ANAC con delibera n. 1134/8.11.2017 ed al PNA | 2 Report semestrali relativi alla verifica dell'approvazione del PTPCT, nomina RPCT di ciascuna Fondazione. | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

**Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|--|--|---------------------------------|--|--|
| 3) Gestione Biblioteche: prestito e restituzione libri<br>[Input: Domanda individuale<br>Output: Attribuzione vantaggio economico indiretto]                      | B               | BASSO              | Sollecitazione della restituzione alla scadenza del mese di prestito | Favoritismo verso taluni utenti che comportino mancata restituzione o lenta restituzione del libro in prestito | [prosecuzione] (S)<br>Invio automatico di avviso generato dal programma informatico.<br><b>*Cod,Comp, Art 12</b>   | Applicazione misura (SI/NO)     | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 4) Gestione Biblioteche: consultazione libri, manoscritti, stampe antiche/i<br>[Input: Domanda individuale<br>Output: Attribuzione vantaggio economico indiretto] | B               | BASSO              | Autorizzazione alla consultazione di libri antichi                   | Opacità della procedura; mancata tracciabilità delle opere, al fine di favorire un determinato soggetto        | [prosecuzione] (C)<br>Compilazione modulo di richiesta con generalità utente.<br><br>[prosecuzione] (C)<br>Consultazione esclusivamente nelle sedi della biblioteca con personale di sorveglianza in presenza. | Applicazione misura (SI/NO)     | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 5) Gestione Biblioteche: Prestito interbibliotecario<br>[Input: Domanda individuale]  | B               | BASSO              | Autorizzazione al prestito fuori sede                                | Opacità della procedura; mancata tracciabilità delle opere, al fine di favorire un determinato soggetto        | [prosecuzione] (R)<br>Spedizione tramite corriere autorizzato al trasporto di merci per terzi e assicurato e monitoraggio sul rispetto prescrizioni e condizioni   | Applicazione misura (SI/NO)     | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

**Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|--|---|--|--|
| <i>Output:</i><br>Attribuzione vantaggio economico indiretto]  |                 |                    |   |   | stabilite nell'accordo tra Biblioteche.<br>*Cod,Comp, Art 14   |   |  |  |
| 6) Gestione Musei: bigliettazione e bookshop<br>[Input: Domanda individuale<br><i>Output:</i><br>Attribuzione vantaggio economico] | C               | BASSO              | Vendita biglietti standard  | Mancato versamento dell'incasso della vendita<br><br>Stampa di un omaggio/ ridotto e introito da parte del dipendente del prezzo pieno o della differenza di prezzo | [prosecuzione] (S)<br>Vendita ordinaria dei tagliandi attraverso biglietterie informatiche, gestite da agenti contabili che rendicontano di fronte alla Corte dei conti.<br><br>[prosecuzione] (CT)<br>Presenza contemporanea di due addetti alla biglietteria | Applicazione misura (SI/NO)<br><br>Applicazione misura (SI/NO)  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Vendita biglietti manuali in caso di malfunzionamento del sistema informatico di biglietteria | Mancato versamento dell'incasso della vendita<br><br>Mancata consegna del tagliando all'utenza e introito del prezzo da parte dell'addetto di biglietteria          | [prosecuzione] (C)<br>Controllo delle matrici effettuato con riscontro SIAE.<br><br>[prosecuzione] (CT)<br>Presenza contemporanea di due addetti alla biglietteria   | Verbali con attestazione esiti controlli effettuati, da tenere agli atti del Settore<br><br>Applicazione misura (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 7) Gestione Musei: Prestito opere d'arte   | B               | BASSO              | Autorizzazione al prestito fuori sede   | Opacità della procedura; mancata  | [prosecuzione] (R)<br>Verifica del rispetto delle  | Applicazione misura   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

**Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'             | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|-----------------------|---|--|---------------------------------|--|--|
| [Input: Domanda individuale<br>Output: Attribuzione vantaggio economico indiretto]  |                 |                    |                       | tracciabilità delle opere, al fine di favorire un determinato soggetto  | prescrizioni e condizioni stabilite dalle autorizzazioni di Soprintendenza e Ministero della Cultura<br><b>*Cod,Comp, Art 14</b>   | (SI/NO)                         |  |  |
| 8) Gestione delle donazioni di beni culturali da parte di privati<br>[Input: Cessione del bene<br>Output: Cessione/utilizzo del bene] | C               | BASSO              | Istruttoria           | Opacità della procedura di acquisizione dei beni  | [ <i>innovativa</i> ] (T)<br>Acquisizione dei beni su indicazione di parte politica e conseguente approvazione della deliberazione di Giunta Comunale, nel rispetto dell'art. 8 del D.Lgs. 36/2023.  | Applicazione misura 100%        | Proseguimento misure                     | Proseguimento misure                     |
|   |                 |                    | Acquisizione dei beni | Artificiosa modifica del patrimonio donato <i>ab initio</i> del processo, ovvero al momento dell'acquisizione dal privato | [ <i>innovativa</i> ] (PE)<br>Valutazione della natura e del valore patrimoniale dei beni culturali donati da parte di un soggetto qualificato (es. esperto d'arte, biblioteconomista) e rilascio di un'attestazione.<br><br>[ <i>innovativa</i> ] (PE)<br>Redazione verbale di consegna dei beni alla presenza del Responsabile | Applicazione misura 100%        | Proseguimento misure                     | Proseguimento misure                     |



# SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

**Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|---|---|--|--|
|  |                 |                    |  |   | dell'Ufficio controfirmato dal soggetto donante.<br><br>[ <i>innovativa</i> ] (R)<br>Stipulazione di un atto pubblico rogato dal Segretario Generale nel caso di donazioni non di modico valore ai sensi degli artt. 782 e 783 CC.                  | Applicazione misura 100%  |  |  |
|  |                 |                    | Censimento dei beni e iscrizione degli stessi all'inventario   | Omessa/incompleta registrazione dei beni culturali acquisiti  | [ <i>innovativa</i> ] (T)<br>Registrazione dei beni culturali acquisiti mediante iscrizione all'inventario del patrimonio storico-artistico del Comune di Livorno.  | Applicazione misura 100%  | Prosecazione misure                      | Prosecazione misure                      |
| 9) Provvedimenti inibitori - Sospensione, decadenza, revoca, ecc. dei titoli per l'esercizio di attività economiche (es. agenzie di viaggio, strutture ricettive, ecc.)<br>[ <i>Input</i> : Avvio d'Ufficio<br><i>Output</i> : atti di | G               | MEDIO              | Verifica requisiti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione specifica per l'esercizio dell'attività | Mantenimento del titolo in mancanza di requisiti a seguito di impropria verifica per favorire alcuni soggetti esterni | [ <i>prosecuzione</i> ] (PE)<br>Istituzione cartella condivisa con tutta la documentazione di competenza dell'Ufficio.<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (CT)<br>Istruttoria da parte di almeno due dipendenti dell'ufficio<br>* Cod.Comportam. Art. 7 | <b>Indicatore:</b><br>cartella condivisa<br>Valore atteso:<br>100% delle procedure<br><br><b>Indicatore:</b><br>istruttoria condivisa<br>Valore atteso:<br>100% delle procedure | Prosecazione misure                      | Prosecazione misure                      |

# SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

**Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                         | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|-----------------------------------|---|--|--|--|--|
| sospensione, decadenza, revoca, ecc.]  |                 |                    |                                   |   | <p>[prosecuzione] (CT)<br/>                     apposizione del parere tecnico da parte del Responsabile dell'ufficio sulla determina di sospensione /decadenza previa confronto con Avvocatura</p> <p>[prosecuzione] (T)<br/>                     Trasmissione atti via PEC</p>                                 | <p><b>Indicatore:</b><br/>                     rilascio parere<br/> <b>Valore atteso:</b><br/>                     100% delle procedure</p> <p><b>Indicatore:</b><br/>                     notifica pec<br/> <b>Valore atteso:</b><br/>                     100% delle procedure</p>             |  |  |
| 10) Fatturazione canoni delle concessioni in gestione<br>[Input: avvio d'ufficio<br>Output: emissione fatture] | B               | BASSO              | Verifica importo canoni           | Emissione fatture di importo ridotto a seguito di impropria verifica al fine di favorire alcuni concessionari | <p>[prosecuzione] (CT)<br/>                     gestione fatture da parte di almeno due dipendenti dell'ufficio.<br/>                     * Cod.Comportam. Art. 7</p> <p>[prosecuzione] (PE)<br/>                     Istituzione cartella condivisa con tutta la documentazione di competenza dell'Ufficio.</p> | <p><b>Indicatore:</b><br/>                     istruttoria condivisa<br/> <b>Valore atteso:</b><br/>                     100% delle procedure</p> <p><b>Indicatore:</b><br/>                     cartella condivisa<br/> <b>Valore atteso:</b><br/>                     100% delle procedure</p> | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 11) Segnalazioni e comunicazioni   | B               | BASSO              | Verifica requisiti previsti dalla | Mancata sospensione o chiusura dell'attività  | [prosecuzione] (PE)<br>Istituzione cartella  | <b>Indicatore:</b><br>cartella condivisa   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

**Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                     | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|---|---|--|--|
| <p>inviare al Settore per l'avvio e/ o l'esercizio delle attività economiche in relazione alle specifiche normative di riferimento (es. SCIA per agenzie di viaggio e strutture ricettive, ecc.)<br/>                     [Input: Istanza di parte<br/>                     Output: Silenzio/Diniego espresso]</p> |                 |                    | normativa e dalla regolamentazione di settore | nei casi previsti dalla normativa.  | <p>condivisa con tutta la documentazione di competenza dell'Ufficio.</p> <p>[prosecuzione] (CT)<br/>                     Partecipazione alla verifica dei requisiti da parte di almeno due dipendenti dell'ufficio<br/>                     * Cod.Comportam. Art. 7</p> <p>[prosecuzione] (C)<br/>                     Controlli a campione di secondo livello su 1% delle istanze, svolti da responsabile di Ufficio diverso del Settore, con attestazione in appositi verbali</p> | <p><b>Valore atteso:</b><br/>                     100% delle procedure</p> <p><b>Indicatore:</b><br/>                     istruttoria condivisa<br/> <b>Valore atteso:</b><br/>                     100% delle procedure</p> <p><b>Indicatore:</b><br/>                     Controlli semestrali<br/> <b>Valore atteso:</b> 2/2 verbali</p> |  |  |
| 12) Avvisi di manifestazione d'interesse rivolti a soggetti privati per attività di vario genere a rilevanza esterna che possono comportare anche  | C               | MEDIO              | Costruzione avviso pubblico                   | Definizione dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione al fine di favorire un soggetto privato | <p>[prosecuzione] (T)<br/>                     pubblicazione dell'Avviso sulla Rete Civica Comunale.</p> <p>[prosecuzione] (CT)<br/>                     elaborazione dei requisiti</p>   | <p><b>Indicatore:</b><br/>                     pubblicazione Avviso<br/> <b>Valore atteso:</b><br/>                     100% delle procedure</p> <p><b>Indicatore:</b><br/>                     Stesura condivisa</p>   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

**Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                      | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--------------------------------|--|---|--|--|--|
| vantaggi di carattere economico<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: individuazione soggetto gestore] |                 |                    |                                |  | da parte di almeno due dipendenti dell'ufficio<br>* Cod.Comportam. art. 7   | <b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure  |  |  |
|  |                 |                    | Esame delle proposte pervenute | Analisi delle proposte da parte di unico dipendente volta a favorire un soggetto privato | [prosecuzione] (CT)<br>Esame delle istanze tramite commissioni tecniche interne composte da dipendenti del Settore. | <b>Indicatore:</b><br>Stesura condivisa<br><b>Valore atteso:</b><br>100% delle procedure | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|---|--|---|--|--|
| 1) Certificazioni anagrafiche<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Rilascio certificazione] | I.4             | MEDIO              | Certificazioni e Autenticazioni (anagrafe Sportello nord sud) | Abuso nel rilascio dei documenti al fine di agevolare determinati soggetti  | [prosecuzione](C) monitoraggio reclami dal quale può emergere connessione con imperizia o negligenza dell'operatore<br>*Cod.Comp. Art. 16  | Monitoraggio sul 100% dei reclami (responsabilità dell'operatore/ totale reclami) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|   |                 |                    | Carta indentità (Anagrafe Sportelli nord sud)                 | abuso nel rilascio dei documenti al fine di agevolare determinati soggetti  | [prosecuzione](C) estrazione a campione delle pratiche evase per la verifica della documentazione allegata al procedimento. Percentuale soggetta a verifica: 0,50%.                                    | Esiti controlli (Emissione corretta dei documenti)                                | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
| 2) Variazioni anagrafiche<br>[Input: Istanza di parte/Avvio d'Ufficio<br>Output: Variazione]  | I.4             | MEDIO              | cambio di residenza (Anagrafe)                                | Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il cambio della residenza al fine di agevolare determinati soggetti<br>Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per l'iscrizione nella via | [prosecuzione](C) Estrazione semestrale a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento: stima numero procedimenti: 11.000 percentuale 2% | Esito positivo delle verifiche  | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|---|--|---|---------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |   | fittizia al fine di agevolare determinati soggetti   |   |                                 |  |  |
|          |                 |                    | iscrizione anagrafica nella via fittizia (anagrafe) | Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la cancellazione al fine di agevolare determinati soggetti | [prosecuzione](C)<br>Estrazione semestrale a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento: stima numero procedimenti: 20; percentuale soggetta a verifica 20%   | Esito positivo delle verifiche  | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|          |                 |                    | cancellazioni per irreperibilità (anagrafe)         | Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la cancellazione al fine di agevolare determinati soggetti | [prosecuzione](C)<br>Estrazione semestrale a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento: stima numero procedimenti:300 percentuale soggetta a verifica; 1,20% | Esito positivo delle verifiche  | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|          |                 |                    | convivenza di fatto L. 76/2016 (anagrafe)           | Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la   | [prosecuzione](C)<br>estrazione annuale a campione delle pratiche evase per la verifica della documentazione legata al  | Esito positivo delle verifiche  | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |



## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                   | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |                           |
|---|-----------------|--------------------|-----------------------------|------------------|---|---|--|--|---------------------------|
|   |                 |                    |                             |                  | proventi al Ministero dell'Interno (rendicontazione trimestrale CIE) e all'Agenzia delle Entrate (rendicontazione annuale in relazione alla emissione dei bolli e diritti)  |   |  |  |                           |
| 4) Notifiche<br>[Input: Avvio d'ufficio<br>Output: Notifica]  | I.4             | BASSO              | Notifiche amministrativi    | atti             | Abuso in occasione dell'accertamento in loco del messo notificatore per la notifica dell'atto   | [prosecuzione] (C)<br>Verifica da effettuare alla fine dell'anno allo 0,5 % delle notifiche effettuate  | Esito positivo della verifica a campione | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure |
| 5) Atti stato civile (iscrizioni, trascrizioni e certificati)<br>[Input: Istanza di parte/Avvio d'ufficio<br>Output: movimentazione stato civile] | I.4             | MEDIO              | riconoscimenti cittadinanza | di               | Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il riconoscimento della cittadinanza<br><br>Eventuali favoritismi nei confronti dell'Utenza per mancato rispetto cronologico delle richieste di appunamento già | [prosecuzione] (C)<br>Stima annuale dei procedimenti: n.. 130 Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi: 5%. L'attività è sottoposta anche alla verifica annuale da parte della Prefettura (che si svolge nell'anno successivo) ed eventuali ispezioni nel corso dell'anno<br><br>[prosecuzione] (PE)<br>calendarizzazione annuale | Esito positivo della verifica a campione | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure |
|   |                 |                    |                             |                  |   | Rispetto della calendarizzazi   |  |  |                           |



## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024          | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|--|--|--|--|--|--|
|          |                 |                    |  | fissate.   | degli appuntamenti che l'Ufficio è in grado di gestire (secondo un contingentamento di circa 2 appuntamenti a settimana), e salvo i casi di comprovata e documentata necessità/opportunità/urgenza e quelli su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. | one cronologica degli appuntamenti       |  |  |
|          |                 |                    | Pubblicazioni di matrimonio                | Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la celebrazione del matrimonio               | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)Stima annuale n. procedimenti: 650 Programmazione dei controlli a campione sui procedimenti conclusi: 5%. Idem controlli Prefettura   | Esito positivo della verifica a campione | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|          |                 |                    | denunce di nascita/adozioni/riconoscimenti | Abuso nel riconoscimento dei diritti per la complessità delle normative italiane e internazionali in materia | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)Stima annuale dei procedimenti: 1700. Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi: 1%. Idem controlli Prefettura   | Esito positivo della verifica a campione | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|          |                 |                    | denunce di morte                           | Abuso in ordine  | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)Stima   | Esito positivo                           | Prosecuzione                             | Prosecuzione                             |

## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                      | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|---|---|---|--|--|
|   |                 |                    |  | alla valutazione della documentazione pervenuta   | annuale dei procedimenti 2300. Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi: 0,50% Idem controlli Prefettura.   | della verifica a campione   | delle misure                             | delle misure                             |
|   |                 |                    | certificati ed estratti                        | Abuso nel rilascio di documenti ove sia richiesta previa identificazione delle generalità del richiedente       | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)Procedura interamente supportata con modalità informativa. Monitoraggio reclami dal quale può emergere connessione con imperizia o negligenza dell'operatore | Monitoraggio sul 100% dei reclami (responsabilità dell'operatore/ totale reclami) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|   |                 |                    | separazioni e divorzi davanti all'USC          | Abuso in ordine alla valutazione delle condizioni per poter procedere alla separazione/divorzi                  | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)Stima annuale procedimenti: 250 Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi: 5% idem controlli Prefettura)                              | Esito positivo della verifica a campione  | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
| 6) Annotazioni stato civile<br>[Input: Istanza di parte/Avvio d'ufficio<br>Output: Annotazione] | I.4             | BASSO              | annotazioni di atti formati in Italia o estero | Abuso in ordine alla valutazione della documentazione pervenuta al fine della relativa annotazione nei registri | [ <i>prosecuzione</i> ] (C) Stima annuale annotazioni: 6000/6500. Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi: 1% idem controlli Prefettura                        | Esito positivo della verifica a campione  | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024          | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|---|---|--|--|--|
| 7) Attività elettorale<br>[Input: Avvio procedure elettorali<br>Output: elezioni] | I.4             | BASSO              | 1) albo scrutatori e presidenti di seggio  | Abuso iscrizione nell'albo presidenti di seggio e scrutatori                                      | [prosecuzione] ( C )<br>previsione di una verifica (a campione) nella misura del 5% delle nuove domande di iscrizione stimabili in circa 100.<br>(l'Albo degli scrutatori viene approvato dalla Commissione elettorale comunale).<br>Previsione di una verifica (a campione) nella misura del 5% delle nuove domande di iscrizione<br>L'albo dei Presidenti di seggio, una volta predisposto dall'Ufficio, è approvato dalla Corte di Appello di Firenze. | Esito positivo della verifica a campione | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|   |                 |                    | annotazione diritto voto assistito   | Abuso nel riconoscimento del diritto di voto assistito  | [prosecuzione] (C) stima annuale delle annotazioni: 10. Verifica del 100% delle istanze   | esito positivo della verifica            | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|   |                 |                    | iscrizione cittadini nelle liste elettorali a seguito delle procedure semestrali e dinamiche | Abuso nella valutazione dei requisiti per l'iscrizione nelle liste elettorali, in particolare per | [prosecuzione] (C) Verifica da parte della Commissione elettorale circondariale (verbali delle operazioni)  | esito positivo della verifica            | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024          | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|--|---|--|--|--|
|  |                 |                    |  | coloro che non risultino in regola con il casellario giudiziale  |   |  |  |  |
| 8) Concessione sale<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: concessione Sala]   | B               | BASSO              | Concessione in affitto di sale di proprietà comunale | Abuso nella assegnazione della disponibilità delle sale al fine di favorire determinati soggetti rispetto ad altri | [prosecuzione] (C)<br>Estrazione a campione delle pratiche evase per la verifica della documentazione allegata al procedimento (pagamenti, delibere patrocínio). Percentuale soggetta a verifica 20 % delle concessioni di utilizzo | Esito positivo della verifica a campione | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
| 9) CIMITERI<br>rilascio concessioni e autorizzazioni<br><br>[input: istanza di parte<br><br>output:<br>- rilascio concessioni loculi e ossari ed esazione delle relative tariffe;<br>- rilascio autorizzazioni ed esazione delle tariffe relative alle seguenti operazioni: tumulazioni, inumazioni, | B               | ELEVATO            | Elaborazione dei preventivi di spesa                 | Favoritismi nei confronti delle imprese funebri o dell'utente  | [prosecuzione] (ROT)<br>rotazione casuale nell'espletamento delle pratiche da parte degli addetti ( su richiesta delle Imprese Onoranze Funebri e dell'utenza)  | Attuazione misura (SI)                   | Prosecuzione misure in atto              | Prosecuzione misure in atto              |
|  |                 |                    | Verifica pagamento e rilascio autorizzazione di      | Mancato controllo dei pagamenti e/o accettazione   | [prosecuzione] (S)<br>digitalizzazione quotidiana   | Attuazione                               |  |  |



## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024          | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|--|---|--|--|--|
|   |                 |                    | diritto di ingresso salma   |  | cremazioni da altri comuni)   |  |  |  |
|   |                 |                    | Rapporti con l'utenza   | Indebita influenza tra dipendenti e utenza   | [prosecuzione] (PE)<br>Divieto di far accedere l'utenza agli spazi e strumentazioni riservate ai dipendenti<br>*Cod.Comp. Artt.14-16  | Attuazione della misura (SI/NO)          |  |  |
| 10) CIMITERI<br>attribuzione funerali di carità<br><br><i>input:</i> richiesta morgue/RSA/ servizi Sociali<br><br><i>output:</i> affidamento servizio funebre a impresa accreditata | B               | MEDIO              | Verifica della presa in carico del defunto da parte dei servizi sociali | Potenziali favoritismi/vantaggi nei confronti dei familiari del defunto (riconoscimento di funerale di carità non spettante) | <i>prosecuzione (C)</i><br>Richiesta puntuale della relazione di presa in carico da parte dei servizi sociali e rilascio di autorizzazione all'organizzazione di un funerale di carità da parte di questi ultimi. | Attuazione della misura (SI/NO)          | Prosecuzione misure in atto              | Prosecuzione misure in atto              |
|   |                 |                    | Affidamento del servizio all'impresa funebre                            | Potenziali favoritismi/vantaggi nei confronti delle imprese  | <i>Prosecuzione (R)</i><br>sistema di rotazione delle   | Rotazione 100%<br>Affidamenti effettuati |  |  |

## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|---|--|--|--|
|  |                 |                    |  | funebri mediante attribuzione di servizi non spettanti                | imprese.  |  |  |  |
| <p>11) CIMITERI controllo appalto servizi cimiteriali</p> <p><i>[input: contratto di servizio</i></p> <p><i>output: corretta esecuzione e rendicontazione delle prestazioni definite nell'appalto dei servizi cimiteriali]</i></p> | D.5             | MEDIO              | Controllo sulla attività svolta nel rispetto dei vincoli derivanti dal contratto | Assenza di controllo sulla quantità e sulla qualità delle prestazioni | <p><i>Prosecuzione (R)</i><br/>Programmazione annuale congiunta delle operazioni da rendere e verbalizzazione</p> <p><i>prosecuzione (C)</i><br/>Coinvolgimento nelle attività di controllo dei Settori dell'A.C. specializzati per materia ( settore tecnico con riferimento ai vincoli manutentivi, Settore finanziario per quanto concerne i rendiconti contabili sulla attività svolta etc.).</p> <p><i>Prosecuzione (C)</i><br/>Report trimestrali sulla attività svolta;</p> <p><i>prosecuzione (C)</i><br/>Sopralluoghi alle strutture e agli impianti in presenza</p> | - n° 4 report trimestrali sull'andamento del servizio, - n° 4/10 sopralluoghi di verifica delle attività con sottoscrizione di verbale in contraddittorio con la Ditta | Prosecuzione misure in atto              | Prosecuzione misure in atto              |

## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|--|--|--|--|--|
|   |                 |                    |   |  | del responsabile   |  |  |  |
| 12) Protocollo<br>[Input: Atto da protocollare in entrata o in uscita<br>Output: protocollazione atto]  | I.4             | MEDIO              | Ricezione atto e protocollazione  | Omissa o tardiva protocollazione degli atti                      | [prosecuzione] (R)<br>Protocollo dell'atto entro un giorno/due giorni lavorativi dalla ricezione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Manuale di gestione documentale<br><br>[prosecuzione] (C)<br>Monitoraggio e verifiche periodiche sulla corretta evasione delle pratiche<br><br>[prosecuzione] (F)<br>Formazione del personale degli uffici all'utilizzo del sistema | Attuazione misura (SI)<br><br>n .2 verifiche nell'anno<br><br>n 1 attività formative nell'anno | Prosecuzione misure intraprese           | Prosecuzione misure intraprese           |
| 13) Archiviazione e digitalizzazione atti dell'amministrazione<br>[Input: produzione atti<br>Output: digitalizzazione e/o archiviazione atti] | I.4             | BASSO              | Gestione degli applicativi informatici volti alla predisposizione, pubblicazione e archiviazione degli atti | Omissione di atti digitalizzati e/o non correttamente archiviati | [prosecuzione] (S)<br>digitalizzazione di tutti gli atti dell'Ente, con progressivo abbandono di atti analogici e/o non accessibili<br><br>[prosecuzione] (C)<br>Monitoraggio e verifiche  | Attuazione misura (70% atti digitalizzati e accessibili)<br><br>n. 2 verifiche nell'anno       | Prosecuzione misure intraprese           | Prosecuzione misure intraprese           |



## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI                        | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|--|---|--|--|
|  |                 |                    |   |   | <p>periodiche sul corretto utilizzo e funzionamento degli applicativi informatici</p> <p>[<i>prosecuzione</i>] (F)<br/>Corsi di formazione per i dipendenti dell'ente sulla corretta fascicolazione e archiviazione degli atti</p>   | n 1 attività formative nell'anno  |  |  |
| 14) Gestione albo pretorio online<br>[input: formazione atti<br>Output: pubblicazione atti | I.4             | BASSO              | Corretta pubblicazione degli atti dell'Ente sull'albo pretorio Online | Omessa pubblicazione o alterazione dati | <p>[<i>prosecuzione</i>] (S)<br/>Salvataggio periodico dati effettuato dai sistemi informativi come da disciplinare</p> <p>[<i>innovativa</i>] (S)<br/>Miglioramento e adeguamento applicativo informatico</p> <p>[<i>prosecuzione</i>] (R)<br/>aggiornamento disciplinare</p> | <p>Attuazione misura (SI)</p> <p>Attuazione misura (SI)</p> <p>presentazione proposta di modifica alla Giunta Comunale (SI)</p> |  |  |

**SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO**  
**Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO   | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024              | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025  | MISURE DI PREVENZIONI E DA REALIZZARE 2026   |
|--|---|--------------------|--|--|--|--|---|--|
| Processo relativo al Patrimonio  | Si rimanda a quanto previsto nella Scheda di Area di rischio Generale "Gestione del Patrimonio" |                    |  |  |  |  |   |  |
| <b>1. Formazione P.O. e contestuale variante P.S.</b><br><b>Input: avvio procedimento</b><br><b>Output: approvazione</b> | I.1   | <b>ELEVATO</b>     | Fase dell'istruttoria delle osservazioni presentate finalizzata all'approvazione delle controdeduzioni per il solo procedimento di formazione del Piano Operativo; la suddetta fase relativamente alla | Favorire gli interessi privati a discapito dell'interesse pubblico nell'accoglimento/rigetto delle osservazioni presentate | [Prosecuzione](PE)<br>Presenza dell'attività dell'Ufficio di Piano trasversale ai vari settori dell'amministrazione [Innovativa] (R)<br><br>[Prosecuzione](PE)<br>Determinazione dei criteri | n. riunioni min. 3<br><br>Rapporto alla G.C. | Attività esaurita a seguito dell'approvazione del P.O. e della contestuale variante al P.S. nell'annualità 2024 | Attività esaurita a seguito dell'approvazione del P.O. e della contestuale variante al P.S. nell'annualità |

## SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO

### Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE E DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|---|---|---|--|--|
|   |                 |                    | contestuale variante del P.S. si è conclusa nell'annualità 2023 |   | preordinata alla definizione delle controdeduzioni alle osservazioni<br><br>[Prosecuzione](PE)<br>Verifica della corrispondenza tra le scelte tecniche pianificatorie proposte e le indicazioni politiche<br><br>[Innovativa](PE)<br>Pubblicazione sul sito | n. 1<br><br>n. riunioni di verifica tra la parte tecnica e quella politica minimo 2<br><br>Aggiornamento pagina web dedicata n. 1 |  | 2024                                       |
| <b>2. Pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata (Input: istanza/proposta piano attuativo Output: approvazione) e</b> | <b>I.1</b>      | <b>ELEVATO</b>     | Fase istruttoria propedeutica alla all'adozione del piano       | Mancanza di coerenza con la pianificazione urbanistica vigente con conseguente uso improprio del territorio | [Innovativa](PE)<br>Riunione intersettoriale di carattere interdisciplinare   | n. riunioni min. n. 1 per ogni procedimento   | Prosecuzione dell'attività intrapresa    | Prosecuzione dell'attività intrapresa      |

## SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO

### Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE E DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|--|--|--|--|--|
| di iniziativa pubblica<br>(Input: atto indirizzo amministrazione<br>Output: approvazione) |                 |                    |   | <p>Favorire gli interessi privati a discapito dell'interesse pubblico nell'istruttoria e nel convenzionamento</p> <p>Possibile disallineamento tra scelte tecniche ed obiettivi politici</p> | <p>[Prosecuzione] (PE)<br/>Verifica della corrispondenza tra le scelte tecniche pianificatorie proposte e le indicazioni politiche</p> <p>[Innovativa] (T)<br/>Pubblicazione sul sito istituzionale degli atti</p> | <p>n. riunioni di verifica tra la parte tecnica e quella politica<br/>minimo 1</p> <p>Aggiornamento pagina web dedicata<br/>n. 1</p> |  |  |
|   |                 |                    | Fase delle osservazioni finalizzata alle controdeduzioni e all'approvazione | <p>Favorire gli interessi privati a discapito dell'interesse pubblico nell'accoglimento/rigetto delle osservazioni presentate</p>  | <p>[Innovativa] (PE)<br/>Riunione intersettoriale di carattere interdisciplinare</p> <p>[Prosecuzione] (PE)<br/>Verifica della corrispondenza tra indicazioni politiche e le</p>                                   | <p>n. riunioni min. 1 per ogni procedimento</p> <p>n. riunioni di verifica tra la parte tecnica e quella</p>                         | Prosecuzione dell'attività intrapresa    | Prosecuzione dell'attività intrapresa      |

## SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO

### Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025   | MISURE DI PREVENZIONE E DA REALIZZARE 2026                                       |
|--|-----------------|--------------------|--|--|--|--|--|--|
|  |                 |                    |  |  | <p>scelte tecniche relative alle controdeduzioni</p> <p>[Innovativa] (T)<br/>Pubblicazione sul sito istituzionale degli atti</p>   | <p>politica minimo 1</p> <p>Aggiornamento pagina web dedicata n. 1</p> |  |  |
| <p><b>3. Proposte art. 37 c. 17 R.U.</b><br/><b>Input: istanza</b><br/><b>Output: decisione GC</b></p> | <b>I.1</b>      | <b>ELEVATO</b>     | <p>Fase istruttoria finalizzata alla convocazione conferenza tecnica</p> | <p>Mancata coerenza con il Piano Operativo/Regolamento Urbanistico, salvaguardie P.S. e ordinamento normativo vigente con conseguente uso improprio del territorio</p> <p>Attribuzione di indebiti vantaggi all'operatore privato in fase di definizione e di gestione della Convenzione a danno dell'interesse pubblico</p> | <p>[Prosecuzione] (R)<br/>Svolgimento della "Conferenza dei Servizi" interna con la presenza di personale appartenente a settori diversi dell'Amministrazione e verbalizzazione degli incontri tenutisi.</p> | <p>n. conferenze minimo 1 per istanza presentata</p>                   | <p>Attività esaurita a seguito dell'approvazione nuovi strumenti urbanistici</p> | <p>Attività esaurita a seguito dell'approvazione nuovi strumenti urbanistici</p> |

## SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO

### Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                      | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025                               | MISURE DI PREVENZIONE E DA REALIZZARE 2026    |
|---|-----------------|--------------------|--|--|---|--|--|---|
|   |                 |                    | Proposta alla Giunta                           | Travisamento delle risultanze della conferenza dei servizi interna nel rapporto  | [Prosecuzione] (C)<br>Chiusura dell'istruttoria da parte della PO e redazione del rapporto da parte del Dirigente | n. rapporti<br>n. 1 minimo per ogni istanza      |  |   |
| <b>4. Pareri in materia Urbanistica</b><br><b>Input: istanza</b><br><b>Output: parere</b> | I.1             | <b>MEDIO</b>       | Istruttoria finalizzata al rilascio del parere | Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari al fine di agevolare determinati soggetti<br><br>Complessità del quadro pianificatorio/ normativo di riferimento che può indurre ad applicazioni non univoche della disciplina urbanistica | [Prosecuzione] (PE)<br>Incontri di coordinamento interno al Settore per condivisione linee applicative            | n. riunioni<br>min. 2                            | Prosecuzione dell'attività intrapresa                                  | Prosecuzione dell'attività intrapresa         |
| <b>5. C.D.U. (Certificati di Destinazione Urbanistica)</b><br><b>Input: istanza</b>       | G               | <b>BASSO</b>       | Istruttoria/redazione del certificato          | Redazione dei C.D.U. con indebito ampliamento dei diritti edificatori dei destinatari  | [Prosecuzione] (C)<br>La presenza di almeno due unità tecniche di personale favorisce un                          | Numero dei CDU controllati<br>valore atteso 100% | L'acquisto di sistemi web.gis finalizzati alla pubblicazione del nuovo | Prosecuzione delle misure di prevenzione 2025 |

**SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO**  
**Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI                         | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024                                 | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025  | MISURE DI PREVENZIONE E DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|--|--|--|---|--|
| <b>Output: certificato</b>                        |                 |                    |   |  | controllo sulle modalità di redazione sui contenuti dei CDU              |  | Piano Strutturale e del Piano Operativo consentirà la gestione digitale dei C.D.U. Tale sistema consentirà di ottimizzare e ridurre i margini di errore nella redazione del CDU e metterà a disposizione degli uffici e dell'utenza un sistema di facile e immediata consultazione digitale dei certificati rilasciati. |  |
| <b>6. Individuazione/selezione dell'operatore</b> | G               | MEDIO              | Definizione dei requisiti di accesso per la selezione dell' | Favorire arbitrariamente alcuni soggetti | [Prosecuzione] (R) Indicazione negli avvisi di requisiti e di criteri di | Strandardizzazione ove possibile dei requisiti e dei | Prosecuzione dell'attività intrapresa   | Prosecuzione dell'attività intrapresa      |

## SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO

### Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                       | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE E DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|---|---|--|--|--|
| privato nell'ambito della formazione di nuovi programmi urbani complessi/integrati<br>Input: atto indirizzo<br>Output: provvedimento di scelta dell'operatore |                 |                    | operatore privato                               | privati a discapito di altri  | selezione puntuali ed oggettivi in relazione al caso concreto   | criteri  |  |  |
|   |                 |                    | Pubblicazione avviso manifestazione d'interesse | Azioni tese a limitare il numero dei partecipanti o ad avvantaggiare alcuni soggetti privati a discapito di altri | [Prosecuzione] (T)<br>Pubblicazione on line bandi.<br><br>[Prosecuzione] (PE)<br>Stabilire tempistica adeguata per favorire la partecipazione alla manifestazione di interesse  | Avvenuta pubblicazione avviso<br><br>Assegnazione di almeno 15 gg. per la presentazione delle proposte   | Prosecuzione dell'attività intrapresa    | Prosecuzione dell'attività intrapresa      |
|   |                 |                    | Selezione dell'operatore privato                | Selezione arbitraria dell'operatore che non tiene conto dei requisiti di accesso e dei criteri predeterminati     | [Prosecuzione] (R)<br>Costituzione di apposita commissione tecnica per l'esame delle domande pervenute con rotazione dei componenti.<br><br>[Prosecuzione] (T)<br>Indicazione nel verbale della commissione delle valutazioni svolte in relazione ai criteri indicati nell'Avviso e verifica del possesso dei requisiti | Determina che dia atto delle verifiche effettuate per l'individuazione dei commissari<br><br>Verifica della completezza del verbale prima della sua approvazione | Prosecuzione dell'attività intrapresa    | Prosecuzione dell'attività intrapresa      |



## SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO

Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE E DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|--|---|--|---------------------------------|--|--|
|          |                 |                    | Conclusione del procedimento per l'individuazione dell'operatore privato | Non corretto recepimento delle risultanze della commissione | [Prosecuzione] (T)<br>Allegare il verbale quale parte integrante della determina di individuazione dell'operatore privato per garantire la trasparenza della procedura | 100%                            | Prosecuzione dell'attività intrapresa    | Prosecuzione dell'attività intrapresa      |

## SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP

Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                     | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024                                       | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                     | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|--|--|---|--|--|
| 1)Gestione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di | I-1             | ELEVATO            | Ricevimento e protocollazione delle richieste | Alterazione dell'ordine di presentazione delle richieste | [prosecuzione] (S)<br>Presentazione telematica delle richieste con conseguente | Presentazione pratiche on-line (valore atteso 100%) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

## SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025                   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|---|--|--|--|
| <b>provvedimenti di natura autorizzatoria</b><br>[permesso di costruire – permesso di costruire convenzionato – accertamento di conformità – attestazione di conformità in sanatoria<br><br>(Input: richiesta di parte – Output: provvedimento finale) |                 |                    |   | Mancata, incompleta o irregolare verifica circa la regolarità e la correttezza formale della richiesta  | immodificabilità dell'ordine di presentazione e dei contenuti documentali e tecnici della richiesta   |  |  |  |
|  |                 |                    | Verifica circa il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni previsti dalla legge per l'adozione del provvedimento finale [istruttoria] | Mancata o ridotta verifica circa la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dalla legge al fine di favorire un determinato soggetto<br><br>Omissione di adempimenti istruttori al fine di avvantaggiare un determinato soggetto<br><br>Anticipazione o ritardo ingiustificati nella trattazione della richiesta | [prosecuzione] (ROT)<br>Assegnazione delle pratiche edilizie ai tecnici responsabili dell'istruttoria con modalità casuali<br><br>[prosecuzione] (CT)<br>Conferma modalità di gestione del procedimento e delle verifiche istruttorie con coinvolgimento di più figure:<br>- tecnico responsabile dell'istruttoria;<br>- verifica da parte del responsabile del procedimento;<br>- calcolo del contributo | 100% assegnazioni in modalità casuale<br><br>Applicazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure<br><br>Prosecuzione delle misure |  |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|------------------|---|---|--|--|
|          |                 |                    |           |                  | <p>a cura di altro ufficio non partecipante all'istruttoria;<br/>                     - nel caso di rilascio di permesso di costruire convenzionato, la verifica delle eventuali opere pubbliche da realizzare a scomputo deve essere effettuata a cura di altro Settore non partecipante all'istruttoria, competente per materia (LL.PP.);</p> <p>[prosecuzione] (S)<br/>                     Impostazione "relazione istruttoria tipo" contenente checklist delle verifiche da effettuare a cura dei tecnici istruttori/responsabile del procedimento</p> <p>[prosecuzione] (S)<br/>                     Implementazione degli orari e delle modalità di erogazione del servizio dello sportello consulenza</p> | <p>Applicazione della misura (SI/NO)</p> <p>Applicazione della misura (SI/NO)</p> |  |  |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|--|---|---|---|--|--|
|          |                 |                    |  | Interpretazione non uniforme oppure orientata delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l'interessato                         | per esterni (professionisti) e interni, con compiti di identificazione delle problematiche interpretative, relativo studio ed analisi e supporto alla P.O. e al Dirigente per la definizione di una linea comune interpretativa<br><br>[prosecuzione] (PE)<br>Riunioni periodiche di coordinamento tra tecnici, Responsabile dell'ufficio e Dirigenti al fine di concordare e consolidare comportamenti univoci | Numero riunioni (valore atteso almeno 4/anno)   |  |  |
|          |                 |                    | Adozione del provvedimento finale [diniego o rilascio] | Rilascio del provvedimento finale in assenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla legge, per favorire l'interessato, senza oneri o con oneri | [prosecuzione] (C)<br>Controlli, svolti da Responsabile dell'Ufficio diverso da chi ha curato gli atti, volti a verificare la regolarità dei provvedimenti emanati  | Controllo sul 100% dei provvedimenti rilasciati | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                     | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                     | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|--|--|---|--|--|
|  |                 |                    |   | <p>inferiori a quelli dovuti, per favorire l'interessato;<br/>                     Ingiustificato diniego di rilascio del provvedimento finale, per danneggiare l'interessato;<br/>                     Superamento del termine procedimentale finale</p> <p>Errata quantificazione del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione</p> |  |   |  |  |
| <b>2) Gestione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazione paesaggistica – accertamento di compatibilità paesaggistica</b> | I-1             | MEDIO              | Ricevimento e protocollazione delle richieste | <p>Alterazione dell'ordine di presentazione e trattazione delle richieste</p> <p>Mancata, incompleta o irregolare verifica</p>   | [prosecuzione] (S)<br>Presentazione telematica delle richieste con conseguente immodificabilità dell'ordine di presentazione e di trattazione, dei contenuti documentali e tecnici della | Presentazione pratiche on-line (valore atteso 100%) |  |  |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024 | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|---|--|---------------------------------|--|--|
| (Input: richiesta di parte –<br>Output: provvedimento finale) |                 |                    |   | circa la regolarità e la correttezza formale della richiesta  | richiesta                                |                                 |  |  |
|   |                 |                    | Gestione dell'istruttoria e adozione del provvedimento finale | La competenza al rilascio del parere paesaggistico, obbligatorio per la definizione dell'AP e ACP, è della CCP, organo composto da professionisti esterni dotati di particolari competenze in materia, in carica per tre anni. Il parere è poi soggetto, nei termini di legge, a conferma o modifica da parte della Soprintendenza. I margini di discrezionalità degli uffici comunali nella gestione del procedimento sono |  |                                 |  |  |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|--|---|--|--|--|
|   |                 |                    |  | molto limitati o addirittura nulli   |   |  |  |  |
| <b>3) Gestione dei procedimenti amministrativi attivati con SCIA/Comunicazione</b><br>[SCIA – CIL – CILA – comunicazione fine lavori – agibilità/abitabilità]<br><br>(Input: Scia, Cil, Cila, comunicazione – attestazione;<br>Output: controlli a campione / provvedimenti a effetti negativi [eventuale]) | I-1             | ELEVATO            | Ricevimento e protocollazione degli atti di iniziativa   | Alterazione dell'ordine di trattazione dei procedimenti<br><br>Mancata, incompleta o irregolare verifica circa la regolarità e la correttezza formale degli atti di iniziativa | [prosecuzione] (S)<br>Presentazione telematica delle richieste con conseguente immutabilità dell'ordine di presentazione e di trattazione, dei contenuti documentali e tecnici della richiesta  | Presentazione pratiche on-line (valore atteso 100%)                            | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|   |                 |                    | Verifica circa il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni previsti dalla legge [controllo a campione] | Mancata, incompleta o irregolare verifica circa la sussistenza di requisiti e condizioni<br><br>Anticipazione o ritardo ingiustificati nella trattazione della pratica         | [prosecuzione] (ROT)<br>Assegnazione delle pratiche edilizie ai tecnici responsabili dell'istruttoria con modalità casuale<br><br>[prosecuzione] (CT)<br>Conferma modalità di gestione del procedimento e delle verifiche istruttorie con coinvolgimento di più figure:<br>- tecnico responsabile | 100% assegnazioni in modalità casuale<br><br>Applicazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|---|--|--|--|--|
|          |                 |                    |           | <p>Omissione di controlli procedurali per favorire l'interessato</p> <p>Interpretazione non uniforme oppure orientata delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l'interessato</p> <p>Omissione o ritardo nell'adozione di provvedimenti a effetti negativi per favorire l'interessato</p> | <p>dell'istruttoria;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica da parte del responsabile del procedimento;</li> <li>- calcolo del contributo a cura di altro ufficio non partecipante all'istruttoria;</li> <li>- nel caso di rilascio di permesso di costruire convenzionato, la verifica delle eventuali opere pubbliche da realizzare a scampo deve essere effettuata a cura di altro Settore non partecipante all'istruttoria, competente per materia (LL.PP.);</li> </ul> <p>[prosecuzione] (C)<br/>           Controlli a campione svolti da Responsabile diverso da quello competente, volti a verificare la regolarità</p> | <p>Controlli mensili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 10% di SCIA presentate</li> <li>- 10% di CIL presentate</li> <li>- 10% di CILA presentate</li> <li>- 10% di CILAS presentate</li> <li>- 20% di istanze art. 13sexies R.E</li> </ul> |  |  |



**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|--|---|--|-----------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |  |   | dell'istruttoria   | presentate                        |  |  |
|          |                 |                    | FASE EVENTUALE<br>- Adozione del provvedimento finale [provvedimento a effetti negativi per l'interessato] | Adozione di atti a effetti negativi in assenza dei presupposti e delle condizioni per danneggiare l'interessato                 | [prosecuzione] (S)<br>Impostazione "relazione istruttoria tipo" contenente checklist delle verifiche da effettuare a cura dei tecnici istruttori/responsabile del procedimento   | Applicazione della misura (SI/NO) |  |  |
|          |                 |                    |  | Interpretazione non uniforme oppure orientata delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l'interessato | Implementazione degli orari e delle modalità di erogazione del servizio dello sportello consulenza per esterni (professionisti) e interni, con compiti di identificazione delle problematiche interpretative, relativo studio ed analisi e supporto alla P.O. e al Dirigente per la definizione di una linea comune interpretativa | Applicazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO           | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'     | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024        | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--------------------|-----------------|--------------------|---------------|------------------|--|--|--|--|
|                    |                 |                    |               |                  | <p>[prosecuzione] (PE)<br/>                     Riunioni periodiche di coordinamento tra tecnici, Responsabile dell'ufficio e Dirigenti al fine di concordare e consolidare comportamenti univoci</p>  | Numero riunioni (valore atteso 4/anno) |  |  |
|                    |                 |                    |               |                  | <p>(Le Attestazioni di Abitabilità/Agibilità sono asseverazioni di parte sulle quali l'ufficio effettua il controllo documentale. La LRT 65/2014 ha previsto che l'Azienda USL esegua ispezioni con procedura di sorteggio a campione. Per tale adempimento il Comune fornisce con cadenza trimestrale all'Az. USL le informazioni necessarie. Le pratiche individuate a sorteggio dalla USL vengono successivamente verificate anche per gli aspetti edilizi dai tecnici del Settore)</p> |  |  |  |
| <b>4) Gestione</b> | I-1             | MEDIO              | Ricevimento e | Alterazione      | [prosecuzione] (S)   | Applicazione                           | Prosecuzione                             | Prosecuzione                             |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|--|-----------------------------------|--|--|
| <b>procedimenti per il rilascio di condoni edilizi</b><br>[si tratta di procedimenti a esaurimento]<br>( <i>Input</i> : richiesta di parte<br><i>Output</i> : Rilascio/Diniego)                              |                 |                    | protocollazione delle richieste di definizione   | dell'ordine di trattazione delle richieste  | Riconduzione delle attività al procedimento telematico mediante inserimento della procedura nella piattaforma on-line                              | della misura (SI/NO)              | delle misure                             | delle misure                             |
|  |                 |                    | Verifica circa il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni e adozione del provvedimento finale | Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti<br><br>Rilascio/Diniego influenzato da comportamenti o interpretazioni improprie | [prosecuzione] (C)<br>Consegna report semestrale al Dirigente da parte dell'ufficio  | Numero report consegnati (2/2)    | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
| <b>5)Gestione procedimenti d'ufficio per la repressione dell'abusivismo edilizio</b><br>( <i>Input</i> : verbale di accertamento<br><i>Output</i> : provvedimento finale [ordine di sospensione – rimessa in | I-1             | ELEVATO            | Ricevimento verbale di accertamento  | Ordine discrezionale nella trattazione dei procedimenti   | [prosecuzione] (S)<br>Gestione e definizione dei procedimenti in ordine cronologico di rilevazione degli abusi (salvo motivate ragioni di urgenza) | Applicazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|  |                 |                    | Verifica circa la sussistenza delle  | Mancata o ridotta verifica circa la   | [prosecuzione] (C)<br>Aggiornamento costante   | Numero report                     | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

## SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|--|--|---|--|--|
| pristino – demolizione /<br>archiviazione])<br><br>e<br><br><b>Esecuzione coattiva<br/>                     delle ordinanze di<br/>                     demolizione</b><br>[fase eventuale]<br>(Input: verbale di<br>accertamento della<br>mancata ottemperanza<br>Output: attività di<br>demolizione in danno) |                 |                    | condizioni per<br>l'adozione del<br>provvedimento finale<br>[istruttoria] | sussistenza delle<br>condizioni per<br>l'adozione del<br>provvedimento<br>finale<br><br>Interpretazione non<br>uniforme oppure<br>orientata delle<br>disposizioni<br>normative al fine di<br>avvantaggiare o<br>danneggiare<br>l'interessato         | del report predisposto per<br>monitorare i flussi ed i<br>tempi del procedimento<br><br>[prosecuzione] (PE)<br>Riunioni di coordinamento<br>e raccordo con i<br>Settori/Uffici a vario titolo<br>coinvolti   | consegnati (2<br>su 2)<br><br>Applicazione<br>della misura<br>(SI/NO) | Prosecuzione<br>delle misure             | Prosecuzione<br>delle misure             |
|   |                 |                    | Adozione del<br>provvedimento finale<br>[ordinanza /<br>archiviazione]    | Mancata adozione<br>del provvedimento<br>finale in presenza<br>delle condizioni, o<br>senza le verifiche<br>circa la sussistenza<br>delle condizioni,<br>previste dalla legge,<br>per favorire<br>l'interessato<br><br>Adozione del<br>provvedimento | [prosecuzione] (C)<br>Aggiornamento costante<br>del report predisposto per<br>monitorare i flussi ed i<br>tempi del procedimento e<br>controllo trimestrale del<br>report per valutare<br>eventuali azioni di impulso<br>nei confronti degli uffici<br>coinvolti | Numero report<br>consegnati (2<br>su 2)                               | Prosecuzione<br>delle misure             | Prosecuzione<br>delle misure             |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|---|---|---|-----------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |   | <p>finale in assenza delle condizioni, o senza le verifiche circa la sussistenza delle condizioni, previste dalla legge, per danneggiare l'interessato</p> <p>Interpretazione non uniforme oppure orientata delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l'interessato</p> | [prosecuzione] (PE)<br>Riunioni di coordinamento e raccordo con i Settori/Uffici a vario titolo coinvolti   | Applicazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|          |                 |                    | Ricevimento verbale di accertamento dell'inottemperanza | Ordine discrezionale nella definizione dei procedimenti   | [prosecuzione] (S)<br>Definizione dei procedimenti in ordine cronologico di rilevazione delle inottemperanze  | Applicazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|          |                 |                    | Istruttoria e notifica agli interessati                 | Distorsioni nella procedura al fine di agevolare o danneggiare l'interessato  | [prosecuzione] (C)<br>Aggiornamento costante del report predisposto per monitorare i flussi ed i tempi del procedimento e controllo trimestrale del report per valutare | Numero report consegnati (2 su 2) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                     | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|--|---|---|--|--|
|  |                 |                    |   |  | eventuali azioni di impulso nei confronti degli altri Settori dell'Ente interessati dal procedimento  |   |  |  |
| <b>6)Applicazione sanzioni alternative alla demolizione</b><br><br><i>(Input: Richiesta di parte<br/>Output: ammissione / non ammissione al pagamento]</i> | I-1             | MEDIO              | Ricevimento e protocollazione delle richieste   | Ordine discrezionale nella definizione dei procedimenti  | [ <i>prosecuzione</i> ] (S)<br>Presentazione telematica delle richieste con conseguente immutabilità dell'ordine di presentazione e dei contenuti documentali e tecnici della richiesta   | Presentazione pratiche on-line (valore atteso 100%) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|  |                 |                    | Verifica circa la sussistenza delle condizioni per l'applicazione della sanzione e relativa quantificazione [istruttoria] | Mancata o ridotta verifica circa la sussistenza delle condizioni per l'ammissione / non ammissione, per favorire / danneggiare l'interessato | [ <i>prosecuzione</i> ] (CT)<br>Conferma modalità di gestione del procedimento e delle verifiche istruttorie con coinvolgimento di più figure:<br>-istruttoria dell'ufficio abusivismo;<br>-verifica strutturale da parte di un ingegnere del settore LL.PP. che non partecipa all'istruttoria della pratica;<br>-determinazione della sanzione effettuata da | Applicazione della misura (SI/NO)                   | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

## SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP

### Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                     | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|---|--|---|--|--|
|   |                 |                    |  |   | tecnico istruttore (tale procedura non presenta margini di discrezionalità in quanto effettuata sulla base di criteri certi)         |   |  |  |
| <b>7)Controllo adempimenti L.n. 10/1991 e DM n. 37/2008</b><br><br><i>[Input: Richiesta di parte/ SCIA -Comunicazione<br/>Output: controlli a campione]</i> | I-1             | BASSO              | Ricevimento e protocollazione  | Mancata, incompleta o irregolare verifica circa la regolarità e la correttezza formale della documentazione | <i>[prosecuzione]</i> (S)<br>Presentazione telematica della pratica con conseguente immutabilità dei contenuti documentali e tecnici | Presentazione pratiche on-line (valore atteso 100%) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|   |                 |                    | Verifica circa la sussistenza delle condizioni mediante controlli a campione [istruttoria] | Abuso nell'attività di verifica per favorire o danneggiare l'interessato                                    | <i>[prosecuzione]</i> (S)<br>Estrazione telematica in modalità casuale delle pratiche da assoggettare a verifica                     | Applicazione della misura (SI/NO)                   | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
| <b>8)SUAP- Procedimento automatico (art. 5 DPR n. 160/2010- artt. 19 e 19 bis L. n. 241/1990)</b><br><br><i>[Input: presentazione]</i>                      | I-1             | MEDIO              | Ricevimento e protocollazione pratica  | Ordine discrezionale nell'analisi delle SCIA e Comunicazioni  | <i>[prosecuzione]</i> (S)<br>Presentazione telematica delle SCIA e Comunicazioni con conseguente immutabilità dei dati presentati    | Presentazione pratiche on-line (valore atteso 100%) | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |
|   |                 |                    | Controllo formale  | Abuso nell'adozione di provvedimenti in   | <i>[prosecuzione]</i> (S)<br>Gestione condivisa con gli uffici interni, tramite gli  | Applicazione della misura (SI/NO)                   | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                             | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---------------------------------------|--|--|--|--|--|
| pratica<br><i>Output: se correttamente presentata trasmissione ufficio/Amministrazione competente, nel caso di manifesta improcedibilità etc... art. 2 c.1, L. 241/1990 si procede con la relativa comunicazione ed archiviazione della pratica]</i> |                 |                    |                                       | ambiti in cui l'ufficio ha funzioni preminenti di controllo formale, al fine di agevolare determinati soggetti | applicativi di back office, in relazione alle fasi del procedimento<br><br>[prosecuzione] (F)<br>Attività di reciproca formazione con uffici interni e condivisione delle problematiche inerenti la gestione pratiche ricevute<br><br>[prosecuzione] (ROT)<br>Conferma assegnazione casuale agli istruttori, interscambio e collegialità nell'analisi delle pratiche. (Modalità seguita anche nel caso di "lavoro agile"). | Numero riunioni con uffici interni (valore atteso almeno 3, anche in modalità web conference)<br><br>Applicazione della misura (SI/NO) |  |  |
| <b>9)SUAP- Procedimento ordinario (art. 7 DPR 160/2010 )</b><br><i>[Input: presentazione istanza</i><br><i>Output:</i>   | I-1             | MEDIO              | Ricevimento e protocollazione pratica | Ordine discrezionale nell'analisi delle istanze  | [prosecuzione] (S)<br>Presentazione telematica delle istanze con conseguente immutabilità dei dati presentati  | Presentazione pratiche on-line (valore atteso 100%)  | Prosecuzione delle misure                | Prosecuzione delle misure                |



**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|--|--|---|--|--|
| Trasmissione/adozione/rilascio atto conclusivo del procedimento] |                 |                    |  |  |  |   |  |  |
|  |                 |                    | <p>Controllo formale, gestione delle fasi del procedimento SUAP: richiesta di integrazioni, verifica del rispetto dei tempi nella presentazione della documentazione richiesta. Rispetto termini ricezione atti conclusivi. Trasmissione atti conclusivi al proponente.</p> <p>Procedimento in Conferenza dei Servizi: fasi procedurali come sopra descritte, con aggiunta delle fasi tipiche della CDS: indizione; verifica</p> | <p>Abuso nella <i>inno</i> gestione dei tempi nelle diverse fasi del procedimento, al fine di agevolare determinati soggetti</p> | <p>[<i>prosecuzione</i>] (S)<br/>Gestione condivisa con gli uffici interni, tramite gli applicativi di back office, in relazione alle fasi del procedimento con particolare attenzione al rispetto dei tempi e monitoraggio statistiche riguardo i tempi di evasione del procedimento</p> <p>[<i>prosecuzione</i>] (ROT)<br/>Conferma assegnazione casuale agli istruttori, interscambio e collegialità nell'analisi delle pratiche. (Modalità seguita anche nel caso di "lavoro agile")</p> | <p>Applicazione della misura (SI/NO)</p> <p>100% assegnazioni in modalità casuale</p> | <p>Prosecuzione delle misure</p>         | <p>Prosecuzione delle misure</p>         |

**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP**  
**Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024 | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|---|------------------|--|---------------------------------|--|--|
|          |                 |                    | termini per:<br>1) richiesta e acquisizione integrazioni;<br>2) acquisizione pareri/atti assenso;<br>3) conclusione CDS redazione determina |                  |  |                                 |  |  |

**SETTORE AMBIENTE E VERDE**  
**Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'         | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024                                 | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|-------------------|--------------------|--|--------------------------------------|--|--|
| 1) Autorizzazioni in materia ambientale (come ad ex.: acustica, scarichi, vincolo | B               | MEDIO              | Ricezione domande | Scarsa trasparenza | [ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>Indicazione nella rete civica con le info | Pubblicazione su rete civica (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE AMBIENTE E VERDE**  
**Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'              | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|------------------------|---|---|--|--|--|
| idrogeologico, ripristini ambientali)<br><br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Rilascio/diniego] |                 |                    |                        | per quanto attiene l'accesso al servizio  | necessarie per richieste di autorizzazione e tempistica   |  |  |  |
|  |                 |                    | Istruttoria e rilascio | <p>Provvedimento amm.vo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto.</p> <p>Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni, con una scala temporale più elevata, la mancanza di garanzie ambientali)</p> | <p>[prosecuzione] (C)<br/>Controlli a campione di secondo livello 30% delle autorizzazioni in materia ambientale rilasciate</p> <p>[prosecuzione] (S)<br/>Standardizzazione e informatizzazione delle procedure per ridurre al minimo le scelte discrezionali</p> <p>[innovativa] (R)<br/>Aggiornamento dei seguenti regolamenti con una riscrittura basata sulla semplificazione:<br/>Regolamento delle attività rumorose; Regolamento comunale degli scarichi in ambiente; Regolamento Comunale del Vincolo Idrogeologico</p> <p>[prosecuzione] (ROT)</p> | <p>Controlli di secondo livello a campione (30%) eseguite da Ufficio diverso da quello competente</p> <p>Realizzazione della misura (SI/NO)</p> <p>Realizzazione della misura (SI/NO)</p> <p>Realizzazione</p> | <p>Prosecuzione misure</p>               | <p>Prosecuzione misure</p>               |

**SETTORE AMBIENTE E VERDE**  
**Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|---|--|--|--|--|--|
|   |                 |                    |   |  | Attuazione della rotazione sulla parte istruttoria delle pratiche ambientali con il coinvolgimento di più dipendenti.  | della misura (SI/NO)   |  |  |
|   |                 |                    | Controlli su attività autorizzata                             | Omissione di atti per la sospensione o revoca di attività ambientali fuori dai limiti di norma | [prosecuzione] (CT) Partecipazione di più soggetti al controllo in loco (ARPAT, AUSL e PM) sul rispetto dei limiti ambientali.   | Applicazione misura (SI/NO)  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 2) Procedimenti tecnico-amministrativi di carattere ambientale (come ad ex.: abbandoni rifiuti, acustica, amianto, bonifiche, scarico non autorizzato, vincolo idrogeologico)<br><br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Irrogazione/non irrogazione atto ingiuntivo] | I.1             | MEDIO              | Ricezione segnalazione e/o esposto                            | Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio                                    | [prosecuzione] (T) Indicazione nella rete civica con le info necessarie<br><br>[prosecuzione] (T) Per le procedure di bonifica tutte le pratiche in entrata sono inserite obbligatoriamente in un portale regionale dedicato denominato SISBON | Pubblicazione su rete civica (SI/NO)<br><br>Inserimento delle pratiche nel portale (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    | Verifiche tecniche, fase istruttoria, avvio del provvedimento | Provvedimento amm.vo discrezionale nell'emanazione e   | [prosecuzione] (S) Standardizzazione e informatizzazione delle procedure per ridurre al  | Realizzazione della misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

## SETTORE AMBIENTE E VERDE

### Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                              | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|-----------------|--------------------|--|---|--|--------------------------------------|--|--|
|   |                 |                    |  | nel contenuto.<br><br>Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni, con una scala temporale più elevata, la mancanza di garanzie ambientali) | minimo le scelte discrezionali<br><br>[prosecuzione] (T) Per le procedure di bonifiche tutte le decisioni sono assunte nell'ambito di Conferenze dei Servizi Comunali, Regionali o Ministeriali. | Applicazione misura (SI/NO)          |  |  |
|   |                 |                    | Controlli sui provvedimenti ingiuntivi | Omissione di atti per la sospensione o revoca di attività ambientale fuori dai limiti di norma  | [iprosecuzione] (CT) Partecipazione di più soggetti al controllo in loco sul rispetto dei limiti ambientali.   | Applicazione misura (SI/NO)          | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 3) Valutazioni Ambientali (come ad ex.: contributi geologici-tecnici, contributi ad Autorizzazioni Integrate Ambientali, Autorizzazioni Uniche Ambientali, Autorizzazione Ambientali di | I.1             | MEDIO              | Ricezione richieste contributi tecnici | Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio   | [prosecuzione] (T) Indicazione nella rete civica con le info necessarie per richieste di autorizzazione e tempistica   | Pubblicazione su rete civica (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |                 |                    | Istruttoria e rilascio del contributo  | Provvedimento amm.vo  | [prosecuzione] (ROT) Alternanza e/o  | Realizzazione                        | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE AMBIENTE E VERDE**  
**Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--------------------------|---|---|---|--|--|
| Settore, Autorizzazioni in materia di attività insalubri, Autorizzazioni emissioni in atmosfera, Valutazioni di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica)<br><br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Valutazione favorevole, contraria o favorevole con prescrizioni] |                 |                    |                          | discrezionale nell'emanazione e nel contenuto.<br><br>Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni, con una scala temporale più elevata, la mancanza di garanzie ambientali) | coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria<br><br>[prosecuzione] (S)<br>Standardizzazione e informatizzazione delle procedure per ridurre al minimo le scelte discrezionali.<br><br>[prosecuzione] (PE)<br>Per le Valutazioni Ambientali di Impatto e Strategiche definizione della fase istruttoria da parte di un Nucleo (NUCV) di valutazione con personale esterno al Settore nominato | della misura (SI/NO)<br><br>Realizzazione della misura (SI/NO)<br><br>Applicazione misura (SI/NO) |  |  |
|  |                 |                    | Controlli sui contributi | Omissione di atti per la sospensione o revoca di attività ambientali fuori dai limiti di norma  | [prosecuzione] (CT)<br>Partecipazione di più soggetti al controllo in loco sul rispetto dei limiti normativi.   | Applicazione misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 4) Ordinanze contingibili ed urgenti in materia ambientale   | G               | MEDIO              | Analisi tecnico-         | Provvedimento   | [prosecuzione] (C)  |   | Prosecuzione                             | Prosecuzione                             |

**SETTORE AMBIENTE E VERDE**  
**Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                       | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|--|---|---|--|--|
| (come ad Ex.: igienico sanitarie, acustica, amianto, acque balneazione, acque destinate al consumo umano)<br><br>[Input: Avvio d'ufficio<br>Output: Irrogazione/non irrogazione ingiunzione] |                 |                    | amministrativa                                  | amm.vo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto.<br><br>Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni, con una scala temporale più elevata, la mancanza di garanzie ambientali) | Emissione atti ordinativi e/ o ingiunzioni sulla base di parere esterno a Settore Ambiente<br><br>[prosecuzione] (ROT)<br>Attuazione della rotazione sulla parte istruttoria delle pratiche ambientali con il coinvolgimento di più dipendenti. | Attuazione ordinanze 100% con parere esterno<br><br>Realizzazione della misura (SI/NO)<br><br>Applicazione misura (SI/NO) | misure                                   | misure                                   |
|  |                 |                    | Controlli sui provvedimenti ingiuntivi          | Omissione di atti per la sospensione o revoca di attività ambientali fuori dai limiti di norma   | [prosecuzione] (CT)<br>Partecipazione di più soggetti al controllo in loco (ARPAT, AUSL, PM) sul rispetto dei limiti normativi  | Applicazione misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 5) GESTIONE REGOLAMENTO DEL VERDE (Autorizzazione taglio   | B               | BASSO              | Ricezione documentazione e verifica documentale | Scarsa informazione per quanto attiene l'accesso al ser-   | [prosecuzione](T)<br>Indicazione nella rete civica con le info necessarie   | Pubblicazione su rete civica (SI/NO)  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE AMBIENTE E VERDE**  
**Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                      | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|--|---|---|---|--|--|
| alberature privati e LL.PP.)<br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Rilascio/Diniego autorizzazione] |                 |                    |  | vizio<br><br>Scarsa trasparenza per quanto attiene la presentazione e la completezza  | per richieste di autorizzazione e tempistica<br><br>[prosecuzione](T)<br>Modalità di tracciabilità del processo (pec protocollo /assegnazione/lettura su scrivania virtuale (T)   | Registrazione temporale presentazione/verifica doc (SI/NO)                      |  |  |
|  |                 |                    | Istruttoria amm.va e valutazione ammissibilità | Provvedimento amm.vo con margini di discrezionalità per verifica possesso requisiti ammissibilità<br><br>Errata valutazione della adeguatezza documentale | [prosecuzione] (C)<br>Controlli a campione di secondo livello 5% domande<br><br>[prosecuzione] (ROT)<br>Assegnazione casuale delle pratiche ad almeno 2 distinti soggetti amm.,vi | Controlli di secondo livello a campione (5%)<br><br>Applicazione misura (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Istruttoria tecnica finalizzata al rilascio    | Provvedimento amm.vo con margini di discrezionalità nell'emanazione riguardo i contenuti  | [prosecuzione] (C)<br>Controlli a campione di secondo livello 5% rilasci<br><br>[prosecuzione] (ROT)  | Controlli di secondo livello a campione(5%)<br>Applicazione misura (SI/         | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |



**SETTORE AMBIENTE E VERDE**  
**Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|--|--|---|--|--|
|          |                 |                    |           | <p>tecnici</p> <p>Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni tipologiche o temporali)</p> <p>Riconoscimento indebito di diritti</p> | <p>Assegnazione casuale delle pratiche ad almeno 2 distinti soggetti tecnici</p> <p>[prosecuzione] (S)</p> <p>Standardizzazione e informatizzazione delle procedure per ridurre al minimo le scelte discrezionali</p> <p>[prosecuzione](PE)</p> <p>Condivisione di buone pratiche all'interno dell'Ufficio per la valutazione e risoluzione di casi analoghi</p> | <p>NO)</p> <p>Realizzazione misura (SI/NO)</p> <p>Applicazione misura (SI/NO)</p> |  |  |

# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                           | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|--|--|---|--|--|
| 1) Interventi tecnico-amministrativi relativi ad esposti e/o segnalazioni in materia di gestione del patrimonio stradale e fognature bianche<br>[Input: Avvio d'ufficio/Istanza di parte<br>Output: gestione intervento] | F               | MEDIO              | Interventi tecnico-amministrativi relativi ad esposti e/o segnalazioni in materia di gestione del patrimonio stradale e fognature bianche | Abuso nell'adozione di provvedimenti                                       | [prosecuzione] (S)<br>Standardizzazione procedure con utilizzo Sit<br><br>[prosecuzione] (PE)<br>Interessamento di altri Uffici e enti competenti (Protezione civile, ASA, ASL, Enel, Telecom)   | Attuazioni delle misure (SI/NO)                           | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 2) Controlli a campione sulle performance di segnaletica<br>[Input: Avvio d'ufficio<br>Output: esito controlli]  | G               | MEDIO              | Controlli a campione su tipologie o tratti o elementi di segnaletica Verticale o Orizzontale;   | Accordi collusivi con privati  | [Prosecuzione] (C)<br>Controlli a campione su tipologie o tratti o elementi di segnaletica Verticale o Orizzontale; attestazione esiti dei controlli, da conservare agli atti del Settore.<br><br>[prosecuzione] (ROT)<br>Coinvolgimento a rotazione del personale tecnico adibito nelle procedure di verifica | almeno 1 controllo/15 gg<br><br>Attuazione misura (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 3) PROGETTAZIONE. CONTROLLO REALIZZAZIONE E COLLAUDO OPERE DI URBANIZZAZIONE   | II              | MEDIO              | Definizione del fabbisogno infrastrutturale   | valutazione non approfondita del fabbisogno di opere di urbanizzazione per | [prosecuzione] (PE)<br>Confronto preventivo con i Settori Urbanistica e Edilizia per corretta interpretazione delle  | Organizzazione e incontri con altri Settori (SI/NO)       | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'  | EVENTI RISCHIOSI                                     | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026                                 |                     |                     |
|---|-----------------|--------------------|--|--|---|---|---|--|---------------------|---------------------|
| realizzate da soggetti terzi<br>[input1: avvio attuazione piano urbanistico da convenzionare nelle diverse modalita';<br>output: approvazione collaudo<br>input2: richiesta di permesso di costruire.<br>(di competenza del Settore Edilizia Privata) |                 |                    |  | dotazione necessarie e rispetto standard urbanistici | norme   |   |   |  |                     |                     |
|   |                 |                    |  |  | [prosecuzione] (T)<br>Coinvolgimento dei Settori e degli Uffici LL.PP. interessati dalla esecuzione delle opere | Organizzazione e riunione interna degli uffici interni ai Settori (SI/NO)   | Prosecuzione misure   | Prosecuzione misure  |                     |                     |
|   |                 |                    |  |  | Definizione e consegna del Progetto di massima degli interventi e sue versioni integrate                        | Individuazione poco chiara degli interventi specifici da proporre           | [prosecuzione] (PE)<br>Incontri istruttori preliminari dei Settori con gli operatori al fine di definire i contenuti progettuali  | Organizzazione e incontri preliminari bilaterali (SI/NO)                 | Prosecuzione misure | Prosecuzione misure |
|   |                 |                    |  |  |   | Mancata corrispondenza dei contenuti progettuali alla definizione stabilita | [prosecuzione] (T)<br>Incontro allargato a tutti gli uffici interessati che previamente hanno esaminato la documentazione consegnata con formulazione delle richieste di modifiche/integrazioni da parte degli uffici | Organizzazione e incontri allargati a tutti gli uffici coinvolti (SI/NO) | Prosecuzione misure | Prosecuzione misure |
|   |                 |                    | Predisposizione e approvazione progetto definitivo | Mancata corrispondenza dei contenuti                 | [prosecuzione] (C)<br>Verifica dei contenuti progettuali nei suoi   | Attuazione della misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure   | Prosecuzione misure  |                     |                     |

# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'         | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-------------------|--|---|---------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |                   | progettuali al progetto di massima;                      | elementi qualitativi, quantitativi ed economici (voci E.P.) a cura dei diversi uffici   |                                 |  |  |
|          |                 |                    |                   | Verifica ed espressione di parere tecnico non condiviso; | [ <i>prosecuzione</i> ] (R)<br>Convocazione Conferenza decisoria interna o acquisizione disgiunta pareri scritti  | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|          |                 |                    |                   |  | [ <i>prosecuzione</i> ] (R)<br>Espressione valutazione finale sul progetto definitivo a firma dei diversi responsabili (da approvare con D GC)  | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|          |                 |                    |                   |  | [ <i>prosecuzione/</i> ] (T)<br>Sottoscrizione congiunta del parere tecnico dell'atto di approvazione dello schema di convenzione e Progetto definitivo (quando non previste rilascio convenzioni disgiunte) da parte dei Dirigenti LL.PP. ed Urbanistica (input 1) | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|          |                 |                    | Predisposizione e | Mancata  | [ <i>prosecuzione</i> ] (T)   | Attuazione                      | Prosecuzione                             | Prosecuzione                             |

# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI                                | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|---|---|--|---------------------------------|--|--|
|          |                 |                    | approvazione progetto esecutivo                                   | partecipazione del Progetto esecutivo           | Acquisizione documentazione progettuale con protocollazione da mettere agli atti   | della misura (S/N)              | misure                                   | misure                                   |
|          |                 |                    |   |   | [ <i>prosecuzione</i> ] (R)<br>Convocazione Conferenza decisoria interna o acquisizione disgiunta pareri scritti   | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|          |                 |                    |   |   | [ <i>prosecuzione</i> ] (R)<br>Espressione valutazione finale sul progetto esecutivo a firma dei diversi responsabili  | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|          |                 |                    | Sorveglianza sulle modalità e sui tempi di esecuzione delle opere | Mancato rispetto modalità e tempi di esecuzione | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>Verifica rispetto tempi, laddove indicati, per il rilascio dei titoli abilitativi   | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|          |                 |                    |   |   | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>Acquisizione di report periodici redatti degli uffici su andamento dei lavori per competenza, con cadenza da definire a seconda complessità e durata dei lavori | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO                       | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'                                    | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--------------------------------|-----------------|--------------------|--|--|--|---------------------------------|--|--|
|                                |                 |                    |  |  | [prosecuzione] (C)<br>Visite di sopralluogo sul cantiere programmate trimestrali   | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|                                |                 |                    | Individuazione della figura del collaudatore | Incarichi ripetuti o a soggetti non particolarmente qualificati  | [prosecuzione] (CT)<br>Riscontro da curriculum assenza incompatibilità/conflitto interesse, possesso delle competenze necessarie; scelta ad estrazione/rotazione | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|                                |                 |                    | Verifica in fase di sopralluogo finale       | Mancato coinvolgimento di tutte le figure interne per competenza e compressione dei tempi a disposizione | [prosecuzione] (R)<br>Coinvolgimento di tutte le figure e concessione tempo congruo per svolgimento adeguata attività tecnica                                    | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|                                |                 |                    | Approvazione atto di collaudo                | Incompletezza sostanziale del Certificato di collaudo  | [prosecuzione] (R)<br>Attestazione di riscontro della completezza documentazione tecnica a corredo da parte uffici competenti                                    | Attuazione della misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 4) GESTIONE REGOLAMENTO PER IL | B               | BASSO              | Ricezione documentazione e                   | Scarsa informazione per  | [prosecuzione] (T)<br>Indicazione nella rete   | Pubblicazione su rete civica    | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO  | AREA DI RISCHIO  | LIVELLO DI RISCHIO   | ATTIVITA'                                      | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                          | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|---|--|--|--|---|---|--|--|--|
| RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PER ALTERAZIONI SUOLO PUBBLICO<br><br>[input: richiesta on line autorizzazione; output: rilascio on line autorizzazione] |  |  | verifica documentale                           | quanto attiene l'accesso al servizio                                    | civica con le info necessarie per richieste di autorizzazione e tempistica mediante utilizzo applicativo City-Works (o altro alternativo VBG) | (S/N)  |  |  |
|   |  |  |  | scarsa trasparenza per quanto attiene la presentazione e la completezza | [prosecuzione] (T)<br>Modalità di tracciabilità del processo (pec protocollo /assegnazione/lettura su scrivania virtuale)                     | Registrazione temporale presentazione/verifica doc (S/N) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |  |  | Istruttoria amm.va e valutazione ammissibilità | errata valutazione della adeguatezza documentale                        | [prosecuzione] (C)<br>Controlli a campione di secondo livello su 5% domande   | Controlli di secondo livello a campione (5%)             | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|   |  |  |  |   | [prosecuzione] (ROT)<br>Assegnazione casuale delle pratiche ad almeno 2 distinti soggetti   | Applicazione misura (S/N)                                | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| Definizione degli obblighi concessi sui tempi e tipologia delle lavorazioni   | marginari di discrezionalità riguardo le prescrizioni previste nel regolamento o impartite | [prosecuzione] (C)<br>Controlli Tecnici a campione di secondo livello 2% rilasci | Controlli di secondo livello a campione (2%)   | Prosecuzione misure su campione 3% attuabile con incremento organico    | Prosecuzione misure su campione 5% attuabile con incremento organico  |  |  |  |

# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'              | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024  | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|------------------------|--|---|---|--|--|
| 5) Autorizzazioni al trasporto eccezionale<br><br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Rilascio/diniego]  | B               | MEDIO              | Ricezione domande      | Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio                          | [ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>Indicazione nella rete civica con le info necessarie per richieste di autorizzazione e tempistica  | Pubblicazione su rete civica (SI/NO)  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Istruttoria e rilascio | Provvedimento amm.vo con margini di discrezionalità nell'emanazione e nel contenuto. | [ <i>prosecuzione</i> ] (ROT)<br>Attuazione della rotazione sulla parte istruttoria con il coinvolgimento di più dipendenti.  | Applicazione misura (SI/NO)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 6) Autorizzazioni in materia di mobilità (come ad ex.: contrassegnistica sosta, deroghe alle ZTL o ZSC, stalli per disabili, carico e scarico, transito veicoli >3,5 tons, inserimenti veicoli in Lista Bianca)<br><br>[Input: Istanza di parte<br>Output: Rilascio/diniego] | B               | MEDIO              | Ricezione domande      | Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio                          | [ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>Indicazione nella rete civica con le info necessarie per richieste di autorizzazione e tempistica  | Pubblicazione su rete civica (SI/NO)  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Istruttoria e rilascio | Provvedimento amm.vo con margini di discrezionalità nell'emanazione e nel contenuto. | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>Controlli a campione di secondo livello 10% sui contrassegni ZTL e ZSC personalizzati da inserire in un apposito Registro<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>Incrocio costante con i dati | Controlli di secondo livello a campione (10%)<br><br>Realizzazione della misura (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |



# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|--|---|--|--|
|  |                 |                    |   | Riconoscimento indebito di diritti  | <p>di mobilità provenienti da piattaforme esterne</p> <p><i>[prosecuzione]</i> (ROT)<br/>Attuazione della rotazione sulla parte istruttoria delle pratiche con il coinvolgimento di più dipendenti.</p> <p><i>[prosecuzione]</i> (C)<br/>Mantenimento della collaborazione con Garante Disabili per l'esame degli stalli personalizzati per disabili</p> | <p>Applicazione misura (SI/NO)</p> <p>Applicazione misura (SI/NO)</p> |  |  |
|  |                 |                    | Controlli su eventi autorizzati   | Omissione di atti per la sospensione o revoca di attività di mobilità fuori dai limiti di norma | <i>[prosecuzione]</i> (CT)<br>Partecipazione di più soggetti al controllo anche in loco sul rispetto della normativa.  | Applicazione misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 7) Formazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)<br><br><i>[Input: Rispetto della normativa europea</i> | I.1             | BASSO              | Ricezione del PGU e della Verifica di Assoggettabilità anche attraverso un percorso partecipativo | Scarsa trasparenza per consentire una adeguata e corretta partecipazione della città            | <i>[prosecuzione]</i> (T)<br>Indicazione nella rete civica con le info necessarie per il processo partecipativo  | Pubblicazione su rete civica (S/N)                                    | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|--|---|--|--|
| <i>Output:</i> Approvazione/non approvazione del PGTU  |                 |                    | Analisi della documentazione e conclusione della fase di VAS                      | Attribuzione di requisiti non posseduti                     | [ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>Inserimento di tutte le osservazioni pervenute dal processo di partecipazione in un Report<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>Ricorso agli esiti della Valutazione Ambientale Strategica per la verifica di compatibilità ambientale del PUMS. | Avvio formazione del PGTU (S/N)<br><br>Realizzazione della misura (S/N) | Realizzazione della misura (S/N)         | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Adozione del PGTU   | Nuova attività (da definire)                                | Da sperimentare in corso anno  | Avvio misura (S/N)  | Applicazione misura (S/N)                | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Approvazione in CC del PGTU   | Nuova attività (da definire)                                | Da sperimentare in corso anno  | Da definire in corso anno   |  |  |
| 8) Procedure amministrative sulla sosta e la mobilità dolce (come ad ex.: canoni parcheggi, sharing, micro mobilità)<br><br>[ <i>Input:</i> Rispetto dei contratti con i concessionari sui servizi di mobilità<br><i>Output:</i> Accertamento delle somme dovute in relazione ai servizi/Opposizione | B               | MEDIO              | Ricezione reportistica da parte dei concessionari dei Servizi sulla mobilità      | Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio | [ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>Indicazione nella rete civica con le info necessarie per richieste di autorizzazione e tempistica   | Pubblicazione su rete civica (S/N)                                      | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Verifica dei servizi resi, ed analisi tecnico-economica dei documenti contabili e | Elusione delle regole di affidamento dei servizi            | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>Monitoraggio dei servizi resi<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (S)  | Realizzazione   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI   | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                                     | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|--|--|---|--|--|
| all'accertamento delle somme dovute]   |                 |                    | accertamento delle somme dovute   | Riconoscimento indebito di diritti al concessionario a fronte di carenze nell'esecuzione del contratto | Standardizzazione e informatizzazione delle procedure per ridurre al minimo le scelte discrezionali  | della misura (S/N)  |  |  |
|  |                 |                    | Controlli su concessioni in essere  | Omissione di atti per la sospensione o revoca degli atti di concessione in essere                      | [prosecuzione] (CT)<br>Partecipazione di più soggetti al controllo sul rispetto dei limiti normativi.  | Applicazione misura (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 9) Procedure amministrative inerenti il Trasporto Pubblico Locale (TPL) compresi i Servizi sostitutivi   | I.1             | MEDIO              | Ricezione reportistica da parte dei concessionari dei Servizi sulla mobilità                                      | Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio  | [prosecuzione] (T)<br>Indicazione nella rete civica con le info necessarie per la funzione dei servizi TPL   | Pubblicazione su rete civica (S/N)                                  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| [Input: Rispetto dei contratti con i concessionari sui servizi di mobilità<br>Output: Accertamento delle somme dovute in relazione ai servizi/Opposizione all'accertamento delle somme dovute] |                 |                    | Verifica dei servizi resi, ed analisi tecnico-economica dei documenti contabili e accertamento delle somme dovute | Attribuzione di corrispettivi non dovuti   | [prosecuzione] (C)<br>Verifica delle somme del TPL richiesta dalla regione Toscana e monitoraggio dei chilometri effettuati e delle risorse disponibili<br><br>[prosecuzione] (S)<br>Standardizzazione e informatizzazione delle procedure per ridurre al minimo le scelte | Realizzazione della misura (S/N)<br><br>Applicazione misura (SI/NO) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

# SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|---|--|--|--|--|
|  |                 |                    |   |   | discrezionali  |  |  |  |
|  |                 |                    | Controlli su concessioni in essere  | Omissione di atti per la sospensione o revoca di corrispettivi non dovuti   | [ <i>prosecuzione</i> ] (CT)<br>Partecipazione di più soggetti al controllo in loco sul rispetto dei limiti normativi.   | Applicazione misura (SI/NO)  | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
| 10) Ordinanze in materia di mobilità (temporanee non assegnate ad altri uffici o permanenti)<br><br>[ <i>Input</i> : Ricezione richiesta<br><i>Output</i> : emissione Ordinanza] | G               | BASSO              | Ricezione richiesta provvedimento da parte di uffici comunali, Enti o privati | Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio   | [ <i>prosecuzione</i> ] (T)<br>Indicazione nella rete civica con le info necessarie per richieste di provvedimento e tempistica  | Pubblicazione su rete civica (S/N)   | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |
|  |                 |                    | Analisi tecnico-amministrativa  | Provvedimento amm.vo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto.<br><br>Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni, con una scala temporale più | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>Emissione atti ordinativi sulla base di parere esterno al Settore<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ] (S)<br>Standardizzazione e informatizzazione delle procedure per ridurre al minimo le scelte discrezionali<br><br>[ <i>prosecuzione</i> ](ROT)<br>Attuazione della rotazione | Controlli di secondo livello a campione (10%)<br><br>Realizzazione della misura (S/N)<br><br>Applicazione misura (S/N) | Prosecuzione misure                      | Prosecuzione misure                      |

**SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**  
**Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA' | EVENTI RISCHIOSI  | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024                      | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|----------|-----------------|--------------------|-----------|---|---|---------------------------------|--|--|
|          |                 |                    |           | elevata, la mancanza di garanzie di sicurezza della mobilità) | sulla parte istruttoria con coinvolgimento di più dipendenti. |                                 |  |  |

**SETTORE IMPIANTI TECNOLOGICI**  
**Dirigente Responsabile Ing. Daniele Agostini**

| PROCESSO   | AREA DI RISCHIO | LIVELLO DI RISCHIO | ATTIVITA'   | EVENTI RISCHIOSI                    | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2024   | INDICATORI E VALORI ATTESI 2024                      | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2025 | MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2026 |
|--|-----------------|--------------------|---|-------------------------------------|--|--|--|--|
| 1) Vigilanza Contratti di Concessione<br>[Input: Avvio d'Ufficio<br>Output: esiti vigilanza]   | G               | ELEVATO            | Vigilanza Tecnica sui Contratti per il rispetto delle prescrizioni del Capitolato (esempio Piano degli Interventi etc.) e/o di modifiche del P.E.F. | Accordi collusivi con Concessionari | [ <i>prosecuzione</i> ] (C)<br>Rapporti a firma congiunta con il Dirigente competente e controparte contrattuale della Concessione                 | N, Rapporti redatti, da tenere agli atti del Settore | Prosecuzione misure intraprese           | Prosecuzione misure intraprese           |
| 2) Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente<br>[Input: Istanza di parte/Avvio d'Ufficio;<br>Output: Approvazione progetto] | I.1             | MEDIO              | Approvazione progetto,  | Abuso/omissione di provvedimenti    | [ <i>prosecuzione</i> ] (R)<br>Coinvolgimento degli altri uffici dell'amministrazione in sede di approvazione del progetto e formazione degli atti | Attuazione della misura (SI/NO)                      | Prosecuzione misure intraprese           | Prosecuzione misure intraprese           |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026               |  |   |   |  |   |  |  |  |  |
|--|--|---|---|--|---|--|--|--|--|
| "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |  |   |   |  |   |  |  |  |  |
|  | Denominazione sotto-sezione livello 1      | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)             | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento  | Dirigenti responsabili pubblicazione   | Termine di scadenza per la pubblicazione   | Dirigente responsabile monitoraggio  |
|  | Disposizioni generali                      | Piano Integrato di Attività ed Organizzazione                         | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 6, c. 4, d.l. n. 80/2021 | Piano Integrato di Attività ed Organizzazione  | Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e suoi allegati   | Annuale  | Direttore Generale   | Entro 7 giorni dall'approvazione   | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |
|  |  | Atti generali   | Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013  | Riferimenti normativi su organizzazione e attività   | Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Segretario Generale – RPCT   | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo   | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |
|  |  |   |   | Atti amministrativi generali   | Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Segretario Generale – RPCT   | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo   | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |
|  |  |   |   | Documenti di programmazione strategico-gestionale  | Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Segretario Generale – RPCT<br>Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi Finanziari<br>Per il Piano Esecutivo di Gestione PEG  | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo   | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |
|  |  |   |   | Statuti e leggi regionali  | Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Segretario Generale – RPCT   | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo   | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |
|  |  | Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001<br>Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Codice disciplinare e codice di condotta                                    | Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)<br>Codice di condotta inteso quale codice di comportamento | Tempestivo  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzio organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello   |  |
|  |  | Oneri informativi per cittadini e imprese                             | Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013  | Scadenario obblighi amministrativi   | Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013   | Tempestivo   | Singoli Dirigenti (trasmissione dati al Segretario Generale a seguito di esigenze di modifica)<br>Segretario Generale – RPCT (pubblicazione e tenuta scadenziario) | Trasmissione da parte dei Dirigenti al Segretario: entro 7 giorni dall'esigenza di modifica<br>Pubblicazione da parte del Segretario: entro 15 giorni dal ricevimento dati   | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |
|  |  | Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013                            |   |  | Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Segretario Generale  | Entro 20 giorni dall'insediamento del nuovo mandato  | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale   |
|  |  | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013                            |   |  | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Segretario Generale  | Entro 20 giorni dall'insediamento del nuovo mandato  | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale   |
|  |  | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013                            |   |  | Curriculum vitae  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Segretario Generale<br>Per il Consiglio Comunale<br><br>Nicola Falleni<br>Direttore Generale<br>per la Giunta Comunale   | Entro tre mesi dall'elezione o nomina  | Segretario Generale<br>Per il Consiglio Comunale<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Nicola Falleni<br>Direttore Generale<br>per la Giunta Comunale<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 |   |   | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Segretario Generale<br>Per il Consiglio Comunale<br><br>Nicola Falleni<br>Direttore Generale<br>per la Giunta Comunale | Entro 20 giorni dall'atto di liquidazione del compenso   | Segretario Generale<br>Per il Consiglio Comunale<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Nicola Falleni<br>Direttore Generale<br>per la Giunta Comunale<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 |   |   | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Segretario Generale<br>Per il Consiglio Comunale<br><br>Nicola Falleni<br>Direttore Generale<br>per la Giunta Comunale | Entro 20 giorni dall'atto di liquidazione dell'importo   | Segretario Generale<br>Per il Consiglio Comunale<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Nicola Falleni<br>Direttore Generale<br>per la Giunta Comunale<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026               |   |   |   |                                   |  |  |  |   |  |  |  |
|--|---|---|---|-----------------------------------|--|--|--|---|--|--|--|
| "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |   |   |                                   |  |  |  |   |  |  |  |
|  | Denominazione sotto-sezione livello 1                             | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)   | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento  | Dirigenti responsabili pubblicazione   | Termine di scadenza per la pubblicazione  | Dirigente responsabile monitoraggio            |  |  |
|  | Organizzazione  | Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo   | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013  |                                   | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Segretario Generale  | Entro 20 giorni dalla comunicazione della carica                                    | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |  |  |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013  |                                   | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Segretario Generale  | Entro 20 giorni dalla comunicazione dell'incarico                                   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |  |  |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982    |                                   | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | Segretario Generale  | Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |  |  |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982    |                                   | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]  | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico   | Segretario Generale  | Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |  |  |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982    |                                   | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)                            | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Segretario Generale  | Entro 20 giorni dall'elezione   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |  |  |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982                   |                                   | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]   | Annuale  | Segretario Generale  | Entro 20 giorni dalla scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |  |  |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013  |                                   | Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)  |  | Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico   | Nessuno   | Segretario Generale                            | Già presente   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013  |                                   |  |  | Curriculum vitae   | Nessuno   | Segretario Generale                            | Già presente   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013  |                                   |  |  | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica  | Nessuno   | Segretario Generale                            | Già presente   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013  |                                   |  |  | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   | Nessuno   | Segretario Generale                            | Già presente   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013  |                                   |  |  | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  | Nessuno   | Segretario Generale                            | Già presente   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013  |                                   |  |  | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   | Nessuno   | Segretario Generale                            | Già presente   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982    |                                   |  |  | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;<br>2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)] | Nessuno   | Segretario Generale                            | 1) già presente<br>2) entro 20 giorni dal termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |
|  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982    |                                   |  |  | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)   | Nessuno   | Segretario Generale                            | Già presente   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale |
|  | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 | 4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). | Segretario Generale               |  |  | Entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico  | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale                                      |  |  |  |



| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |   |   |  |   |   |  |   |  |
|--|---|---|---|--|---|---|--|---|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo                                 | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento                             | Dirigenti responsabili pubblicazione  | Termine di scadenza per la pubblicazione                       | Dirigente responsabile monitoraggio   |  |
|  | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati               | Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013                      | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Generale   | Entro 20 giorni dalla notifica del provvedimento sanzionatorio | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale  |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo       | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello                      |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo       | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello                      |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo       | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello                      |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo       | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello                      |  |
| Consulenti e collaboratori   | Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza      | Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013                      | Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)   | Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti che conferiscono l'incarico: inserimento in apposito data base "consulentipubblici.gov.it" con supporto di Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo Organizzazione e controllo quale responsabile PerlaPA del Comune di Livorno | Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico                    | Singoli dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Massimiliano Lami<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti che conferiscono l'incarico: inserimento in apposito data base "consulentipubblici.gov.it" con supporto di Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo Organizzazione e controllo quale responsabile PerlaPA del Comune di Livorno | Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico                    | Singoli dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Massimiliano Lami<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti che conferiscono l'incarico: inserimento in apposito data base "consulentipubblici.gov.it" con supporto di Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo Organizzazione e controllo quale responsabile PerlaPA del Comune di Livorno | Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico                    | Singoli dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Massimiliano Lami<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti che conferiscono l'incarico: inserimento in apposito data base "consulentipubblici.gov.it" con supporto di Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo Organizzazione e controllo quale responsabile PerlaPA del Comune di Livorno | Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico                    | Singoli dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Massimiliano Lami<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti che conferiscono l'incarico: inserimento in apposito data base "consulentipubblici.gov.it" con supporto di Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo Organizzazione e controllo quale responsabile PerlaPA del Comune di Livorno | Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico                    | Singoli dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Massimiliano Lami<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo mediante link al data base "consulentipubblici.gov.it"  | Creazione link per l'anno in corso entro il 31 gennaio         | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello                      |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo                                | Singoli dirigenti che conferiscono l'incarico: inserimento in apposito data base "consulentipubblici.gov.it" con supporto di Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo Organizzazione e controllo quale responsabile PerlaPA del Comune di Livorno | Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico                    | Singoli dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Massimiliano Lami<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dall'attribuzione dell'incarico                | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello                      |  |
|  |   |   |   |  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dall'attribuzione dell'incarico                | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello                      |  |
|  |   |   |   |  |   |   | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013          |   | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 |   | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dall'attribuzione dell'incarico                | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello                      |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026               |  |   |  |  |  |  |  |  |   |   |  |  |
|--|--|---|--|--|--|--|--|--|---|---|--|--|
| "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |  |   |  |  |  |  |  |  |   |   |  |  |
| Denominazione sotto-sezione livello 1                                  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)    | Riferimento normativo                                 | Denominazione del singolo obbligo                              | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento  | Dirigenti responsabili pubblicazione   | Termine di scadenza per la pubblicazione   | Dirigente responsabile monitoraggio          |   |   |  |  |
|  | Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice | Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 | Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle) | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | Entro 15 giorni dall'attribuzione dell'incarico  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello          |   |  |  |
|  |  |   |  | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | Entro 15 giorni dall'attribuzione dell'incarico  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello          |   |  |  |
|  |  |   |  | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | Entro 15 giorni dall'attribuzione dell'incarico  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello          |   |  |  |
|  |  |   |  | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | Entro 15 giorni dall'attribuzione dell'incarico  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello          |   |  |  |
|  |  |   |  | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982   | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | Entro 10 giorni dalla dichiarazione          | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale                      | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello  |  |  |
|  |  |   |  | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982   | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)  | Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | Entro 10 giorni dalla dichiarazione          | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale                      | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello  |  |  |
|  |  |   |  | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 3, l. n. 441/1982  | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]   | Annuale  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | Entro 10 giorni dalla dichiarazione          | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale                      | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello  |  |  |
|  |  |   |  | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico  | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | Entro 10 giorni dalla dichiarazione          | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale                      | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello  |  |  |
|  |  |   |  | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico  | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | Entro 10 giorni dalla dichiarazione          | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale                      | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello  |  |  |
|  |  |   |  | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013  | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica   | Annuale (non oltre il 30 marzo)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | Entro il 30 Marzo                            | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale                      | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello  |  |  |
|  |  |   |  |  |  | Per ciascun titolare di incarico:  |  |  |   |   |  |  |
|  |  |   |  |  | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013  |  | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)    | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dall'incarico   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |  |   |  |  | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013  |  | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)    | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 15 giorni dalla modifica  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |  |   |  |  | Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013  |  | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)    | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | entro 15 gg. dall'aggiornamento dei valori stipendiali per aggiornamento contrattuale o liquidazione produttività | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |  |   |  | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo  | entro 15 gg. dall'aggiornamento dei valori stipendiali per aggiornamento contrattuale o liquidazione produttività  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale | Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello          |   |  |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |  |   |  |  |   |   |  |  |
|--|---|--|---|--|--|---|---|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)   | Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento  | Dirigenti responsabili pubblicazione                              | Termine di scadenza per la pubblicazione  | Dirigente responsabile monitoraggio  |  |
| Personale  | Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali) | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013  | Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali<br><br>(da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali) | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | entro 10 gg. dalla comunicazione  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013  |   | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | entro 10 gg. dalla comunicazione  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 |   | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | sulla base di quanto previsto dall' 1, comma 7, D.L. 30 dicembre 2019, n. 16 Zobbigo sospeso.                     | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 |   | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]  | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | sulla base di quanto previsto dall' 1, comma 7, D.L. 30 dicembre 2019, n. 16 Zobbigo sospeso.                     | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 3, l. n. 441/1982                |   | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]   | Annuale  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | sulla base di quanto previsto dall' 1, comma 7, D.L. 30 dicembre 2019, n. 16 Zobbigo sospeso.                     | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013   |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico   | Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dalla dichiarazione   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013   |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico  | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dalla dichiarazione   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013  |   | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica   | Annuale (non oltre il 30 marzo)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | entro 15 gg. dall'aggiornamento dei valori stipendiali per aggiornamento contrattuale o liquidazione produttività | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013   |   | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo   | Nessuno  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Già presente  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013   |   | Curriculum vitae   | Nessuno  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Già presente  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013   |   | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica  | Nessuno  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Già presente  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013   |   | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici   | Nessuno  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Già presente  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013   |   | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti  | Nessuno  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Già presente  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013   |   | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti   | Nessuno  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Già presente  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |  |  |  |  |   |   |  |  |
|--|---|--|--|--|--|---|---|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)                   | Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento  | Dirigenti responsabili pubblicazione                              | Termine di scadenza per la pubblicazione  | Dirigente responsabile monitoraggio  |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 |  | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;<br>2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Nessuno  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | sulla base di quanto previsto dall' 1, comma 7, D.L. 30 dicembre 2019, n. 16 Zobbigo sospeso. | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale   |  |
|  |   | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982                |  | 3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]  | Nessuno<br>(va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | sulla base di quanto previsto dall' 1, comma 7, D.L. 30 dicembre 2019, n. 16 Zobbigo sospeso. | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati                                 | Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013   | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica   | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Segretario Generale – RPCT  | sulla base di quanto previsto dall' 1, comma 7, D.L. 30 dicembre 2019, n. 16 Zobbigo sospeso. | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |  |
|  | Posizioni organizzative   | Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013                                       | Posizioni organizzative  | Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo   | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 15 giorni dalla trasmissione del curriculum   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Dotazione organica  | Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013   | Conto annuale del personale  | Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico   | Annuale<br>(art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | entro 15 gg. dalla scadenza della trasmissione dei dati                                       | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013   | Costo personale tempo indeterminato  | Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico   | Annuale<br>(art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | entro 15 gg. dalla scadenza della trasmissione dei dati                                       | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Personale non a tempo indeterminato   | Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013   | Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)   | Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico   | Annuale<br>(art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | entro 15 gg. dalla scadenza della trasmissione dei dati                                       | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013   | Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)                                 | Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico   | Trimestrale<br>(art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)                                      | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | entro 15 gg. dalla scadenza del trimestre   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Tassi di assenza  | Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013   | Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)  | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale   | Trimestrale<br>(art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)                                      | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | entro 15 gg. dalla scadenza del trimestre   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001                    | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)   | Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico   | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 15 giorni dalla necessità di modifica   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Contrattazione collettiva   | Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001               | Contrattazione collettiva  | Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito dell'ANAC  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Contrattazione integrativa  | Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013   | Contratti integrativi  | Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)  | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dalla stipulazione definitiva   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009               | Costi contratti integrativi  | Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica  | Annuale<br>(art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dall'invio al MEF Conto Annuale della stipulazione definitiva                 | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013                                       |  | Nominativi   | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dal conferimento dell'incarico  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |   |   |   |   |   |  |  |  |
|--|---|---|---|---|---|---|--|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo                             | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento   | Dirigenti responsabili pubblicazione                                | Termine di scadenza per la pubblicazione   | Dirigente responsabile monitoraggio  |  |
|  | OIV   | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013                              | OIV<br>(da pubblicare in tabelle)                             | Curricula   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                         | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 10 giorni dal conferimento dell'incarico   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013                                      |   | Compensi  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                         | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 10 giorni dal conferimento dell'incarico   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
| <b>Bandi di concorso</b>   |   | Art. 19, d.lgs. n. 33/2013  | Bandi di concorso<br>(da pubblicare in tabelle)               | Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento dei vincitori (modificato con L. 160/2019, a decorrere dal 1 Gennaio 2020)                                   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                         | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dalla trasmissione del curriculum  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
| <b>Performance</b>   | Sistema di misurazione e valutazione della Performance    | Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010  | Sistema di misurazione e valutazione della Performance        | Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)   | Tempestivo  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dalla modifica   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Piano della Performance                                   | Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013;<br>Art. 6 c. 4 d.l. 80/2021 | Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione           | Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)/Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000), assorbiti dalla Sottosezione Performance PIAO  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                         | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 10 giorni dall'approvazione  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Relazione sulla Performance                               |   | Relazione sulla Performance                                   | Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                         | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro il 30 giugno   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Ammontare complessivo dei premi                           | Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013  | Ammontare complessivo dei premi<br>(da pubblicare in tabelle) | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                         | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 10 giorni dall'adozione delle determinazioni di costituzione dei fondi del trattamento accessorio  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   | Ammontare dei premi effettivamente distribuiti                | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dall'approvazione della relazione sulle performance | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  | Dati relativi ai premi                                    | Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  | Dati relativi ai premi<br>(da pubblicare in tabelle)          | Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                         | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 10 giorni dall'approvazione della nuova metodologia  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |   | Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                         | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 10 giorni dall'approvazione della relazione sulle performance                                      | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |   | Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                         | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 10 giorni dall'approvazione della relazione sulle performance                                      | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013                              |   | Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione e delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                        | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio       | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |   | Per ciascuno degli enti:  |   |   |  |  |  |
|  |   |   | 1) ragione sociale  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)  | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio     | entro il 30 novembre di ogni anno                                   | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)  | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio     | entro il 30 novembre di ogni anno                                   | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   | 3) durata dell'impegno  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)  | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio     | entro il 30 novembre di ogni anno                                   | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026               |   |   |  |   |   |   |   |  |  |  |
|--|---|---|--|---|---|---|---|--|--|--|
| "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |   |  |   |   |   |   |  |  |  |
| Denominazione sotto-sezione livello 1                                  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo                    | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento   | Dirigenti responsabili pubblicazione                          | Termine di scadenza per la pubblicazione                      | Dirigente responsabile monitoraggio  |  |  |
| Enti controllati   | Enti pubblici vigilati                                    | Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013                              | Enti pubblici vigilati<br>(da pubblicare in tabelle) | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione   | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   |  | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   |  | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari   | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   |  | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   |  | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <u>link al sito dell'ente</u> )   | Tempestivo<br>(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)  | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   |  | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <u>link al sito dell'ente</u> )   | Annuale<br>(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   |  | Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  | Società partecipate                                       | Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013                    | Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013                     | Dati società partecipate<br>(da pubblicare in tabelle)  | Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                 | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |  |   | Per ciascuna delle società:   | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                 | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |  |   | 1) ragione sociale  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                 | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |  |   | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                 | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |  |   | 3) durata dell'impegno  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                 | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |  |   | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione   | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                 | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |  |   | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante  | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                 | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
| 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari          | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)             | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno                    | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello  |   |   |   |  |  |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |   |                                     |  |  |   |   |  |  |  |
|--|---|---|-------------------------------------|--|--|---|---|--|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento  | Dirigenti responsabili pubblicazione  | Termine di scadenza per la pubblicazione                      | Dirigente responsabile monitoraggio  |  |  |
|  |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013                              |                                     | 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio   | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   |                                     | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <i>link</i> al sito dell'ente)                 | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)  | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio   | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   |                                     | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <i>link</i> al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio   | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   |   |                                     | Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio   | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |
|  |   | Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013                 | Provedimenti                        |  | Provedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |                                     |  | Provedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |   |                                     |  | Provedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013                    | Enti di diritto privato controllati | Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013   | Enti di diritto privato controllati<br>(da pubblicare in tabelle)  | Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                    | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio  | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |                                     |  |  | Per ciascuno degli enti:  |   |  |  |  |
|  |   |   |                                     |  |  | 1) ragione sociale  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                    | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio  | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |                                     |  |  | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                    | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio  | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |                                     |  |  | 3) durata dell'impegno  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                    | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio  | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |                                     |  |  | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione   | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                    | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio  | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |                                     |  |  | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                    | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio  | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
| 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio | entro il 30 novembre di ogni anno   | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello                               |  |   |   |  |  |  |
|  |   |   |                                     | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio   | entro il 30 novembre di ogni anno                             | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |  |   |  |   |   |  |  |  |
|--|---|--|---|--|---|---|--|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo                      | Denominazione del singolo obbligo                       | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento                                 | Dirigenti responsabili pubblicazione  | Termine di scadenza per la pubblicazione   | Dirigente responsabile monitoraggio  |  |
|  |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013           |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )   | Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio   | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello   |  |
|  |   | Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013           |   | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )   | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)    | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio   | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello   |  |
|  |   | Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013           |   | Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati  | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio   | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello   |  |
|  | Rappresentazione grafica                                  | Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 | Rappresentazione grafica                                | Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati   | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)    | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio   | entro il 30 novembre di ogni anno  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello   |  |
|  |   |  |   | <b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>   |   |   |  |  |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 |   | 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili   | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 |   | 2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria   | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 |   | 3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale   | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 |   | 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 |   | 5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 |   | 6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante   | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Tipologie di procedimento                                 | Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 | Tipologie di procedimento<br>(da pubblicare in tabelle) | 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
| Attività e procedimenti  |   | Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013 |   | 8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013 |   | 9) <a href="#">link</a> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione   | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013 |   | 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013 |   | 11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   |  |   | <b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>   |   |   |  |  |  |



| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |   |  |   |   |   |  |  |  |
|--|---|---|--|---|---|---|--|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)   | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento                                 | Dirigenti responsabili pubblicazione  | Termine di scadenza per la pubblicazione   | Dirigente responsabile monitoraggio  |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013                              |  | 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente             | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012 |  | 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti – pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente             | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013  | Recapiti dell'ufficio responsabile   | Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive                                     | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti - pubblicazione a cura Commissione modulistica su proposta del Dirigente competente             | 15 giorni dalla richiesta di modifica da parte del Dirigente o dalla decisione del Segretario generale | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
| Provvedimenti  | Provvedimenti organi indirizzo politico                     | Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012   | Provvedimenti organi indirizzo politico  | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | automatizzato da programma di gestione documentale (eccetto accordi ex art. 11 e 15 L. 241/90 Segretario Generale | Accordi ex art. 11 e 15 L. 241/90 aggiornamento entro 60 giorni dalla conclusione del semestre         | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale   |  |
|  | Provvedimenti dirigenti amministrativi                      | Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012   | Provvedimenti dirigenti amministrativi   | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Generale   | Già presente link alle relative pagine   | Segretario Generale<br>Monitoraggio semestrale   |  |
|  | Criteri e modalità  | Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013  | Criteri e modalità   | Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)     | Singoli dirigenti   | Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici   | Atti di concessione   | Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  | Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)<br><br>(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013) | Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro   | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti – applicativo informatizzato (Sicr@web)   | Tempestivo tramite Sicr@web  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013                              |  | 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario   | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti – applicativo informatizzato (Sicr@web)   | Tempestivo tramite Sicr@web  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013                              |  | 2) importo del vantaggio economico corrisposto  | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti – applicativo informatizzato (Sicr@web)   | Tempestivo tramite Sicr@web  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013                              |  | 3) norma o titolo a base dell'attribuzione  | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti – applicativo informatizzato (Sicr@web)   | Tempestivo tramite Sicr@web  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013                              |  | 4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo  | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti – applicativo informatizzato (Sicr@web)   | Tempestivo tramite Sicr@web  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013                              |  | 5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario   | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti – applicativo informatizzato (Sicr@web)   | Tempestivo tramite Sicr@web  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013                              |  | 6) link al progetto selezionato   | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti – applicativo informatizzato (Sicr@web)   | Tempestivo tramite Sicr@web  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013                              |  | 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato   | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Singoli dirigenti – applicativo informatizzato (Sicr@web)   | Tempestivo tramite Sicr@web  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |   | Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  |  | Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro  | Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)    | Segretario Generale RPCT - applicativo informatizzato (Sicr@web)  | Tempestivo tramite Sicr@web  | Segretario Generale-RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |  |  |   |   |   |   |   |  |  |
|--|--|--|---|---|---|---|---|--|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)  | Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento                             | Dirigenti responsabili pubblicazione                              | Termine di scadenza per la pubblicazione  | Dirigente responsabile monitoraggio  |  |
| Bilanci  | Bilancio preventivo e consuntivo   | Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011                                  | Bilancio preventivo   | Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche   | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari                 | Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto   | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello    |  |
|  |  | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016   |   | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari                 | Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio  | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello    |  |
|  |  | Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011                                  | Bilancio consuntivo   | Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari                 | Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto   | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello    |  |
|  |  | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016   |   | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari                 | Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio  | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello    |  |
|  | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio  | Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del d.lgs. n. 118/2011 | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio   | Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari                 | Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio  | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello    |  |
| Beni immobili e gestione patrimonio  | Patrimonio immobiliare   | Art. 30, d.lgs. n. 33/2013   | Patrimonio immobiliare  | Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti   | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio     | 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio precedente  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Canoni di locazione o affitto  | Art. 30, d.lgs. n. 33/2013   | Canoni di locazione o affitto   | Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Enrico Montagnani<br>Settore Società Partecipate e Patrimonio     | 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio precedente  | Enrico Montagnani<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione   | Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Art. 31, d.lgs. n. 33/2013   | Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione  | Annuale e in relazione a delibere A.N.AC. | Segretario Generale - RPCT  | Entro il termine stabilito da ANAC  | Segretario Generale - RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |  |
|  |  |  |   | Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)   | Temporaneo                                | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro il 30 giugno  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |  |  |   | Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)  | Temporaneo                                | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Si precisa che la relazione indicata non è prevista dal nostro Sistema di Valutazione della Performance | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |  |  |   | Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dall'adozione   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Organi di revisione amministrativa e contabile   | Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013   | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile  | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio   | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari                 | Entro 15 giorni dall'approvazione dell'atto cui le relazioni si riferiscono                             | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello    |  |
|  | Corte dei conti  |  | Rilievi Corte dei conti   | Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici  | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Generale - RPCT  | Entro 15 giorni dall'emanazione del rilievo   | Segretario Generale - RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |  |
|  | Carta dei servizi e standard di qualità  | Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013   | Carta dei servizi e standard di qualità   | Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici   | Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dall'approvazione delle Carte dei servizi   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  | Class action   | Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009   | Class action  | Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio   | Temporaneo                                | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 giorni dalla conoscenza del ricorso  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
|  |  | Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009   |   | Sentenza di definizione del giudizio  | Temporaneo                                | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo | Entro 10 dalla conoscenza della sentenza  | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |   |  |   |  |  |   |  |   |   |
|--|---|---|--|---|--|--|---|--|---|---|
|  | Denominazione sotto-sezione livello 1   | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)       | Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento  | Dirigenti responsabili pubblicazione                                | Termine di scadenza per la pubblicazione   | Dirigente responsabile monitoraggio   |   |
|  | Servizi erogati                         |   | Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009   |   | Misure adottate in ottemperanza alla sentenza  | Tempestivo   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 10 giorni dall'adozione delle misure   | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale  |   |
|  |   | Costi contabilizzati  | Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013                         | Costi contabilizzati<br>(da pubblicare in tabelle)  | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo   | Annuale<br>(art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)  | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 15 giorni dall'approvazione del Rendiconto della gestione nel quale sono ricompresi i costi contabilizzati | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello      |   |
|  |   | Servizi in rete   | Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16                             | Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete    | Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.  | Tempestivo   | Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo organizzazione e controllo   | Entro 10 giorni dalla predisposizione del Report annuale del controllo della qualità dei servizi                 | Massimiliano Lami<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello      |   |
|  | Pagamenti dell'amministrazione          | Dati sui pagamenti  | Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  | Dati sui pagamenti<br>(da pubblicare in tabelle)  | Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari   | Trimestrale<br>(in fase di prima attuazione semestrale)  | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari                   | Entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre  | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello         |   |
|  |   | Indicatore di tempestività dei pagamenti                        | Art. 33, d.lgs. n. 33/2013   | Indicatore di tempestività dei pagamenti  | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)   | Annuale<br>(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)  | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari                   | Entro il 31 gennaio  | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello         |   |
|  |   |   |  |   | Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti   | Trimestrale<br>(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)  | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari                   | Entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre  | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello         |   |
|  |   |   |  |   | Ammontare complessivo dei debiti   | Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici  | Annuale<br>(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)                       | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari  | Entro il 31 gennaio   | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   | IBAN e pagamenti informatici   | Art. 36, d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005   | IBAN e pagamenti informatici   | Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                        | Alessandro Parlanti<br>Settore Servizi finanziari  | Entro 7 giorni da ogni variazione   | Nicola Falleni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  | Opere pubbliche                         | Atti di programmazione delle opere pubbliche                    | Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013<br>Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016<br>Art. 29 d.lgs. n. 50/2016 | Atti di programmazione delle opere pubbliche  | Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").<br>A titolo esemplificativo:<br>- Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. N 50/2016  | Tempestivo<br>(art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Luca Barsotti<br>Settore Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità  | Link a bandi di gara e contratti   | Luca Barsotti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello          |   |
|  |   | Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche | Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013   | Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.   | Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate  | Tempestivo<br>(art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Luca Barsotti<br>Settore Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità  | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo   | Luca Barsotti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello          |   |
|  |   |   | Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013   | (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione) | Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate  | Tempestivo<br>(art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Luca Barsotti<br>Settore Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità  | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo   | Luca Barsotti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello          |   |
|  | Pianificazione e governo del territorio |   | Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013   | Pianificazione e governo del territorio<br>(da pubblicare in tabelle)   | Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti  | Tempestivo<br>(art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)   | Camilla Cerrina Feroni<br>Settore Urbanistica e programmi complessi | Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto  | Camilla Cerrina Feroni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |   |
|  |   |   | Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013   |   | Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Camilla Cerrina Feroni<br>Settore Urbanistica e programmi complessi | Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto  | Camilla Cerrina Feroni<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |   |
|  |   |   |  | Informazioni ambientali   | Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:   | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)   | Leonardo Gonnelli<br>Settore Ambiente e verde                       | Si vedano i tempi previsti di seguito  | Leonardo Gonnelli<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello      |   |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026               |   |   |   |   |   |  |   |   |  |
|--|---|---|---|---|---|--|---|---|--|
| "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |   |   |   |   |  |   |   |  |
|  | Denominazione sotto-sezione livello 1   | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo   | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento                              | Dirigenti responsabili pubblicazione                              | Termine di scadenza per la pubblicazione  | Dirigente responsabile monitoraggio  |
|  | Informazioni ambientali   |   | Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  | Stato dell'ambiente   | 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotipi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Leonardo Gonnelli<br>Settore Ambiente e verde                     | Entro 60 giorni dal ricevimento delle informazioni  | Leonardo Gonnelli<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |   | Fattori inquinanti  | 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Leonardo Gonnelli<br>Settore Ambiente e verde                     | Entro 30 giorni dal ricevimento delle informazioni  | Leonardo Gonnelli<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |   | Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto                                  | 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Leonardo Gonnelli<br>Settore Ambiente e verde                     | Entro 15 giorni dal ricevimento delle informazioni  | Leonardo Gonnelli<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |   | Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto                               | 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Leonardo Gonnelli<br>Settore Ambiente e verde                     | Entro 30 giorni dal ricevimento delle informazioni  | Leonardo Gonnelli<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |   | Relazioni sull'attuazione della legislazione  | 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Leonardo Gonnelli<br>Settore Ambiente e verde                     | Entro 15 giorni dal ricevimento delle informazioni  | Leonardo Gonnelli<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |   | Stato della salute e della sicurezza umana  | 6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore  | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Leonardo Gonnelli<br>Settore Ambiente e verde                     | Entro 15 giorni dal ricevimento delle informazioni  | Leonardo Gonnelli<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |   | Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio   | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  | Leonardo Gonnelli<br>Settore Ambiente e verde                     | Entro 15 giorni dalla pubblicazione delle Relazione ministeriale  | Leonardo Gonnelli<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  |   |   |   | Interventi straordinari e di emergenza  |   | Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle) | Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  |
|  | Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                 | Singoli Dirigenti;<br>Per le ordinanze contingibili ed urgenti di rispettiva competenza |   |   |  |   | Entro 3 giorni dall'emanazione dell'atto  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  | Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione                              | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)                 | Singoli Dirigenti;<br>Per le ordinanze contingibili ed urgenti di rispettiva competenza |   |   |  |   | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |
|  | Altri contenuti   | Prevenzione della Corruzione                              | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013;<br>Art. 6 c. 4 d.l. n. 80/2021              | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza                       | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza assorbito nella Sottosezione Rischi Corrittivi e Trasparenza PIAO   | Annuale                                    | Segretario Generale – RPCT  | Entro 7 giorni dall'approvazione  | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |
|  |   |   |   | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza                           | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza   | Tempestivo                                 | Segretario Generale – RPCT  | Entro 7 giorni dalla nomina   | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |
|  |   |   |   | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità            | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)   | Tempestivo                                 | Segretario Generale – RPCT  | Entro 7 giorni dall'approvazione  | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |
|  |   |   |   | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza             | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)  | Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012) | Segretario Generale – RPCT  | Entro il termine stabilito da ANAC  | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE |   |  |  |   |   |   |  |   |  |
|--|---|--|--|---|---|---|--|---|--|
| Denominazione sotto-sezione livello 1  | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)                       | Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo  | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento                               | Dirigenti responsabili pubblicazione  | Termine di scadenza per la pubblicazione   | Dirigente responsabile monitoraggio   |  |
|  |   | Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012   | Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti   | Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione  | Tempestivo                                  | Segretario Generale – RPCT  | Entro 7 giorni dalla notifica del provvedimento o adozione dell'atto di adeguamento  | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale   |  |
|  |   | Art. 18, e. 5, d.lgs. n. 39/2013   | Atti di accertamento delle violazioni  | Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013  | Tempestivo                                  | Segretario Generale – RPCT  | Entro 7 giorni dall'approvazione dell'atto   | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale   |  |
| Altri contenuti  | Accesso civico  | Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90  | Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria   | Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale   | Tempestivo                                  | Segretario Generale – RPCT  | Entro 7 giorni dalla nomina o esigenza di modifica   | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale   |  |
|  |   | Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013  | Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori  | Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale   | Tempestivo                                  | Segretario Generale – RPCT  | Entro 7 giorni dalla esigenza di modifica  | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale   |  |
|  |   | Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)   | Registro degli accessi   | Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione  | Semestrale                                  | Segretario Generale – RPCT  | Entro 45 giorni dalla scadenza del semestre  | Segretario Generale – RPCT<br>Monitoraggio semestrale   |  |
| Altri contenuti  | Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati                       | Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16  | Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati  | Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID  | Tempestivo                                  | Stefano Lodi Rizzini<br>Settore Sistemi informativi   | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo   | Stefano Lodi Rizzini<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello   |  |
|  |   | Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005   | Regolamenti  | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria   | Annuale                                     | Stefano Lodi Rizzini<br>Settore Sistemi informativi   | Entro il 31 dicembre   | Stefano Lodi Rizzini<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello   |  |
|  |   | Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 Art. 6 comma 4 D.L. n. 80/2021 | Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)  | Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione (assorbito nella sottosezione Organizzazione del lavoro agile PIAO)  | Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012) | Stefano Lodi Rizzini<br>Settore Sistemi informativi<br>Massimiliano Lami<br>Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo per il "Piano per l'utilizzo del telelavoro" | Entro il 31 marzo (obiettivo di accessibilità)<br>Entro 7 giorni dall'approvazione de PIAO ("Piano per l'utilizzo del telelavoro" si ritiene assorbito nella sottosezione Organizzazione del lavoro agile PIAO ) | Stefano Lodi Rizzini<br>Monitoraggio semestrale<br>Massimiliano Lami<br>per il "Piano per l'utilizzo del telelavoro"<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale-RPCT<br>Controllo di secondo livello |  |
| Altri contenuti  | Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica - trasparenzaSPL | Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022                 | Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica   | Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali:<br>1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5);<br>2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3);<br>3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;<br>4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2);<br>5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2) | Tempestivo                                  | Singoli Dirigenti   | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT<br>Enrico Montagnani<br>Settore Società partecipate e Patrimonio<br>Controllo di secondo livello                                 |  |
| Altri contenuti  | Dati ulteriori  | Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012   | Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013) | Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate  | ....  |   |  |   |  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – BANDI DI GARA E CONTRATTI  |                                   |   |               |   |  |  |
|--|-----------------------------------|---|---------------|---|--|--|
| Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento | Dirigenti responsabili pubblicazione                              | Termine di scadenza per la pubblicazione       | Dirigente responsabile monitoraggio  |
| <b>PROCEDURE AVVIATE DAL 01 GENNAIO 2024</b><br><i>PUBBLICAZIONE TRAMITE TRASMISSIONE AD ANAC DEI DATI ED INFORMAZIONI E INSERIMENTO DEL LINK SU AMM. TRASPARENTE PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI GARA (DELIBERE ANAC N. 261 E 264 DEL 20/06/2023)</i> |                                   |   |               |   |  |  |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 28 D.Lgs. 36/2023  | Programmazione                    | Programma triennale ed elenco annuale dei lavori                    | Tempestivo    | Luca Barsotti<br>Settore Urbanizzazione Infrastrutture e Mobilità | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto      | Luca Barsotti<br>Settore Urbanizzazione Infrastrutture e Mobilità<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
|  |                                   | Programma triennale degli acquisti di servizi e forniture           | Tempestivo    | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti Provveditorato Economato     | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto      | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello  |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 28 D.Lgs. 36/2023  | Progettazione e Pubblicazione     | Avvisi di pre-informazione  | Tempestivo    | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti Provveditorato Economato     | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto      | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato economato<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello  |
|  |                                   | Bandi e avvisi di gara  | Tempestivo    | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti Provveditorato Economato     | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto      | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello   |
|  |                                   | Avvisi relativi alla costituzione di elenchi di operatori economici | Tempestivo    | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti Provveditorato Economato     | Entro 15 giorni dalla costituzione dell'elenco | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – BANDI DI GARA E CONTRATTI |                                   |  |               |  |  |   |
|---|-----------------------------------|--|---------------|--|--|---|
| Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento | Dirigenti responsabili pubblicazione   | Termine di scadenza per la pubblicazione       | Dirigente responsabile monitoraggio   |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 28 D.Lgs. 36/2023   | Affidamento                       | Avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità | Tempestivo    | Rosalba Minerva Settore Contratti Provveditorato Economato<br>Singoli Dirigenti/RUP  | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto      | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
|   |                                   | Affidamenti diretti  | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP  | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto      | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
|   |                                   | Stipula e avvio del contratto  | Tempestivo    | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti Provveditorato Economato per stipula del contratto<br><br>Singoli Dirigenti/RUP per avvio del contratto | Entro 15 giorni dalla stipula/avvio            | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello                                       |
|   |                                   | Stati di avanzamento   | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP  | Entro 15 giorni dall'emissione avanzamento     | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
|   |                                   | Subappalti   | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP  | Entro 15 giorni dall'autorizzazione subappalto | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – BANDI DI GARA E CONTRATTI |                                   |                                   |               |                                      |  |  |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------|--------------------------------------|--|--|
| Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo            | Aggiornamento | Dirigenti responsabili pubblicazione | Termine di scadenza per la pubblicazione   | Dirigente responsabile monitoraggio  |
|   | <b>Esecuzione</b>                 | Modifiche contrattuali e proroghe | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
|   |                                   | Sospensioni dell'esecuzione       | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dal verbale di sospensione | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
|   |                                   | Accordi bonari                    | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
|   |                                   | Istanze di recesso                | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto  | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
|   |                                   | Conclusione del contratto         | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dalla conclusione          | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |



| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – BANDI DI GARA E CONTRATTI                               |   |  |  |  |  |  |
|---|---|--|--|--|--|--|
| Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo                                       | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento  | Dirigenti responsabili pubblicazione   | Termine di scadenza per la pubblicazione       | Dirigente responsabile monitoraggio  |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 28 D.Lgs. 36/2023   |   | Collaudo finale  | Tempestivo   | Singoli Dirigenti/RUP  | Entro 15 giorni dall'emissione del certificato | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello   |
| <b>PROCEDURE AVVIATE DAL 01 GENNAIO 2024</b>  |   |  |  |  |  |  |
| <i>DATI, DOCUMENTI ED INFORMAZIONI RESIDUALI DA PUBBLICARE SU AMM. TRASPARENTE SENZA TRASMISSIONE AD ANAC (DELIBERA ANAC N. 264 DEL 20/06/2023)</i> |   |  |  |  |  |  |
| Art. 30, d.lgs. 36/2023   | Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici | Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.   | Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti Provveditorato Economato di concerto con il Settore Servizi informativi   | Entro 15 giorni                                | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello  |
| ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 (art. 4, co. 3)  | Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi.<br>Schemi tipo | Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse<br>NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT | Tempestivo   | Luca Barsotti<br>Settore Urbanizzazione Infrastrutture e Mobilità  | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'avviso    | Luca Barsotti<br>Settore Urbanizzazione<br>Infrastrutture e Mobilità<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Controllo di secondo livello |
| ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)   |   | Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori<br>Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.   | Tempestivo   | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti Provveditorato Economato per Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi<br><br>Luca Barsotti<br>Settore Urbanizzazione Infrastrutture e Mobilità per Programma Triennale dei lavori pubblici | Entro 15 giorni dalla mancata redazione        | Luca Barsotti<br>Settore Urbanizzazione<br>Infrastrutture e Mobilità<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello              |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – BANDI DI GARA E CONTRATTI |  |   |               |   |  |   |
|---|--|---|---------------|---|--|---|
| Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo                                | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento | Dirigenti responsabili pubblicazione                          | Termine di scadenza per la pubblicazione                 | Dirigente responsabile monitoraggio   |
| Art. 168, d.lgs. 36/2023  | <b>Procedure di gara con sistemi di qualificazione</b>           | Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al Sistema.                 | Tempestivo    | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti Provveditorato Economato | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto                | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello   |
| Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020                                  | <b>Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico</b> | <u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u><br>Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale         | Annuale       | Singoli Dirigenti interessati                                 | Entro il 31 Gennaio per l'anno precedente                | Singoli Dirigenti interessati<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Controllo di secondo livello |
| Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023; Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023  | <b>Pubblicazione</b>   | Conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato<br>Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento | Tempestivo    | Singoli Dirigenti interessati                                 | Entro 15 giorni dall'accadimento da cui deriva l'obbligo | Singoli Dirigenti interessati<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Controllo di secondo livello                    |
| Art. 82, d.lgs. 36/2023<br>Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023<br>Allegato II.7)   |  | Documenti di gara. Che comprendono, almeno:<br>Delibera a contrarre<br>Bando/avviso di gara/lettera di invito<br>Disciplinare di gara<br>Capitolato speciale<br>Condizioni contrattuali proposte  | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP   | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto                | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Controllo di secondo livello                                |
| art. 28 D.Lgs. 36/2023  |  | Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti   | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP   | Entro 15 giorni dalla nomina                             | Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello   |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – BANDI DI GARA E CONTRATTI  |                                   |   |   |                                      |  |   |
|--|-----------------------------------|---|---|--------------------------------------|--|---|
| Riferimento normativo  | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento   | Dirigenti responsabili pubblicazione | Termine di scadenza per la pubblicazione                         | Dirigente responsabile monitoraggio   |
| Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023 ) | Affidamento                       | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u><br>Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta | Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle Procedure | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dalla pubblicazione degli avvisi esiti procedure | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
| Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023   |                                   | Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi)<br>CV dei componenti  | Tempestivo  | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dalla nomina                                     | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – BANDI DI GARA E CONTRATTI   |                                   |   |               |                                      |  |  |
|---|-----------------------------------|---|---------------|--------------------------------------|--|--|
| Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo  | Aggiornamento | Dirigenti responsabili pubblicazione | Termine di scadenza per la pubblicazione     | Dirigente responsabile monitoraggio  |
| Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023) | <b>Esecuzione</b>                 | quindici dipendenti<br>2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici Dipendenti) | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 6 mesi dalla conclusione del contratto | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
| Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023   | <b>Sponsorizzazioni</b>           | sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro:<br>1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto   | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto    | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Controllo di secondo livello                     |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – BANDI DI GARA E CONTRATTI   |  |  |               |   |   |   |
|---|--|--|---------------|---|---|---|
| Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo                        | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento | Dirigenti responsabili pubblicazione  | Termine di scadenza per la pubblicazione  | Dirigente responsabile monitoraggio   |
| Art. 140, d.lgs. 36/2023<br>Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023  | <b>Procedure di somma urgenza e di protezione civile</b> | Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento.<br>In particolare:<br>1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie;<br>2) perizia giustificativa;<br>3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali;<br>4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura;<br>5) contratto, ove stipulato. | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP   | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
| Art. 193, d.lgs. 36/2023  | <b>Finanza di progetto</b>                               | Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi  | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP   | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
| <b>PROCEDURE AVVIATE FINO AL 31 DICEMBRE 2023 ED IN CORSO AL 01 GENNAIO 2024</b><br><i>DATI ED INFORMAZIONI RELATIVI ALLA FASE DI AGGIUDICAZIONE ED ESECUZIONE DA TRASMETTERE TRAMITE SIMOG O PCP E INSERIMENTO DEL LINK SU AMM. TRASPARENTE PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI GARA (DELIBERA ANAC – INTESA CON MIT N. 582 DEL 13/12/2023).</i> |  |  |               |   |   |   |
|   |  | Avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità   | Tempestivo    | Rosalba Minerva Settore Contratti Provveditorato Economato<br>Singoli Dirigenti/RUP | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto | Singoli Dirigenti<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>Controllo di secondo livello                  |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – BANDI DI GARA E CONTRATTI   |                                   |  |               |                                      |   |  |
|---|-----------------------------------|--|---------------|--------------------------------------|---|--|
| Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento | Dirigenti responsabili pubblicazione | Termine di scadenza per la pubblicazione  | Dirigente responsabile monitoraggio  |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 28 D.Lgs. 36/2023 o art. 29 D.Lgs. 50/2016  | Aggiudicazione                    | Affidamenti diretti  | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 5 comma 12 allegato II.14 D.Lgs. 36/2023  | Esecuzione                        | Modifiche contrattuali e varianti  | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dall'emanazione dell'atto | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
| <b>PROCEDURE AVVIATE FINO AL 31 DICEMBRE 2023 ED IN CORSO AL 01 GENNAIO 2024</b>  |                                   |  |               |                                      |   |  |
| <b><u>PROCEDURE AVVIATE FINO AL 31 DICEMBRE 2023 ED IN CORSO DAL 01 GENNAIO 2024 DATI, DOCUMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVI ALLA FASE DI AGGIUDICAZIONE ED ESECUZIONE RESIDUALI (NON RACCOLTI DA SIMOG) DA PUBBLICARE SU AMM. TRASPARENTE (DELIBERA ANAC – INTESA CON MIT N. 582 DEL 13/12/2023).</u></b> |                                   |  |               |                                      |   |  |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 28 D.Lgs. 36/2023 o art. 29 D.Lgs. 50/2016  |                                   | Elenco dei soggetti invitati   | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni dall'aggiudicazione       | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 28 D.Lgs. 36/2023 o art. 29 D.Lgs. 50/2016  |                                   | <i>Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive al perfezionamento del CIG: dati relativi all'aggiudicazione/esito della procedura</i> | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni                           | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br>Segretario Generale – RPCT in sinergia con Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |

| SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2024-2026<br>"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – BANDI DI GARA E CONTRATTI   |   |  |               |                                      |  |  |
|---|---|--|---------------|--------------------------------------|--|--|
| Riferimento normativo   | Denominazione del singolo obbligo                   | Contenuti dell'obbligo   | Aggiornamento | Dirigenti responsabili pubblicazione | Termine di scadenza per la pubblicazione | Dirigente responsabile monitoraggio  |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 28 D.Lgs. 36/2023 o art. 29 D.Lgs. 50/2016  | <b>CIG acquisiti con Simog</b>                      | <i>Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive all'aggiudicazione:</i><br>- atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti della commissione di collaudo<br>- modifica contrattuale e varianti<br>- accordi bonari e transazioni<br>- certificato collaudo/reg esecuzione/verifica conformità<br>- resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni                          | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 28 D.Lgs. 36/2023 o art. 29 D.Lgs. 50/2016  |   | <i>Per gli affidamenti in house:</i><br>Atti connessi agli affidamenti in house  | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni                          | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
| Art. 37 D.Lgs. n. 33/2013; art. 28 D.Lgs. 36/2023 o art. 29 D.Lgs. 50/2016  | <b>SmartCIG acquisiti entro il 31 dicembre 2023</b> | - Denominazione e codice fiscale dell'aggiudicatario<br>- importo delle somme liquidate<br>- tempi di completamento del contratto e resoconti della gestione finanziaria al termine dell'esecuzione  | Tempestivo    | Singoli Dirigenti/RUP                | Entro 15 giorni                          | Singoli Dirigenti<br>Monitoraggio semestrale<br><br>Segretario Generale – RPCT<br>in sinergia con<br>Rosalba Minerva<br>Settore Contratti<br>Provveditorato Economato-<br>Controllo di secondo livello |
| <b>CONTRATTI CONCLUSI AL 31/12/2023</b>   |   |  |               |                                      |  |  |
| <i>I DATI, I DOCUMENTI E LE INFORMAZIONI SONO PUBBLICATE CON LE MODALITA' PREVISTE DALLA SOTTOSEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025, CUI SI RINVIA (PNA 2022 ALLEGATO N. 9)</i> |   |  |               |                                      |  |  |

## Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 086633b327786f93e5603cd3c598b3f02bc73928f1a6ce22c23b428e4ed6493e

Firme digitali presenti nel documento originale

ANGELO PETRUCCIANI

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.49/2024

Data: 30/01/2024

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=bd3a14d1c6b5e9e4\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=bd3a14d1c6b5e9e4_p7m&auth=1)

ID: bd3a14d1c6b5e9e4